



*Ministero dell'Istruzione*  
**Piano Triennale Offerta Formativa**

SAN BENEDETTO-EINAUDI-MATTEI

LTIS01600E

Triennio di riferimento: 2025 - 2028



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SAN BENEDETTO-EINAUDI-MATTEI è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **29/10/2025** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **0016771/U** del **27/08/2025** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **09/12/2025** con delibera n. 9/25-26*

*Anno di aggiornamento:*

**2025/26**

*Triennio di riferimento:*

**2025 - 2028**



## La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 8** Caratteristiche principali della scuola
- 13** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 16** Risorse professionali



## Le scelte strategiche

- 18** Aspetti generali
- 20** Priorità desunte dal RAV
- 23** Obiettivi formativi prioritari  
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 25** Piano di miglioramento
- 51** Principali elementi di innovazione
- 60** Iniziative della scuola in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



## L'offerta formativa

- 79** Aspetti generali
- 82** Traguardi attesi in uscita
- 126** Insegnamenti e quadri orario
- 167** Curricolo di Istituto
- 212** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 221** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 224** Moduli di orientamento formativo
- 232** Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)
- 239** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 296** Attività previste in relazione al PNSD
- 302** Valutazione degli apprendimenti

**308** Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

**316** Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale



## Organizzazione

**361** Aspetti generali

**363** Modello organizzativo

**380** Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

**381** Reti e Convenzioni attivate

**390** Piano di formazione del personale docente

**401** Piano di formazione del personale ATA



## Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L' Istituto **San Benedetto – Einaudi – Mattei**, articolato in tre sedi distinte, è una realtà scolastica di riferimento per il territorio pontino, nata dal recente processo di dimensionamento scolastico del 2024 , che ha visto l'integrazione dell'Istituto "Einaudi – Mattei" all'interno dell'Istituto "San Benedetto".

Questa nuova configurazione ha consentito di unire competenze, esperienze e tradizioni formative differenti, dando vita a un'unica comunità educativa, capace di offrire un'ampia gamma di percorsi di istruzione e formazione, in linea con le esigenze degli studenti e del contesto socio-economico locale.

L'Istituto "San Benedetto" vanta una consolidata tradizione educativa, basata su valori di accoglienza, innovazione e attenzione alla persona. Con l'ingresso dell'Istituto "Einaudi – Mattei", avvenuto nel 2024, la scuola ha ampliato ulteriormente la propria offerta formativa, potenziando i laboratori, l'innovazione metodologica e la collaborazione con il mondo del lavoro e le istituzioni del territorio.

Oggi, grazie al nuovo assetto, l' Istituto **San Benedetto – Einaudi – Mattei** si presenta come una scuola moderna, inclusiva e fortemente radicata nel territorio, impegnata a promuovere:

- la centralità dello studente e la personalizzazione dei percorsi;
- la continuità educativa tra i diversi indirizzi e ordini di studio;
- l'innovazione didattica e digitale;
- la collaborazione con enti, imprese e realtà del terzo settore;
- la valorizzazione delle competenze trasversali e professionali.

L'Istituto propone un'offerta formativa ampia , i suoi indirizzi sono suddivisi in:

### Tecnico

- Chimica, materiali e biotecnologie
- Agraria, agroalimentare e agroindustria

### Professionale

- Agricoltura, sviluppo rurale e valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (diurno e serale)
- Enogastronomia (cucina, sala e vendita, accoglienza turistica) (diurno e serale)



- Servizi commerciali
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (diurno e serale)
- Industria e artigianato per il made in Italy
- Manutenzione e assistenza tecnica (diurno e serale)

Grazie a questa offerta articolata, l'Istituto si pone l'obiettivo di formare professionisti qualificati, capaci di inserirsi nel mondo del lavoro o di proseguire gli studi universitari e terziari. La comunità scolastica riconosce il proprio ruolo di polo formativo territoriale e si impegna a mantenere costantemente aggiornati indirizzi e metodologie didattiche.

L'offerta formativa rappresenta uno dei principali punti di forza dell'Istituto. Include indirizzi esclusivi a livello provinciale, come l'indirizzo "Tecnico in produzioni e trasformazioni per il settore agrario" e l'"Odontotecnico", affiancati da percorsi storici come i "Servizi Commerciali" e il "Manutenzione e Assistenza Tecnica".

Un elemento qualificante dell'offerta formativa è rappresentato senza dubbio dalla centralità dei laboratori, intesi come ambienti di apprendimento privilegiati per l'acquisizione di competenze tecnico-professionali, trasversali e di cittadinanza. La didattica laboratoriale favorisce l'apprendimento attivo, la sperimentazione, il problem solving e il raccordo tra saperi teorici e applicativi, sostenendo l'innovazione metodologica e l'inclusione.

Il dialogo costante con il territorio rafforza il legame tra scuola e lavoro, promuove l'inclusione degli studenti stranieri e di quelli con Bisogni Educativi Speciali e sostiene efficaci azioni di orientamento e riorientamento, anche in funzione della prevenzione della dispersione scolastica. L'Istituto valorizza inoltre il proseguimento degli studi, attraverso percorsi di orientamento dedicati e una progettazione condivisa con Enti locali e altri soggetti formativi, contribuendo a elevare la qualità complessiva dell'offerta educativa.

Accanto a significativi elementi di opportunità, la popolazione scolastica dell'Istituto presenta anche fattori di complessità che richiedono un'attenzione progettuale costante. La percentuale di studenti con bisogni educativi speciali risulta infatti piuttosto elevata, superiore alla media regionale, e rende necessaria una didattica fortemente inclusiva, basata sulla personalizzazione dei percorsi, sul coordinamento tra i docenti e su interventi mirati di supporto.

Dal punto di vista socio-economico, la variabilità tra le classi, pur inferiore a quella interna, in alcuni casi supera le medie nazionali: nelle classi seconde la variabilità "tra le classi" si attesta al 13,84%, mentre nelle quinte dell'indirizzo professionale raggiunge il 17,10%. Questo dato contribuisce ad



aumentare la complessità nella gestione dei percorsi formativi e nella progettazione didattica.

Il profilo in ingresso degli studenti dell'indirizzo professionale, caratterizzato prevalentemente da votazioni comprese tra il 6 e il 7 e da un numero limitato di eccellenze, rappresenta un ulteriore vincolo in termini di prerequisiti disciplinari. Ciò rende necessari interventi sistematici di recupero, riallineamento e rinforzo delle competenze di base, in particolare nei primi anni di corso.

Il contesto socio-educativo evidenzia inoltre alcune criticità: una presenza significativa di studenti demotivati o provenienti da percorsi formativi differenti, spesso a rischio di dispersione scolastica; famiglie con basso livello socio-economico e culturale; un consistente numero di studenti pendolari, spesso di cittadinanza non italiana e provenienti da medie distanze, con ricadute sulla frequenza regolare e sulla partecipazione alle attività extracurricolari. La presenza di studenti con cittadinanza non italiana richiede un impegno continuo sui temi dell'accoglienza, dell'integrazione e dell'interculturalità, intesi non solo come necessità, ma anche come risorsa educativa e culturale per l'intera comunità scolastica.

Allo stesso tempo, l'elevata percentuale di alunni con BES conferma la consolidata capacità dell'Istituto di accogliere e includere studenti con differenti necessità educative. I dati mostrano una chiara preferenza per una didattica che integri teoria e attività laboratoriali, particolarmente efficace e apprezzata dagli studenti con livelli di partenza "sufficienti" o "discreti". Tale impostazione contribuisce a rafforzare l'attrattività dell'Istituto, soprattutto per la presenza di corsi unici sul territorio, nei quali il "sapere" si coniuga concretamente con il "saper fare".

Infine, l'ampio bacino d'utenza comporta una marcata eterogeneità nei livelli iniziali degli studenti, rendendo fondamentali interventi strutturati di riallineamento e consolidamento delle competenze di base, soprattutto all'inizio dell'anno scolastico. Le attività di recupero e potenziamento vengono regolarmente organizzate per sostenere gli studenti più fragili, favorire l'inclusione e contrastare la dispersione scolastica, anche grazie all'utilizzo di finanziamenti mirati, come quelli previsti dal PNRR.

## TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

Il territorio di riferimento dell'Istituto coincide prevalentemente con la provincia di Latina ed è caratterizzato da un contesto socio-economico eterogeneo e dinamico, nel quale convivono opportunità significative e alcune persistenti criticità. Il tessuto produttivo locale presenta una forte varietà settoriale: accanto ai comparti tradizionali dell'agricoltura specializzata e delle piccole e medie imprese, spesso a conduzione familiare, operano grandi realtà industriali e multinazionali, in particolare nei settori chimico-farmaceutico e manifatturiero. Negli ultimi anni ha inoltre acquisito



crescente rilevanza il settore della ristorazione, dell'accoglienza e del turismo, ampliando le opportunità occupazionali e formative per i giovani.

Questo contesto favorisce lo sviluppo di collaborazioni tra scuola e territorio, con la realizzazione di percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento (PCTO/FSL), stage professionali e iniziative di orientamento in uscita. Il capitale sociale è arricchito dalla presenza di enti pubblici, associazioni culturali, sportive e del terzo settore, nonché da istituzioni formative e realtà post-diploma, che contribuiscono alla progettazione educativa e alla realizzazione di attività culturali e formative. La vicinanza a Roma rappresenta un ulteriore elemento di valorizzazione, ampliando le possibilità di collaborazione con università, enti di ricerca, istituzioni culturali e imprese della Capitale.

Il bacino d'utenza dell'Istituto comprende non solo la città di Latina, ma anche i comuni della fascia nord-orientale della provincia e dell'estrema propaggine meridionale della provincia di Roma. L'Istituto è articolato su tre sedi, di cui una collocata in area periferica (Borgo Piave), una configurazione che comporta specifiche complessità organizzative e logistiche, richiedendo un attento coordinamento delle attività didattiche e dei servizi di trasporto. Pur garantendo complessivamente un'adeguata accessibilità alle sedi, il sistema di trasporto pubblico non sempre risulta pienamente efficiente e allineato agli orari scolastici, incidendo in particolare sulla frequenza degli studenti pendolari.

Accanto alle opportunità, il territorio presenta alcune criticità strutturali. Il tasso di disoccupazione locale, pari al 9,5% nel 2024, pur inferiore alla media del Mezzogiorno, rimane superiore a quello del Centro-Nord. I redditi medi da lavoro dipendente risultano inferiori rispetto a quelli della provincia di Roma e permangono aree caratterizzate da fragilità economiche e sociali. Il capitale sociale, sebbene ricco di soggetti attivi, non sempre si traduce in reti strutturate e formalizzate, rendendo necessarie continue azioni di mediazione, progettazione e coordinamento da parte dell'Istituto, con un significativo impegno di risorse interne.

La presenza di una quota significativa di studenti stranieri, pari al 9,9% della popolazione scolastica provinciale, costituisce una risorsa in termini di pluralità culturale e arricchimento dell'ambiente educativo, ma richiede al contempo l'adozione di strategie mirate di inclusione e di supporto linguistico-culturale. Ulteriori elementi di complessità derivano da una partecipazione delle famiglie non sempre costante, fattore che può limitare il dialogo educativo e incidere sulle azioni di prevenzione della dispersione scolastica.

L'Istituto ha sviluppato nel tempo collaborazioni consolidate con enti, aziende e istituzioni territoriali, promuovendo attività formative coerenti con le esigenze del mercato del lavoro e favorendo la continuità tra scuola e mondo professionale. Il convitto e il semiconvitto completano l'offerta



educativa, garantendo opportunità di studio assistito, laboratori pomeridiani e attività di socializzazione, particolarmente rilevanti per gli studenti pendolari o provenienti da altri territori.

Nel complesso, il contesto territoriale offre numerose opportunità di sviluppo e innovazione didattica, ma richiede una costante azione di coordinamento, progettazione e supporto, affinché le potenzialità presenti possano tradursi in esiti formativi equi e di qualità per tutti gli studenti.

#### RISORSE ECONOMICHE E MATERIALI

La scuola dispone di tre sedi:

##### ***San Benedetto (sede legale - via M. Siciliano, 4 - B.go Piave)***

Fondato nel 1956, l'Istituto si trova in un'area verde non lontana dal centro di Latina, lungo l'importante arteria di traffico, la Strada Statale 148, che ne facilita l'accesso anche a studenti provenienti da fuori provincia. Configurato come un vero e proprio "campus", dispone di servizi unici nel comprensorio, tra cui il convitto e un'azienda agraria di 40 ettari, con attività zootecniche, vivaistiche e casearie. All'interno del campus è presente l'Istituto Tecnico Superiore Bio-Campus, che arricchisce l'offerta formativa con specializzazioni post-diploma nel settore agroalimentare e nelle nuove tecnologie applicate al made in Italy. Sono disponibili 14 laboratori, tra cui quattro dedicati alla chimica recentemente rinnovati e potenziati con fondi PNRR, oltre a laboratori moderni di enogastronomia, una palestra e aree esterne attrezzate, che completano l'offerta formativa e le opportunità di apprendimento pratico.

##### ***L. Einaudi (P.zza A. Manuzio, 10)***

Situato in posizione centrale a Latina, in Piazza Aldo Manuzio, la sede offre l'indirizzo esclusivo sul territorio di Odontotecnico, oltre al percorso Socio-sanitario e allo storico Servizi Commerciali. La struttura dispone di laboratori e spazi attrezzati specifici, una palestra interna e campi esterni per attività sportive, oltre a un ampio Auditorium per manifestazioni ed eventi.

##### ***E. Mattei (via Don Torello, 38)***

Collocato in via Don Torello, nella zona orientale della città, è ben collegato alle principali vie di comunicazione e vicino ad altri poli scolastici. Offre il percorso di Industria e Artigianato per il Made in Italy e quello di Manutenzione e assistenza tecnica, con laboratori specializzati e una palestra attrezzata.



In sintesi, l'Istituto "San Benedetto-Einaudi-Mattei" rappresenta un polo formativo di riferimento per il territorio, con un'offerta formativa ampia e di qualità, in grado di rispondere alle esigenze di una popolazione studentesca diversificata e complessa, valorizzando le differenze e contrastando le criticità sociali ed educative presenti.

Ciascuna sede è attrezzata per garantire la piena funzionalità delle attività didattiche e organizzative. Complessivamente, sono presenti numerosi laboratori, dedicati alle diverse discipline, che rappresentano un elemento fondamentale per lo sviluppo delle competenze pratiche e per la promozione di percorsi di apprendimento attivo e laboratoriale.

Ogni sede è dotata di una palestra, che consente lo svolgimento delle attività motorie curriculari ed extracurricolari, favorendo la crescita fisica e il benessere degli studenti. Completano gli spazi comuni un auditorium presso la sede Einaudi, utilizzato per eventi, conferenze e attività culturali, e una grande aula magna nella sede di S. Benedetto, spazio polifunzionale destinato a assemblee, incontri istituzionali e momenti di approfondimento collettivo.

Negli ultimi anni, la scuola ha beneficiato di significativi investimenti, in particolare attraverso i fondi del PNRR, che hanno permesso di dotare le aule e i laboratori di strumentazioni tecnologiche avanzate, digitali e multimediali. Parallelamente, i laboratori sono stati progressivamente rinnovati e aggiornati, garantendo strumenti moderni in grado di supportare percorsi didattici innovativi, interdisciplinari e orientati alle esigenze formative e professionali degli studenti.

Queste risorse, sia strutturali sia tecnologiche, costituiscono un patrimonio essenziale per assicurare un ambiente di apprendimento motivante, inclusivo e coerente con gli obiettivi formativi del PTOF, favorendo la piena realizzazione delle competenze chiave e delle soft skills degli studenti.

Un ulteriore valore aggiunto è rappresentato dal convitto, che consente agli studenti provenienti da altre province di seguire percorsi non disponibili nel proprio territorio di residenza. Il convitto, insieme alle attività del semi-convitto e al servizio mensa, assicura un'offerta formativa pomeridiana unica nel territorio, con il Campus aperto dal lunedì al giovedì dalle 14:00 alle 17:00, dove, oltre allo studio guidato, vengono promossi laboratori diversificati. In sinergia con la scuola, è attivo anche il BIO Campus bio-agroalimentare, che sostiene la crescita e la formazione degli studenti.

#### RISORSE PROFESSIONALI

L'Istituto dispone di un corpo docente ampio e stabile, in gran parte a tempo indeterminato,



garantendo continuità e una conoscenza approfondita dei percorsi didattici. L'anzianità e l'esperienza costituiscono un punto di forza: tra i docenti di ruolo, il 52,1% ha 55 anni o più, assicurando un consolidato bagaglio di competenze pedagogiche e disciplinari. Il corpo docente presenta un equilibrio tra esperienza e innovazione: il 51% dei docenti dell'area professionale e il 78,4% di quelli dell'area tecnica vantano più di cinque anni di servizio nell'Istituto, garantendo continuità, senso di identità e trasmissione di buone pratiche consolidate; allo stesso tempo, il 31,8% dei docenti dell'area professionale è presente da un anno, introducendo innovazione e aggiornamento nelle pratiche didattiche. Numerosi docenti operano nell'area del sostegno, acquisiscono certificazioni linguistiche anche attraverso programmi Erasmus e sviluppano competenze digitali e metodologiche innovative grazie alla formazione finanziata dal PNRR. L'Istituto si avvale inoltre di figure specialistiche per l'inclusione, quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, e di psicologi esterni, consentendo interventi mirati per studenti con BES e percorsi personalizzati. Queste risorse professionali supportano l'implementazione di metodologie inclusive, laboratoriali e innovative, contribuendo al miglioramento dell'offerta formativa.

Nonostante le competenze presenti, il contesto richiede un'attenzione costante e una gestione accurata. La pianificazione dei carichi di lavoro dei docenti di sostegno e del personale di assistenza specialistica necessita di coordinamento continuo con i docenti curricolari, soprattutto in presenza di un elevato numero di studenti con bisogni educativi speciali, per garantire interventi mirati e personalizzati. La formazione continua, attiva e strutturata, richiede tempo e risorse, ma rappresenta uno strumento fondamentale per aggiornare costantemente le competenze su nuove metodologie didattiche e strumenti digitali. L'Istituto sta inoltre valutando l'opportunità di integrare ulteriori figure professionali specialistiche in ambiti emergenti, al fine di ampliare i percorsi personalizzati e consolidare interventi mirati per studenti con esigenze complesse.



## Caratteristiche principali della scuola

### Istituto Principale

---

#### SAN BENEDETTO-EINAUDI-MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

|                  |   |
|------------------|---|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                    |
| Tipologia scuola | ISTITUTO SUPERIORE                            |
| Codice           | LTIS01600E                                    |
| Indirizzo        | VIA MARIO SICILIANO 4 B.GO PIAVE 04010 LATINA |
| Telefono         | 077369881                                     |
| Email            | LTIS01600E@istruzione.it                      |
| Pec              | Itis01600e@pec.istruzione.it                  |
| Sito WEB         | www.ipasanbenedetto.edu.it                    |

### Plessi

---

#### SAN BENEDETTO (PLESSO)

|                  |   |
|------------------|---|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO  |
| Tipologia scuola | IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE   |
| Codice           | LTRA01602G  |
| Indirizzo        | VIA MARIO SICILIANO 4 B.GO PIAVE LATINA 04100<br>LATINA   |
| Edifici          | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via M. SICILIANO - ED. 2/AULE 4 - 04100 LATINA LT</li><li>• Via M. SICILIANO - ED. 3/CAPPELLA snc - 04100 LATINA LT</li></ul> |



- Via SICILIANO - ED. 4/PALESTRA 4 - 04010 LATINA LT
- Via SICILIANO - ED. 5/LAB.CHIMICA 4 - 04010 LATINA LT
- Via SICILIANO - ED. 6/UFFICI 4 - 04010 LATINA LT
- Via SICILIANO-ED. 7-23/MENSA-AULA MAGNA 4 - 04010 LATINA LT
- Via SICILIANO - ED. 24/AULE 4 - 04010 LATINA LT
- Via SICILIANO - ED. 25/LAB-DEPOSITI 4 - 04010 LATINA LT
- Via SICILIANO - ED. 26/EX CONVITTO MASC 4 - 04010 LATINA LT
- Via SICILIANO - ED. 27/SERRE 4 - 04010 LATINA LT

Indirizzi di Studio

- OPERATORE AGRICOLO
- AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE
- ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

## IPA SAN BENEDETTO SERALE (PLESSO)

|                  |   |
|------------------|---|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO              |
| Tipologia scuola | IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE |
| Codice           | LTRA01650V                              |
| Indirizzo        | - LATINA                                |

Indirizzi di Studio

- SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE
- ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE



- ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

## L. EINAUDI (PLESSO)

|                  |  |
|------------------|--|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                     |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI |
| Codice           | LTRC01601D                                     |
| Indirizzo        | PIAZZA ALDO MANUZIO, N. 10 LATINA 04100 LATINA |

Indirizzi di Studio

- SERVIZI COMMERCIALI
- SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO
- ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

## IPC EINAUDI SERALE (PLESSO)

|                  |  |
|------------------|--|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO                     |
| Tipologia scuola | IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI |
| Codice           | LTRC01651V                                     |
| Indirizzo        | - LATINA                                       |

Indirizzi di Studio

- SERVIZI SOCIO-SANITARI

## E.MATTEI (PLESSO)

|                  |  |
|------------------|--|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO             |
| Tipologia scuola | IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO       |
| Codice           | LTRI016016                             |
| Indirizzo        | VIA DON TORELLO 38 LATINA 04100 LATINA |



Indirizzi di Studio

- INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY
- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

## IPZIA MATTEI SERALE (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

Codice

LTRI01651G

Indirizzo

- LATINA

Indirizzi di Studio

- MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

## SAN BENEDETTO (PLESSO)

Ordine scuola

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Tipologia scuola

ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Codice

LTDD01601R

Indirizzo

V.MARIO SICILIANO 4 BORGO PIAVE LATINA 04100  
LATINA

Edifici

- Via M. SICILIANO - ED. 2/AULE 4 - 04100 LATINA LT
- Via SICILIANO - ED. 4/PALESTRA 4 - 04010 LATINA LT
- Via SICILIANO - ED. 5/LAB.CHIMICA 4 - 04010 LATINA LT
- Via SICILIANO - ED. 6/UFFICI 4 - 04010 LATINA LT
- Via SICILIANO-ED. 7-23/MENSA-AULA MAGNA 4 - 04010 LATINA LT

Indirizzi di Studio

- CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE



- AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.
- BIOTECNOLOGIE SANITARIE
- PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

## SAN BENEDETTO (PLESSO)

|                  |  |
|------------------|--|
| Ordine scuola    | SCUOLA SECONDARIA II GRADO   |
| Tipologia scuola | CONVITTO ANNESSO   |
| Codice           | LTVC010005   |
| Indirizzo        | VIA MARIO SICILIANO N 4 BORGO PIAVE 04010<br>LATINA  |
| Edifici          | <ul style="list-style-type: none"><li>• Via M. SICILIANO - ED. 1/ALBERGO 4 - 04100<br/>LATINA LT</li></ul> |

## Approfondimento

A partire dal 1° settembre 2024, l'I.I.S. "San Benedetto" e l'I.I.S. "Einaudi-Mattei" sono stati accorpati a seguito del dimensionamento scolastico, dando vita a un'unica istituzione più strutturata e capace di rispondere alle esigenze del territorio e del mondo del lavoro.

In continuità con la vocazione tecnico-professionale dell'Istituto, a partire dall'anno scolastico 2025/26 verranno attivati due nuovi percorsi della filiera 4+2, sperimentazione innovativa dell'istruzione tecnico-professionale introdotta dalla Legge 8 agosto 2024, n. 121. I due percorsi sono:

- Agricoltura, sviluppo rurale, valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse (sede S. Benedetto);
- Industria e artigianato per il Made in Italy - Design Industriale ed Arti visive (sede Mattei).



## Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

|            |                                     |    |
|------------|-------------------------------------|----|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet        | 26 |
|            | Chimica                             | 1  |
|            | Fisica                              | 2  |
|            | Informatica                         | 4  |
|            | Lingue                              | 1  |
|            | Odontotecnico                       | 2  |
|            | Grafica                             | 1  |
|            | Sala e Vendita                      | 1  |
|            | Cucina / Pasticceria                | 1  |
|            | Manutenzione e mezzi di Trasporto   | 1  |
|            | PNRR (TIEN)                         | 1  |
|            | Macchine e utensili O.M. 1-2        | 1  |
|            | Pneumatica                          | 1  |
|            | STEAM 2.0                           | 1  |
|            | PNRR (Cad - Cam)                    | 1  |
|            | Saldatura                           | 1  |
|            | Termoidraulica                      | 1  |
|            | Montaggio con circuiti stampati     | 1  |
|            | Impianti                            | 1  |
|            | PNRR (TIEL - Automazione - ARDUINO) | 1  |
|            | Metodologie Operative               | 1  |
|            | PNRR Futur-Lab                      | 1  |



|                           |  |     |
|---------------------------|--|-----|
| Biblioteche               | Classica   | 2   |
|                           | Informatizzata   | 1   |
| Aule                      | Magna  | 3   |
| Strutture sportive        | Campo Basket-Pallavolo all'aperto                              | 3   |
|                           | Palestra   | 3   |
| Servizi                   | Mensa  |     |
| Attrezzature multimediali | PC e Tablet presenti nei laboratori                            | 434 |
|                           | LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori | 25  |
|                           | PC e Tablet presenti nelle biblioteche                         | 2   |

## Approfondimento

---

### AZIENDA AGRARIA

In linea con le più recenti politiche di sostenibilità e innovazione, l'Azienda Agraria è in fase di conversione alla coltivazione biologica, con l'obiettivo di acquisire la relativa certificazione. Tale processo prevede un periodo di transizione durante il quale le pratiche di coltivazione saranno adattate alle norme previste per l'agricoltura biologica, accompagnato da azioni di formazione e aggiornamento rivolte a studenti e personale tecnico.

Il Dipartimento delle discipline di indirizzo promuove la presenza attiva degli studenti nei diversi reparti dell'Azienda Agraria, integrando la didattica teorica con attività di laboratorio e momenti di apprendimento sul campo, al fine di favorire un approccio operativo e consapevole alle pratiche agronomiche. L'Istituto dispone inoltre di una serra aeroponica e idroponica, strumenti innovativi che consentono agli studenti di approfondire tecniche di coltivazione sostenibili e all'avanguardia.

L'Azienda Agraria annessa all'Istituto, con una superficie di circa 40 ettari, rappresenta il laboratorio pluridisciplinare per eccellenza e costituisce una risorsa didattica di straordinaria importanza. Essa consente agli studenti di sviluppare competenze tecnico-pratiche attraverso un utilizzo sistematico



nell'ambito delle attività laboratoriali e delle discipline di indirizzo, offrendo un'ampia gamma di esperienze a forte valenza formativa e professionale.

Questa iniziativa rappresenta una sfida ambiziosa e strategica: riportare il "San Benedetto" a essere un'azienda pilota e un centro di sperimentazione per l'innovazione in agricoltura, in continuità con la sua tradizione storica di riferimento per le imprese del settore nel territorio pontino. L'obiettivo è coniugare la dimensione formativa con quella produttiva e sperimentale, rafforzando il legame tra scuola, mondo del lavoro e comunità locale.

#### CONVITTO

L'Istituto ospita al suo interno il Convitto, che permette agli studenti di risiedere tutta la settimana nella scuola per poter frequentare la scuola. Viene offerto il servizio di mensa, lavanderia, infermeria.

#### SEMICONVITTO

Il semiconvitto permette agli studenti di usufruire di un servizio mensa, di studio assistito e di attività ricreative per poi rientrare in famiglia nel tardo pomeriggio. Il servizio prevede un costo annuale.

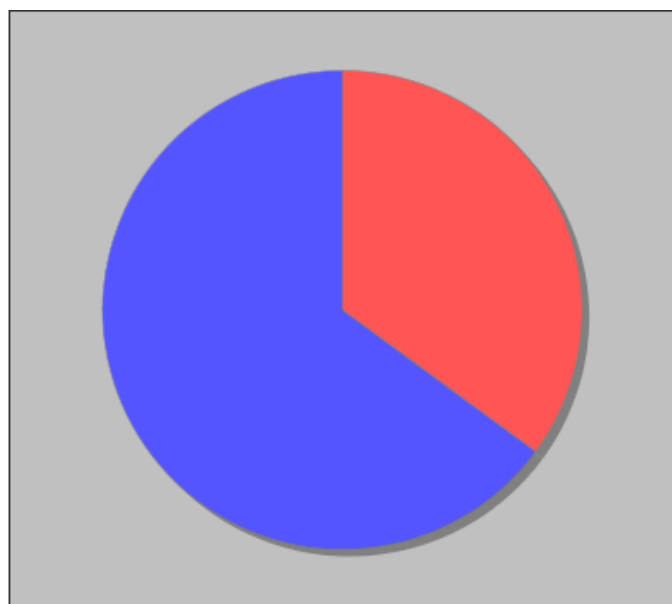


## Risorse professionali

|               |     |
|---------------|-----|
| Docenti       | 185 |
| Personale ATA | 95  |

### Distribuzione dei docenti

Distribuzione dei docenti per tipologia di contratto



- Docenti non di ruolo - 120
- Docenti di Ruolo Titolarita' sulla scuola - 222

Distribuzione dei docenti a T.I. per anzianità nel ruolo di appartenenza (riferita all'ultimo ruolo)



- Fino a 1 anno - 19
- Da 2 a 3 anni - 35
- Da 4 a 5 anni - 21
- Piu' di 5 anni - 151

### Approfondimento

L'Istituto può contare su un corpo docente numeroso e stabile, con la maggior parte dei docenti a tempo indeterminato, garantendo continuità e una conoscenza approfondita dei percorsi didattici. L'anzianità e l'esperienza costituiscono un punto di forza, assicurando un consolidato bagaglio di competenze pedagogiche e disciplinari.



Il corpo docente presenta un equilibrato intreccio tra esperienza e innovazione: molti docenti vantano diversi anni di servizio nell'Istituto, assicurando continuità, senso di identità e trasmissione di buone pratiche consolidate. Allo stesso tempo, l'arrivo di nuovi docenti introduce innovazione e aggiornamento, arricchendo le pratiche didattiche.

L'Istituto si avvale inoltre di figure specialistiche per l'inclusione, quali assistenti all'autonomia e alla comunicazione, e di psicologi esterni, consentendo interventi mirati per studenti con BES e favorendo percorsi personalizzati.

Queste risorse professionali permettono l'implementazione di metodologie inclusive, laboratoriali e innovative, contribuendo al miglioramento dell'offerta formativa.

L'Istituto è guidato dal Prof. Ugo Vitti, attuale Dirigente Scolastico, già a capo del solo Istituto San Benedetto a partire dall'anno scolastico 2022-23. Dall'anno scolastico 2024-25, il ruolo di DSGA è ricoperto dalla Dott.ssa Simona Masi.



## Aspetti generali

L'Istituto San Benedetto – Einaudi – Mattei è impegnato nella formazione completa degli studenti, finalizzata non solo allo sviluppo delle competenze professionali, ma anche alla crescita culturale, etica e civica. L'obiettivo primario è fornire un'istruzione di qualità che formi cittadini consapevoli, capaci di affrontare con competenza e responsabilità le sfide della società e del mondo del lavoro, diventando professionisti del futuro. Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze trasversali, sociali e civiche, fondamentali per la costruzione di una personalità equilibrata e responsabile.

Gli studenti scelgono prioritariamente gli indirizzi professionali dell'Istituto per assecondare la propria propensione a forme di apprendimento operative, mentre l'indirizzo tecnico, pur mantenendo una dimensione laboratoriale, garantisce una formazione teorica completa e specifica. Entrambi i percorsi consentono l'inserimento in settori lavorativi a forte specializzazione tecnica e/o la prosecuzione degli studi in ambito universitario o post-diploma.

Poiché l'ambiente in cui si apprende riveste un ruolo determinante per la motivazione e il benessere degli studenti, l'Istituto pone particolare attenzione a soluzioni che favoriscano la vivibilità, sia sotto il profilo strutturale che relazionale. Tali presupposti orientano la mission dell'Istituto, volta a coniugare l'iter scolastico con le opportunità offerte dagli indirizzi di studio scelti, siano esse di tipo lavorativo o accademico. L'acquisizione delle competenze generali e di settore è accompagnata dalla promozione di corretti comportamenti di apprendimento e di relazioni interpersonali, prerequisiti indispensabili per l'acquisizione di una deontologia professionale consapevole.

La scuola, intesa come comunità attiva e inclusiva, promuove l'interazione tra le componenti e si radica nel territorio, assumendo un ruolo di rilevanza sociale e contribuendo a prevenire forme di disagio ed emarginazione. In tale ottica acquistano grande rilevanza le attività di accoglienza, orientamento, inclusione, innovazione e formazione, azioni fondamentali per migliorare gli esiti degli studenti e garantire il successo formativo e una solida crescita culturale e professionale.

L'azione della scuola si muove in ambiti diversi ma integrati, allo scopo di rendere operativi e concreti gli obiettivi prioritari prefissati e di attuare un'offerta formativa efficace e coerente con le esigenze del territorio. In particolare, la lotta alla dispersione scolastica implicita rappresenta una priorità strategica: negli ultimi anni, anche grazie ai fondi PNRR, sono stati messi in atto interventi mirati al recupero, al potenziamento e alla valorizzazione del merito, con miglioramenti nei livelli di profitto e una riduzione degli abbandoni.



Nella progettazione curricolare ed extracurricolare, l'Istituto si ispira al principio del "progettare per competenze", che privilegia lo sviluppo integrato di conoscenze, attitudini, motivazioni ed emozioni, permettendo agli studenti di agire nella società con autonomia e responsabilità. Il curriculum valorizza l'unicità della persona e garantisce equità, offrendo a tutti opportunità differenziate di recupero, potenziamento e valorizzazione del merito.

L'Istituto dedica particolare attenzione ai momenti di orientamento, considerati cruciali per i giovani: il passaggio tra ordini di scuola, i cambiamenti di percorso o l'ingresso nel mondo del lavoro o dell'università. Attraverso strategie mirate, la scuola sostiene gli studenti nei momenti di snodo, affinché ogni scelta rappresenti un'occasione di crescita personale e professionale. L'offerta formativa integra con successo gli studenti nel tessuto produttivo e sociale del territorio, valorizzando i percorsi di F.L.S. (ex PCTO) e le attività che promuovono la cittadinanza attiva e la responsabilità individuale e collettiva, in piena coerenza con le priorità e i traguardi individuati nel RAV e con l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico.

Gli obiettivi generali dell'Istituto mirano a consolidare l'identità della scuola unificata, valorizzando le esperienze e le competenze delle sedi precedenti, promuovendo una comunità scolastica coesa e un'offerta formativa armonizzata. Il curriculum è articolato e flessibile, pensato per rispondere ai bisogni formativi degli studenti e valorizzare la verticalità dei percorsi. L'Istituto potenzia l'offerta formativa, con particolare attenzione ai percorsi per le competenze trasversali, all'orientamento e ai rapporti con imprese, enti pubblici e professionisti esterni, assicurando percorsi di qualità. Viene promosso un uso consapevole dei laboratori e degli strumenti digitali, incoraggiando l'innovazione didattica e la formazione continua del personale docente. La scuola rafforza il sostegno e le attività di integrazione, valorizzando il merito e promuovendo la piena partecipazione degli studenti, con l'obiettivo di migliorare il sistema scolastico nel suo insieme.

In questo quadro strategico, l'Istituto si propone di essere non solo un luogo di apprendimento, ma una comunità educativa capace di combinare competenze tecniche, crescita personale e cittadinanza attiva, facendo dialogare innovazione digitale, formazione professionale e valori civici, in coerenza con le linee guida del Dirigente Scolastico e le esigenze del territorio.



## Priorità desunte dal RAV

### ● Risultati scolastici

---

#### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

#### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

### ● Risultati nelle prove standardizzate nazionali

---

#### Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, riducendo la variabilità degli apprendimenti tra classi e indirizzi.

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (1 e 2) delle prove INVALSI, con uno spostamento verso fasce di livello superiori, stabilizzando la variabilità dei risultati tra le classi entro i parametri di riferimento.



## ● Competenze chiave europee

---

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

## ● Risultati a distanza

---

### Priorità

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

### Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi



## Esiti in termini di benessere a scuola

---

### Priorità

Migliorare il benessere del corpo docente e del personale, attraverso l'analisi delle necessità e delle urgenze più importanti.

### Traguardo

Attivare una commissione dedicata al benessere del personale che individui almeno un obiettivo annuale concreto di azione e/o modifica organizzativa volto a migliorare lo



## Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

### Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



## LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

PTOF 2025 - 2028

sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- incremento dell'alternanza scuola-lavoro nel secondo ciclo di istruzione
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento



## Piano di miglioramento

### ● Percorso n° 1: Sfida INVALSI

---

Il percorso mira a migliorare le competenze di base degli studenti nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, al fine di favorire il successo scolastico e ridurre il rischio di insuccesso. L'analisi dei risultati precedenti ha evidenziato la necessità di ridurre il numero di studenti collocati nei livelli più bassi, contenere la variabilità dei risultati tra classi e indirizzi e rafforzare le competenze fondamentali per l'apprendimento continuo.

L'attenzione sarà concentrata su Italiano, Inglese e Matematica, discipline strategiche per sviluppare le Competenze Chiave Europee:

- Competenza alfabetica funzionale
- Competenza multilinguistica
- Competenza matematica
- Competenza digitale
- Competenza personale, sociale e capacità di imparare a imparare

Il percorso prevede attività di recupero, consolidamento e potenziamento, con modalità didattiche diversificate e strumenti di monitoraggio costante, al fine di assicurare progressi significativi

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---



## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, riducendo la variabilità degli apprendimenti tra classi e indirizzi.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (1 e 2) delle prove INVALSI, con uno spostamento verso fasce di livello superiori, stabilizzando la variabilità dei risultati tra le classi entro i parametri di riferimento.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

## ○ Curriculum, progettazione e valutazione

Integrare strategie didattiche mirate a consolidare le competenze chiave nelle discipline oggetto delle prove INVALSI.

---

Utilizzare prove periodiche interne per monitorare i progressi e intervenire precocemente sugli studenti in difficoltà, utilizzando criteri di valutazione condivisi tra docenti per ridurre la variabilità dei risultati tra classi

---

## ○ Ambiente di apprendimento

Sviluppare laboratori didattici e spazi digitali che facilitino esercitazioni mirate e personalizzate.

---



## ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare strategie di apprendimento personalizzato per studenti con bisogni educativi speciali o in difficoltà

---

Adottare percorsi di recupero e potenziamento personalizzati per studenti con livelli di partenza piu' bassi, facendo uso di strumenti e metodologie innovativi.

---

## ○ **Continuita' e orientamento**

Rafforzare la continuità tra cicli scolastici per assicurare un percorso di apprendimento coerente e progressivo.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Analizzare i risultati INVALSI per identificare le aree di criticità e pianificare interventi mirati.

---

Coordinare la programmazione tra i docenti per garantire omogeneità dei contenuti e delle strategie didattiche.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare i docenti su metodologie di didattica per competenze, strumenti digitali e analisi dei dati INVALSI.

---



Promuovere momenti di confronto e lavoro collaborativo tra docenti per condividere strategie efficaci e buone pratiche didattiche.

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere le famiglie nella comprensione dei risultati INVALSI e nel sostegno allo studio a casa.

Attività prevista nel percorso: Laboratori disciplinari, prove comuni e percorsi personalizzati per il consolidamento delle competenze INVALSI

Descrizione dell'attività

Realizzazione di laboratori didattici di Italiano, Matematica e Inglese finalizzati al consolidamento delle competenze chiave oggetto delle prove INVALSI. Le attività saranno organizzate in piccoli gruppi, con esercitazioni guidate, problem solving e utilizzo di materiali strutturati, anche digitali, calibrati sui diversi livelli di partenza degli studenti.

Predisposizione e somministrazione di prove strutturate comuni, ispirate al modello INVALSI, al fine di monitorare in modo sistematico i progressi degli studenti. I risultati saranno analizzati collegialmente per individuare criticità e pianificare interventi tempestivi di recupero e potenziamento, utilizzando criteri di valutazione condivisi.

Attivazione di percorsi personalizzati di recupero e potenziamento rivolti agli studenti con maggiori difficoltà,



attraverso metodologie inclusive e innovative (tutoraggio, didattica laboratoriale, strumenti digitali). Gli interventi saranno progettati sulla base dei dati emersi dalle prove di monitoraggio.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile

Dirigente scolastico; Dipartimenti disciplinari; Funzione Strumentale INVALSI; Docenti delle discipline coinvolte.

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- Incremento delle competenze di base in Italiano, Matematica e Inglese negli studenti con maggiori fragilità;
- Riduzione della percentuale di studenti collocati nei livelli INVALSI 1 e 2 nelle classi coinvolte;
- Primo spostamento degli studenti verso i livelli intermedi (3) delle prove INVALSI;
- Individuazione precoce degli studenti a rischio di collocazione nei livelli 1 e 2;
- Diminuzione del numero di studenti con esiti persistentemente critici nelle prove strutturate;
- Maggiore uniformità dei livelli di competenza all'interno delle classi;
- Riduzione della variabilità dei risultati tra classi parallele grazie all'uso di criteri di valutazione condivisi;
- Allineamento progressivo dei risultati interni ai riferimenti nazionali.



## Attività prevista nel percorso: Analisi dei dati INVALSI e coordinamento della programmazione didattica

**Descrizione dell'attività**      Analisi dei risultati delle prove INVALSI a livello di classe e di istituto per individuare aree di forza e criticità. I dati saranno utilizzati per coordinare la programmazione didattica tra i docenti, garantendo maggiore omogeneità dei contenuti e delle strategie di insegnamento.

**Tempistica prevista per la conclusione dell'attività**      6/2028

**Destinatari**      Docenti

**Soggetti interni/esterni coinvolti**      Docenti

**Iniziative finanziate collegate**      Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

**Responsabile**      Dirigente scolastico; Funzione Strumentale INVALSI; Coordinatori di dipartimento.

**Risultati attesi**      I risultati attesi sono:

- Utilizzo consapevole dei dati INVALSI per il miglioramento didattico;
- Monitoraggio sistematico e omogeneo degli apprendimenti nelle discipline oggetto delle prove INVALSI;
- Rafforzamento del lavoro collegiale;



- Pianificazione di interventi mirati e coerenti.

## Attività prevista nel percorso: Formazione docenti e coinvolgimento delle famiglie

|  |   |
|--|---|
| Descrizione dell'attività                            | Organizzazione di momenti di formazione e confronto per i docenti su didattica per competenze, strumenti digitali e lettura dei dati INVALSI. Parallelamente, saranno promossi incontri informativi con le famiglie per favorire la comprensione dei risultati e il supporto allo studio domestico. |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028  |
| Destinatari  | Docenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti                   | Docenti<br>Genitori   |
| Iniziative finanziate collegate                      | Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)<br>Riduzione dei divari territoriali  |
| Responsabile   | Dirigente scolastico; Funzione Strumentale INVALSI.   |
| Risultati attesi                                     | I risultati attesi sono: <ul style="list-style-type: none"><li>• Miglioramento delle pratiche didattiche orientate allo sviluppo delle competenze;</li><li>• Rafforzamento della capacità dei docenti di leggere e interpretare i dati INVALSI;</li></ul>   |



- Maggiore consapevolezza delle famiglie rispetto ai livelli di apprendimento e al loro ruolo di supporto;
- Impatto positivo indiretto sui risultati degli studenti e sulla stabilità degli esiti tra le classi.

## ● **Percorso n° 2: Sempre Orientati**

---

Il percorso del Piano di Miglioramento mira ad accompagnare gli studenti nei momenti chiave del loro percorso scolastico, favorendo scelte consapevoli e una progressione armonica delle competenze tra i diversi ordini di scuola. L'obiettivo è garantire la continuità educativa tra il primo e il secondo ciclo, valorizzare le inclinazioni individuali e sostenere l'inserimento nel mondo del lavoro o il prosieguo degli studi universitari.

Particolare attenzione sarà dedicata all'orientamento in entrata e in uscita, per guidare gli studenti nella scelta dell'indirizzo di studi e nelle decisioni relative al percorso post-diploma, sia universitario sia lavorativo, e al supporto alla transizione tra ordini di scuola, favorendo un passaggio fluido e una costruzione graduale delle competenze. Il percorso punta inoltre a rafforzare l'integrazione con il territorio e il mondo del lavoro, rendendo le esperienze scolastiche coerenti con le esigenze del contesto locale e nazionale e facilitando l'ingresso consapevole e preparato nel mercato del lavoro, nonché a sviluppare le competenze trasversali e di autovalutazione, per accrescere autonomia, responsabilità e capacità di pianificazione delle proprie scelte.

Le attività previste comprendono laboratori di orientamento, incontri con enti e imprese, tutoraggio individuale e progetti di accompagnamento al mondo del lavoro, con l'obiettivo di rendere gli studenti protagonisti attivi del proprio percorso educativo e professionale.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

### Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

---



## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Definire percorsi di recupero differenziati e personalizzati nelle discipline, con particolare attenzione agli indirizzi professionali.

---

Monitorare i risultati degli studenti tramite prove intermedie, simulazioni e valutazioni formative.

---

Elaborare curricoli verticali con obiettivi chiari e progressivi, legati sia alle competenze di base sia a quelle professionali.

---

Valutare periodicamente il raggiungimento delle competenze attese per le classi terminali.

---

Definire e implementare un curricolo di orientamento coerente, condiviso e strutturato, che accompagni gli studenti lungo tutto il percorso scolastico, favorendo la continuità educativa, la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e una consapevole costruzione delle scelte future.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Sviluppare laboratori didattici e spazi digitali che facilitino esercitazioni mirate e



personalizzate.

---

## ○ **Inclusione e differenziazione**

Implementare strategie di apprendimento personalizzato per studenti con bisogni educativi speciali o in difficoltà

---

Garantire supporto mirato per colmare lacune nelle competenze chiave richieste per il proseguimento degli studi o l'inserimento lavorativo.

---

Prevedere percorsi individualizzati per studenti con bisogni educativi speciali o con difficoltà di apprendimento.

---

## ○ **Continuità e orientamento**

Potenziare i percorsi di orientamento personalizzati, attività di tutoraggio e mentoring per gli studenti a rischio di abbandono.

---

Rafforzare la continuità tra cicli scolastici per assicurare un percorso di apprendimento coerente e progressivo.

---

Creare percorsi di orientamento efficaci per la scuola secondaria di primo grado per garantire un passaggio armonico delle competenze e favorire la continuità educativa.

---



Monitorare il progresso degli studenti nel passaggio tra cicli, identificando eventuali lacune da colmare

---

Sviluppare percorsi strutturati di orientamento in uscita per il triennio, guidando gli studenti nella scelta consapevole del proseguimento degli studi universitari o dell'ingresso nel mondo del lavoro

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Pianificare interventi mirati di recupero e potenziamento curricolare per gli studenti.

---

Analizzare periodicamente i dati di profitto e abbandono per orientare le strategie di miglioramento.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Formare il personale docente su metodologie didattiche inclusive, tecniche di motivazione e strumenti di valutazione efficace.

---

Promuovere momenti di confronto e lavoro collaborativo tra docenti per condividere strategie efficaci e buone pratiche didattiche.

---

Promuovere momenti di confronto e lavoro collaborativo tra docenti per



condividere strategie efficaci e buone pratiche didattiche.

---

Formare i docenti su metodologie di didattica verticale e orientamento professionale e universitario

---

## ○ **Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie**

Coinvolgere attivamente le famiglie nei processi di orientamento e sostegno allo studio

---

Coinvolgere e informare le famiglie nelle attività di orientamento in entrata e in uscita, valorizzandone il ruolo educativo.

---

Potenziare la rete di collaborazioni con enti, aziende, associazioni e istituzioni del territorio per la realizzazione di percorsi di Formazione Scuola Lavoro, integrati nel curriculum e orientati a supportare scelte consapevoli e responsabili nel percorso di studio e di vita degli studenti.

---

Attività prevista nel percorso: Percorsi di orientamento in entrata e in uscita

---

Descrizione dell'attività

Progettazione e realizzazione di percorsi strutturati di



orientamento in entrata, in collaborazione con le scuole secondarie di primo grado del territorio, finalizzati a favorire un passaggio consapevole e coerente al secondo ciclo. Le attività prevedono incontri informativi, laboratori orientativi, momenti di raccordo tra docenti e analisi delle competenze in ingresso.

Realizzazione di percorsi strutturati di orientamento in uscita rivolti agli studenti del triennio, finalizzati a supportare scelte consapevoli di proseguimento degli studi universitari, di formazione post-diploma o di inserimento nel mondo del lavoro. Le attività includono incontri con università, enti formativi e aziende, workshop tematici e attività di autovalutazione delle competenze.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

5/2028

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Responsabile

Funzione Strumentale Orientamento; Commissione orientamento; Dirigente scolastico; referenti FSL; Orientatore e tutor dell'Istituto; Consigli di classe.

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- Maggiore coerenza tra scelta dell'indirizzo e competenze/interessi degli studenti;
- Riduzione dei trasferimenti in corso d'anno nel primo biennio;
- Migliore adattamento degli studenti al nuovo contesto scolastico;
- Rafforzamento della continuità educativa tra primo e secondo ciclo;
- Aumento della percentuale di studenti che proseguono gli



- studi o si inseriscono nel mondo del lavoro in modo coerente con il percorso scolastico;
- Migliore allineamento tra competenze acquisite e scelte post-diploma;
  - Incremento della quota di studenti universitari che conseguono almeno il 50% dei CFU previsti nel primo anno.

## Attività prevista nel percorso: Progettazione e stesura del Curricolo di Istituto per l'Orientamento e monitoraggio degli esiti

|  |   |
|--|---|
| Descrizione dell'attività                            | <p>Progettazione e stesura del Curricolo di Istituto per l'Orientamento, inteso come strumento organico e verticale che accompagna lo studente dalla fase di ingresso nel secondo ciclo fino all'orientamento in uscita.</p> <p>Il curricolo definirà obiettivi formativi, competenze orientative attese, attività, strumenti di monitoraggio e criteri di valutazione, garantendo coerenza e continuità tra primo ciclo, biennio e triennio, nonché integrazione con i percorsi FSL e con le azioni di inclusione.</p> <p>Analisi sistematica dei risultati scolastici intermedi e finali degli studenti, con particolare attenzione alle classi dell'indirizzo professionale.</p> |
| Tempistica prevista per la conclusione dell'attività | 6/2028  |



|                                    |   |
|------------------------------------|---|
| Destinatari                        | Studenti  |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti<br>Studenti   |
| Responsabile                       | Dirigente scolastico; Funzione Strumentale Orientamento; gruppo di lavoro per l'orientamento (Orientatore e tutor); Funzione Strumentale P.T.O.F. |

I risultati attesi sono:

Risultati attesi

- Definizione di un curriculum verticale e condiviso dell'orientamento;
- Maggiore coerenza e sistematicità delle azioni orientative in entrata, in itinere e in uscita;
- Migliore accompagnamento degli studenti nelle scelte formative e professionali;
- Contributo alla riduzione di trasferimenti e abbandoni nel biennio;
- Rafforzamento dell'efficacia dei percorsi post-diploma;
- Miglioramento delle valutazioni medie per disciplina;
- Avvicinamento dei risultati dell'istruzione professionale ai livelli medi provinciali, in particolare nelle fasce di voto più alte;
- Consolidamento del successo formativo e orientativo.

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio e supporto orientativo studenti

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | L'attività è rivolta ai seguenti destinatari: |
|---------------------------|---|



Studenti del biennio: Attivazione di un sistema di monitoraggio degli studenti del biennio, con particolare attenzione alle classi dell'istruzione professionale, finalizzato all'individuazione precoce di situazioni di disagio, disorientamento o rischio di dispersione. Sono previsti colloqui orientativi, azioni di supporto personalizzato e percorsi di riorientamento.

Studenti BES: Attivazione di percorsi individualizzati di orientamento e supporto per studenti con BES, finalizzati a rafforzare le competenze chiave e a facilitare la transizione verso il mondo del lavoro o il proseguimento degli studi.

Studenti a rischio di abbandono: Attivazione di percorsi di tutoraggio e mentoring rivolti agli studenti a rischio di abbandono o dispersione implicita, in particolare dell'istruzione professionale. L'attività integra orientamento personalizzato e supporto disciplinare, con azioni di recupero mirate, monitoraggio del profitto e accompagnamento motivazionale.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Riduzione dei divari territoriali

Responsabile Consigli di classe; Funzione Strumentale Orientamento; Funzione Strumentale Inclusione; docenti di sostegno; Orientatore e Tutor; Tutor P.F.I.



Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- Riduzione del tasso di abbandono e trasferimento nel biennio;
- Riduzione delle interruzioni non motivate del percorso di studi;
- Riduzione del rischio di dispersione implicita;
- Riduzione del numero di studenti a rischio di abbandono;
- Diminuzione delle sospensioni di giudizio al termine del secondo periodo;
- Migliore consapevolezza degli studenti rispetto al proprio percorso formativo;
- Rafforzamento della motivazione allo studio e della frequenza regolare;
- Miglioramento del profitto disciplinare;
- Incremento della permanenza e del successo scolastico;
- Maggiore equità nelle opportunità di accesso ai percorsi post-diploma;
- Migliore transizione scuola-lavoro o scuola-università per gli studenti fragili.

## ● **Percorso n° 3: Crescere cittadini competenti: competenze multilinguistiche, sociali e civiche per l'Europa**

Il presente percorso di miglioramento si inserisce nel quadro delle priorità individuate dal RAV e risponde alle indicazioni europee e nazionali in materia di sviluppo delle competenze chiave per



l'apprendimento permanente. In particolare, esso pone l'attenzione sul potenziamento delle competenze multilinguistiche e delle competenze sociali e civiche, considerate fondamentali per la formazione integrale dello studente e per la costruzione di una cittadinanza attiva, responsabile e consapevole.

La crescente complessità del contesto sociale, culturale e comunicativo richiede infatti un'azione educativa intenzionale e sistematica, capace di promuovere non solo conoscenze disciplinari, ma anche abilità comunicative, relazionali e partecipative. Lo sviluppo delle competenze multilinguistiche favorisce l'apertura interculturale, il dialogo e la comprensione reciproca, mentre le competenze sociali e civiche sostengono la capacità di collaborare, rispettare le regole condivise, esercitare il pensiero critico e partecipare in modo costruttivo alla vita scolastica e sociale.

Il percorso si propone di rafforzare tali competenze attraverso pratiche didattiche innovative, metodologie attive e interdisciplinari e una progettazione condivisa, valorizzando il curricolo verticale e le esperienze educative già presenti nell'istituto. In tal modo, la scuola intende contribuire allo sviluppo di studenti competenti, inclusivi e consapevoli del proprio ruolo all'interno della comunità locale, nazionale ed europea.

## Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

#### **Traguardo**



Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

---

## Obiettivi di processo legati del percorso

---

### ○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Valutare l'acquisizione delle competenze chiave tramite osservazioni sistematiche, rubriche e feedback continui.

---

Integrare le competenze chiave europee (linguistiche, digitali, sociali e civiche) nel curricolo di tutte le discipline, prevedendo percorsi trasversali, laboratori e attività interdisciplinari.

---

Definire strumenti di valutazione e autovalutazione delle competenze chiave europee, per monitorare i progressi degli studenti e garantire omogeneità tra classi e indirizzi.

---

### ○ **Ambiente di apprendimento**

Creare laboratori o momenti dedicati all'educazione alla cittadinanza, alla legalità e alla tutela dell'ambiente, integrati nel percorso didattico.

---



Promuovere spazi di apprendimento inclusivi e collaborativi e digitali, incoraggiando il rispetto reciproco, la partecipazione attiva e l'uso consapevole delle tecnologie.

---

Realizzare laboratori e attività pratiche per sviluppare competenze digitali e linguistiche.

---

## ○ **Orientamento strategico e organizzazione della scuola**

Monitorare l'efficacia dei percorsi dedicati alle competenze chiave europee tramite dati su risultati disciplinari / infrazioni disciplinari, certificazioni linguistiche e partecipazione a progetti digitali o di cittadinanza attiva.

---

## ○ **Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane**

Promuovere momenti di confronto e lavoro collaborativo tra docenti per condividere strategie efficaci e buone pratiche didattiche.

---

Formare il personale docente su gestione dei conflitti, educazione civica, convivenza civile e sviluppo delle competenze sociali degli studenti.

---

Formare il personale docente su metodologie innovative per competenze linguistiche, digitali, gestione dei laboratori e progetti interdisciplinari.

---

○



## Integrazione con il territorio e rapporti con le famiglie

Coinvolgere le famiglie in progetti di cittadinanza attiva, cittadinanza digitale, sostenibilità ambientale e legalità, valorizzando il loro ruolo educativo.

---

Collaborare con enti, associazioni e istituzioni locali per proporre attività di sensibilizzazione su legalità, diritti, inclusione, cittadinanza attiva, cittadinanza digitale e tutela dell'ambiente.

---

### Attività prevista nel percorso: Competenze chiave europee, Curricolo di Istituto e Curricolo Digitale

---

#### Descrizione dell'attività

Progettazione e stesura di curricula verticali e trasversali finalizzati allo sviluppo delle competenze chiave europee, con particolare riferimento alle competenze digitali, linguistiche, sociali e civiche.

L'attività comprende la definizione di competenze attese, obiettivi di apprendimento, metodologie, strumenti di valutazione e rubriche condivise, garantendo coerenza e omogeneità tra classi e indirizzi.

Progettazione e stesura del Curricolo Digitale di Istituto, finalizzato allo sviluppo progressivo e trasversale delle competenze digitali degli studenti, in coerenza con il quadro europeo delle competenze digitali e con le indicazioni nazionali. Il curriculum definirà competenze attese, obiettivi di apprendimento, attività, metodologie, strumenti di valutazione e criteri di monitoraggio, garantendo continuità tra classi e indirizzi e un uso consapevole e responsabile delle tecnologie.



Integrazione sistematica delle competenze chiave europee (linguistiche, digitali, sociali e civiche) nel curricolo di tutte le discipline, attraverso percorsi trasversali, attività interdisciplinari e progettazione condivisa.

Definizione di obiettivi comuni, rubriche di valutazione e strumenti di osservazione per garantire omogeneità tra classi e indirizzi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028

Destinatari

Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Iniziative finanziate collegate

Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile

Dirigente scolastico; Dipartimenti disciplinari; Animatore digitale; Team per l'innovazione digitale.

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- Incremento del numero di studenti che raggiungono livelli adeguati (intermedio/avanzato) nelle competenze digitali, linguistiche e civiche;
- Maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.
- Maggiore coerenza e sistematicità nello sviluppo delle competenze chiave europee;
- Riduzione delle differenze nei livelli di competenza tra classi e indirizzi.
- Definizione di curricoli verticali condivisi per le



competenze chiave europee;

- Definizione di un curriculum digitale verticale e condiviso;
- Incremento del numero di studenti che raggiungono livelli adeguati di competenza
- Incremento del numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze digitali (intermedio per il professionale, avanzato per il tecnico);
- Uso più consapevole, critico e responsabile delle tecnologie digitali;
- Rafforzamento della cittadinanza digitale.

Attività prevista nel percorso: Laboratori interdisciplinari e ambienti di apprendimento innovativi

---

Descrizione dell'attività

Realizzazione di laboratori interdisciplinari e attività pratiche finalizzate allo sviluppo delle competenze digitali, linguistiche, sociali e civiche, attraverso metodologie innovative (didattica laboratoriale, project-based learning, CLIL, cooperative learning).

L'attività include percorsi di educazione alla cittadinanza attiva, alla legalità, alla sostenibilità ambientale, al multilinguismo e alla cittadinanza digitale, favorendo ambienti di apprendimento inclusivi e collaborativi.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2028



|                                    |  |
|------------------------------------|--|
| Destinatari                        | Studenti   |
| Soggetti interni/esterni coinvolti | Docenti  |
| Iniziative finanziate collegate    | Fondi PON  |
|                                    | Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori   |
|                                    | Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico  |
|                                    | Nuove competenze e nuovi linguaggi   |
| Responsabile                       | Docenti; referenti di progetto; Animatore digitale.  |
| Risultati attesi                   | <p>I risultati attesi sono:</p> <ul style="list-style-type: none"><li>• Miglioramento delle competenze sociali, civiche, digitali e linguistiche;</li><li>• Riduzione delle infrazioni disciplinari e miglioramento del clima scolastico;</li><li>• Maggiore partecipazione attiva e collaborazione tra studenti;</li><li>• Maggiore consapevolezza dei diritti e dei doveri di cittadinanza;</li><li>• Miglioramento del clima relazionale e della partecipazione attiva.</li></ul> |

Attività prevista nel percorso: Monitoraggio, valutazione delle competenze e formazione dei docenti

---

|                           |   |
|---------------------------|---|
| Descrizione dell'attività | Monitoraggio e valutazione sistematica delle competenze chiave tramite rubriche, osservazioni e strumenti di autovalutazione, accompagnati da formazione e momenti di confronto tra docenti su metodologie innovative, gestione dei |
|---------------------------|---|



laboratori e sviluppo delle competenze digitali, linguistiche e sociali.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività 6/2028

Destinatari Docenti

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti Docenti

Iniziative finanziate collegate Fondi PON

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

Nuove competenze e nuovi linguaggi

Responsabile Dirigente scolastico; Funzioni Strumentali;

I risultati attesi sono:

Risultati attesi

- Monitoraggio sistematico e omogeneo delle competenze chiave europee;
- Miglioramento della qualità della didattica per competenze;
- Rafforzamento delle competenze professionali dei docenti;
- Maggiore coerenza e stabilità dei risultati tra classi e indirizzi.



## Principali elementi di innovazione

### Sintesi delle principali caratteristiche innovative

---

L'Istituto si concentra su pratiche didattiche in grado di stimolare lo studente verso un apprendimento efficace e attivo. La proposta formativa del San Benedetto - Einaudi - Mattei integra metodologie mirate all'acquisizione di competenze sociali e culturali con attività laboratoriali orientate al mondo delle professioni.

L'Istituto ha lavorato e continua a impegnarsi per implementare la dotazione tecnologica, migliorando il modello organizzativo e favorendo un approccio didattico in linea con lo stile di apprendimento degli studenti. A seguito del Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD), negli anni la dotazione tecnologica della scuola si è notevolmente arricchita, rappresentando una grande opportunità per rinnovare la didattica. Questa evoluzione rende indispensabile una formazione continua dell'intero personale scolastico.

I risvolti didattici si concretizzano in metodologie aggiornate, dinamiche di apertura e progettualità che garantiscono una costante interazione con l'esterno. Gli obiettivi da perseguire sono trasversali, mirando alla diffusione di una cultura digitale condivisa, che non solo sviluppi competenze specifiche, ma promuova anche una mentalità adeguata alle modalità operative ormai diffuse in tutti i settori. Questo processo, parallelamente al piano di formazione, favorisce un rapporto sempre più sinergico tra docenti e studenti, incoraggiando la costituzione di gruppi di lavoro finalizzati a condividere obiettivi didattici e formativi specifici e a creare spazi di interazione curricolare ed extracurricolare, arricchendo l'offerta educativa.

Un altro aspetto innovativo dell'Istituto è la creazione di momenti laboratoriali, finalizzati a favorire la partecipazione attiva degli studenti e a superare la didattica tradizionale, diventando anche uno strumento efficace per la prevenzione della dispersione scolastica.

All'interno di questo schema metodologico rientrano anche le azioni volte a promuovere lo sviluppo delle competenze professionali attraverso la cura di eventi specifici, che non potrebbero essere affidati esclusivamente alle discipline di indirizzo. Gli eventi organizzati dall'Istituto San Benedetto - Einaudi - Mattei, oltre a rafforzarne l'immagine sul territorio, mirano a creare un intreccio tra finalità educative, culturali e professionali. Ogni momento della vita scolastica è intenzionalmente orientato allo sviluppo di una personalità capace di esercitare pienamente i propri diritti e doveri di cittadino,



operare responsabilmente secondo le competenze possedute e promuovere la propria crescita umana, culturale e professionale.

Particolare attenzione viene dedicata anche ai temi della sostenibilità ambientale, attraverso una serie di iniziative integrate: laboratori innovativi come le serre idroponiche e aeroponiche, utili a rigenerare la didattica e l'approccio metodologico; e la certificazione biologica dell'azienda didattica annessa all'Istituto, strumento pratico per il confronto e l'integrazione con le realtà produttive del territorio.

## Aree di innovazione

---

### ○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'I.I.S. San Benedetto – Einaudi – Mattei orienta l'innovazione dei contenuti e dei curricoli a un modello formativo che integri solide competenze culturali, tecnico-professionali e trasversali, in coerenza con l'identità degli indirizzi tecnici e professionali dell'istituto.

La progettazione didattica mira a:

- Rafforzare curricoli coerenti con i profili professionali in uscita

La revisione dei curricoli verticali tiene conto:

- delle linee guida ministeriali degli Istituti Tecnici e Professionali;
- dei fabbisogni formativi espressi dal territorio;
- dei profili professionali maggiormente richiesti dal mercato del lavoro;
- delle competenze chiave e digitali europee.

L'obiettivo è garantire agli studenti competenze spendibili sia nel mondo del lavoro sia nei



percorsi post-secondari (ITS Academy, Università, formazione tecnica superiore).

- Utilizzare strumenti didattici innovativi e laboratori potenziati

Per favorire un apprendimento operativo e professionalizzante vengono adottati:

- laboratori tecnici aggiornati alle tecnologie di settore;
- software professionali e simulatori;
- dispositivi e strumenti per la sperimentazione diretta;
- piattaforme digitali per l'apprendimento collaborativo;
- nuovi ambienti come aule laboratorio, spazi multimediali, atelier tecnologici.

L'obiettivo è sviluppare competenze pratiche, capacità di progettazione, problem solving e autonomia operativa.

- Promuovere didattica per competenze e interdisciplinarietà

La scuola incentiva:

- compiti autentici, project-based learning, moduli interdisciplinari;
- attività che connettono discipline culturali e tecnico-professionali;
- percorsi di cittadinanza, educazione civica e orientamento;
- esperienze reali e simulate che riproducono contesti lavorativi.

- Integrare apprendimenti formali, non formali e informali attraverso la FSL

La Formazione Scuola-Lavoro (FSL) costituisce una componente strutturale del curriculum professionale e tecnico.

Include:

- esperienze in contesti produttivi del territorio;



- laboratori e workshop aziendali;
- esperti esterni in aula;
- micro-esperienze professionalizzanti e attività simulate;
- partecipazione a progetti con enti, associazioni, imprese e istituzioni.

La FSL permette allo studente di misurarsi con situazioni operative reali, acquisire consapevolezza delle proprie competenze e orientare meglio le scelte future.

## ○ SVILUPPO PROFESSIONALE

Lo sviluppo professionale dei docenti rappresenta per l'IIS San Benedetto – Einaudi – Mattei un elemento strategico di qualità e innovazione. In un istituto tecnico-professionale, caratterizzato da una forte componente laboratoriale e da competenze disciplinari in costante evoluzione, la formazione continua del personale docente è fondamentale per garantire percorsi didattici aggiornati, efficaci e coerenti con le richieste del mondo contemporaneo.

L'Istituto promuove un modello di formazione che integra aggiornamento disciplinare, innovazione metodologica e sviluppo delle competenze digitali. Particolare attenzione è dedicata al rafforzamento delle competenze tecnico-professionali dei docenti che operano nei laboratori e nelle discipline di indirizzo, con un coinvolgimento attivo delle realtà produttive del territorio e degli esperti del settore. L'adozione di strumenti digitali avanzati, l'uso di software professionali e la capacità di progettare percorsi di apprendimento basati su compiti autentici e attività laboratoriali rappresentano ambiti centrali dello sviluppo professionale.

La scuola sostiene inoltre la diffusione di pratiche didattiche innovative, orientate alla didattica per competenze, alla progettazione interdisciplinare e alla personalizzazione degli apprendimenti. In questa prospettiva si favorisce la creazione di una comunità professionale dinamica, in cui i docenti possano confrontarsi, condividere esperienze, collaborare alla progettazione e sperimentare strategie didattiche che valorizzino l'apprendimento attivo degli studenti. La partecipazione a gruppi di lavoro disciplinari e dipartimentali, la peer observation, il



tutoring e la collaborazione con reti di scuole rafforzano questa dimensione comunitaria.

Un ulteriore aspetto che caratterizza lo sviluppo professionale è la valorizzazione della documentazione didattica. L'istituto promuove la raccolta sistematica di materiali, unità di apprendimento, protocolli di laboratorio e report delle sperimentazioni, affinché diventino patrimonio condiviso e risorsa per il miglioramento continuo, anche a supporto dei docenti neoassunti e della continuità interna.

Attraverso questo modello di sviluppo professionale, la scuola punta a migliorare la qualità della didattica, ad aumentare la coerenza tra i diversi indirizzi, a potenziare la capacità di innovazione metodologica e digitale dei docenti e, soprattutto, a garantire agli studenti un ambiente di apprendimento più motivante, inclusivo e capace di accompagnarli verso il successo formativo e professionale.

## ○ PRATICHE DI VALUTAZIONE

La scuola intende sviluppare pratiche di valutazione innovative, mirate non solo a misurare gli apprendimenti, ma anche a promuovere l'autovalutazione e la consapevolezza delle competenze da parte degli studenti. L'obiettivo è creare un sistema di valutazione integrato, capace di coniugare strumenti tradizionali e digitali, valutazione formativa e sommativa, e di armonizzare la valutazione interna con le rilevazioni esterne nazionali, come le prove INVALSI.

Tra le principali attività previste vi sono:

- Laboratori di autovalutazione e portfolio digitale, in cui gli studenti potranno riflettere sui propri progressi, monitorare le competenze acquisite e fissare obiettivi di miglioramento individuali. Questi strumenti saranno anche utilizzati per favorire l'autonomia e la responsabilizzazione degli studenti nel loro percorso di apprendimento.
- Valutazione formativa integrata, con l'introduzione di rubriche dettagliate per le competenze disciplinari e trasversali, micro-test e prove pratiche, oltre all'utilizzo di piattaforme digitali per raccogliere dati in tempo reale e fornire feedback immediato. In



particolare, nei percorsi della filiera tecnologico-professionale 4+2, queste pratiche saranno applicate anche alla valutazione dei project work, dei laboratori tecnologici e delle esperienze di Formazione Scuola Lavoro (FSL), con attenzione allo sviluppo delle competenze STEM e trasversali.

- Integrazione tra valutazione interna e rilevazioni esterne, attraverso incontri periodici tra docenti per analizzare i dati delle prove standardizzate e individuare strategie mirate per il potenziamento degli apprendimenti. Gli studenti saranno coinvolti in momenti di riflessione sui risultati delle prove, trasformandoli in occasioni di crescita e orientamento.
- Progetti interdisciplinari e attività laboratoriali, valutati mediante rubriche multidimensionali, che considerano non solo i risultati finali, ma anche la capacità di collaborazione, il problem solving, l'uso degli strumenti digitali e delle competenze pratiche acquisite.
- Coinvolgimento degli studenti nella progettazione della valutazione, con attività di co-costruzione dei criteri di giudizio, per rendere più trasparente e consapevole il processo valutativo.
- Formazione dei docenti, attraverso percorsi di aggiornamento sulle nuove metodologie di valutazione, sull'uso delle rubriche e dei portfolio digitali, e sul monitoraggio degli apprendimenti, in modo da uniformare le pratiche e condividere buone pratiche innovative.

Queste iniziative si inseriscono in un quadro più ampio di innovazione didattica, strettamente collegato ai percorsi della filiera tecnologico-professionale 4+2, alla didattica laboratoriale, alle esperienze di Formazione Scuola Lavoro (FSL) e all'uso delle tecnologie digitali. In questo modo, la valutazione diventa un vero strumento di miglioramento e crescita, sostenendo gli studenti nel consolidamento delle competenze, nell'orientamento futuro e nella preparazione al mondo del lavoro e agli studi superiori.

## ○ RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE

L'Istituto di Istruzione Superiore San Benedetto-Einaudi-Mattei di Latina valorizza la partecipazione a reti di scuole e partenariati territoriali come strumento fondamentale per



promuovere buone pratiche educative, innovazione didattica e inclusione. L'adesione a tali reti consente allo staff scolastico di confrontarsi con altre istituzioni, condividere esperienze progettuali e sviluppare iniziative comuni, potenziando la qualità della formazione offerta agli studenti.

Parallelamente, l'istituto pone particolare attenzione all'apertura al territorio attraverso attività di formazione e orientamento quali l'alternanza scuola-lavoro (FSL), progetti di stage, laboratori territoriali e collaborazioni con enti pubblici e privati. Queste esperienze favoriscono l'acquisizione di competenze pratiche, la conoscenza del contesto socio-economico locale e lo sviluppo di cittadinanza attiva, offrendo agli studenti occasioni concrete di apprendimento esperienziale e di orientamento verso percorsi professionali e formativi futuri.

Tale approccio rafforza il legame tra scuola e comunità, rendendo l'istituto un punto di riferimento educativo e culturale sul territorio, capace di rispondere alle esigenze degli studenti e di contribuire allo sviluppo locale.

(Per l'approfondimento sulle Reti cfr. sezione "L'organizzazione")

## ○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

introduzione dell'uso dei visori nella didattica, trasformando ogni aula in un contesto laboratoriale innovativo, soprattutto nelle materie non di indirizzo (umanistiche, matematiche, scienze)

## ○ ADESIONE AD INIZIATIVE NAZIONALI DI INNOVAZIONE DIDATTICA



La scuola ha aderito alla filiera tecnologico-professionale 4+2, un percorso formativo innovativo finalizzato a sviluppare competenze tecnologiche e professionali in linea con le esigenze del mondo del lavoro e della produzione, favorendo al contempo la prosecuzione degli studi in percorsi di istruzione e formazione terziaria, come gli ITS Academy. Il percorso consente, in sei anni, il conseguimento del diploma di specializzazione per le tecnologie applicate.

I percorsi della filiera, attivati a partire dall'anno scolastico 2024/2025 grazie a una sperimentazione nazionale, prevedono corsi quadriennali dell'istruzione tecnica e professionale, che assicurano il raggiungimento degli obiettivi specifici di apprendimento e delle competenze previsti dai corsi quinquennali tradizionali. Gli studenti conseguono, in anticipo di un anno, il diploma di istruzione secondaria di secondo grado al termine del quadriennio, previo superamento dell'Esame di maturità.

Durante i primi quattro anni del percorso vengono valorizzati:

- Esperienze on the job e stage in contesti produttivi;
- Potenziamento delle discipline STEM (Scienze, Tecnologia, Ingegneria, Matematica);
- Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO);
- Processi di internazionalizzazione;
- Didattica laboratoriale e sperimentale;
- Adozione di metodologie e strumenti didattici innovativi, con il coinvolgimento di docenti esperti provenienti dal mondo del lavoro, sia nella progettazione dei percorsi sia nella didattica.

Al termine del quadriennio, gli studenti hanno la possibilità di:

- Iscrivere a percorsi universitari;
- Proseguire negli ITS Academy o in percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore (IFTS);
- Accedere direttamente al mondo del lavoro, con competenze in linea con le esigenze professionali emergenti.

La filiera 4+2 offre un percorso integrato e sinergico, che raccorda tra loro i diversi percorsi del secondo ciclo di istruzione, dell'Istruzione e Formazione Professionale (IeFP), degli Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy) e dell'istruzione tecnica superiore (IFTS). Il percorso è



progettato in stretta collaborazione con il territorio, le imprese e le professioni, in funzione delle Dieci Aree tecnologiche degli ITS Academy, promuovendo la cultura scientifica, l'innovazione tecnologica e la sostenibilità, con un focus sulla occupabilità dei giovani e sulle professionalità emergenti.

I due percorsi proposti sono:

- Agricoltura, Sviluppo Rurale, Valorizzazione dei Prodotti del Territorio e Gestione delle Risorse Forestali e Montane (sede S. Benedetto)
- Design Industriale ed Arti Visive - Made in Italy (sede Mattei)



# Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

## Progetti dell'istituzione scolastica

---



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

### ● **Progetto: AIDA - Ambienti innovativi di apprendimento**

---

#### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

#### **Descrizione del progetto**

L'idea centrale del presente progetto è quella di rinnovare i tradizionali ambienti di apprendimento con le nuove tecnologie, in modo da integrare nella pratica didattica quotidiana strumenti e metodologie innovative che contribuiscano a creare spazi motivanti e inclusivi in grado di contribuire al contrasto al fenomeno della dispersione scolastica. Grazie ai fondi PNRR - Piano Scuola 4.0 l'Istituto Einaudi-Mattei intende, dunque, realizzare 20 ambienti di apprendimento innovativi: dieci presso la sede Einaudi e dieci presso la sede Mattei. Tutti gli ambienti sono stati pensati con accesso a quelle tecnologie, che permettano di creare all'interno delle aule uno spazio in cui sia caratterizzante la connessione continua con informazioni e persone. Quelli progettati saranno ambienti improntati all'utilizzo di OER, Open Educational Resources, basati su metodologie didattiche innovative, che pongono al centro dell'apprendimento, che si configura come attivo e collaborativo, lo studente. Attraverso la rete cloud computing, di cui la scuola già dispone (piattaforma Google Workspace), gli studenti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

potranno approfondire e fare proprie le potenzialità dello strumento digitale, che permetterà loro di assistere ad una dilatazione spazio-tempo della didattica, che andrà oltre lo spazio fisico dell'aula. Docenti e studenti si apriranno così non solo ad una "semplice" didattica digitale ed approderanno a quella che oggi viene definita una dimensione "on-life". Le aule resteranno fisse e il progetto sarà volto principalmente all'acquisizione di nuove tecnologie all'interno di esse. La scelta delle "aule fisse" nasce dall'esigenza di permettere ad entrambe le sedi dell'Istituto di avere crescita uniforme nel processo di innovazione. Negli ambienti così rinnovati gli studenti potranno disporre non solo di strumenti per la D.D.I. ma anche per una didattica aumentata e immersiva. La dotazione tecnologica di base delle aule dell'Istituto (Smart Tv, WebCam e Android box) verrà ulteriormente incrementata da una dotazione di dispositivi personali (Notebook) a disposizione di studenti e docenti, che saranno posti su carrelli mobili di ricarica per la protezione degli stessi. In tutte le aule saranno previste dotazioni STEAM di base per potenziare a largo raggio creatività, capacità di problem-solving e competenze disciplinari. L'approccio alla realtà immersiva sarà possibile attraverso l'utilizzo di visori stand alone, mentre quello alla realtà aumentata con l'utilizzo di fotocamere 360° e il software "Thinglink". Per gli arredi si utilizzeranno, invece, le dotazioni già in essere nell'Istituto, alcune delle quali acquisite durante il periodo pandemico (sedute innovative).

## Importo del finanziamento

€ 147.759,48

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 20.0             | 0                   |



## ● Progetto: classi virtuali ed aumentate

---

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

### Descrizione del progetto

Individuazione di alcune classi per realizzare all'interno delle stesse degli spazi per approcciare in modo innovativo, anche attraverso la realtà virtuale ed aumentata, lo studio delle scienze di base (scienze naturali, fisica e geografia). L'approccio realtà virtuale ed aumentata si utilizzerà anche in altre classi in modo trasversale e diffuso, opportunamente selezionate per ingenerare motivazione e ridurre abbandoni.

### Importo del finanziamento

€ 191.247,44

### Data inizio prevista

03/04/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 27.0             | 0                   |

## ● Progetto: Future Lab - Scuola, Servizi e Industria 4.0

---



## Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

## Descrizione del progetto

Con i fondi PNRR e Piano Scuola 4.0 si intende realizzare tre laboratori (due presso la sede Mattei e uno presso la sede Einaudi). Nella progettazione si è tenuto conto delle tecnologie digitali con il maggiore potenziale formativo (realtà virtuale e aumentata). Essa prevede l'acquisto di attrezzature, contenuti digitali, software, ma anche l'adozione di arredi innovativi. Lo spazio di apprendimento verrà riorganizzato per consentire la realizzazione di diverse esperienze didattiche innovative, ponendo al centro gli studenti, secondo principi di flessibilità, molteplicità di funzioni, collaborazione e inclusione. Il laboratorio CAD-CAM 4.0 sarà un ambiente innovativo dedicato al disegno e alla progettazione. Il rinnovamento tecnologico aziendale con le tecnologie dell'industria 4.0 impongono, infatti, un adeguamento non solo metodologico ma anche strutturale, attraverso un aggiornamento significativo delle attrezzature a disposizione, che permettano di spaziare nell'ambito del reverse engineering, della visualizzazione tridimensionale virtuale e della realtà aumentata, dell'intelligenza artificiale. All'interno del laboratorio gli alunni verranno coinvolti in attività per il disegno e la progettazione CAD di componenti meccanici o si cimenteranno nel rilievo 3D di pezzi meccanici esistenti per la ricostruzione di ricambi, tramite strumenti di misura tradizionali o con l'ausilio della scansione 3D. Tramite i PC di ultima generazione gli studenti potranno utilizzare anche i CAD parametrici per il settore meccanico. Una volta terminata la realizzazione o il rilievo dei modelli 3D, gli studenti verranno coinvolti nella produzione di prototipi tramite la stampa 3D oppure potranno simulare la produzione tramite i software di CAM e CNC gratuiti. Nel laboratorio avverrà la sperimentazione con la realtà virtuale (VR) come nuovo strumento di comunicazione tecnica e di marketing realizzando dei prodotti multimediali con software specifici professionalizzanti. I prodotti realizzati potranno essere fruiti anche all'interno delle classi dotate di attrezzature VR. Il Laboratorio "Automazione 4.0" nelle sue due articolazioni (Automazione e Fabbrica 4.0) con le relative configurazioni flessibili ed estensioni opzionali sarà uno spazio di apprendimento generatore di saperi da sperimentare sul campo, utilizzando strumenti reali ed un approccio pratico-esperienziale alla risoluzione dei problemi; esso parte dall'adozione di un modello unificato di lettura della fabbrica, che dà il giusto peso alle tecnologie, ai processi ed all'organizzazione ed offre la comprensione delle ricadute in termini



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

operativi ed organizzativi all'interno di essa. Nel "Futur-Lab" della sede Einaudi il circuito didattico è stato pensato suddiviso in spazi dedicati allo sviluppo di esperienze multidimensionali. Ogni spazio disporrà di un laboratorio a tecnologia immersiva e aumentata. Esso è stato concepito come continuum del progetto Next Generation Class e vuole essere un elemento fondamentale per l'azione 1.4. Le tecnologie immersive verranno utilizzate per un'ampia gamma di lezioni, in tutte le discipline. Il laboratorio è pensato scandito in tre aree: area briefing; area mixed reality; area progettazione multimediale e 3D. Dopo il briefing iniziale, l'area in cui il docente-moderatore imposterà le linee dello sviluppo del lavoro che potrà essere sviluppato in modo totalmente immersivo/virtualizzato o in maniera multimediale.

### Importo del finanziamento

€ 164.644,23

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/12/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 0                   |

## ● Progetto: Green jobs per chimici, agrari e agroalimentari

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro



## Descrizione del progetto

Sviluppo di competenze per i lavori del futuro green nei contesti agrari, chimici ed agroalimentari., In particolare si intende a) sviluppare il percorso di Decision Support System già presente nell'agrifablab potenziando i sensori ed i rilevatori 'd'aria' con una serie di sensori di alta precisione 'di terra' per dosare al meglio l'irrigazione; b) potenziare i percorsi di recupero di scarti vegetali per estrazione di oli essenziali con bio reattore e introdurre elementi di valorizzazione alimentare di sostanze agrarie attraverso naviglio estrattore; c) sistema per la trasformazione delle materie prime in modo compatto, digitale, economico, e green per l'innovazione dei processi di lavorazione con trasmissione di fasi di lavorazione in digitale

## Importo del finanziamento

€ 164.644,23

## Data inizio prevista

03/04/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 0                   |

### ● Progetto: iocreo

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Spazi e strumenti digitali per le STEM



## Descrizione del progetto

Sarà allestito un nuovo ambiente dedicato alla creatività: grazie all'utilizzo di strumenti innovativi (scanner e stampante 3D) si darà spazio allo studio delle scienze degli studenti, opportunamente supportati ed indirizzati dai docenti di fisica, di tecnologia e progettazione e di Informatica. Nello stesso ambiente sarà collocato anche un asset specifico per la realtà virtuale, composto da fotocamera 360, kit con sensori modulari e visori per la realtà virtuale. In merito all'ambiente pensato per l'apprendimento della matematica, si provvederà alla fornitura di 25 calcolatrici grafiche simboliche, utilizzabili da tutti gli alunni, soprattutto per gli studenti del triennio, considerati gli argomenti trattati: sarà svolto dapprima un corso di formazione specifico per i docenti della disciplina, per poi progettare unità didattiche con l'utilizzo degli strumenti acquistati.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

29/08/2022

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 1                   |

## ● Progetto: CON LE STEM VERSO LE NUOVE PROFESSIONI

## Titolo avviso/decreto di riferimento



Spazi e strumenti digitali per le STEM

## Descrizione del progetto

Il nostro Istituto comprende nove indirizzi professionali distribuiti in due sedi. Coerentemente con la loro diversa fisionomia, il progetto prevede il collegamento tra le attività laboratoriali professionalizzanti e le discipline del curriculum al fine di sviluppare le competenze STEM e consentire in futuro alle studentesse e agli studenti di confrontarsi con nuove occupazioni o con nuovi modi di svolgere mestieri già affermati. A tal fine si mirerà ad acquisire alcuni strumenti destinati ai laboratori affiancati da altri, facilmente mobili, da utilizzare anche nelle aule per un approccio trasversale alla didattica digitale che sviluppi in maniera flessibile, a partire dal biennio, i concetti di base degli assi culturali per apprendere ad operare in campi applicativi. I percorsi STEM comprenderanno pensiero computazionale associato alla robotica (Arduino, Raspberry), osservazione e rappresentazione scientifica tridimensionale (microscopi digitali fissi e portatili), apprendimento delle tecniche di progettazione e costruzione di manufatti con strumenti digitali (Stampante 3D e plotter); l'esplorazione delle potenzialità offerte dalla realtà virtuale e aumentata, supportata da software per la modellazione 3D, visori e fotocamera 360, farà da cornice agli apprendimenti scientifico-tecnologici e alla documentazione dei percorsi. L'approccio metodologico si ispirerà al trialogical learning favorendo l'apprendimento collaborativo, l'inclusione, basata sul tutoring e sull'equo coinvolgimento tra i generi, e i processi di feedback, grazie al lavoro di gruppo in classe e alla conseguente interazione comunicativa tra le dimensioni individuale e sociale nella realizzazione di oggetti condivisi; il coinvolgimento di più docenti consentirà di intervenire nelle attività implementando più soluzioni a seconda delle proprie competenze disciplinari e di sviluppare analisi e soluzione di problemi attraverso il Project e il Problem Based Learning.

## Importo del finanziamento

€ 16.000,00

## Data inizio prevista

20/07/2021

## Data fine prevista

10/10/2023

## Risultati attesi e raggiunti



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0 | Numero          | 1.0              | 1                   |



Riduzione dei divari territoriali

### ● Progetto: A scuola per me

## Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

## Descrizione del progetto

Azioni di mentoring, coaching e recupero di competenze di base per contrastare la dispersione implicita migliorando i livelli finali di acquisizione delle competenze e delle votazioni degli studenti, anche con azioni di orientamento in ingresso su famiglie e studenti ed in uscita sugli studenti stessi.

## Importo del finanziamento

€ 198.114,95

## Data inizio prevista

06/03/2023

## Data fine prevista

31/12/2024

## Risultati attesi e raggiunti



| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 239.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 239.0            | 0                   |

## ● Progetto: Next GenerAction school 2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Grazie ai fondi PNRR - Piano Scuola 1.4 l'Istituto intende realizzare il presente progetto, che ha come obiettivi principali il contrasto e la prevenzione del fenomeno della dispersione scolastica e la riduzione dei divari territoriali attraverso l'intervento sulle competenze di base. Dispersione scolastica e divari territoriali sono senza dubbio sinonimi di un forte disagio sociale, culturale e socio-economico dell'alunno, che ha delle inevitabili connessioni col contesto scolastico. Esse non incidono solo sul percorso formativo dello studente ma anche sulla sua futura vita da adulto. Un livello basso e/o nullo di scolarizzazione, infatti, può nella maggior parte dei casi portare ad un lavoro precario e irregolare, determinando il rischio di "esclusione sociale". Al fine di rendere il presente progetto più efficace si è scelto di predisporre percorsi per ogni tipologia di intervento prevista. Ogni azione pianificata ha lo scopo di creare una scuola dinamica e innovativa in grado di supportare e sostenere i propri studenti nel raggiungimento del successo formativo, motivandoli allo studio e, soprattutto, rafforzandone l'autostima. Le attività progettate si rivolgono, quindi, ai ragazzi dell'Istituto che mostrano particolari fragilità di tipo motivazionale e/o disciplinare col fine di accrescere la loro capacità di superare gli ostacoli e saper affrontare tutte quelle difficoltà che il percorso scolastico pone loro. L'analisi dei bisogni dell'utenza verrà dunque condotta intersecando due assi: quello del rendimento scolastico e quello della motivazione. Per i percorsi di supporto individuale sono state previste attività di mentoring e orientamento, nonché attività di recupero e consolidamento nella forma dell'Help



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

desk, con particolare attenzione alle discipline di indirizzo caratterizzanti il percorso di studi, per un ulteriore supporto agli studenti fragili nel colmare i propri gap formativi e raggiungere il successo scolastico. Le azioni di mentoring/orientamento e coaching avranno come elemento cardine l'ascolto attivo, il dialogo e la centralità dello studente. Per il potenziamento delle competenze di base si è progettato per ogni disciplina oggetto delle prove Invalsi (Inglese, Italiano, Matematica) cicli da dieci ore ciascuno di corsi di approfondimento/potenziamento. Per queste attività, al fine di creare un ambiente scolastico incoraggiante e motivante, si è scelto di coinvolgere anche un team di studenti-tutor. Le attività di potenziamento/approfondimento disciplinare, infatti, non vanno intese solo come "corso di recupero" ma anche come attività motivanti e stimolanti volte all'acquisizione di un proprio metodo di studio attraverso metodologie didattiche innovative. I percorsi per le famiglie avranno come tema cardine del ciclo di incontri informativi/formativi progettati la gestione dei comportamenti sfidanti e la riduzione delle difficoltà sociali, emotive e comportamentali. Questi percorsi hanno come fine ultimo anche quello di promuovere una maggiore partecipazione attiva alla vita scolastica delle famiglie. Gran parte delle risorse, infine, saranno utilizzate per i laboratori: Inclusione; Linguaggi formali e Informali; DigiComp; Visual Marketing; Giochi della Mente; Pensiero Computazionale e Coding. Tutti i laboratori si pongono come obiettivo quello di promuovere l'inclusione e creare un ambiente scolastico incoraggiante e motivante.

## Importo del finanziamento

€ 182.154,65

### Data inizio prevista

01/10/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 237.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 237.0            | 0                   |



## ● Progetto: A SCUOLA PER ME 2

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

### Descrizione del progetto

Azioni di mentoring, coaching e recupero di competenze di base per contrastare la dispersione implicita migliorando i livelli finali di acquisizione delle competenze e delle votazioni degli studenti, anche con azioni di orientamento in ingresso su famiglie e studenti ed in uscita sugli studenti stessi.

### Importo del finanziamento

€ 155.366,56

### Data inizio prevista

17/04/2024

### Data fine prevista

15/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Numero di studenti che accedono alla Piattaforma   | Numero          | 239.0            | 0                   |
| Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione | Numero          | 239.0            | 0                   |



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico



## ● **Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno**

---

### **Titolo avviso/decreto di riferimento**

Animatori digitali 2022-2024

### **Descrizione del progetto**

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA insistendo anche su più attività che dove opportuno potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e dei milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### **Importo del finanziamento**

€ 2.000,00

### **Data inizio prevista**

01/01/2023

### **Data fine prevista**

31/08/2024



## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 20                  |

### ● Progetto: Animatore digitale: formazione del personale interno

#### Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

#### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che, dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 2.000,00

### Data inizio prevista

01/01/2023

### Data fine prevista

31/08/2024

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 20.0             | 45                  |

## ● Progetto: GoDigital

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

### Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative. Le iniziative formative che si svolgeranno da maggio 2024 a settembre 2025, porteranno alla formazione di almeno 118 unità di personale scolastico, articolato su più attività che, laddove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni concorrono al raggiungimento dei milestone, attraverso attività



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e al coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

### Importo del finanziamento

€ 92.701,70

### Data inizio prevista

07/12/2023

### Data fine prevista

30/09/2025

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo | Numero          | 118.0            | 0                   |



Nuove competenze e nuovi linguaggi

## ● Progetto: Discover STEM

### Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

### Descrizione del progetto

L'istituto San Benedetto, da diversi anni porta avanti una riflessione sulle metodologie didattiche, partendo dalla constatazione che le sfide educative poste dalla complessità degli attuali contesti, possono essere affrontate solo attraverso un cambio di paradigma, che



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

consenta di passare ad una scuola basata sull'apprendimento. Gli studenti, hanno vissuto la pandemia e gli effetti che la stessa ha avuto su di loro e sul loro apprendimento, che per essere significativo, deve essere centrato sulla responsabilizzazione, sul fare, sulla valorizzazione della dimensione operativo-relazionale. Da qui la necessità e l'opportunità di trovare e dare risposte concrete, con cambiamenti nel modo di proporre il sapere. L'educazione STEM coinvolge i giovani nella sperimentazione del mondo e dei suoi elementi. A differenza dell'istruzione tradizionale, l'istruzione STEM incoraggia i giovani a porre domande, a fare ipotesi e a sviluppare competenze che possono essere utilizzate per tutta la vita. La conoscenza approfondita di ciò che li circonda aiuterà a rafforzare la loro fiducia e li incoraggerà a muoversi nel mondo attivo. Il fulcro di questa educazione è creare la futura generazione di risolutori di problemi. In quanto cittadini che vivono in una società complessa, siamo chiamati a prendere decisioni che influiscono sulla nostra vita quotidiana — politiche, ambientali o sanitarie — e quindi la comprensione delle cause alla base del problema, come i concetti scientifici, ci permette di prendere decisioni efficaci e accurate. Le STEM sono il modo per promuovere l'innovazione, il pensiero critico e la curiosità. Ogni branca dell'educazione STEM pone l'accento sullo sviluppo di competenze specifiche. L'apprendimento delle scienze aiuta gli studenti a comprendere meglio l'ambiente in cui vivono e consente loro di sviluppare capacità di pensiero critico.

L'apprendimento di nuove competenze tecnologiche consente di operare in un mondo frenetico e porta a sviluppare una profonda comprensione dell'alfabetizzazione tecnologica. La matematica, permette di diventare più orientati alla soluzione e di analizzare le situazioni per eliminare gli errori e risolvere i problemi in modo più efficiente. La metodologia STEM, centrata sull'apprendimento esperienziale e cooperativo, sulla laboratorialità, sui compiti di realtà, sul problem solving, sul processo induttivo, sul design thinking, supportato dal digitale va esattamente in questa direzione. Promuovere il coinvolgimento degli studenti e delle studentesse, chiamati ad essere parte attiva del processo di co-costruzione, sviluppo e consolidamento delle proprie competenze diviene strategico per realizzare percorsi motivanti, efficaci, di qualità. L'Istituto ha già avviato al proprio interno percorsi in tal senso. Ora con le possibilità offerte da questa linea di intervento PNRR può proseguire nel suo cammino ed estendere le esperienze a tutti gli indirizzi. Sul piano dello sviluppo delle competenze linguistiche le possibilità date da questo finanziamento andranno a supportare le buone pratiche già consolidate all'interno dell'istituto. Studenti: Integrare i curricula dei percorsi Tecnico Chimico e Agrario attraverso la realizzazione di percorsi didattici, formativi e di orientamento che utilizzando attività, metodologie e contenuti digitali ed innovativi sviluppino anche in chiave linguistica le competenze STEM. Docenti: Potenziamento delle competenze linguistiche e metodologiche.



## LE SCELTE STRATEGICHE

Iniziative della scuola in relazione alla  
&laquo;Missione 1.4-Istruzione&raquo; del PNRR

PTOF 2025 - 2028

### Importo del finanziamento

€ 90.235,76

### Data inizio prevista

15/11/2023

### Data fine prevista

15/05/2025

### Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target   | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|--|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno frequentato corsi di lingua extracurricolari nel 2024 | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Classi attivate nei progetti STEM  | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM                  | Numero          | 1.0              | 0                   |
| Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti            | Numero          | 1.0              | 0                   |

## ● Progetto: O.F.S.M Orientamento Futuro: STEM e Multilinguismo

### Titolo avviso/decreto di riferimento

PCTO sulle discipline STEM e sul multilinguismo per gli istituti tecnici e professionali tramite esperienze di orientamento in Italia e all'estero (D.M. 88/2025) - Scuole statali



## Descrizione del progetto

Orientamento Futuro: STEM e Multilinguismo" rappresenta un'opportunità unica per gli studenti di sviluppare competenze chiave per il loro futuro professionale, contribuendo a formare una nuova generazione di professionisti pronti a operare in un contesto globale e multidisciplinare. Attività: Workshop e Seminari: Organizzazione di eventi formativi su tematiche STEM e sull'importanza del multilinguismo nel contesto lavorativo. Visite Aziendali: Collaborazione con aziende locali e internazionali per offrire agli studenti l'opportunità di esplorare ambienti di lavoro reali e comprendere le applicazioni pratiche delle loro competenze. Scambi Internazionali: Creazione di programmi di scambio con istituti scolastici all'estero, per favorire l'apprendimento delle lingue e l'esposizione a diverse culture. Progetti Collaborativi: Sviluppo di progetti interdisciplinari che uniscano STEM e lingue straniere, incoraggiando il lavoro di squadra e la creatività. Risultati Attesi: Maggiore consapevolezza delle opportunità professionali nelle aree STEM. Sviluppo delle competenze linguistiche e interculturali degli studenti. Creazione di una rete di contatti tra studenti, aziende e istituzioni educative. Incremento della motivazione e dell'interesse degli studenti verso le discipline STEM e le lingue straniere.

## Importo del finanziamento

€ 150.000,00

### Data inizio prevista

21/05/2025

### Data fine prevista

30/06/2026

## Risultati attesi e raggiunti

| Descrizione target  | Unità di misura | Risultato atteso | Risultato raggiunto |
|---|-----------------|------------------|---------------------|
| Studenti che hanno beneficiato di periodi di studi all'estero | Numero          | 0.0              | 0                   |
| Scuole che hanno attivato progetti di orientamento STEM       | Numero          | 1.0              | 0                   |



## Aspetti generali

A seguito del processo di dimensionamento, la Scuola, nata dalla fusione nell'anno scolastico 2024/2025 tra l'I.I.S. San Benedetto e l'I.I.S. Einaudi-Mattei, si configura come una realtà articolata e polivalente, capace di offrire un'ampia e qualificata offerta formativa. La struttura comprende indirizzi tecnici e professionali, un'azienda agraria e servizi di convitto e semiconvitto, che consentono di rispondere in modo efficace alle diverse esigenze formative del territorio.

L'Istituto si distingue per la forte integrazione con il mondo del lavoro, grazie a numerosi accordi di rete, convenzioni attive e collaborazioni con enti e aziende locali. La progettazione didattica valorizza la Formazione Scuola-Lavoro (FSL), in conformità con la normativa aggiornata (D.Lgs. 133/2025), con l'obiettivo di favorire l'acquisizione di competenze tecnico-professionali spendibili nel mercato del lavoro e di sostenere un orientamento consapevole degli studenti.

Particolare rilievo riveste l'attività di orientamento, articolata in percorsi strutturati e momenti di confronto con il mondo professionale, finalizzati a supportare scelte consapevoli in merito al proseguimento degli studi e alle opportunità occupazionali. L'Istituto è inoltre sede di esami di abilitazione alle professioni di odontotecnico e agrotecnico, costituendo un valore aggiunto e un riconoscimento concreto delle competenze acquisite dagli studenti.

Le linee guida definite dal Dirigente scolastico orientano l'azione educativa verso il miglioramento continuo del sistema scolastico, promuovendo processi di innovazione didattica e digitale, valorizzando la personalizzazione dell'insegnamento e l'uso delle risorse tecnologiche rese disponibili dai fondi PON e PNRR. La Scuola si impegna inoltre a potenziare l'offerta formativa in chiave orientativa, consolidando i rapporti con le imprese del territorio e promuovendo percorsi di certificazione delle competenze in collaborazione con istituzioni locali e regionali.

Fino allo scorso anno scolastico, numerose attività di ampliamento dell'offerta formativa sono state realizzate grazie ai finanziamenti del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR), che hanno consentito alla Scuola di sviluppare azioni mirate al miglioramento della qualità dell'apprendimento e al rafforzamento delle competenze di base. In particolare, il D.M. 170/2022 e il successivo D.M. 19/2024 hanno sostenuto interventi specifici per il contrasto alla dispersione scolastica e ai divari territoriali, attraverso percorsi di recupero, potenziamento e personalizzazione della didattica. Parallelamente, i D.M. 65/2023 e D.M. 66/2023 hanno finanziato progettualità dedicate al potenziamento delle competenze STEM e linguistiche e alla transizione digitale, promuovendo metodologie didattiche innovative e l'integrazione di strumenti tecnologici avanzati nella pratica educativa quotidiana.



In coerenza con le indicazioni dell'Atto di indirizzo, l'Istituto ha sviluppato un sistema di monitoraggio e valutazione delle attività formative, inclusa la FSL, volto a valorizzare i risultati degli studenti, rilevare le competenze acquisite e garantire il successo formativo. La Scuola promuove inoltre la partecipazione attiva alle misure del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza, l'integrazione del Piano di Miglioramento e del RAV, e l'adozione di strategie mirate a garantire il pieno successo educativo di tutti gli alunni, con particolare attenzione a quelli con bisogni specifici.

L'insieme di queste iniziative definisce un'offerta formativa articolata, innovativa e integrata, finalizzata a garantire agli studenti opportunità di crescita personale, orientamento consapevole e acquisizione di competenze professionali, in un contesto di costante raccordo tra scuola, territorio e mondo del lavoro.

Attualmente, nell'Istituto sono operative due commissioni di studio, una per la sede "Mattei" e una per la sede "San Benedetto", impegnate nell'analisi e nella progettazione relative alla sperimentazione della "Filiera formativa tecnologico-professionale 4+2", introdotta dal Decreto Ministeriale n. 256 del 2024. Tale riforma prevede un percorso quadriennale di istruzione tecnica o professionale, seguito da un biennio di formazione presso gli ITS Academy, finalizzato a rafforzare la continuità tra istruzione secondaria, alta formazione tecnologica e mondo del lavoro, promuovendo l'acquisizione di competenze specialistiche e immediatamente spendibili nel contesto produttivo.

In questo quadro, la sede San Benedetto ha elaborato il percorso "Filiera Agroalimentare 4+2", mentre la sede Mattei è impegnata nella progettazione del percorso "Design Industriale e Arti Visive 4+2". Entrambe le iniziative mirano a potenziare e qualificare ulteriormente l'offerta formativa dell'Istituto, valorizzando le specificità dei diversi indirizzi e rispondendo in modo coerente alle esigenze socio-economiche del territorio.

Attualmente l'Istituto propone un'offerta formativa ampia e articolata, con i suoi indirizzi attivi suddivisi in:

### Tecnico

- Chimica, materiali e biotecnologie - articolazione Biotecnologie sanitarie
- Agraria, agroalimentare e agroindustria - Articolazione Produzioni e trasformazioni

### Professionale

- Agricoltura, sviluppo rurale e valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane (diurno e serale)
- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico



- Enogastronomia e Ospitalità alberghiera (diurno e serale)
- Cucina - Arte bianca e Pasticceria
- Sala, Bar, Vendita, Gestione eventi e promozione del territori
- Accoglienza turistica e Promozione turistica
- Servizi commerciali
- Industria e artigianato per il made in Italy
- Manutenzione e assistenza tecnica (diurno e serale)
- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (diurno e serale)



## Traguardi attesi in uscita

### Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

---

| Istituto/Plessi     | Codice Scuola |
|---------------------|---------------|
| E.MATTEI            | LTRI016016    |
| IPSIA MATTEI SERALE | LTRI01651G    |

#### Indirizzo di studio

---

#### ● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

##### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- comprendere, interpretare e analizzare schemi di impianti.

- utilizzare, attraverso la conoscenza e l'applicazione della normativa sulla sicurezza, strumenti e tecnologie specifiche.

- utilizzare la documentazione tecnica prevista dalla normativa per garantire la corretta funzionalità di apparecchiature, impianti e sistemi tecnici per i quali cura la manutenzione.

- individuare i componenti che costituiscono il sistema e i vari materiali impiegati, allo scopo di

intervenire nel montaggio, nella sostituzione dei componenti e delle parti, nel rispetto delle

modalità e delle procedure stabilite.

- utilizzare correttamente strumenti di misura, controllo e diagnosi, eseguire le regolazioni dei

sistemi e degli impianti .

- garantire e certificare la messa a punto degli impianti e delle macchine a regola d'arte, collaborando alla fase di collaudo e installazione .

- gestire le esigenze del committente, reperire le risorse tecniche e tecnologiche per offrire



servizi  
efficaci e economicamente correlati alle richieste.

## ● INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e



approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- predisporre il progetto per la realizzazione di un prodotto sulla base delle richieste del cliente, delle caratteristiche dei materiali, delle tendenze degli stili valutando le soluzioni tecniche proposte, le tecniche di lavorazione, i costi e la sostenibilità ambientale;

- realizzare disegni tecnici e/o artistici, utilizzando le metodologie di rappresentazione grafica e gli strumenti tradizionali o informatici più idonei alle esigenze specifiche di progetto e di settore/contesto;

- realizzare e presentare prototipi/modelli fisici e/o virtuali, valutando la sua rispondenza agli standard qualitativi previsti dalle specifiche di progetto;

- gestire, sulla base di disegni preparatori e/o modelli predefiniti nonché delle tecnologie tradizionali e più innovative, le attività realizzative e di controllo connesse ai processi produttivi di beni/manufatti su differenti tipi di supporto/materiale, padroneggiando le tecniche specifiche di lavorazione, di fabbricazione, di assemblaggio;



- predisporre/programmare le macchine automatiche, i sistemi di controllo, gli strumenti e le attrezzature necessarie alle diverse fasi di attività sulla base delle indicazioni progettuali, della tipologia di materiali da impiegare, del risultato atteso, monitorando il loro funzionamento, pianificando e curando le attività di manutenzione ordinaria;
- elaborare, implementare e attuare piani industriali/commerciali delle produzioni, in raccordo con gli obiettivi economici aziendali /di prodotto e sulla base dei vincoli di mercato;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## ● MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

### Competenze comuni:

#### Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;



- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- analizzare e interpretare schemi di apparati, impianti e dispositivi predisponendo le attività;
- installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche



e nel rispetto della normativa di settore;

- eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati , individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti;
- collaborare alle attività di verifica, regolazione e collaudo, provvedendo al rilascio della certificazione secondo la normativa in vigore;
- gestire le scorte di magazzino, curando il processo di approvvigionamento;
- operare in sicurezza nel rispetto delle norme della salute e sicurezza nei luoghi di lavoro e per la salvaguardia dell'ambiente.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

| Istituto/Plessi    | Codice Scuola |
|--------------------|---------------|
| L. EINAUDI         | LTRC01601D    |
| IPC EINAUDI SERALE | LTRC01651V    |

Indirizzo di studio

### ● **SERVIZI SOCIO-SANITARI**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:



- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

#### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e



la fruizione

autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.

- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei

per promuovere reti territoriali formali ed informali.

- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e

della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.

- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.

- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona

con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.

- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso

linguaggi e sistemi di relazione adeguati.

- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.

- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

## ● SERVIZI COMMERCIALI

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:



- interagire nei sistemi aziendali riconoscendone i diversi modelli organizzativi, le diverse forme giuridiche con cui viene svolta l'attività e le modalità di trasmissione dei flussi informativi, collaborando alla stesura di documenti aziendali di rilevanza interna ed esterna e all'esecuzione degli adempimenti civilistici e fiscali ricorrenti;
- curare l'applicazione, l'adattamento e l'implementazione dei sistemi informativi aziendali, contribuendo a semplici personalizzazioni degli applicativi informatici e degli spazi di archiviazione aziendale, a supporto dei processi amministrativi, logistici o commerciali, tenendo conto delle norme, degli strumenti e dei processi che garantiscono il trattamento dei dati e la loro protezione in condizioni di sicurezza e riservatezza;
- collaborare alle attività di pianificazione, programmazione, rendicontazione, rappresentazione e comunicazione dei risultati della gestione, contribuendo alla valutazione dell'impatto economico e finanziario dei processi gestionali;
- collaborare, nell'area della funzione commerciale, alla realizzazione delle azioni di fidelizzazione della clientela, anche tenendo conto delle tendenze artistiche e culturali locali, nazionali e internazionali, contribuendo alla gestione dei rapporti con i fornitori e i clienti, anche internazionali, secondo principi di sostenibilità economico-sociale legati alle relazioni commerciali;
- collaborare alla realizzazione di azioni di marketing strategico ed operativo, all'analisi dei mercati, alla valutazione di campagne informative, pubblicitarie e promozionali del brand aziendale adeguate alla mission e alla policy aziendale, avvalendosi dei linguaggi più innovativi e anche degli aspetti visivi della comunicazione;
- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, prevenendo eventuali situazioni di rischio;
- collaborare nella ricerca di soluzioni finanziarie e assicurative adeguate ed economicamente vantaggiose, tenendo conto delle dinamiche dei mercati di riferimento e dei macro-fenomeni economici nazionali e internazionali.



## ● **SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE**

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;



- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi, rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;



- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e al mantenimento delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative, di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;
- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare la qualità della vita.

## ● ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO



## Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;
- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;
- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare



in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- selezionare e gestire i processi di produzione dei dispositivi medici in campo odontoiatrico

in rapporto ai materiali e alle tecnologie specifiche al fine di rendere il lavoro funzionale, apprezzabile esteticamente e duraturo nel tempo;

- individuare gli aspetti fisiologici correlati all'anatomia dell'apparato stomatognatico ed applicare le conoscenze di anatomia dell'apparato boccale, di biomeccanica, di fisica e di chimica per la realizzazione di un manufatto protesico;

- padroneggiare le tecniche di lavorazione necessarie a costruire tipi di protesi provvisoria, fissa e mobile e utilizzare adeguati strumenti di precisione per costruire, levigare e rifinire protesi;

- rappresentare graficamente le varie componenti del settore dentale, correlandole con lo spazio reale e convertire la rappresentazione grafica bidimensionale nel modello a tre dimensioni facendo uso, anche, della capacità di modellazione odontotecnica;

- interagire con lo specialista odontoiatra ed interpretare le prescrizioni mediche collaborando nel proporre soluzioni adeguate nella scelta dei materiali e



nella progettazione delle protesi;

- operare in sicurezza e nel rispetto delle norme di igiene e di salvaguardia ambientale, identificando e prevenendo situazioni di rischio per sé, per altri e per l'ambiente.

## ● **ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO**

### Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento



alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- realizzare e curare la manutenzione di ausili e/o dispositivi ottici con funzione correttiva, sostitutiva, integrativa ed estetica per il benessere visivo della persona su prescrizione medica o con proprie misurazioni, utilizzando materiali, strumentazioni e tecniche di lavorazione adeguate;

- assistere tecnicamente il cliente nella selezione della montatura e delle lenti oftalmiche sulla base dell'ausilio ottico, del problema visivo, delle caratteristiche fisiche della persona, delle specifiche necessità d'uso e di sicurezza, dell'ergonomia e delle abitudini e informarlo sull'uso e sulla corretta manutenzione degli ausili ottici forniti;

- effettuare, con adeguate tecnologie e nei casi consentiti dalla normativa vigente,



l'esame delle abilità visive e della capacità visiva binoculare in relazione alla progettazione e all'assemblaggio degli ausili ottici necessari, segnalando all'attenzione medica eventuali condizioni del cliente che indichino anomalie degli occhi e della salute;

- collaborare alla gestione, dal punto di vista aziendale, del reparto/settore/punto vendita, coadiuvando le attività amministrative e di promozione e commercializzazione dei prodotti;

- gestire l'applicazione di lenti a contatto per la compensazione di tutti i difetti visivi seguendo una prescrizione, curando l'attività post-vendita di controllo;

- curare l'organizzazione dello studio di optometria e di contattologia con particolare attenzione alla sicurezza del luogo di lavoro, all'igiene e alla salvaguardia ambientale.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN BENEDETTO

LTTD01601R

Indirizzo di studio

- **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**
- **AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.**
- **BIOTECNOLOGIE SANITARIE**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.



- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

## ● **PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI**

### **Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con



riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- identificare e descrivere le caratteristiche significative dei contesti ambientali.

- organizzare attività produttive ecocompatibili.

- gestire attività produttive e trasformative, valorizzando gli aspetti qualitativi dei prodotti e

assicurando tracciabilità e sicurezza.

- rilevare contabilmente i capitali aziendali e la loro variazione nel corso degli esercizi produttivi;

riscontrare i risultati attraverso bilanci aziendali ed indici di efficienza.

- elaborare stime di valore, relazioni di analisi costi-benefici e di valutazione di impatto ambientale.

- interpretare ed applicare le normative comunitarie, nazionali e regionali, relative alle attività

agricole integrate.

- intervenire nel rilievo topografico e nelle interpretazioni dei documenti riguardanti le situazioni

ambientali e territoriali.

- realizzare attività promozionali per la valorizzazione dei prodotti agroalimentari collegati



alle  
caratteristiche territoriali, nonché della qualità dell'ambiente.  
Nell'articolazione "Produzioni e trasformazioni" vengono approfondite le problematiche  
collegate  
all'organizzazione delle produzioni animali e vegetali, alle trasformazioni e alla  
commercializzazione  
dei relativi prodotti, all'utilizzazione delle biotecnologie.

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN BENEDETTO

LTRA01602G

IPA SAN BENEDETTO SERALE

LTRA01650V

---

Indirizzo di studio

---

- **OPERATORE AGRICOLO**
- **SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE**

**Competenze comuni:**

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva



interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### **Competenze specifiche:**

competenze specifiche di indirizzo:

- definire le caratteristiche territoriali, ambientali ed agroproduttive di una zona attraverso l'utilizzazione di carte tematiche.

- collaborare nella realizzazione di carte d'uso del territorio.

- assistere le entità produttive e trasformative proponendo i risultati delle tecnologie innovative e le modalità della loro adozione.

- interpretare gli aspetti della multifunzionalità individuati dalle politiche comunitarie ed articolare le p

rovidenze previste per i processi adattativi e migliorativi.

- organizzare metodologie per il controllo di qualità nei diversi processi, prevedendo



modalità per

la gestione della trasparenza, della rintracciabilità e della tracciabilità.

- prevedere ed organizzare attività di valorizzazione delle produzioni mediante le diverse forme di

marketing.

- operare nel riscontro della qualità ambientale prevedendo interventi di miglioramento e di difesa nelle s

ituazioni di rischio.

- operare favorendo attività integrative delle aziende agrarie mediante realizzazioni di agriturismi,

ecoturismi, turismo culturale e folkloristico.

- prevedere realizzazioni di strutture di verde urbano, di miglioramento delle condizioni delle aree

protette, di parchi e giardini.

- collaborare con gli enti locali che operano nel settore, con gli uffici del territorio, con le organizzazioni dei produttori, per attivare progetti di sviluppo rurale, di miglioramenti

fondari

ed agrari e di protezione idrogeologica.

## ● ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

## ● AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;



- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;
- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;
- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la



realtà ed operare in campi applicativi.

#### Competenze specifiche:

Competenze specifiche:

- gestire soluzioni tecniche di produzione e trasformazione, idonee a conferire ai prodotti i caratteri di qualità previsti dalle normative nazionali e comunitarie;
- gestire sistemi di allevamento e di acquacoltura, garantendo il benessere animale e la qualità delle produzioni;
- gestire i processi produttivi delle filiere selvicolturali progettando semplici interventi nel rispetto della biodiversità e delle risorse naturalistiche e paesaggistiche;
- supportare il processo di controllo della sicurezza, della qualità, della tracciabilità e tipicità delle produzioni agro-alimentari e forestali;
- descrivere e rappresentare le caratteristiche ambientali e agro produttive di un territorio, anche attraverso l'utilizzo e la realizzazione di mappe tematiche e di sistemi informativi computerizzati;
- intervenire nei processi per la salvaguardia e il ripristino della biodiversità, per la conservazione e il potenziamento di parchi, di aree protette e ricreative, per la prevenzione del degrado ambientale e per la realizzazione di strutture a difesa delle zone a rischio, eseguendo semplici interventi di sistemazione idraulico-agroforestale e relativi piani di assestamento;
- collaborare alla gestione di progetti di valorizzazione energetica e agronomica delle biomasse di provenienza agroforestale, zootecnica e agroindustriale;
- gestire i reflui zootecnici e agroalimentari, applicando tecnologie innovative per la salvaguardia ambientale;
- gestire attività di progettazione e direzione delle opere di miglioramento e trasformazione fondiaria in ambito agrario e forestale, attuando sistemi di analisi di efficienza tecnico economica aziendale, interagendo con gli enti territoriali e coadiuvando i singoli produttori nell'elaborazione di semplici piani di miglioramento



fondario e di sviluppo rurale;

- individuare e attuare processi di integrazione di diverse tipologie di prodotti per la valorizzazione delle filiere agroalimentari e forestali, gestendo attività di promozione e marketing dei prodotti agricoli, agroindustriali, silvo-pastorali, dei servizi multifunzionali e realizzando progetti per lo sviluppo rurale.

## ● **ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA**

**Competenze comuni:**

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;



- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;
- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;
- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento dei processi produttivi e dei servizi;
- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;
- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

### **Competenze specifiche:**

Competenze specifiche:

- utilizzare tecniche tradizionali e innovative di lavorazione, di organizzazione, di commercializzazione dei servizi e dei prodotti enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistico-alberghiera, promuovendo le nuove tendenze alimentari ed enogastronomiche;
- supportare la pianificazione e la gestione dei processi di approvvigionamento, di produzione e di vendita in un'ottica di qualità e di sviluppo della cultura dell'innovazione;
- applicare correttamente il sistema HACCP, la normativa sulla sicurezza e sulla salute nei luoghi di lavoro;



- predisporre prodotti, servizi e menù coerenti con il contesto e le esigenze della clientela (anche in relazione a specifici regimi dietetici e stili alimentari), perseguendo obiettivi di qualità, redditività e favorendo la diffusione di abitudini e stili di vita sostenibili e equilibrati;
- valorizzare l'elaborazione e la presentazione di prodotti dolciari e di panificazione locali, nazionali e internazionali utilizzando tecniche tradizionali e innovative;
- curare tutte le fasi del ciclo cliente nel contesto professionale, applicando le tecniche di comunicazione più idonee ed efficaci nel rispetto delle diverse culture, delle prescrizioni religiose e delle specifiche esigenze dietetiche;
- progettare, anche con tecnologie digitali, eventi enogastronomici e culturali che valorizzino il patrimonio delle tradizioni e delle tipicità locali, nazionali anche in contesti internazionali per la promozione del Made in Italy;
- realizzare pacchetti di offerta turistica integrata con i principi dell'eco sostenibilità ambientale, promuovendo la vendita dei servizi e dei prodotti coerenti con il contesto territoriale, utilizzando il web;
- gestire tutte le fasi del ciclo cliente applicando le più idonee tecniche professionali di Hospitality Management, rapportandosi con le altre aree aziendali, in un'ottica di comunicazione ed efficienza aziendale;
- supportare le attività di budgeting-reporting aziendale e collaborare alla definizione delle strategie di Revenue Management, perseguendo obiettivi di redditività attraverso opportune azioni di marketing;
- contribuire alle strategie di Destination Marketing attraverso la promozione dei beni culturali e ambientali, delle tipicità enogastronomiche, delle attrazioni, degli eventi e delle manifestazioni, per veicolare un'immagine riconoscibile e rappresentativa del territorio.

## ● ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO



### Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

### Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- agire nel sistema di qualità relativo alla filiera produttiva di interesse

- utilizzare tecniche di lavorazione e strumenti gestionali nella produzione di servizi e



prodotti  
enogastronomici, ristorativi e di accoglienza turistica-alberghiera  
- integrare le competenze professionali orientate al cliente con quelle linguistiche, utilizzando le tecniche di comunicazione e relazione per ottimizzare la qualità del servizio e il coordinamento con i colleghi  
- valorizzare e promuovere le tradizioni locali, nazionali e internazionali, individuando le nuove tendenze  
di filiera  
- applicare le normative vigenti, nazionali e internazionali in fatto di sicurezza, trasparenza e tracciabilità  
dei prodotti  
- attuare strategie di pianificazione, compensazione, monitoraggio per ottimizzare la produzione di beni e servizi in relazione al contesto  
- controllare e utilizzare gli alimenti e le bevande sotto il profilo organolettico, merceologico, chimico-fisico, nutrizionale e gastronomico  
- predisporre menu coerenti con il contesto e le esigenze della clientela, anche in relazione e specifiche necessità dietologiche  
- adeguare e organizzare la produzione e la vendita in relazione alla domanda dei mercati, valorizzando i prodotti tipici

## Secondaria II grado - TIPOLOGIA: CONVITTO ANNESSO

---

Istituto/Plessi

Codice Scuola

SAN BENEDETTO

LTVC010005

Indirizzo di studio

---



## Approfondimento

---

### PROFILI IN USCITA - TECNICO

#### - Chimica, materiali e biotecnologie – Articolazione Biotecnologie sanitarie

##### Profilo in uscita

Il diplomato nell'articolazione Biotecnologie sanitarie possiede competenze scientifiche e tecniche per operare in laboratori chimici, biologici e biotecnologici, con particolare attenzione agli ambiti sanitari e diagnostici. È in grado di utilizzare metodiche analitiche e strumentazioni di laboratorio per supportare attività di ricerca, controllo e analisi, rispettando le norme di sicurezza e di qualità.

##### Competenze professionali principali:

- Applicare tecniche e protocolli di laboratorio per analisi chimiche, biologiche e microbiologiche.
- Utilizzare strumenti e strumentazioni di laboratorio in sicurezza.
- Collaborare a progetti di ricerca, diagnostica e sviluppo di prodotti biochimici.
- Interpretare dati e risultati analitici, redigendo documentazione tecnica.
- Applicare norme di igiene, sicurezza e gestione dei rifiuti in laboratorio.

##### Competenze trasversali:

- Capacità di lavoro in team e comunicazione dei risultati scientifici.
- Problem solving e approccio metodico nella risoluzione di problemi sperimentali.
- Attitudine alla precisione, al controllo qualità e alla responsabilità professionale.



Sbocchi professionali principali:

- Laboratori di analisi cliniche e biotecnologiche.
- Strutture sanitarie e ospedaliere per attività di supporto diagnostico.
- Imprese farmaceutiche e biotecnologiche.
- Possibilità di proseguire studi universitari in ambito scientifico, sanitario o biotecnologico.

- Agraria, agroalimentare e agroindustria – Articolazione Produzioni e trasformazioni

Profilo in uscita

Il diplomato nell'articolazione Produzioni e trasformazioni possiede competenze tecniche, produttive e gestionali per operare nel settore agricolo e agroindustriale, con particolare attenzione alla qualità dei prodotti e alla valorizzazione delle filiere agroalimentari. È in grado di gestire processi produttivi agricoli e di trasformazione, applicando tecniche innovative e rispettando norme di sicurezza, ambiente e qualità.

Competenze professionali principali:

- Gestire coltivazioni agricole, allevamenti e cicli produttivi agroalimentari.
- Applicare tecniche di trasformazione e conservazione dei prodotti agricoli.
- Controllare qualità e sicurezza alimentare secondo le normative vigenti.
- Utilizzare strumenti e tecnologie di laboratorio per analisi sui prodotti.
- Collaborare nella promozione e valorizzazione dei prodotti del territorio.

Competenze trasversali:

- Capacità di lavoro in team e gestione di progetti produttivi.
- Problem solving e adattamento a innovazioni tecnologiche e metodologiche.



- Attitudine alla qualità, alla sicurezza e alla sostenibilità ambientale.

Sbocchi professionali principali:

- Aziende agricole e agroindustriali per produzione e trasformazione.
- Laboratori di analisi agroalimentari.
- Strutture di controllo qualità e certificazione dei prodotti.
- Possibilità di proseguire studi universitari in ambito agrario, alimentare o gestionale.

PROFILI IN USCITA - PROFESSIONALE

- Agricoltura, sviluppo rurale e valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane

Profilo in uscita

Il diplomato in Agricoltura, sviluppo rurale e valorizzazione dei prodotti del territorio e gestione delle risorse forestali e montane possiede competenze teoriche e pratiche finalizzate alla gestione sostenibile delle aziende agricole, forestali e agroalimentari, con particolare attenzione alla valorizzazione delle risorse locali.

Sbocchi professionali principali:

- Tecnico di aziende agricole, agroalimentari o forestali.
- Operatore per la valorizzazione dei prodotti tipici e del patrimonio ambientale.
- Collaboratore in enti pubblici e privati per lo sviluppo rurale e la gestione del territorio.
- Proseguimento degli studi in ambito agrario, agroalimentare, forestale e ambientale.



- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: odontotecnico

Profilo in uscita

Il diplomato in Arti ausiliarie delle professioni sanitarie – Odontotecnico possiede competenze professionali e teoriche finalizzate alla progettazione, realizzazione e manutenzione di dispositivi odontoiatrici, collaborando con i professionisti del settore sanitario per garantire la qualità, la funzionalità e l'estetica dei manufatti.

Sbocchi professionali principali:

- Odontotecnico presso laboratori privati o studi odontoiatrici.
- Collaboratore in aziende produttrici di dispositivi dentali.
- Possibilità di proseguire gli studi in ambiti tecnici, scientifici o sanitari, oppure corsi di specializzazione post-diploma nel settore odontotecnico.

- Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Cucina e Arte Bianca

Profilo in uscita

Il diplomato in Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Cucina e Arte Bianca possiede competenze teoriche e pratiche finalizzate alla preparazione di prodotti alimentari e alla gestione dei processi culinari, con particolare attenzione alla qualità, alla sicurezza alimentare e alla valorizzazione delle tradizioni gastronomiche locali e nazionali.

Sbocchi professionali principali:

- Chef, pasticciere o panificatore in ristoranti, alberghi, pasticcerie o laboratori artigianali.
- Collaboratore in aziende alimentari o start-up del settore gastronomico.
- Possibilità di proseguire gli studi in ambiti enogastronomici, nutrizionali o tecnici, oppure corsi di specializzazione post-diploma nel settore culinario.



- Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Sala, Bar, Vendita, Gestione eventi e Promozione del territorio

Profilo in uscita

Il diplomato in Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Sala, Bar, Vendita, Gestione eventi e Promozione del territorio possiede competenze finalizzate alla gestione completa del servizio di sala e bar, alla valorizzazione dei prodotti locali e alla promozione di eventi e servizi turistici, integrando capacità relazionali, organizzative e imprenditoriali.

Sbocchi professionali principali:

- Responsabile di sala o bar, maître, sommelier o addetto alla vendita in strutture ristorative e alberghiere.
- Organizzatore di eventi, percorsi enogastronomici e promozione turistica locale.
- Collaboratore in agenzie turistiche, aziende di accoglienza e imprese di promozione territoriale.
- Possibilità di proseguire studi universitari o post-diploma in ambito enogastronomico, turistico e gestionale.

- Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Accoglienza turistica e Promozione turistica

Profilo in uscita

Il diplomato in Enogastronomia e Ospitalità alberghiera – Accoglienza turistica e Promozione turistica possiede competenze orientate alla gestione dell'accoglienza, all'organizzazione di servizi turistici e alla promozione del territorio, integrando conoscenze di marketing territoriale, comunicazione e cultura del territorio con capacità operative e relazionali.

Sbocchi professionali principali:

- Addetto all'accoglienza turistica e informazione ai visitatori.



- Operatore di agenzie turistiche, tour operator e servizi di promozione territoriale.
- Collaboratore nella progettazione e gestione di eventi, percorsi culturali e turistici.
- Possibilità di proseguire studi universitari o post-diploma in ambito turistico, culturale e gestionale.

- Servizi commerciali

Profilo in uscita

Il diplomato in Servizi commerciali possiede competenze operative e organizzative nell'ambito della gestione commerciale, amministrativa e dei servizi di supporto alle imprese. È in grado di interagire con clienti e fornitori, gestire processi di vendita e marketing e utilizzare strumenti digitali per la comunicazione e la gestione aziendale.

Sbocchi professionali principali:

- Addetto alla gestione commerciale, vendita e promozione di prodotti e servizi.
- Impiegato in uffici amministrativi e contabili.
- Collaboratore in attività di marketing, e-commerce e servizi digitali alle imprese.
- Possibilità di proseguire studi universitari o post-diploma in ambito economico, gestionale e commerciale.

- Industria e artigianato per il Made in Italy

Profilo in uscita

Il diplomato in Industria e artigianato per il Made in Italy possiede competenze tecniche, progettuali e operative nei settori della produzione artigianale e industriale legata ai prodotti tipici italiani, con particolare attenzione alla qualità, alla creatività e all'innovazione. È in grado di collaborare alla progettazione, realizzazione e commercializzazione di prodotti artigianali e industriali, integrando competenze tecniche, tecnologiche e gestionali.



Sbocchi professionali principali:

- Operatore o tecnico nei settori artigianali e industriali del Made in Italy.
- Collaboratore in laboratori, officine e aziende di produzione artigianale e industriale.
- Progettista o assistente nella creazione di nuovi prodotti e processi.
- Possibilità di proseguire studi universitari o post-diploma in ambito tecnico, artistico o ingegneristico.

- Manutenzione e assistenza tecnica (diurno e serale)

Profilo in uscita

Il diplomato in Manutenzione e assistenza tecnica possiede competenze tecniche, operative e organizzative nel campo della manutenzione, del controllo e dell'assistenza di macchine, impianti e apparecchiature industriali e civili. È in grado di intervenire in attività di installazione, gestione, riparazione e monitoraggio, garantendo efficienza, sicurezza e qualità nei processi produttivi e nei servizi tecnici.

Sbocchi professionali principali:

- Tecnico manutentore in aziende industriali, civili e di servizi.
- Operatore specializzato in assistenza tecnica e controllo impianti.
- Collaboratore in laboratori di diagnostica e centri di assistenza.
- Possibilità di proseguire studi universitari o post-diploma in ambito tecnico, ingegneristico o industriale.

- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale (diurno e serale)

Profilo in uscita

Il diplomato nell'indirizzo Servizi per la sanità e l'assistenza sociale possiede competenze



professionali, relazionali e organizzative per operare in contesti socio-sanitari e assistenziali. È in grado di collaborare con operatori del settore, supportare persone con bisogni di salute o di inclusione sociale e contribuire alla gestione dei servizi socio-sanitari e delle attività di promozione del benessere individuale e collettivo.

Sbocchi professionali principali:

- Strutture socio-sanitarie e assistenziali (RSA, comunità, centri diurni).
- Servizi domiciliari e di assistenza alle persone fragili.
- Organizzazioni del terzo settore e servizi di volontariato.
- Possibilità di proseguire studi universitari in ambito sanitario, sociale, educativo o psicologico.

#### Declinazione indirizzo "Enogastronomia e ospitalità alberghiera" - dettaglio

Cucina, arte bianca e pasticceria

Il settore, secondo gli studi, continua a rappresentare un buon bacino occupazionale che mostra elementi in evoluzione nel saper cogliere, nello sviluppo delle competenze professionali richieste oggi dal mercato, le innovazioni sia in relazione alle nuove tecnologie di produzione che ai nuovi stili alimentari. Pur preservando la tradizione della cucina, la figura professionale dello chef deve saper elevare gli standard professionali della cultura del cibo e dell'ospitalità deve saper interpretare la tradizione dolciaria coniugandola con la nuova tendenza dei "prodotti senza" attraverso una crescente consapevolezza dell'alimentazione come fonte di salute e benessere, un maggior grado di responsabilità per garantire sicurezza alimentare affiancata a una rinnovata sensibilità per le tematiche della sostenibilità e del contrasto allo spreco, quale misura etica oltre che economica, rispondenti ai nuovi stili di consumo attenti alla salute per soddisfare una clientela sempre più esigente. Si è pertanto voluto rafforzare l'attività laboratoriale creando una più stretta sinergia tra gli insegnamenti tecnico-professionali e quelli tecnico scientifici come Scienza e cultura dell'alimentazione per soddisfare le esigenze di una clientela più consapevole ed esigente. Il raccordo tra la scuola e il territorio con la sua offerta formativa di attività laboratoriali in Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, consentirà di formare professionisti in grado di rispondere alla nuova complessità del settore della ristorazione



#### Sala, bar, vendita, gestione eventi e promozione del territorio

La filiera del turismo enogastronomico del territorio di riferimento richiede un profilo in uscita declinato con competenze specifiche nella comunicazione con la clientela. La peculiarità del territorio suggerisce specifiche figure professionali in grado di formulare proposte di vendita che valorizzano le risorse produttive e il patrimonio culturale del territorio, e nel favorire, inoltre il confronto, la sinergia e l'intesa fra reparti per una maggiore fluidità operativa, incrociando competenze ed esperienze. Nel profilo si è inteso rafforzare le attività laboratoriali creando una più stretta sinergia con l'accoglienza turistica per definire una professionalità più qualificata ed in grado di rivolgersi ad un mercato esigente allineandosi anche alle tendenze legate alla sostenibilità. Il Diplomato dovrà pertanto conoscere i nuovi linguaggi digitali che consentono di incrementare i volumi di vendita, di captare le richieste della clientela attraverso gli strumenti più utilizzati dal web. I molteplici raccordi con il mondo del lavoro consentiranno infine di formare professionisti maggiormente connotati attraverso i Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento

#### Accoglienza turistica e promozione del territorio

La filiera dell'attività Turistica ricettiva della provincia di Latina, grazie anche alla vicinanza con la città di Roma, è densa di sbocchi professionali derivanti da sfaccettature del profilo in uscita declinato in forma più ampia rispetto al semplice addetto al Front Office.

La peculiarità del territorio suggerisce specifiche figure professionali in grado di proporre fruizioni del prodotto turistico innovative legate al settore naturalistico, balneare, lacuale, verde, sportivo, ludico, culturale, religioso, enogastronomico ed in grado di intercettare i bisogni di comparti indirizzati all'innovazione, alla sostenibilità ed alle nuove tendenze. Dette competenze dovranno sapersi spendere attraverso una più diretta conoscenza del web e dei suoi canali di distribuzione e marketing. La revisione dei quadri orario consente una più incisiva formazione del diplomato del settore attraverso l'inserimento di Arte e Territorio, il rafforzamento delle competenze di sala e vendita e la scelta di Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento in settori chiave del proprio territorio. Il fine è la formazione di una figura altamente qualificata che possieda i requisiti di adattabilità e flessibilità che il comparto turistico richiede.

#### Referenziazione degli indirizzi di studio ai codici ATECO delle attività economiche



- Industria e artigianato per il **Made in Italy**

Referenziazione alle attività economiche: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

C – Attività Manifatturiere

C – 25 Fabbricazione di prodotti in metallo (esclusi macchinari e attrezzature)

C – 25.62 Lavori di meccanica generale

Correlazione ai settori economico-professionali: Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali: Meccanica, Produzione e Manutenzione di macchine, Impiantistica

- Manutenzione e assistenza tecnica

Referenziazione alle attività economiche: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

F – Costruzioni

F – 43.2 Installazione di impianti elettrici, idraulici ed altri lavori di costruzione e installazione

G – Commercio all'ingrosso e al dettaglio; riparazione di autoveicoli e motocicli

G – 45.2 Manutenzione e riparazione di autoveicoli



Correlazione ai settori economico-professionali: Con riferimento al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo in uscita dell'indirizzo di studi è correlato ai seguenti settori economico-professionali: Meccanica, Produzione e Manutenzione di macchine, Impiantistica.

Gli studenti al termine del secondo anno potranno scegliere un percorso di studi relativo alla "Manutenzione dei mezzi di trasporto" o agli "Apparati e impianti".

- Servizi commerciali

Referenziazione alle attività economiche: Il Profilo di uscita dell'indirizzo presenta caratteristiche di trasversalità ad ogni tipo di attività economica. Le attività economiche referenziate ai codici ATECO di riferimento del profilo di uscita sono quelle relative alle Sezioni, e correlate Divisioni, di cui ai codici di sezione da "A" a "S" compresi e "U".

Correlazione ai settori economico-professionali: In riferimento ai settori economico professionali di cui al decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al settore "Area comune".

- Servizi per la sanità e l'assistenza sociale

Referenziazione alle attività economiche: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni:

Q - Sanità e assistenza sociale

Q - 86 Assistenza sanitaria

Q - 87 Servizi di assistenza sociale residenziale

Q - 88 Assistenza sociale non residenziale



Correlazione ai settori economico-professionali: Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166: Servizi socio-sanitari.

- Arti ausiliarie delle professioni sanitarie: Odontotecnico

Referenziazione alle attività economiche: L'indirizzo di studi fa riferimento alle seguenti attività, contraddistinte dai codici ATECO adottati dall'Istituto nazionale di statistica per le rilevazioni statistiche nazionali di carattere economico ed esplicitati a livello di Sezione e di correlate Divisioni. Laddove la Divisione si prospetta di ampio spettro, sono individuati i Gruppi principali di afferenza del profilo di indirizzo:

C – Attività manifatturiere

C – 32 Altre industrie manifatturiere

C – 32.5 Fabbricazione di strumenti e forniture mediche e dentistiche

C – 32.50. 2 Fabbricazione di protesi dentarie (inclusa riparazione)

Correlazione ai settori economico-professionali: Il Profilo in uscita dell'indirizzo di studi viene correlato ai seguenti settori economico-professionali indicati nel decreto del Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca, del 30 giugno 2015, pubblicato nella Gazzetta ufficiale del 20 luglio 2015, n. 166, il profilo di uscita dell'indirizzo di studi è correlato al seguente settore: Servizi socio-sanitari.



## Insegnamenti e quadri orario

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: E.MATTEI LTRI016016 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IP14 - DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - AUTOVEICOLI 3-4-5

| Discipline/Monte Orario Settimanale                   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                         | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI<br>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI               | 6      | 6       | 5        | 5       | 5      |
| TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E<br>APPLICAZIONI   | 0      | 0       | 4        | 4       | 3      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale  | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI   | 0      | 0       | 5        | 5       | 4      |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                               | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E<br>DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA | 0      | 0       | 4        | 4       | 6      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: E.MATTEI LTRI016016 INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY

IP13 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY 1-2-3-4-5

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                      | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA                              | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA                           | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA                          | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                           | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| DIRITTO ED ECONOMIA   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE            | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI                       | 6      | 6       | 7        | 7       | 7      |
| TECNICHE DI DISTRIBUZIONE E MARKETING                         | 0      | 0       | 0        | 2       | 2      |
| STORIA DELLE ARTI APPLICATE                                   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                   | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE, DISEGNO E PROGETTAZIONE                           | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| PROGETTAZIONE E PRODUZIONE                                    | 0      | 0       | 6        | 5       | 5      |
| TECNOLOGIE APPLICATE AI MATERIALI E AI PROCESSI PRODUTTIVI    | 0      | 0       | 5        | 4       | 4      |
| TECNICHE DI GESTIONE E ORGANIZZAZIONE DEL PROCESSO PRODUTTIVO | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                    | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                     | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E  
ARTIGIANATO

**Quadro orario della scuola: E.MATTEI LTRI016016 MANUTENZIONE E**



## ASSISTENZA TECNICA

### IP14 - DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - BIENNIO

| Discipline/Monte Orario Settimanale                                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA   | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA                         | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE                        | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI                                   | 6      | 6       | 5        | 5       | 5      |
| TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI                          | 0      | 0       | 4        | 4       | 3      |
| TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI                                      | 0      | 0       | 5        | 5       | 4      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                               | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA | 0      | 0       | 4        | 4       | 6      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'   | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| ALTERNATIVA                         |        |         |          |         |        |
| EDUCAZIONE CIVICA                   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: E.MATTEI LTRI016016 MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

IP14 - DI MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA - IMPIANTI 3-4-5

| Discipline/Monte Orario Settimanale                   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                         | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI<br>RAPPRESENTAZIONE GRAFICA  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI               | 6      | 6       | 5        | 5       | 5      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI                          | 0      | 0       | 5        | 5       | 4      |
| TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI                                      | 0      | 0       | 4        | 4       | 3      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                               | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE E DI DIAGNOSTICA | 0      | 0       | 4        | 4       | 6      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF INDUSTRIA E ARTIGIANATO

### Quadro orario della scuola: IPSIA MATTEI SERALE LTRI01651G MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA

#### MANUTENZIONE E ASSISTENZA TECNICA 4° SERALE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| LINGUA INGLESE                      | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA                              | 0      | 3       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                      | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA   | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)       | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA)                               | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)                              | 0      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                      | 2      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA        | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE       | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI                  | 2      | 3       | 2        | 3       | 3      |
| TECNOLOGIE ELETTRICO-ELETTRONICHE E APPLICAZIONI         | 0      | 0       | 3        | 4       | 2      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI INSTALLAZIONE E DI MANUTENZIONE | 0      | 0       | 3        | 3       | 5      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                | 0      | 1       | 0        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE MECCANICHE E APPLICAZIONI                     | 0      | 0       | 4        | 3       | 2      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI  
COMMERCIALI E TURISTICI



## Quadro orario della scuola: L. EINAUDI LTRC01601D ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: ODONTOTECNICO

IP20 - ODONTOTECNICO\_1-2-3-4-5

| Discipline/Monte Orario Settimanale                   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                         | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ANATOMIA FISILOGIA IGIENE                             | 2      | 2       | 3        | 0       | 0      |
| RAPPRESENTAZIONE E MODELLAZIONE<br>ODONTOTECNICA      | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ESERCITAZIONI DI LABORATORIO DI<br>ODONTOTECNICA      | 4      | 4       | 6        | 6       | 8      |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA                | 0      | 0       | 0        | 0       | 2      |
| GNATOLOGIA  | 0      | 0       | 0        | 3       | 3      |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)        | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE DEI MATERIALI DENTALI                         | 0      | 0       | 5        | 5       | 5      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

### Quadro orario della scuola: L. EINAUDI LTRC01601D ARTI AUSILIARIE DELLE PROFESSIONI SANITARIE: OTTICO

IP21 - OTTICO\_1-2-3-4-5

| Discipline/Monte Orario Settimanale                   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                         | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| OTTICA, OTTICA APPLICATA                              | 2      | 2       | 2        | 4       | 5      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale            | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| ESERCITAZIONI DI LENTI OFTALMICHE              | 4      | 4       | 5        | 3       | 2      |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA         | 0      | 0       | 0        | 0       | 2      |
| ESERCITAZIONI DI CONTATTOLOGIA                 | 0      | 0       | 3        | 3       | 2      |
| ESERCITAZIONI DI OPTOMETRIA                    | 0      | 0       | 4        | 4       | 3      |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA) | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| DISCIPLINE SANITARIE                           | 2      | 2       | 4        | 4       | 4      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                     | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA   | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                              | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

### Quadro orario della scuola: L. EINAUDI LTTC01601D SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

IP19 - SANITA' ASSISTENZA SOCIALE\_1-2-3-4-5\_SPAGNOLO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| SCIENZE UMANE E SOCIALI             | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                                    | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA INGLESE   | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| SPAGNOLO   | 2      | 2       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA   | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA  | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA   | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE                     | 2      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| METODOLOGIE OPERATIVE  | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA                                      | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA                                       | 0      | 0       | 4        | 5       | 5      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                            | 3      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO, ECONOMIA E TECNICA AMMINISTRATIVA DEL SETTORE SOCIO-SANITARIO | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                              | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI



## COMMERCIALI E TURISTICI

### Quadro orario della scuola: L. EINAUDI LTRC01601D SERVIZI COMMERCIALI

IP16 SERVIZI COMMERCIALI\_1-2-3-4-5\_SPAGNOLO

| Discipline/Monte Orario Settimanale                  | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                        | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                                       | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| SPAGNOLO   | 2      | 2       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA   | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA  | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA   | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| INFORMATICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ECONOMIA AZIENDALE                                   | 0      | 0       | 0        | 0       | 2      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNICHE PROFESSIONALI DEI SERVIZI COMMERCIALI       | 6      | 6       | 9        | 9       | 9      |
| STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICO - ARTISTICHE | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                            | 0      | 0       | 2        | 2       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale               | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)    | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI ESPRESSIONI GRAFICO-<br>ARTISTICHE | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                               | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                        | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA      | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                 | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER I SERVIZI COMMERCIALI E TURISTICI

### Quadro orario della scuola: IPC EINAUDI SERALE LTRC01651V SERVIZI SOCIO-SANITARI

#### 5° SERVIZI SOCIO-SANITARI SERALE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZE UMANE E SOCIALI             | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| LINGUA INGLESE                      | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| FRANCESE                            | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA                              | 0      | 3       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                  | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA   | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)   | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA)                           | 2      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)                          | 0      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                  | 2      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| ELEMENTI DI STORIA DELL'ARTE ED ESPRESSIONI GRAFICHE | 2      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| METODOLOGIE OPERATIVE                                | 0      | 3       | 2        | 0       | 0      |
| EDUCAZIONE MUSICALE                                  | 0      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO E LEGISLAZIONE SOCIO-SANITARIA               | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| IGIENE E CULTURA MEDICO-SANITARIA                    | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| PSICOLOGIA GENERALE ED APPLICATA                     | 0      | 0       | 3        | 4       | 3      |
| TECNICA AMMINISTRATIVA ED ECONOMIA SOCIALE           | 0      | 0       | 0        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA            | 0      | 1       | 0        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                    | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO  
COMMERCIALE



## Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTTD01601R AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

QO AGRARIA, AGROAL. E AGROIND.-BIENNIO COM.

| Discipline/Monte Orario Settimanale                | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                      | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| LINGUA INGLESE                                     | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA   | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA) | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA)                         | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)                        | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE                            | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE                     | 0      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA                    | 1      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                         | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA          | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTTD01601R PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

#### QO PRODUZIONI E TRASFORMAZIONI

| Discipline/Monte Orario Settimanale           | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                 | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                                | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA  | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                                    | 0      | 0       | 0        | 0       | 3      |
| BIOTECNOLOGIE AGRARIE                         | 0      | 0       | 0        | 2       | 3      |
| ECONOMIA, ESTIMO, MARKETING E<br>LEGISLAZIONE | 0      | 0       | 3        | 2       | 3      |
| GENIO RURALE                                  | 0      | 0       | 3        | 2       | 0      |
| PRODUZIONI ANIMALI                            | 0      | 0       | 3        | 3       | 2      |
| PRODUZIONI VEGETALI                           | 0      | 0       | 5        | 4       | 4      |
| TRASFORMAZIONE DEI PRODOTTI                   | 0      | 0       | 2        | 3       | 3      |
| GESTIONE DELL'AMBIENTE E DEL TERRITORIO       | 0      | 0       | 0        | 0       | 2      |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI<br>MATEMATICA     | 0      | 0       | 4        | 4       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTDD01601R CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

#### QO CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE

| Discipline/Monte Orario Settimanale                   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                         | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E<br>BIOLOGIA) | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA)                            | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)                           | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale               | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| TECNOLOGIE E TECNICHE DI RAPPRESENTAZIONE GRAFICA | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE INFORMATICHE                           | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE E TECNOLOGIE APPLICATE                    | 0      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| GEOGRAFIA GENERALE ED ECONOMICA                   | 1      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                        | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA         | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                 | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - ISTITUTO TECNICO COMMERCIALE

### Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTDD01601R BIOTECNOLOGIE SANITARIE

#### QO BIOTECNOLOGIE SANITARIE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                      | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA                              | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| MATEMATICA                          | 0      | 0       | 0        | 0       | 3      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                         | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| BIOLOGIA, MICROBIOLOGIA E TECNOLOGIE DI CONTROLLO SANITARIO | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| CHIMICA ANALITICA E STRUMENTALE                             | 0      | 0       | 3        | 3       | 0      |
| CHIMICA ORGANICA E BIOCHIMICA                               | 0      | 0       | 3        | 3       | 4      |
| IGIENE, ANATOMIA, FISILOGIA, PATOLOGIA                      | 0      | 0       | 6        | 6       | 6      |
| LEGISLAZIONE SANITARIA                                      | 0      | 0       | 0        | 0       | 3      |
| MATEMATICA E COMPLEMENTI DI MATEMATICA                      | 0      | 0       | 4        | 4       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                  | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                   | 0      | 0       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTRA01602G ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 1°-2°ANNO BIENNIO SP QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA - SPAGNOLO

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                      | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                                | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| SPAGNOLO   | 2      | 2       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA   | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA  | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA   | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE                 | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA DEGLI ALIMENTI   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE CUCINA         | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE SALA E VENDITA | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA<br>TURISTICA                 | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ARTE E TERRITORIO  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE                               | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE                                  | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE<br>DEI PROCESSI PRODUTTIVI   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                     | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale              | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA                | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA             | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI ARTE BIANCA E                     | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA<br>E VENDITA | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                       | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA     | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                                | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### **Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTRA01602G AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

IP11\_3°\_4°ANNO QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL  
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE 2020-21

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                      | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA                              | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)   | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| ECOLOGIA E PEDOLOGIA  | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE                      | 0      | 0       | 2        | 2       | 0      |
| TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE  | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE   | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA   | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI   | 0      | 0       | 0        | 0       | 2      |
| ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                            | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                     | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE                   | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                      | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTRA01602G AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

IP11\_5°ANNO QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL  
TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE 2020-21

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                      | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA                              | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA                           | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ECOLOGIA E PEDOLOGIA  | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)   | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE                      | 0      | 0       | 2        | 2       | 0      |
| TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E ZOOTECNICHE  | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E SOCIOLOGIA RURALE | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI AGROALIMENTARI   | 0      | 0       | 0        | 0       | 2      |
| AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA   | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE AGRARIE   | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE  | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                            | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                     | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                      | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTRA01602G ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 4°\_5°ANNO CUCINA FR QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                      | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| FRANCESE                            | 2      | 2       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA                              | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA                           | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA                          | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                 | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                             | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE              | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA DEGLI ALIMENTI  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA         | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA                 | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ARTE E TERRITORIO   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE                            | 0      | 0       | 4        | 3       | 4      |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE                               | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                                       | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                     | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA                               | 0      | 0       | 4        | 5       | 4      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA                   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI ARTE BIANCA E                                    | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                      | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTRA01602G ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 4°\_5°ANNO CUCINA SP QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

| Discipline/Monte Orario Settimanale                   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                         | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| SPAGNOLO  | 2      | 2       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA                                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA DEGLI ALIMENTI                                | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                                | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE CUCINA         | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE SALA E VENDITA | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA<br>TURISTICA                 | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ARTE E TERRITORIO  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE                               | 0      | 0       | 4        | 3       | 4      |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE                                  | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE<br>DEI PROCESSI PRODUTTIVI   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                     | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA                                  | 0      | 0       | 4        | 5       | 4      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA<br>E VENDITA                   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA                               | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI ARTE BIANCA E                                       | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE   | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                       | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |



## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTRA01602G ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 3°\_4°\_5°ANNO SALA\_SP QO\_2024-2025\_ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

| Discipline/Monte Orario Settimanale                                | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                                      | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE   | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| SPAGNOLO   | 2      | 2       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA   | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA  | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA   | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE              | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA DEGLI ALIMENTI   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE CUCINA         | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE SALA E VENDITA | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA                              | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                           | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| <b>TURISTICA</b>  |        |         |          |         |        |
| ARTE E TERRITORIO   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE                          | 0      | 0       | 4        | 3       | 3      |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE                             | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                                     | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA                             | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA                 | 0      | 0       | 6        | 6       | 6      |
| LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA                          | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| LABORATORIO DI ARTE BIANCA E                                  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                    | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                     | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER  
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE



## Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTRA01602G ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 3°\_4°\_5°ANNO ACCOGLIENZA T\_SP 2024-2025 QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA'  
ALBERGHIERA

| Discipline/Monte Orario Settimanale                                | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                                      | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE   | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| SPAGNOLO   | 2      | 2       | 3        | 3       | 4      |
| STORIA   | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA  | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA   | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA<br>COMUNICAZIONE              | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA DEGLI ALIMENTI   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE CUCINA         | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE SALA E VENDITA | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA<br>TURISTICA                 | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ARTE E TERRITORIO  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE                               | 0      | 0       | 3        | 3       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                           | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE                             | 0      | 0       | 4        | 4       | 4      |
| TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                                     | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA                             | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA E VENDITA                 | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA                          | 0      | 0       | 6        | 6       | 6      |
| LABORATORIO DI ARTE BIANCA E                                  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                    | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                     | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER  
L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

**Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTRA01602G**  
**AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL**  
**TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE**

IP11\_1°\_2° ANNO QO AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL



TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE

| Discipline/Monte Orario Settimanale   | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA   | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE  | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| DIRITTO ED ECONOMIA   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE<br>(FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)  | 3      | 5       | 0        | 0       | 0      |
| ECOLOGIA E PEDOLOGIA  | 4      | 4       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI BIOLOGIA E DI CHIMICA<br>APPLICATA AI PROCESSI DI TRASFORMAZIONE                         | 0      | 0       | 2        | 2       | 0      |
| LABORATORIO DI SCIENZE E TECNOLOGIE<br>AGRARIE  | 5      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| TECNICHE DELLE PRODUZIONI VEGETALI E<br>ZOOTECNICHE   | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| GESTIONE E VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITÀ<br>PRODUTTIVE E SVILUPPO DEL TERRITORIO E<br>SOCIOLOGIA RURALE | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| AGRICOLTURA SOSTENIBILE E BIOLOGICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LOGISTICA E MARKETING DEI PRODOTTI<br>AGROALIMENTARI  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                                       | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| ASSESTAMENTO FORESTALE, GESTIONE PARCHI, AREE PROTETTE, E FAUNA SELVATICA | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SELVICOLTURA, DENDROMETRIA E UTILIZZAZIONI FORESTALI                      | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| AGRONOMIA DEL TERRITORIO AGRARIO E FORESTALE                              | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| ECONOMIA AGRARIA E LEGISLAZIONE DI SETTORE AGRARIA E FORESTALE            | 0      | 0       | 3        | 3       | 4      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE  | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                                 | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: SAN BENEDETTO LTRA01602G ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

IP17 3°\_ANNO CUCINA SP QO ENOGASTRONOMIA E OSPITALITA' ALBERGHIERA

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 4      | 4       | 4        | 4       | 4      |
| LINGUA INGLESE                      | 3      | 3       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                             | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| SPAGNOLO  | 2      | 2       | 3        | 3       | 3      |
| STORIA  | 1      | 1       | 2        | 2       | 2      |
| GEOGRAFIA   | 1      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA  | 4      | 4       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZA DEGLI ALIMENTI  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE              | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE CUCINA         | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI - SETTORE SALA E VENDITA | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ARTE E TERRITORIO   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA TURISTICA                 | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE                            | 0      | 0       | 4        | 0       | 0      |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE                               | 0      | 0       | 4        | 3       | 3      |
| TECNICHE DI COMUNICAZIONE                                       | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA/BIOLOGIA)                     | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA CUCINA                               | 0      | 0       | 4        | 0       | 0      |
| LABORATORIO ENOGASTRONOMIA BAR-SALA                             | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                           | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| <b>E VENDITA</b>  |        |         |          |         |        |
| TECNICHE DI ORGANIZZAZIONE E GESTIONE DEI PROCESSI PRODUTTIVI | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI ACCOGLIENZA TURISTICA                          | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI ARTE BIANCA E                                  | 0      | 0       | 3        | 0       | 0      |
| SCIENZE MOTORIE E SPORTIVE                                    | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| EDUCAZIONE CIVICA   | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA' ALTERNATIVA                     | 1      | 1       | 1        | 1       | 1      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: IPA SAN BENEDETTO SERALE LTRA01650V ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO

#### QO ENOGASTRONOMIA - TRIENNIO SERALE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| LINGUA INGLESE                      | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |
| FRANCESE                            | 0      | 0       | 3        | 2       | 2      |
| STORIA                              | 0      | 0       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                                | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA   | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE CUCINA         | 0      | 0       | 4        | 3       | 3      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE SALA E VENDITA | 0      | 0       | 0        | 2       | 2      |
| DIRITTO E TECNICHE AMMINISTRATIVE DELLA<br>STRUTTURA RICETTIVA     | 0      | 0       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZA E CULTURA DELL'ALIMENTAZIONE                               | 0      | 0       | 2        | 3       | 2      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                       | 0      | 0       | 0        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: IPA SAN BENEDETTO SERALE LTRA01650V SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE

#### 3\_4\_5 QO SERVIZI PER L'AGRICOLTURA E LO SVILUPPO RURALE SERALE

| Discipline/Monte Orario Settimanale | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|-------------------------------------|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA       | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| LINGUA INGLESE                      | 2      | 2       | 2        | 2       | 2      |
| STORIA                              | 0      | 3       | 2        | 2       | 2      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                                 | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|---|--------|---------|----------|---------|--------|
| MATEMATICA  | 3      | 3       | 3        | 3       | 3      |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E BIOLOGIA)                  | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA)  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (CHIMICA)   | 0      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA   | 2      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| TECNOLOGIE DELL'INFORMAZIONE E DELLA COMUNICAZIONE                  | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| ECOLOGIA E PEDOLOGIA  | 3      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORI TECNOLOGICI ED ESERCITAZIONI                             | 3      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| AGRONOMIA TERRITORIALE ED ECOSISTEMI FORESTALI                      | 0      | 0       | 3        | 2       | 2      |
| BIOLOGIA APPLICATA  | 0      | 0       | 0        | 2       | 0      |
| CHIMICA APPLICATA E PROCESSI DI TRASFORMAZIONE                      | 0      | 0       | 2        | 2       | 0      |
| ECONOMIA AGRARIA E DELLO SVILUPPO TERRITORIALE                      | 0      | 0       | 3        | 3       | 4      |
| TECNICHE DI ALLEVAMENTO VEGETALE E ANIMALE                          | 0      | 0       | 2        | 2       | 0      |
| SOCIOLOGIA RURALE E STORIA DELL'AGRICOLTURA                         | 0      | 0       | 0        | 0       | 2      |
| VALORIZZAZIONE DELLE ATTIVITA' PRODUTTIVE E LEGISLAZIONE DI SETTORE | 0      | 0       | 2        | 2       | 4      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale          | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA | 0      | 1       | 0        | 1       | 1      |
| EDUCAZIONE CIVICA                            | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## SCUOLA SECONDARIA II GRADO - IST PROF PER L'AGRICOLTURA E L'AMBIENTE

### Quadro orario della scuola: IPA SAN BENEDETTO SERALE LTRA01650V ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE

#### QO ENOGAS. OSPIT. ALBERG. - BIENNIO COMUNE SERALE

| Discipline/Monte Orario Settimanale                        | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LINGUA E LETTERATURA ITALIANA                              | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| LINGUA INGLESE   | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| FRANCESE   | 0      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| STORIA   | 0      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| MATEMATICA   | 3      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (SCIENZE DELLA TERRA E<br>BIOLOGIA)      | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| DIRITTO ED ECONOMIA  | 2      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZA DEGLI ALIMENTI                                     | 0      | 3       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE CUCINA | 2      | 3       | 0        | 0       | 0      |



| Discipline/Monte Orario Settimanale                                | I Anno | II Anno | III Anno | IV Anno | V Anno |
|--|--------|---------|----------|---------|--------|
| LABORATORIO DI SERVIZI ENOGASTRONOMICI<br>- SETTORE SALA E VENDITA | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| LABORATORIO DI SERVIZI DI ACCOGLIENZA<br>TURISTICA                 | 2      | 2       | 0        | 0       | 0      |
| SCIENZE INTEGRATE (FISICA/CHIMICA)                                 | 3      | 0       | 0        | 0       | 0      |
| RELIGIONE CATTOLICA/ATTIVITA'<br>ALTERNATIVA                       | 0      | 1       | 0        | 0       | 0      |
| EDUCAZIONE CIVICA  | 0      | 0       | 0        | 0       | 0      |

## Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento trasversale di educazione civica

L'insegnamento dell'Educazione Civica è disciplinata dalla normativa vigente, che ne prevede l'inserimento obbligatorio in tutti i percorsi della scuola secondaria di secondo grado. Il monte ore dedicato all'Educazione Civica non può essere inferiore a 33 ore annue per ciascun anno di corso, da svolgersi all'interno del monte ore complessivo annuale previsto dagli ordinamenti, comprensivo della quota di autonomia eventualmente utilizzata dall'Istituto.

L'attività di Educazione Civica è progettata in maniera trasversale, valorizzando i punti di contatto con ciascuna disciplina e integrando i contenuti con le specificità dei diversi percorsi di studio. In questo modo si garantisce un approccio coerente e inclusivo, che favorisce la comprensione delle tematiche civiche, sociali, ambientali e digitali, sviluppando nei ragazzi consapevolezza, responsabilità e partecipazione attiva.

Il percorso annuale di Educazione Civica viene organizzato in modo flessibile, calibrato sulle peculiarità del singolo indirizzo e sugli obiettivi didattici delle diverse discipline, promuovendo esperienze laboratoriali, progettualità interdisciplinari e momenti di riflessione guidata. In tal modo, gli studenti acquisiscono competenze chiave per la cittadinanza, coerenti con il curriculum d'Istituto e con i traguardi formativi previsti dai piani di studio.





## Curricolo di Istituto

### SAN BENEDETTO-EINAUDI-MATTEI

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

### Curricolo di scuola

Le linee ispiratrici del curricolo dell'Istituto si fondano sull'aderenza ai Piani di Studio previsti dal riordino della scuola secondaria, sull'integrazione degli aspetti comuni a tutti gli indirizzi di studio al fine di costruire un percorso formativo che valorizzi gli elementi essenziali del sapere, e sulla forte caratterizzazione del triennio degli indirizzi professionali e tecnici, coerente con le specificità dei diversi settori e con le esigenze del territorio di riferimento. Il curricolo dell'Istituto, nel rispetto della libertà di insegnamento di ciascun docente, si fonda sulla collegialità delle scelte e sulla condivisione di linee guida comuni, definite nei dipartimenti disciplinari e nei Consigli di Classe. Esso rappresenta lo strumento fondamentale per la progettazione e l'attuazione dell'offerta formativa, assicurando coerenza tra gli obiettivi generali del sistema educativo e i bisogni formativi degli studenti.

I traguardi di competenza da conseguire nei vari anni di corso sono definiti nelle programmazioni dipartimentali e nelle programmazioni di classe, in coerenza con la trasversalità dei percorsi e con le specificità dei diversi indirizzi. Particolare attenzione è rivolta alle metodologie didattiche laboratoriali, alla didattica per competenze e al problem solving, favorendo l'apprendimento attivo e la partecipazione consapevole degli studenti. All'interno del gruppo classe si tiene conto della specificità dei singoli allievi e del loro Piano Formativo Individuale (PFI), in un'ottica di inclusione e valorizzazione delle potenzialità di ciascuno.

L'ampliamento dell'offerta formativa, coerente con il Piano di Miglioramento e con le priorità individuate nel Rapporto di Autovalutazione, favorisce l'espansione delle aree curriculari e la realizzazione di progetti finalizzati alla crescita personale, sociale e professionale degli studenti. Le proposte progettuali, avanzate dai docenti o dai dipartimenti, comprendono attività culturali, scientifiche, artistiche, ambientali e di cittadinanza attiva, oltre a percorsi per la valorizzazione



delle eccellenze e il supporto agli studenti in difficoltà.

Il curricolo didattico si sviluppa in una prospettiva interdisciplinare , tenendo conto delle specificità dei singoli indirizzi, attraverso la progettazione di Unità di Apprendimento (UdA) di indirizzo e la realizzazione di percorsi professionalizzanti integrati nei percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL) , sia per gli studenti dei percorsi tecnici sia per quelli dei percorsi professionali.

Il Curricolo d'Istituto assume come riferimento il Quadro Europeo delle Competenze Chiave per l'apprendimento permanente , che comprende:

1. Comunicazione nella madrelingua;
2. Comunicazione nelle lingue straniere;
3. Competenza matematica e competenze di base in scienza e tecnologia;
4. Competenza digitale;
5. Imparare a imparare;
6. Competenze sociali e civiche;
7. Spirito di iniziativa e imprenditorialità;
8. Consapevolezza ed espressione culturale.

Le azioni didattiche e progettuali dell'Istituto sono orientate allo sviluppo di tali competenze attraverso attività disciplinari e interdisciplinari. La competenza digitale è potenziata tramite le azioni previste dal Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD) , mentre lo spirito di iniziativa e imprenditorialità trova naturale applicazione nei percorsi di F.S.L. e nei progetti di collaborazione con enti, aziende e università del territorio.

Particolare rilievo viene dato all' educazione alla cittadinanza , alla sostenibilità ambientale, all'apertura alle realtà internazionali e alla partecipazione a eventi culturali, artistici e scientifici, che contribuiscono alla formazione di cittadini consapevoli e responsabili.

A seguito del recente dimensionamento scolastico , che ha comportato la fusione dei due istituti originari, il nuovo Istituto si trova oggi ad avviare un processo di armonizzazione e condivisione del curricolo , volto a costruire un Curricolo d'Istituto unitario che valorizzi le esperienze e le buone pratiche pregresse e integri in modo coerente le diverse identità professionali e tecniche.



Nel prossimo triennio l'impegno della comunità scolastica sarà quindi rivolto alla definizione partecipata di un curricolo comune, capace di rafforzare l'identità dell'Istituto e rendere più efficaci le azioni di insegnamento-apprendimento e di valutazione.

## **Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

### **Ciclo Scuola secondaria di II grado**

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

#### Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quinta: Principi costituzionali e diritti fondamentali (Struttura e principi fondamentali della Costituzione italiana - Contesto storico della nascita (1946-1948) - Confronto con Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e Carta dei Diritti Fondamentali UE - Attuazione dei principi costituzionali nella società contemporanea.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Diritto ed economia

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe prima: I principi fondamentali della Costituzione come valori di riferimento - Diritti e doveri dei cittadini nella vita quotidiana - Appartenenza e partecipazione alla comunità scolastica e locale - Legalità, rispetto delle regole e dei patti condivisi.

Classe seconda: Diritti e doveri dei cittadini - Principi di libertà, uguaglianza e solidarietà - Responsabilità individuale nel quotidiano - Simboli e fattori dell'identità nazionale e locale - Storia della formazione dell'identità italiana - Concetto di Patria nelle fonti costituzionali - Errori, responsabilità e comportamenti riparativi.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto



### Tematiche affrontate / attività previste

Classe prima: Appartenenza e partecipazione alla comunità scolastica e locale - Legalità, rispetto delle regole e dei patti condivisi.

Classe seconda: Regole e patti nella comunità scolastica - Partecipazione democratica (rappresentanti di classe, Consiglio d'Istituto, Consulta studenti).

Classe quarta: Diritto e dovere del lavoro (Lavoro come diritto costituzionale (art. 1, art. 4) - Dovere di contribuire al bene comune attraverso il lavoro - Equità, dignità e tutela dei diritti dei lavoratori) - Responsabilità individuale e sociale (Impegno nello studio come responsabilità sociale - Comportamenti corretti e conseguenze della loro violazione - Etica, legalità e cittadinanza attiva nel lavoro e nella vita quotidiana) Collegamenti con la comunità e il contesto sociale (Relazione tra partecipazione, lavoro e sviluppo della comunità - Riflessione su esempi concreti di responsabilità e solidarietà).

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quinta: Inclusione, solidarietà e partecipazione sociale (Solidarietà e inclusione nella scuola e nel territorio - Tutoraggio tra pari e lavoro cooperativo - Volontariato, cittadinanza attiva e responsabilità sociale) - Progettazione e valutazione di interventi civici (Progettazione e realizzazione di percorsi di service learning orientati al bene comune - Analisi dei risultati e impatto sociale degli interventi - Capacità di riflessione critica su efficacia e miglioramento delle azioni).

### **Traguardo 2**

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Classe quarta: Realtà economiche, sociali e partecipazione (Principali realtà economiche del territorio - Formazioni sociali e politiche: partiti, sindacati, associazioni, organismi del terzo settore - Partecipazione dei cittadini alla vita economica e sociale) - Tutela costituzionale del lavoro (valorizzazione e tutela del lavoro, categorie particolari (lavoratrici madri), sicurezza sul lavoro) - Normative nazionali di tutela del lavoro - Carta dei Diritti fondamentali UE: libertà economica e protezione dei lavoratori) - Libertà economiche e diritti civili (Libertà di opinione (art. 21) - Libertà di iniziativa economica e proprietà privata (artt. 41-42) - Impatto dei diritti e delle libertà economiche sul benessere sociale e sullo sviluppo del territorio).

## Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione la regolamentazione dei rapporti tra Stato ed Autonomie regionali e locali, con particolare riguardo ai concetti di autonomia e sussidiarietà. Individuare le forme di partecipazione dei cittadini al funzionamento delle regioni e delle autonomie locali e alla gestione dei servizi.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda: Istituzioni centrali dello Stato (Sovranità popolare, art. 1 Cost. - I tre poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura - Formazione delle leggi - Referendum: tipologie e modalità - Corte Costituzionale e controllo di legittimità) - Autonomie territoriali e partecipazione locale (Stato unitario e autonomie territoriali - Regioni, Province, Comuni: funzioni e competenze - Principi di autonomia e sussidiarietà - Partecipazione dei cittadini alla gestione dei servizi locali) - Partecipazione scolastica e comunitaria (Forme di rappresentanza nella scuola - Progetti e pratiche di cittadinanza attiva).



### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe seconda: Istituzioni centrali dello Stato (Sovranità popolare, art. 1 Cost. - I tre poteri dello Stato: Parlamento, Governo, Presidente della Repubblica, Magistratura - Formazione delle leggi - Referendum: tipologie e modalità - Corte Costituzionale e controllo di legittimità) - Autonomie territoriali e partecipazione locale (Stato unitario e autonomie territoriali - Regioni, Province, Comuni: funzioni e competenze - Principi di autonomia e sussidiarietà - Partecipazione dei cittadini alla gestione dei servizi locali) - Partecipazione scolastica e comunitaria (Forme di rappresentanza nella scuola - Progetti e pratiche di cittadinanza attiva).

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Individuare la presenza delle Istituzioni e della normativa dell'Unione Europea e di Organismi internazionali nella vita sociale, culturale, economica, politica del nostro Paese, le relazioni tra istituzioni nazionali ed europee, anche alla luce del dettato costituzionale sui rapporti internazionali. Rintracciare le origini e le ragioni storico-politiche della costituzione degli Organismi sovranazionali e internazionali, con



particolare riferimento al significato dell'appartenenza all'Unione europea, al suo processo di formazione, ai valori comuni su cui essa si fonda.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe terza: Unione Europea (Origini, formazione e valori fondamentali - Finalità e principi comuni - Istituzioni UE e loro funzioni - Rapporti tra Stato italiano e UE) - Organismi internazionali (ONU, NATO, OMS e altre organizzazioni - Competenze, ruoli e impatto sulla vita degli Stati membri) Collegamenti costituzionali e diritto internazionale (Articoli costituzionali sui rapporti internazionali - Relazione tra diritto nazionale, europeo e internazionale.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**



- Diritto

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quinta: Costituzione italiana, Carta dei Diritti UE, Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e altre Carte internazionali - Principi comuni: diritti umani, salute, ambiente, beni culturali, tutela degli animali) - Istituzioni nazionali e sovranazionali (Organizzazioni nazionali e internazionali di tutela dei diritti e della legalità - Relazioni e competenze tra Stato, UE e organismi internazionali) - Cittadinanza attiva e responsabilità sociale (Progetti concreti di cittadinanza attiva a livello scolastico, territoriale e nazionale - Partecipazione responsabile e promozione dei diritti fondamentali nella comunità - Valutazione critica degli impatti delle azioni civiche).

### **Traguardo 3**

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe prima: Regole della classe e della scuola: Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità - Partecipazione alla vita scolastica e prime forme di rappresentanza - Rispetto di sé, degli altri e dei beni comuni - Le regole come base della convivenza civile - Relazioni positive, comunicazione rispettosa e gestione dei conflitti - Valorizzazione delle differenze e contrasto a comportamenti discriminatori - Responsabilità individuale e collettiva nella vita quotidiana.

Classe seconda: Regole e norme (Regolamento d'Istituto e Patto di corresponsabilità - Norme scolastiche e sicurezza - Diritti e doveri degli studenti) - Convivenza civile e legalità (Relazione tra regole scolastiche e legalità nella comunità - Stato di diritto e principi costituzionali - Responsabilità individuale e collettiva - Convivenza civile ed etica collettiva) - Comunicazione e relazioni interpersonali - (Rispetto di sé, degli altri e dei beni pubblici - Relazioni positive e comunicazione non violenta - Rispetto della persona e delle differenze - Pregiudizi e stereotipi) - Partecipazione attiva (Rappresentanza studentesca e revisione dei regolamenti - Progetti e pratiche di cittadinanza attiva).

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

### **Tematiche affrontate / attività previste**



Classe terza: Rischi negli ambienti di vita e lavoro (Tipologie di rischio (fisici, chimici, psicosociali, ecc. - Fattori di rischio specifici: scuola, casa, contesti di lavoro) - Normativa e responsabilità (Principi generali D.Lgs. 81/2008 - Responsabilità individuale e collettiva nella gestione della sicurezza) - Prevenzione e cultura della sicurezza(Procedure di sicurezza a scuola (prove di evacuazione, ruoli, gestione emergenze - Educazione alla prevenzione e consapevolezza del rischio - Sviluppo del senso di responsabilità come limite e tutela del benessere proprio e altrui).

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere e adottare le norme di circolazione stradale come pedoni e conduttori di veicoli, rispettando la sicurezza e la salute propria e altrui e prevenendo possibili rischi. Analizzare il fenomeno dell'incidentalità stradale, con riferimento all'ambito nazionale ed europeo, al fine di identificare le principali cause, anche derivanti dal consumo di alcool e sostanze psicotrope e dall'uso del cellulare, individuare i relativi danni sociali e le ricadute penali.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta: Norme e sicurezza stradale (Codice della Strada: diritti e doveri di pedoni e conducenti - Comportamenti sicuri e prevenzione di incidenti) - Comportamenti a rischio e prevenzione (Alcool, sostanze psicotrope e uso del cellulare alla guida - Analisi dei fattori di rischio e cause principali di incidentalità) - Impatto sociale e conseguenze legali (Incidenti stradali in Italia e in Europa - Danni sociali, economici e sanitari - Ricadute penali e responsabilità civile).

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4



Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quinta: Diritti, norme e principio di uguaglianza (Art. 3 Costituzione: uguaglianza e pari opportunità - Diritti delle donne nelle norme nazionali e internazionali - Salute, sicurezza e tutela degli animali - Protezione dell'ambiente e dei beni culturali) - Parità di genere, conciliazione vita-lavoro e occupabilità (Pari opportunità e non discriminazione - Conciliazione vita-lavoro, occupabilità e imprenditorialità femminile - Analisi del contesto culturale e sociale) - Partecipazione civica e cittadinanza responsabile (Azioni di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile - Prevenzione e contrasto della violenza contro le donne - Prevenzione di bullismo, discriminazione e comportamenti offensivi).

**Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e



stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e favorire il superamento di ogni pregiudizio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe prima: Rispetto di sé, degli altri e dei beni comuni - Le regole come base della convivenza civile - Relazioni positive, comunicazione rispettosa e gestione dei conflitti - Valorizzazione delle differenze e contrasto a comportamenti discriminatori.

Classe seconda: Convivenza civile e legalità (Relazione tra regole scolastiche e legalità nella comunità - Stato di diritto e principi costituzionali - Responsabilità individuale e collettiva - Convivenza civile ed etica collettiva) - Comunicazione e relazioni interpersonali - (Rispetto di sé, degli altri e dei beni pubblici - Relazioni positive e comunicazione non violenta - Rispetto della persona e delle differenze - Pregiudizi e stereotipi).

Classe quinta: Diritti, norme e principio di uguaglianza (Art. 3 Costituzione: uguaglianza e pari opportunità - Diritti delle donne nelle norme nazionali e internazionali - Salute, sicurezza e tutela degli animali - Protezione dell'ambiente e dei beni culturali) - Parità di genere, conciliazione vita-lavoro e occupabilità (Pari opportunità e non discriminazione - Conciliazione vita-lavoro, occupabilità e imprenditorialità femminile - Analisi del contesto culturale e sociale) - Partecipazione civica e cittadinanza responsabile (Azioni di cittadinanza attiva e partecipazione responsabile - Prevenzione e contrasto della violenza contro le donne - Prevenzione di bullismo, discriminazione e comportamenti offensivi).



## Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe V

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto
- Diritto ed economia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe prima: Salute e benessere personale - Stili di vita salutari: igiene, alimentazione, movimento - Alimentazione equilibrata e rapporto positivo con il cibo - Attività fisica e



pratica sportiva come benessere - Prevenzione dei rischi comuni e rispetto delle regole - La tutela della salute nella Costituzione - Educazione al benessere psicofisico.

Classe seconda: Sostanze e rischi fisici e psichici (Droghe leggere, pesanti e sintetiche - Fumo, alcol, doping - Effetti sul corpo e sulla mente (evidenze scientifiche di base) - Dipendenze comportamentali (Uso patologico del web e dei social - Gaming e gioco d'azzardo - Conseguenze sul benessere personale e relazioni sociali) - Prevenzione e responsabilità (Strategie di tutela della salute propria e altrui - Scelte informate e gestione del rischio - Educazione tra pari e promozione di comportamenti responsabili).

Classe terza: Prevenzione e stili di vita salutari (Prevenzione primaria e secondaria - Attività sportiva, alimentazione equilibrata e cura del corpo - Scelte consapevoli e responsabilità personale) - Benessere psicologico ed emotivo (Gestione dello stress e delle emozioni - Relazioni positive e resilienza - Impatto delle dipendenze su salute, socialità e legalità) - Relazione tra salute e comunità (Connessione tra stili di vita, benessere sociale e rispetto delle regole - Prevenzione di comportamenti a rischio e degrado sociale - Promozione di comportamenti responsabili e solidali).

Classe quinta: Volontariato, tutoraggio e cittadinanza solidale - Servizi socio-sanitari del territorio e risorse locali - Esperienze di supporto, assistenza e promozione della salute - Educazione all'empatia, cura dell'altro e prevenzione di comportamenti a rischio.

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

#### Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere in modo approfondito le condizioni che favoriscono la crescita economica. Comprenderne gli effetti anche ai fini del miglioramento della qualità della vita e della



lotta alla povertà. Comprendere l'impatto positivo che la cultura del lavoro, della responsabilità individuale e dell'impegno hanno sullo sviluppo economico. Individuare i vari contributi che le peculiarità dei territori possono dare allo sviluppo economico delle rispettive comunità. Conoscere le parti principali dell'ambiente naturale (geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera e atmosfera), e analizzare le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale, nell'ottica della tutela della biodiversità e dei diversi ecosistemi, come richiamato dall'articolo 9 della Costituzione. Individuare e attuare azioni di riduzione dell'impatto ecologico, anche grazie al progresso scientifico e tecnologico, nei comportamenti quotidiani dei singoli e delle comunità. Individuare nel proprio stile di vita modelli sostenibili di consumo, con un focus specifico su acqua ed energia.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe terza: Crescita economica e sviluppo sostenibile (Crescita economica e qualità della vita - Lotta alla povertà - Cultura del lavoro, responsabilità e impegno - Sviluppo economico dei territori e valorizzazione delle risorse locali) - Ambiente e risorse naturali (Ambiente naturale: geosfera, biosfera, idrosfera, criosfera, atmosfera - Biodiversità e tutela ambientale - Politiche ambientali locali e globali) - Azioni quotidiane e stili di vita sostenibili (Riduzione dell'impatto ecologico nei comportamenti quotidiani - Consumi sostenibili (acqua ed energia) - Progettazione e sperimentazione di azioni concrete di sostenibilità)

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere la situazione economica e sociale in Italia, nell'Unione europea e più in generale nei Paesi extraeuropei, anche attraverso l'analisi di dati e in una prospettiva storica. Analizzare le diverse politiche economiche e sociali dei vari Stati europei.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quarta: Economia e società (Indicatori economici e sociali di base - Disuguaglianze economiche e sociali - Confronto tra modelli di sviluppo) - Politiche e sostenibilità (Politiche economiche e sociali europee - Lettura e interpretazione dei dati in prospettiva storica - Analisi dell'impatto economico e ambientale delle scelte locali e globali) Progettazione territoriale (Ideazione e progettazione di interventi per tutela ambientale e valorizzazione del patrimonio culturale e naturale).

**Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto



### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quinta: Sostenibilità e impatto ambientale (Analisi della sostenibilità dell'ambiente di vita - Impatto ecologico e impronta ambientale - Bisogni e consumi responsabili: cibo, energia, acqua, trasporti, rifiuti) - Economia circolare e gestione delle risorse (Principi e applicazioni dell'economia circolare - Riduzione, riuso, riciclo, gestione sostenibile delle risorse)- Patrimonio culturale e ambientale (Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale - Valorizzazione turistica e agroalimentare dei territori) - Progettazione e interventi sostenibili (Ideazione e realizzazione di progetti concreti di sostenibilità - Valutazione critica dell'impatto delle scelte economiche sugli ecosistemi e sulla comunità)

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 4**

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quinta: - Patrimonio culturale e ambientale (Tutela del patrimonio ambientale, artistico e culturale - Valorizzazione turistica e agroalimentare dei territori) - Progettazione di azioni e interventi sostenibili

### **Traguardo 2**

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare



comportamenti responsabili verso l'ambiente.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le varie situazioni di rischio nel proprio territorio ( rischio sismico, idrogeologico, ecc.) attraverso l'osservazione e l'analisi di dati forniti da soggetti istituzionali. Adottare comportamenti corretti e solidali in situazioni di emergenza in collaborazione con la Protezione civile e con altri soggetti istituzionali del territorio.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe seconda: Concetto di rischio e territorio (Rischio sismico, idrogeologico, vulcanico e climatico - Conseguenze delle scelte umane sull'ambiente) - Risorse naturali e sostenibilità (Risorse rinnovabili e non rinnovabili - Uso responsabile di acqua, energia e materiali) - Prevenzione e protezione civile (Lettura e analisi di dati istituzionali (Protezione Civile, ISPRA, Regioni) - Piani di emergenza e comportamenti corretti in caso di emergenza) - Solidarietà e responsabilità sociale (Collaborazione e solidarietà nelle situazioni di rischio - Comportamenti sicuri e responsabilità collettiva).

### Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe terza: Fonti energetiche e sostenibilità (Fonti rinnovabili e non rinnovabili - Efficienza e sufficienza energetica - Sicurezza energetica) - Impatti ambientali e salute (Impatti ambientali, sanitari e di sicurezza - Consumi energetici personali e familiari) - Prevenzione e responsabilità sociale (Misure di prevenzione dei disastri ambientali e dissesto idrogeologico - Comportamenti solidali e responsabili in emergenze sul territorio).

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 3**

Analizzare le problematiche ambientali e climatiche e le diverse politiche dei vari Stati europei. Adottare scelte e comportamenti che riducano il consumo di materiali e che ne favoriscano il riciclo per una efficace gestione delle risorse. Promuovere azioni volte alla prevenzione dei disastri ambientali causati dall'uomo e del dissesto idrogeologico.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quarta: Politiche e cambiamenti ambientali (Cambiamenti climatici e problematiche ambientali - Politiche ambientali degli Stati europei - Analisi comparata delle politiche energetiche e ambientali) - Gestione sostenibile e prevenzione (Riduzione dei consumi e riciclo dei materiali - Dissesto idrogeologico e disastri ambientali antropici - Promozione della cultura della prevenzione e della resilienza) - Progettazione e



cittadinanza attiva (Progettazione di interventi sostenibili sul territorio - Azioni di prevenzione e cittadinanza attiva).

### Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Normativa e principi costituzionali (Art. 9 della Costituzione - Codice dei beni culturali e del paesaggio - Tutela del patrimonio europeo e mondiale (UNESCO) - Patrimonio culturale e paesaggistico (Definizione e classificazione dei beni culturali e paesaggistici - Fruizione pubblica e conservazione - Esempi di salvaguardia e promozione del territorio) - Tecnologie e valorizzazione (Strumenti digitali e realtà virtuale per la valorizzazione culturale - Progetti concreti di valorizzazione del patrimonio locale).

Classe quarta: Patrimonio e legislazione (Principi di tutela del patrimonio culturale e



ambientale (nazionale, europeo, UNESCO) - Educazione al patrimonio e alla conservazione) - Valorizzazione e progettazione (Progetti di tutela e valorizzazione del patrimonio locale - Collaborazione con enti locali e comunità) - Tecnologie e innovazione (Utilizzo di tecnologie digitali e realtà virtuale per la promozione dei beni culturali e ambientali).

Classe quinta: Progettazione e realizzazione di interventi (Ideazione e realizzazione di progetti complessi di tutela del patrimonio culturale e ambientale - Laboratori di valorizzazione e comunicazione digitale) - Analisi e confronto delle strategie di salvaguardia (Strategie di tutela nazionale e internazionale - Analisi comparata di politiche e interventi di salvaguardia) - Partecipazione civica e cittadinanza attiva (Iniziativa di partecipazione per la protezione dei beni pubblici - Cittadinanza attiva, volontariato e sostegno alle iniziative di salvaguardia - Ricerca, documentazione e divulgazione).

#### Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di tutela del risparmio e assicurativa nonché di pianificazione di percorsi previdenziali e di utilizzo responsabile delle risorse finanziarie. Riconoscere il valore dell'impresa e dell'iniziativa economica privata.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare forme, funzioni (unità di conto, valore di scambio, fondo di valore) e modalità d'impiego (pagamenti, prestiti, investimenti...) delle diverse monete reali e virtuali, nazionali e locali, esaminandone potenzialità e rischi. Analizzare le variazioni del valore del denaro nel tempo (inflazione e tasso di interesse) e le variazioni del prezzo di un bene nel tempo e nello spazio in base ai fattori di domanda e offerta. Analizzare il ruolo di banche, assicurazioni e intermediari finanziari e le possibilità di finanziamento e investimento per valutarne opportunità e rischi. Riconoscere il valore dell'impresa individuale e incoraggiare l'iniziativa economica privata.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe IV



### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe seconda: Moneta e valore economico (Funzioni della moneta - Monete reali e virtuali (criptovalute, moneta elettronica) - Concetti di valore, risorse finanziarie, beni e servizi) - Gestione economica personale (Pratiche di risparmio e gestione delle spese - Analisi delle forme di pagamento e investimento) - Concetti economico-finanziari di base (Inflazione e tassi di interesse - Domanda e offerta, variazione dei prezzi - Rischio e rendimento).

Classe quarta: Strumenti finanziari e assicurativi (Funzioni di banche, assicurazioni e altri intermediari finanziari - Analisi delle opportunità e dei rischi di conti, prestiti, assicurazioni e investimenti) - Impresa e iniziativa economica - (Valore dell'impresa e della libera iniziativa economica - Ruolo dell'impresa nel contesto locale, nazionale ed europeo) - Pianificazione e gestione responsabile (Strategie di gestione del risparmio e protezione del patrimonio - Investimenti e strumenti di pianificazione finanziaria a lungo termine).

### **Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere le forme di accantonamento, investimento, risparmio e le funzioni degli istituti di credito e degli operatori finanziari. Amministrare le proprie risorse economiche nel rispetto di leggi e regole, tenendo conto delle opportunità e dei rischi delle diverse forme di investimento, anche al fine di valorizzare e tutelare il patrimonio privato. Individuare responsabilmente i propri bisogni e aspirazioni, in base alle proprie disponibilità economiche, stabilire priorità e pianificare le spese, attuando strategie e strumenti di tutela e valorizzazione del proprio patrimonio.

### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V



### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe quinta: Gestione e pianificazione delle risorse personali (Risparmio, accantonamento e investimento - Pianificazione delle spese e definizione delle priorità - Tutela e valorizzazione del patrimonio personale) - Conoscenze e strumenti finanziari (Gestione consapevole delle risorse economiche - Diritti e doveri del consumatore e dell'investitore) - Educazione previdenziale e responsabilità sociale (Cenni di educazione previdenziale - Promozione di scelte economiche responsabili nella dimensione sociale e ambientale).

### Traguardo 5

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Diritto

### Tematiche affrontate / attività previste

Classe terza: Legalità e comportamenti responsabili (Concetto di legalità e rispetto delle regole nella comunità scolastica e locale - Rispetto dei beni scolastici e pubblici - Sviluppo del senso di responsabilità e tutela dei beni comuni) - Criminalità e contesto sociale (Criminalità contro la persona, beni pubblici e privati - Diffusione territoriale delle diverse forme di criminalità - Storia e fattori socioeconomici che hanno favorito mafie e criminalità organizzata - Effetti della criminalità sull'economia, sulla società e sulla sicurezza dei cittadini) - Prevenzione e contrasto (Misure di contrasto: leggi, forze dell'ordine, politiche preventive - Strategie di prevenzione e promozione della legalità - Riflessione su comportamenti individuali e collettivi).

Classe quarta: Analisi della criminalità e illegalità (Forme di criminalità organizzata e fenomeni locali, nazionali e internazionali - Effetti della criminalità sullo sviluppo economico e sulla coesione sociale) - Strumenti di contrasto e prevenzione (Normativa nazionale e internazionale di contrasto - Ruolo delle istituzioni, delle forze dell'ordine e della società civile) - Promozione della legalità e cittadinanza attiva (Progettazione e partecipazione a iniziative di promozione della legalità - Consolidamento di comportamenti responsabili e attivi nella vita scolastica e territoriale)

Classe quinta: Progetti e azioni di legalità (Iniziative di contrasto alla criminalità a livello locale - Esperienze pratiche di cittadinanza attiva e volontariato) Legalità e sviluppo sostenibile (Collegamenti tra legalità, economia, lavoro e qualità della vita - Impatto delle scelte etiche e illegali sullo sviluppo territoriale e sociale).

## Traguardi per lo sviluppo delle competenze

### Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

#### Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

#### Competenza e obiettivo di apprendimento 1



Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti. Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe seconda: Introduzione alla cittadinanza digitale; strumenti digitali di base; criteri di valutazione della credibilità e affidabilità delle fonti; distinzione tra fatti e opinioni; analisi critica di dati, testi e contenuti digitali; principi di pensiero critico digitale.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe terza: Creazione consapevole e responsabile di contenuti digitali; norme sul copyright e sulle licenze d'uso (Creative Commons, Open License); riflessione sul rispetto della proprietà intellettuale; condivisione corretta di dati e informazioni online; citazione



delle fonti e attribuzione dei contenuti; uso responsabile dei dispositivi digitali; riconoscimento dei confini tra contributo umano e strumenti digitali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe terza: Creazione consapevole e responsabile di contenuti digitali; norme sul copyright e sulle licenze d'uso (Creative Commons, Open License); riflessione sul rispetto della proprietà intellettuale; condivisione corretta di dati e informazioni online; citazione delle fonti e attribuzione dei contenuti; uso responsabile dei dispositivi digitali; riconoscimento dei confini tra contributo umano e strumenti digitali.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV



**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quarta: Open Data: definizione, fonti e utilizzo; acquisizione, organizzazione e valutazione critica dei dati pubblici; applicazioni pratiche su dati territoriali, sociali ed economici; riflessione sulla proprietà intellettuale e sul rispetto delle licenze.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quinta: Normativa italiana ed europea sull'IA, etica, privacy e trasparenza degli algoritmi, impatti sociali, culturali ed economici dell'intelligenza artificiale, responsabilità civile e sicurezza digitale.

**Traguardo 2**

Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 1**

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le



potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe I
- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe prima: Netiquette di base - Comunicazione digitale negli ambienti scolastici - Introduzione alla sicurezza e al rispetto altrui online

Classe seconda: Regole di comportamento nei diversi ambienti digitali; netiquette basata su correttezza, rispetto e responsabilità; potenzialità della comunicazione digitale costruttiva ed efficace; consapevolezza dei rischi della comunicazione online.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe terza: Servizi digitali per collaborazione e lavoro di gruppo (cloud, piattaforme,



forum, wiki, social educativi); comunicazione digitale inclusiva ed efficace; partecipazione attiva alla vita della comunità attraverso strumenti digitali; sicurezza e privacy nella collaborazione online.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Tenere conto delle diversità culturali e generazionali che caratterizzano le persone che accedono agli ambienti virtuali, adeguando di conseguenza le strategie di comunicazione.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe quarta: Diversità culturale e generazionale negli ambienti digitali; adattamento dei messaggi ai diversi destinatari; comunicazione empatica, inclusiva e rispettosa; gestione dei conflitti online; prevenzione di discriminazioni e cyberbullismo; progettazione di comunicazioni digitali complesse per scopi educativi, sociali o professionali.

#### Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe seconda: Identità digitale e reputazione online; diritti e doveri del cittadino digitale; passaggio da consumatore passivo a utente responsabile e critico; cyberbullismo e bullismo digitale; uso consapevole dei dispositivi per il benessere e l'inclusione sociale; strategie di protezione della salute psicofisica; gestione consapevole dei social media; valutazione dell'attendibilità delle informazioni.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 2**

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe III

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe terza: Protezione dei dispositivi e dei dati personali; rischi digitali come phishing, malware e furto d'identità; applicazione pratica di password sicure, backup e antivirus; sicurezza online e responsabilità verso gli altri utenti; prevenzione dei danni alla



reputazione e ai dati personali; principi di condivisione responsabile; tutela della privacy propria e altrui; strategie di protezione dei dati.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Proteggere sé e gli altri da eventuali danni e minacce all'identità, ai dati e alla reputazione in ambienti digitali, adottando comportamenti e misure di sicurezza adeguati.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III

#### Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto

#### Tematiche affrontate / attività previste

Classe seconda: Identità digitale e reputazione online; diritti e doveri del cittadino digitale; passaggio da consumatore passivo a utente responsabile e critico; cyberbullismo e bullismo digitale; uso consapevole dei dispositivi per il benessere e l'inclusione sociale; strategie di protezione della salute psicofisica; gestione consapevole dei social media; valutazione dell'attendibilità delle informazioni.

Classe terza: Protezione dei dispositivi e dei dati personali; rischi digitali come phishing, malware e furto d'identità; applicazione pratica di password sicure, backup e antivirus; sicurezza online e responsabilità verso gli altri utenti; prevenzione dei danni alla reputazione e ai dati personali; principi di condivisione responsabile; tutela della privacy propria e altrui; strategie di protezione dei dati.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Utilizzare e condividere informazioni personali proteggendo se stessi e gli altri dai danni.

#### Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato



- Classe III
- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe terza: Protezione dei dispositivi e dei dati personali; rischi digitali come phishing, malware e furto d'identità; applicazione pratica di password sicure, backup e antivirus; sicurezza online e responsabilità verso gli altri utenti; prevenzione dei danni alla reputazione e ai dati personali; principi di condivisione responsabile; tutela della privacy propria e altrui; strategie di protezione dei dati.

Classe quarta: Normativa italiana ed europea sulla protezione dei dati (GDPR); privacy policy dei servizi digitali; diritti e doveri degli utenti e obblighi dei fornitori; gestione sicura di dispositivi e account; cyberbullismo e prevenzione.

#### **Competenza e obiettivo di apprendimento 5**

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quarta: Normativa italiana ed europea sulla protezione dei dati (GDPR); privacy policy dei servizi digitali; diritti e doveri degli utenti e obblighi dei fornitori; gestione



sicura di dispositivi e account; cyberbullismo e prevenzione.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 6

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe IV

#### **Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto ed economia

#### **Tematiche affrontate / attività previste**

Classe seconda: Identità digitale e reputazione online; diritti e doveri del cittadino digitale; passaggio da consumatore passivo a utente responsabile e critico; cyberbullismo e bullismo digitale; uso consapevole dei dispositivi per il benessere e l'inclusione sociale; strategie di protezione della salute psicofisica; gestione consapevole dei social media; valutazione dell'attendibilità delle informazioni.

Classe quarta: Normativa italiana ed europea sulla protezione dei dati (GDPR); privacy policy dei servizi digitali; diritti e doveri degli utenti e obblighi dei fornitori; gestione sicura di dispositivi e account; cyberbullismo e prevenzione; promozione della salute e del benessere psico-fisico online.

### Competenza e obiettivo di apprendimento 7

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

#### **Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**



- Classe IV
- Classe V

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe quarta: Strategie di riduzione dell'impatto ambientale dei dispositivi digitali.

Classe quinta: Governance dell'identità digitale, valutazione critica dei servizi e dei dati online, etica, sicurezza e sostenibilità digitale, consumo energetico e impatto ambientale delle tecnologie, riciclo e riuso di dispositivi elettronici, uso sostenibile delle risorse digitali.

**Competenza e obiettivo di apprendimento 8**

Assumersi la responsabilità dei contenuti che si pubblicano nei social media, rispetto alla attendibilità delle informazioni, alla sicurezza dei dati e alla tutela dell'integrità, della riservatezza e del benessere delle persone.

**Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato**

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

**Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica**

- Diritto

**Tematiche affrontate / attività previste**

Classe seconda: Identità digitale e reputazione online; diritti e doveri del cittadino digitale; passaggio da consumatore passivo a utente responsabile e critico; cyberbullismo



e bullismo digitale; uso consapevole dei dispositivi per il benessere e l'inclusione sociale; strategie di protezione della salute psicofisica; gestione consapevole dei social media; valutazione dell'attendibilità delle informazioni.

Classe terza: Protezione dei dispositivi e dei dati personali; rischi digitali come phishing, malware e furto d'identità; applicazione pratica di password sicure, backup e antivirus; sicurezza online e responsabilità verso gli altri utenti; prevenzione dei danni alla reputazione e ai dati personali; principi di condivisione responsabile; tutela della privacy propria e altrui; strategie di protezione dei dati.

Classe quarta: Normativa italiana ed europea sulla protezione dei dati (GDPR); privacy policy dei servizi digitali; diritti e doveri degli utenti e obblighi dei fornitori; gestione sicura di dispositivi e account; cyberbullismo e prevenzione; strategie di riduzione dell'impatto ambientale dei dispositivi digitali; promozione della salute e del benessere psico-fisico online.

## Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

|            | 33 ore | Più di 33 ore |
|------------|--------|---------------|
| Classe I   | ✓      |               |
| Classe II  | ✓      |               |
| Classe III | ✓      |               |
| Classe IV  | ✓      |               |
| Classe V   | ✓      |               |

## Aspetti qualificanti del curricolo

Curricolo verticale



Il curricolo verticale dell'I.I.S. *San Benedetto Einaudi Mattei* di Latina è progettato per garantire agli studenti un percorso formativo coerente e progressivo lungo tutti gli anni dei percorsi tecnici e professionali, orientato allo sviluppo delle competenze disciplinari, trasversali e professionalizzanti. La scuola promuove un'educazione integrata, che valorizza sia le conoscenze teoriche sia le competenze operative, preparando gli studenti ad affrontare in maniera consapevole le sfide del mondo del lavoro e dell'istruzione superiore.

Nei primi anni dei percorsi, il curricolo si concentra sull'acquisizione e il consolidamento delle competenze di base, con particolare attenzione alle discipline scientifiche, tecnologiche, linguistiche e digitali. L'approccio didattico privilegia metodologie attive e laboratoriali, volte a stimolare curiosità, autonomia, spirito critico e capacità di problem solving. Gli studenti sono coinvolti fin dall'inizio in esperienze pratiche, che permettono di collegare la teoria alla pratica, favorendo una comprensione più profonda dei contenuti e lo sviluppo di competenze operative.

Con il progredire degli anni, il curricolo si sviluppa in senso verticale, favorendo il potenziamento delle competenze specialistiche proprie di ciascun indirizzo tecnico o professionale. Le discipline caratterizzanti vengono integrate con attività di Formazione Scuola Lavoro (FSL), laboratori interdisciplinari, progetti innovativi e iniziative di orientamento verso l'istruzione terziaria e il mondo del lavoro. L'innovazione didattica è sostenuta dall'uso di strumenti digitali, piattaforme di didattica online e metodologie attive che promuovono la partecipazione degli studenti, la cooperazione e la gestione autonoma dei processi di apprendimento.

Particolare attenzione è dedicata allo sviluppo delle competenze trasversali, quali la capacità di lavorare in team, la comunicazione efficace, la gestione di progetti, il pensiero critico e la cittadinanza digitale. Gli studenti sono guidati nella costruzione di un percorso di apprendimento personalizzato attraverso strumenti di autovalutazione, portfolio digitale e momenti di riflessione sulle competenze acquisite. Il monitoraggio continuo e la valutazione delle competenze lungo tutto il percorso scolastico assicurano la continuità didattica e la progressione verticale delle conoscenze e delle abilità.

Il curricolo verticale promuove inoltre l'integrazione con il territorio e le imprese locali, favorendo il collegamento tra formazione scolastica e realtà professionali, e sviluppa una



sensibilità verso la sostenibilità, la cultura scientifica e l'innovazione tecnologica. In questo modo, ogni anno scolastico contribuisce alla crescita complessiva dello studente, costruendo una solida base per l'accesso consapevole all'istruzione terziaria, alla formazione professionale superiore o al mondo del lavoro, con competenze sia teoriche sia pratiche, orientate al futuro e alla realtà socio-economica contemporanea.

### **Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali**

L'Istituto promuove lo sviluppo delle competenze trasversali come componente essenziale del percorso tecnico-professionale, con l'obiettivo di formare cittadini consapevoli, responsabili e in grado di affrontare con autonomia e flessibilità le sfide della società contemporanea e del mondo del lavoro. Il pieno conseguimento di queste competenze rappresenta un elemento strategico del percorso formativo, poiché consente agli studenti di consolidare capacità critiche, relazionali e operative, garantendo un profilo equilibrato e competente.

Tali competenze si sviluppano in modo particolarmente significativo attraverso le attività di orientamento e i Percorsi di Formazione Scuola Lavoro (F.S.L.), che offrono esperienze concrete nei contesti professionali, favorendo la traduzione delle conoscenze teoriche in abilità operative, la collaborazione, l'autonomia decisionale e la capacità di *problem solving*. Integrate con il curricolo d'Istituto e con le iniziative di ampliamento dell'Offerta Formativa, queste esperienze contribuiscono al pieno raggiungimento delle competenze chiave di cittadinanza, culturali e professionali, promuovendo la partecipazione attiva, la riflessione critica e il confronto interculturale.

In coerenza con la Raccomandazione del Parlamento Europeo del 22 maggio 2018 e con il D.M. 139/2007, l'Istituto promuove le otto competenze chiave europee e di cittadinanza, tra cui imparare a imparare, comunicare, collaborare e partecipare, agire in modo autonomo e responsabile, risolvere problemi e acquisire ed interpretare informazioni. Il conseguimento di tali competenze costituisce un presupposto indispensabile per l'inserimento consapevole nella società e nel mondo del lavoro.



Il lavoro per Unità di Apprendimento (U.d.A.) nei settori tecnico e professionale permette di potenziare ulteriormente le competenze trasversali, favorendo l'unitarietà dei saperi e l'integrazione tra cultura generale e abilità operative. La didattica laboratoriale rappresenta uno strumento privilegiato per fondere il sapere e il saper fare, valorizzando il pensiero critico, la creatività, l'uso consapevole delle tecnologie digitali e le competenze imprenditoriali, rendendo le esperienze formative pienamente efficaci e applicabili.

In questo modo, l'Istituto persegue la formazione di uno studente competente, autonomo e capace di apprendere lungo tutto l'arco della vita, confermando il conseguimento delle competenze trasversali quale obiettivo strategico del percorso educativo.

### **Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza**

L'orientamento scolastico e professionale rappresenta un elemento strategico del percorso educativo, finalizzato a supportare gli studenti nella conoscenza di sé, delle proprie attitudini, interessi e potenzialità, e nella comprensione delle opportunità formative e professionali disponibili. L'Istituto promuove un orientamento continuo, sistematico e integrato lungo tutto il percorso scolastico, combinando azioni informative, formative e di accompagnamento alla scelta consapevole.

Le attività di orientamento si ispirano alle disposizioni normative più recenti, in particolare al DM n. 328/2022 sulle linee guida per l'orientamento scolastico e professionale, e alle circolari ministeriali n. 958/2023 e n. 1687/2023, che ne definiscono le modalità operative e l'avvio delle iniziative per il secondo biennio e l'ultimo anno della scuola secondaria di secondo grado.

L'orientamento nell'Istituto mira a integrare le attività orientative nel curriculum scolastico, sviluppando percorsi personalizzati in funzione delle caratteristiche degli studenti e sostenendo scelte consapevoli riguardo indirizzi di studio, attività di ampliamento dell'offerta formativa e percorsi di Formazione Scuola-Lavoro (FSL). L'Istituto promuove lo sviluppo di competenze trasversali quali responsabilità, spirito di iniziativa, motivazione e creatività, e favorisce la collaborazione con università, enti e aziende per offrire esperienze



concrete e un collegamento diretto con il mondo del lavoro.

Le iniziative di orientamento prevedono incontri informativi, laboratori, percorsi di accompagnamento alla scelta consapevole con il supporto dei docenti tutor e dei Dipartimenti disciplinari, esperienze di FSL per lo sviluppo di competenze professionali e la conoscenza dei contesti lavorativi, oltre a supporto individuale tramite colloqui e strumenti di autovalutazione delle competenze e degli interessi.

In quanto parte integrante del curricolo d'Istituto, l'orientamento contribuisce allo sviluppo delle competenze chiave per la cittadinanza e per la vita, in piena coerenza con il Quadro Europeo delle Competenze Chiave e con il Piano di Miglioramento d'Istituto, favorendo negli studenti la capacità di operare scelte consapevoli, responsabili e coerenti con le proprie aspirazioni e potenzialità.

### **Insegnamenti opzionali**

Progetto "Custodi del Futuro – Giovani e responsabilità" - Progetto scolastico ora alternativa I.R.C.

Il progetto scolastico si intitola "Custodi del Futuro – Giovani e responsabilità per la convivenza civile e i beni comuni". È un percorso formativo specificamente destinato agli studenti della scuola secondaria di secondo grado che non si avvalgono dell'insegnamento della religione cattolica (IRC alternativo).

Fondamenti e Obiettivi: Il progetto mira a offrire un percorso di educazione alla cittadinanza attiva, interculturale e alla convivenza civile, in linea con la Costituzione italiana, la Dichiarazione Universale dei Diritti Umani e l'Agenda 2030.

Le finalità principali includono la formazione di cittadini responsabili capaci di partecipare attivamente alla vita democratica, lo sviluppo della consapevolezza che la convivenza civile si fonda sul rispetto reciproco e il dialogo, la promozione della tutela dei beni comuni



(materiali come l'ambiente e il patrimonio scolastico, e immateriali come la fiducia e la solidarietà), e il rafforzamento della cultura della pace e della cooperazione.

Gli obiettivi formativi specifici prevedono l'approfondimento dei principi costituzionali, la riflessione sulla convivenza civile in una società multiculturale, lo sviluppo della capacità di analisi critica su fenomeni sociali quali bullismo, discriminazioni e illegalità, e la promozione del protagonismo giovanile tramite progetti concreti di cittadinanza attiva.

Struttura e Metodologia: Il percorso ha una durata complessiva di circa 30 ore distribuite durante l'anno scolastico. È strutturato in quattro Moduli/Unità di Apprendimento (UDA) principali:

1. Identità, differenze e convivenza civile (6 ore): Prevede laboratori di discussione e *debate* su "convivenza e conflitti" e l'analisi di articoli di cronaca relativi a intolleranza o discriminazione. Mira a far riconoscere e valorizzare le differenze e a elaborare un manifesto collettivo su "Diversità come risorsa".
2. Diritti, doveri e Costituzione (8 ore): Si concentra sullo studio attivo della Costituzione italiana e della Dichiarazione Universale dei Diritti Umani, con l'obiettivo di redigere una Carta della convivenza civile e scolastica.
3. Giovani e cittadinanza attiva (8 ore): Include la simulazione di assemblee o consigli comunali giovanili, *role playing* sulla gestione di problemi scolastici, e incontri con rappresentanti di associazioni o volontariato.
4. Cura dei beni comuni e responsabilità condivisa (8 ore): Prevede l'ideazione di campagne di sensibilizzazione (su ambiente, legalità o inclusione) e attività di *service learning* (come la cura degli spazi scolastici o iniziative solidali sul territorio).

La metodologia è attiva e laboratoriale, privilegiando il *cooperative learning*, il *project work*, la *peer education*, i dibattiti, le simulazioni e l'utilizzo di fonti giornalistiche e multimediali.



Risultati e Valutazione: I prodotti finali attesi includono la *Carta della convivenza civile e del rispetto dei beni comuni* elaborata dalla classe e la creazione di elaborati multimediali (video, podcast, campagne social) destinati a sensibilizzare la comunità scolastica e territoriale.

Le ricadute attese (o impatto) comprendono una maggiore consapevolezza dei giovani sul loro ruolo di cittadini attivi e responsabili, l'adozione di comportamenti concreti di rispetto, e il potenziamento di competenze chiave di cittadinanza e *soft skills* (come empatia, collaborazione e pensiero critico).

La valutazione si basa su griglie di osservazione delle competenze di cittadinanza, autovalutazione e riflessioni personali degli studenti tramite schede strutturate, e valutazione del *project work* e del contributo individuale nei lavori di gruppo. Gli indicatori di valutazione includono la partecipazione, il rispetto delle regole, la capacità critica e riflessiva, la produzione e la creatività.

## **Curricolo di Educazione Civica**

Il curricolo di Educazione Civica ha come finalità quella di formare cittadini responsabili, consapevoli e partecipativi alla vita civile e sociale della propria comunità. Diventare cittadini è un percorso di apprendimento che permette agli studenti di sviluppare responsabilità, cura verso gli altri, attenzione alla società e rispetto per l'ambiente. L'Educazione Civica rappresenta un'opportunità per gli studenti di riconoscersi cittadini attivi, per la scuola e gli insegnanti di rendere più efficace la propria azione educativa e per il territorio di creare collaborazioni concrete all'interno della comunità.

La scuola educa alla cittadinanza quando si pone come luogo in cui il sapere diventa partecipazione civile e sociale, e l'apprendimento delle discipline è finalizzato a sviluppare



competenze civiche e sociali. Essa assume un ruolo educativo basato sui principi e valori della Costituzione italiana, promuovendo esperienze concrete di responsabilità, solidarietà e sostenibilità ambientale. Inoltre, la scuola educa alla cittadinanza offrendo strumenti per comprendere le grandi questioni del nostro tempo e per interpretare le sfide future, favorendo una partecipazione consapevole nella società e nello spazio territoriale di riferimento.

L'insegnamento di Educazione Civica prevede almeno 33 ore annuali, inserite nel monte ore complessivo, comprensivo della quota di autonomia. Nell'Istituto, la disciplina è coordinata dal Dipartimento di Diritto, che cura sia i temi trattati sia le Unità di Apprendimento elaborate nei Consigli di Classe. La disciplina è oggetto di valutazioni periodiche e finali, secondo quanto previsto dal DPR n. 122/2009. Il voto di educazione civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico. La programmazione, coerentemente con le linee guida del DM 35/2020, è flessibile e adattabile in termini di tempi e modalità. La valutazione finale considera conoscenze, capacità di analisi, collegamenti tra fenomeni, padronanza dei linguaggi specifici e sviluppo del pensiero critico.

L'insegnamento dell'educazione civica si integra pienamente nel percorso formativo degli studenti, contribuendo allo sviluppo di competenze chiave di cittadinanza attiva, responsabilità, collaborazione e partecipazione sociale, in piena coerenza con gli obiettivi generali del PTOF e con il Piano di Miglioramento d'Istituto.

## **Allegato:**

Nuovo Curricolo Educazione Civica.pdf



## Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

### Dettaglio plesso: SAN BENEDETTO-EINAUDI-MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### SCUOLA SECONDARIA II GRADO

---

#### ○ **Attività n° 1: Erasmus**

Il Progetto Erasmus dell'Istituto rappresenta una delle principali strategie di apertura internazionale dell'IIS San Benedetto - Einaudi - Mattei, finalizzata a rafforzare lo sviluppo delle competenze chiave degli studenti e del personale, in particolare le competenze europee (sociali, civiche e multilinguistiche), identificate come prioritariamente da potenziare anche nel quadro del RAV. Le attività previste dal progetto si articolano in due principali Azioni chiave previste dal Programma Erasmus+ 2021-2027 dell'Unione europea: Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1) e Partenariati per la cooperazione (KA2), che promuovono l'internazionalizzazione del percorso formativo e la cooperazione con istituzioni educative europee.

Il Progetto Erasmus si fonda su un'attenta e sistematica azione di progettazione, che coinvolge la scuola in tutte le sue componenti e che garantisce coerenza tra gli obiettivi europei del Programma Erasmus+ e le priorità strategiche dell'Istituto, così come delineate nel PTOF e nel RAV. La fase progettuale rappresenta un momento centrale del processo di internazionalizzazione, in quanto consente di individuare bisogni formativi specifici, definire obiettivi di miglioramento e pianificare azioni mirate, sostenibili e ad alto impatto educativo.



Particolare rilevanza assume il valore formativo del progetto sia per gli studenti sia per i docenti. Per gli alunni, le esperienze Erasmus costituiscono un'opportunità significativa di crescita personale e culturale, favorendo il potenziamento delle competenze linguistiche, sociali e civiche, lo sviluppo dell'autonomia, della capacità di adattamento e della consapevolezza di appartenenza alla comunità europea. Le attività svolte in contesti internazionali permettono agli studenti di confrontarsi con realtà scolastiche e professionali diverse, rafforzando le competenze chiave europee e l'orientamento al mondo del lavoro.

Per i docenti, il Programma Erasmus rappresenta uno strumento strategico di formazione e sviluppo professionale. Attraverso attività di mobilità, corsi strutturati e in particolare esperienze di job shadowing, gli insegnanti hanno la possibilità di approfondire le competenze linguistiche, osservare pratiche educative innovative e confrontarsi con metodologie didattiche attive e inclusive adottate in altri sistemi scolastici europei. Tali esperienze favoriscono l'innovazione metodologica, il rinnovamento della didattica e la ricaduta positiva sull'organizzazione e sulla qualità dell'offerta formativa dell'Istituto.

La progettazione, la realizzazione e la disseminazione delle attività Erasmus contribuiscono così a rafforzare il profilo europeo della scuola, promuovendo una cultura della collaborazione, dell'innovazione e del miglioramento continuo, in linea con gli obiettivi di potenziamento delle competenze europee individuati nel RAV.

#### Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento – KA1

Questa azione chiave favorisce la mobilità di studenti e personale scolastico per finalità di apprendimento, sviluppo professionale e scambio di buone pratiche. Le esperienze di mobilità – che comprendono soggiorni di studio, attività di formazione e affiancamento professionale in scuole o realtà educative europee – offrono opportunità concrete di:

- potenziamento delle competenze linguistiche e interculturali;
- acquisizione di metodologie didattiche innovative;
- crescita personale, consapevolezza e autonomia degli studenti;
- sviluppo professionale del personale docente e non docente attraverso scambi e formazione internazionale.

Queste esperienze promuovono inoltre l'inclusione, la cittadinanza attiva e la



comprensione delle diversità culturali, contribuendo a formare cittadini europei aperti e competenti.

#### Partenariati per la cooperazione – KA2

L'azione KA2 sostiene la cooperazione transnazionale tra scuole e organizzazioni educative di diversi Paesi europei al fine di innovare le pratiche didattiche e organizzative. Attraverso questi partenariati strategici, l'Istituto collabora a progetti di sviluppo con partner europei per:

- scambiare e condividere metodologie e strumenti educativi;
- sviluppare prodotti didattici, modelli di apprendimento e risultati trasferibili;
- rafforzare reti educative a livello internazionale;
- affrontare insieme tematiche di interesse comune, quali inclusione, sostenibilità, competenze digitali e cittadinanza europea.

Le attività di cooperazione includono incontri transnazionali, laboratori, seminari, attività congiunte di studenti e personale e la disseminazione dei risultati nella comunità scolastica e territoriale.

Grazie al Progetto Erasmus, l'Istituto favorisce percorsi formativi di respiro internazionale che arricchiscono l'offerta didattica, valorizzano il profilo europeo degli studenti e potenziano l'innovazione didattica. In linea con il RAV, tali attività concorrono in modo significativo al raggiungimento dell'obiettivo di potenziamento delle competenze europee, contribuendo a formare giovani pronti a operare con competenza in contesti multiculturali e globalizzati.



### Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Mobilità individuale ai fini dell'apprendimento (KA1)
- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)
- Progettualità Erasmus+
- Job shadowing e formazione all'estero

### Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## ○ Attività n° 2: Potenziamento linguistico e certificazioni

L'Istituto promuove, nell'ambito delle azioni di internazionalizzazione e di potenziamento delle competenze europee, la presenza di docenti madrelingua a supporto delle attività



didattiche, con particolare riferimento alla promozione delle certificazioni linguistiche in lingua inglese e spagnola. Tale intervento è finalizzato a favorire un uso autentico delle lingue straniere e a rafforzare le competenze comunicative e interculturali degli studenti.

La presenza di docenti madrelingua si inserisce in una più ampia progettazione di percorsi formativi rivolti agli studenti e, laddove emergano specifici bisogni formativi, anche ai docenti. Negli anni precedenti, tali attività sono state rese possibili anche grazie a specifici finanziamenti, tra cui quelli afferenti al PNRR, consentendo all'Istituto di ampliare e qualificare l'offerta formativa in ambito linguistico.

I corsi progettati mirano a sostenere la preparazione alle certificazioni linguistiche e a rafforzare la motivazione allo studio delle lingue straniere, favorendo la partecipazione attiva degli studenti e il miglioramento dei livelli di competenza. Parallelamente, l'Istituto si impegna a sensibilizzare studenti e famiglie sull'importanza delle competenze linguistiche come elemento qualificante del percorso di studi e come opportunità formativa rilevante per il proseguimento degli studi e l'inserimento nel mondo del lavoro.

L'azione contribuisce in modo significativo al raggiungimento degli obiettivi di miglioramento individuati nel RAV, in particolare per quanto riguarda il potenziamento delle competenze multilinguistiche, sociali e civiche, rafforzando il profilo europeo dell'Istituto e la qualità complessiva dell'offerta formativa.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

### Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua



## Destinatari

- Docenti
- Personale
- ATA
- Studenti

## Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- Discover STEM
- O.F.S.M Orientamento Futuro: STEM e Multilinguismo

## ○ Attività n° 3: Formazione linguistica e metodologica dei docenti

L'Istituto promuove percorsi di formazione dei docenti volti a sviluppare competenze metodologiche e linguistiche in linea con le priorità europee e gli obiettivi di internazionalizzazione. In particolare, la scuola sostiene:

- L'adozione della metodologia CLIL (Content and Language Integrated Learning), che favorisce l'insegnamento di contenuti disciplinari in lingua straniera, contribuendo a innovare la didattica e a potenziare le competenze linguistiche e interculturali degli studenti.
- L'acquisizione di competenze linguistiche avanzate e il conseguimento di certificazioni ufficiali, attraverso percorsi formativi specifici, in modo da rafforzare la qualità dell'insegnamento delle lingue straniere e la preparazione del personale scolastico a contesti internazionali.

Le attività formative vengono progettate in modo mirato, considerando le esigenze professionali dei docenti e le opportunità offerte da finanziamenti e programmi europei. In questo contesto, la scuola mira a creare un ambiente didattico sempre più innovativo,



inclusivo e orientato allo sviluppo delle competenze europee (sociali, civiche e multilinguistiche), in coerenza con gli obiettivi del RAV.

## Scambi culturali internazionali

Virtuali

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Promozione della metodologia CLIL
- Promozione di certificazioni linguistiche
- Potenziamento con docenti madrelingua

## Destinatari

- Docenti

Collegamento con i progetti PNRR dell'istituzione scolastica

- O.F.S.M Orientamento Futuro: STEM e Multilinguismo

## ○ **Attività n° 4: PCTO all'estero e percorsi formativi europei**

Nel precedente triennio, grazie ai finanziamenti europei, l'Istituto ha realizzato percorsi di PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento) con esperienze formative all'estero, rivolti principalmente agli studenti del triennio e ai neodiplomati. Queste



esperienze hanno offerto agli studenti opportunità di apprendimento di grande valore formativo e professionale, in linea con la missione di un istituto tecnico-professionale, che valorizza sia il "sapere" sia il "saper fare".

A partire dal nuovo anno scolastico 2025/26 , grazie ai fondi del nuovo Avviso prot. n. 121362 del 13 luglio 2025 (D.M. 88/2025) , l'Istituto potrà attivare percorsi PCTO all'estero di grande qualità, garantendo agli studenti esperienze formative orientate allo sviluppo di competenze professionali, trasversali e linguistiche . Per tutto il triennio, inoltre, la scuola continuerà a valorizzare e consolidare questo tipo di attività, anche attraverso altre progettazioni e finanziamenti europei, con l'obiettivo di favorire l' orientamento post-diploma , la preparazione al mondo del lavoro e l'acquisizione di strumenti concreti per operare in contesti internazionali.

Queste esperienze permettono agli studenti di ottenere le "chiavi del futuro", preparandoli a operare con competenza e autonomia in contesti professionali e culturali diversi, e di confrontarsi con le esigenze espresse dal territorio e dal mercato del lavoro. La dimensione internazionale delle attività rappresenta un elemento strategico del percorso formativo, valorizzando le competenze europee e le capacità operative degli studenti.

L'iniziativa contribuisce al rafforzamento dell'offerta formativa internazionale dell'Istituto e si colloca in linea con gli obiettivi di internazionalizzazione, in stretta continuità con gli obiettivi individuati nell'ambito delle azioni del PNRR nel precedente triennio, a beneficio degli studenti, delle famiglie e della comunità scolastica nel suo complesso.



## Scambi culturali internazionali

In presenza

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- PON PCTO all'estero

## Destinatari

- Studenti

## Collegamento con la Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

- FSL - Formazione Scuola Lavoro



## Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

### SAN BENEDETTO-EINAUDI-MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

#### ○ **Azione n° 1: Potenziare le competenze STEM attraverso laboratori interdisciplinari e progetti pratici**

L'azione prevede lo sviluppo di attività laboratoriali e progettuali che coinvolgono gli studenti in esperienze pratiche e interdisciplinari, integrate nei percorsi di indirizzo tecnico e professionale. Le attività mirano a stimolare la curiosità scientifica, il pensiero critico e la capacità di risolvere problemi reali, favorendo l'uso di strumenti digitali, software tecnici e metodologie innovative. Gli studenti saranno coinvolti in progetti che richiedono la progettazione, l'analisi e la sperimentazione, con un approccio hands-on che unisce teoria e pratica. Le esperienze prevedono anche momenti di collaborazione in team e scambio di conoscenze, rafforzando le competenze trasversali e la capacità di lavorare in contesti interdisciplinari.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---

- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici



- Utilizzare metodologie didattiche per un apprendimento di tipo induttivo

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

Gli studenti saranno in grado di applicare conoscenze scientifiche e tecniche a problemi concreti, utilizzare strumenti digitali e software per l'analisi dei dati, progettare e realizzare soluzioni innovative, collaborare efficacemente in gruppo e documentare il processo di lavoro. L'obiettivo è sviluppare competenze di problem solving, pensiero critico, creatività e capacità di analisi, in linea con gli standard europei per l'educazione STEM e con le richieste del mondo del lavoro e della formazione tecnica superiore.

### ○ **Azione n° 2: Formazione docenti per l'innovazione didattica nelle discipline STEM**

L'attività prevede percorsi di aggiornamento rivolti ai docenti delle discipline scientifiche, tecnologiche e matematiche, con l'obiettivo di rafforzare le competenze metodologiche e digitali necessarie per progettare e gestire attività STEM innovative. I docenti saranno coinvolti in laboratori pratici, workshop di progettazione interdisciplinare e momenti di confronto tra pari per condividere buone pratiche e strategie didattiche efficaci. Particolare attenzione sarà dedicata all'integrazione degli strumenti digitali, alla sperimentazione di metodologie attive e collaborative, e alla progettazione di attività laboratoriali che favoriscano il pensiero critico, il problem solving e la creatività degli studenti.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

---



- Promuovere la realizzazione di attività pratiche e di laboratorio
- Utilizzare metodologie attive e collaborative
- Favorire la costruzione di conoscenze attraverso l'utilizzo di strumenti tecnologici e informatici

## Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

---

I docenti saranno in grado di progettare e realizzare percorsi STEM coerenti con il curricolo verticale, utilizzare strumenti digitali e software specifici, gestire laboratori interdisciplinari e promuovere esperienze di apprendimento attivo. L'attività mira anche a sviluppare competenze nella valutazione delle competenze STEM degli studenti, nel monitoraggio dei progressi e nell'integrazione di approcci didattici innovativi all'interno delle singole discipline.



## Moduli di orientamento formativo

### SAN BENEDETTO-EINAUDI-MATTEI (ISTITUTO PRINCIPALE)

---

Scuola Secondaria II grado

#### ○ **Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe I**

Il modulo punta sul potenziamento delle materie STEM ed è rivolto alle classi del primo biennio.

Il percorso è finalizzato a far sì che i ragazzi e le ragazze, una volta intrapreso il percorso di studio, abbiano acquisito le competenze necessarie a compiere in modo consapevole le scelte che caratterizzeranno il loro futuro in ambito universitario, lavorativo e personale. La finalità ultima del modulo è quello di offrire strumenti per orientarsi in maniera consapevole verso il lavoro o gli studi terziari, sapendo valorizzare le proprie capacità, o seguire le proprie vocazioni.

Obiettivi di sviluppo personale:

- Individuare i propri punti di forza e di debolezza.
- Promuovere la creatività.
- Riflettere sull'importanza del pensiero critico.
- Esplorare le varie forme di comunicazione con consapevolezza Motivazione verso la collaborazione attiva.
- Analisi guidata da esperienze significative e simulate.



I contenuti disciplinari sono a cura dei singoli C.d.C.

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe I | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe II**

Il modulo si basa sul potenziamento delle materie STEM ed è rivolto alle classi del primo biennio.



Il percorso è finalizzato a far sì che i ragazzi e le ragazze, una volta intrapreso il percorso di studio, abbiano acquisito le competenze necessarie a compiere in modo consapevole le scelte che caratterizzeranno il loro futuro in ambito universitario, lavorativo e personale. La finalità ultima del modulo è quello di offrire strumenti per orientarsi in maniera consapevole verso il lavoro o gli studi terziari, sapendo valorizzare le proprie capacità, o seguire le proprie vocazioni.

Obiettivi di sviluppo personale:

- Individuare i propri punti di forza e di debolezza.
- Promuovere la creatività.
- Riflettere sull'importanza del pensiero critico.
- Esplorare le varie forme di comunicazione con consapevolezza Motivazione verso la collaborazione attiva.
- Analisi guidata da esperienze significative e simulate.

I contenuti disciplinari sono a cura dei singoli C.d.C.

## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe II | 30                 | 0                       | 30     |



## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe III

Modulo dal titolo "Imprenditorialità e professioni" è rivolto alle classi terze e quarte dell'Istituto.

Il percorso è finalizzato a far riflettere sul valore che le attività di impresa hanno sempre avuto nel corso della storia. Esse rappresentano il motore per lo sviluppo economico e sociale di uno Stato. L'obiettivo è spingere gli studenti a una riflessione sul valore dell'impresa nel sistema economico, sull'attitudine dei ragazzi verso le professioni e a spingere ad avere spirito di iniziativa.

La finalità ultima del modulo è dunque quella di offrire strumenti per orientarsi in maniera consapevole verso il lavoro e il mondo delle professioni, sapendo valorizzare le proprie capacità o seguire le proprie vocazioni.

Obiettivi di sviluppo personale:

- Individuare il settore lavorativo di interesse
- Promuovere lo spirito di iniziativa
- Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri



- Acquisire un metodo di studio in tutti gli ambiti di ricerca
- Recuperare Motivazione ed autoefficacia di empowerment: stimolare l'autovalutazione per favorire la capacità di autovalutazione e autostima degli allievi nel comprendere il processo di crescita
- Effettuare Analisi guidata delle esperienze significative: delle professioni e delle aziende locali.

I contenuti del modulo saranno a cura dei singoli C.d.C.

## Numero di ore complessive

| Classe     | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|------------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe III | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo



## per la classe IV

Modulo dal titolo "Imprenditorialità e professioni" è rivolto alle classi terze e quarte dell'Istituto.

Il percorso è finalizzato a far riflettere sul valore che le attività di impresa hanno sempre avuto nel corso della storia. Esse rappresentano il motore per lo sviluppo economico e sociale di uno Stato. L'obiettivo è spingere gli studenti a una riflessione sul valore dell'impresa nel sistema economico, sull'attitudine dei ragazzi verso le professioni e a spingere ad avere spirito di iniziativa.

La finalità ultima del modulo è dunque quella di offrire strumenti per orientarsi in maniera consapevole verso il lavoro e il mondo delle professioni, sapendo valorizzare le proprie capacità o seguire le proprie vocazioni.

Obiettivi di sviluppo personale:

- Individuare il settore lavorativo di interesse
- Promuovere lo spirito di iniziativa
- Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri
- Acquisire un metodo di studio in tutti gli ambiti di ricerca
- Recuperare Motivazione ed autoefficacia di empowerment: stimolare l'autovalutazione per favorire la capacità di autovalutazione e autostima degli allievi nel comprendere il processo di crescita
- Effettuare Analisi guidata delle esperienze significative: delle professioni e delle aziende locali.

I contenuti del modulo saranno a cura dei singoli C.d.C.



## Numero di ore complessive

| Classe    | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|-----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe IV | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

### ○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe V

Modulo dal titolo "La scelta" rivolto alle classi quinte dell'Istituto.

Il percorso è finalizzato a far sì che i ragazzi e le ragazze, una volta concluso il percorso di studio, abbiano acquisito le competenze necessarie a compiere in modo consapevole le scelte che caratterizzeranno il loro futuro in ambito universitario, lavorativo e personale. La



finalità ultima del modulo è quello di offrire strumenti per orientarsi in maniera consapevole verso il lavoro o gli studi terziari, sapendo valorizzare le proprie capacità, o seguire le proprie vocazioni

Obiettivi di sviluppo personale:

- Individuare le scelte non funzionali Promuovere una riflessione sul sé
- Riflettere sul ruolo delle scelte nel proprio percorso di crescita, in relazione a obiettivi futuri.
- Esplorare la formazione e il lavoro a partire dagli ambiti e dagli obiettivi centrali per ciascuno
- Motivazione ed autoefficacia di empowerment: stimolare l'autovalutazione per favorire la capacità di autovalutazione degli allievi
- Analisi guidata delle esperienze significative: Dalle professioni ai corsi di studio

## Numero di ore complessive

| Classe   | N° Ore Curricolari | N° Ore Extracurricolari | Totale |
|----------|--------------------|-------------------------|--------|
| Classe V | 30                 | 0                       | 30     |

## Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



## Formazione scuola-lavoro (ex PCTO)

### ● FSL - Formazione Scuola Lavoro

---

I percorsi di FSL (Formazione Scuola Lavoro) sono sviluppati con una metodologia formativa specificamente rivolta ai ragazzi tra i 15 e i 18 anni che frequentano gli Istituti di istruzione secondaria e di formazione professionale. Questi percorsi sono articolati in periodi di formazione in aula e momenti di apprendimento attraverso l'esperienza di lavoro. Le ore che la scuola eroga per l'assolvimento all'obbligo sono definite in 210 ore per l'indirizzo professionale e 150 ore per l'indirizzo tecnico.

F.S.L. è il nuovo acronimo introdotto con il D.M. 133/2025 in sostituzione del precedente PCTO (percorsi per le competenze Trasversali e l'Orientamento). La ridenominazione mira a rendere l'acronimo più chiaro e immediatamente comprensibile enfatizzando il legame tra "Scuola" e "Lavoro", evidenziando il concetto di "Formazione". Sebbene la O di orientamento non sia più presente nell'acronimo, la funzione Orientativa dei percorsi rimane fondamentale e parte integrante della loro finalità, in linea con le indicazioni del DM 133/2025 (Monitoraggio, Albo e Osservatorio FSL).

Le attività coinvolgono gli studenti a partire dalle classi terze, in alcuni casi e con le giuste condizioni, i percorsi di formazione possono iniziare anche dalla seconda metà delle classi seconde. I periodi di apprendimento mediante esperienze in contesti lavorativi possono avvenire anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, come durante la sospensione delle attività didattiche, soprattutto se le strutture ospitanti idonee operano stagionalmente.

#### Finalità e Impatto Valutativo

Nel rispetto delle norme vigenti (incluse le linee guida ai sensi della legge 30/12/2018 n. 145 e dell'O.M. 205/2019), i percorsi FSL concorrono alla valutazione delle discipline a cui afferiscono, contribuiscono alla valutazione del comportamento, e definiscono il credito scolastico. Sono inoltre un oggetto di colloquio da parte del candidato in sede di Esame di Stato, con conseguente ricaduta sulla valutazione finale.



Gli FSL adottati dall'Istituto San Benedetto mirano a consentire agli studenti di acquisire o potenziare, in stretto raccordo con i risultati di apprendimento, sia le competenze del proprio indirizzo di studi sia le competenze trasversali. Tutte le attività, sia che siano condotte in contesti organizzativi e professionali, in aula, in laboratorio, o in forme simulate, hanno come finalità principale un consapevole orientamento al mondo del lavoro e/o la prosecuzione degli studi nella formazione superiore, inclusa quella non accademica.

L'azione della scuola si inserisce in questo percorso di auto-orientamento con una duplice funzione:

1. implicita: Riferita alla funzione formativa della scuola connessa alla crescita della persona e allo sviluppo di abilità metodologiche (didattica orientativa).
2. esplicita: Riferita agli interventi intenzionalmente attivati per influenzare l'esperienza orientativa e produrre effetti immediati sulla prosecuzione del percorso formativo individuale.

Le finalità degli FSL, in linea con le indicazioni ministeriali, si focalizzano su:

- Bisogni degli Studenti: Accompagnare gli studenti alla migliore conoscenza di sé, consolidare la capacità di gestire le informazioni socio-culturali ed economiche per l'auto-orientamento, e sostenere i processi decisionali nell'acquisizione di competenze comunicative, di team-working, cooperazione, informatiche, imprenditoriali e creative.
- Sistema Scuola-Territorio: Attuare modalità di apprendimento flessibili ed equivalenti che colleghino sistematicamente la formazione in aula con l'esperienza pratica, incrementare la collaborazione con il contesto territoriale, correlare l'offerta formativa allo sviluppo culturale, sociale ed economico del territorio, e tenere sotto controllo il mismatch tra capacità formativa ed evoluzione delle professionalità.

#### Modelli, Strutture e Logistica

Sulla base dell'esperienza di cooperazione con le realtà istituzionali e produttive, vengono proposti diversi "modelli di FSL":

- incontri, laboratori e seminari con figure professionali;



- tirocinio/stage presso Strutture Ospitanti;
- formazione a distanza (es: videoconferenze, webinar, piattaforme ad hoc);
- project Work;
- visite guidate in aziende e realtà produttive;
- partecipazione a fiere di settore;
- simulazione d'impresa;
- attività di Orientamento.

Il percorso formativo sulla sicurezza è sviluppato in orario curricolare o extra curricolare, dando la giusta attenzione a tale tematica. I progetti FSL, in generale, hanno una durata triennale, coinvolgendo l'Impresa (IMP) con modalità di stage presso la Struttura Ospitante.

#### Struttura Organizzativa e Valutazione delle Competenze

L'intera procedura FSL prevede la collaborazione attiva di vari soggetti:

1. **Dipartimenti:** Promuovono l'individuazione di competenze disciplinari pertinenti al percorso FSL e stabiliscono gli indicatori da sottoporre a verifica per la valutazione delle competenze acquisite. I dipartimenti che si ritengono coinvolti sono tipicamente italiano, lingua straniera, e le discipline di indirizzo (Laboratorio Odontotecnico, Diritto ed Economia, Meccanica, Chimica e Biologia, Agraria, Cucina e Accoglienza alberghiera).
2. **Consigli di Classe:** Erogano contenuti afferenti e predispongono prove di verifica sull'attività di stage, certificano le competenze finali.
3. **Tutor Scolastico FSL:** Viene scelto all'interno dei Consigli di Classe. In collaborazione con il tutor aziendale, valuta le competenze trasversali (relative al relazionarsi, all'affrontare problemi e al diagnosticare situazioni). Ha il compito di monitorare l'attività, consegnare la modulistica all'allievo, rilevare le esigenze ambientali, compilare il registro personale delle attività per i dati amministrativi e per le prove di verifica, e preparare il modulo riepilogativo per il fascicolo di classe e il trasferimento dati sul portale MIUR. Contribuisce inoltre alla ricerca di partners di settore.



4. Referente FSL: Cura i rapporti con le Aziende per le convenzioni e le procedure standard. Coordina il gruppo di lavoro per vari indirizzi (odontotecnico, socio-sanitario, commerciale, meccanico, agrario, alberghiero, chimico), pianifica i calendari, ed educa i docenti sui principi formativi FSL. Predisponde, inoltre, i modelli di Certificazione delle Competenze. La competenza viene certificata con modulistica apposita, riportando il livello raggiunto espresso con modalità EQF (Quadro Europeo delle Qualifiche).
5. Docente di Sostegno: Progetta, segue e coadiuva nella valutazione il progetto formativo per l'allievo con disabilità, nonché per l'allievo con BES e DSA.
6. Orientatore: Si dedica a percorsi personalizzati di orientamento al lavoro, coinvolgendo agenzie formative pubbliche e private (come CPI, COL, agenzie interinali, ITS, Università, Corpi di polizia) e testimoni d'impresa. Organizza anche visite mirate in facoltà universitarie per selezionati gruppi di interesse.

#### Progetti Speciali

Inoltre, grazie ai fondi PON, l'offerta formativa è stata sostenuta con percorsi formativi di lingua straniera e FSL all'estero, attività che proseguirà anche nell'anno scolastico 2025-26. La modalità per questi percorsi all'estero è FSL presso la Struttura Ospitante, coinvolgendo un'Impresa (IMP), con una durata annuale.

#### Modalità

---

- PCTO presso Struttura Ospitante

#### Soggetti coinvolti

---

- Ente privato / Impresa / Professionista



## Durata progetto

---

- Annuale

## Modalità di valutazione prevista

---

La valutazione dei Percorsi per le Competenze Trasversali e per l'Orientamento (PCTO), ora F.S.L., istituiti ai sensi della legge 30 dicembre 2018, n. 145 e disciplinati dal D.M. 774 del 4 settembre 2019, si configura come un processo formativo volto a rilevare il livello di maturazione delle competenze trasversali e orientative acquisite dallo studente nel corso delle esperienze di apprendimento in contesti non formali e informali.

Essa è parte integrante della valutazione complessiva dello studente ed è espressa dal Consiglio di classe, sulla base:

- delle osservazioni del tutor interno e del tutor esterno ;
- della documentazione prodotta dallo studente (diario di bordo, portfolio, relazioni, schede di autovalutazione);
- della coerenza con il profilo educativo, culturale e professionale dello specifico indirizzo di studi.

I criteri seguenti orientano l'osservazione e la valutazione delle competenze acquisite:

- Capacità di lavorare in gruppo, risolvere problemi, comunicare, gestire il tempo, prendere decisioni, assumersi responsabilità.
- Capacità di autovalutarsi, conoscere sé stessi, individuare i propri punti di forza e interessi, costruire un progetto personale e professionale (fondamentale la riflessione dello studente attraverso strumenti come diario di bordo, portfolio, etc.)



· Acquisizione di competenze connesse alle discipline di indirizzo e ai profili tecnico - professionali di riferimento

1. Partecipazione attiva e responsabilità nel percorso formativo.
2. Autonomia operativa e capacità di adattamento ai contesti.
3. Collaborazione e lavoro di gruppo .
4. Capacità comunicative e relazionali .
5. Problem solving e spirito d'iniziativa .
6. Riflessione critica e consapevolezza orientativa .
7. Rispetto delle regole, sicurezza e impegno etico .

Le competenze osservate confluiscono in una valutazione complessiva espressa in forma descrittiva e/o con livelli di padronanza , associata a un punteggio o a un giudizio sintetico (es. Base, Intermedio, Avanzato, Eccellente).

Verranno utilizzati come strumenti di rilevazione e documentazione

- Scheda di valutazione del tutor esterno
- Scheda di monitoraggio del tutor interno
- Scheda di autovalutazione dello studente
- Portfolio/Diario di bordo
- Certificazione delle competenze (al termine del percorso)
- Curriculum dello studente (ai sensi del D.Lgs. 62/2017)

Il Consiglio di classe, sulla base delle evidenze raccolte, elabora un giudizio complessivo sullo



sviluppo delle competenze trasversali e orientative, che confluisce:

- nella valutazione periodica e finale delle discipline di indirizzo e del comportamento;
- nella certificazione delle competenze ;
- nel Curriculum dello studente allegato al diploma.



## Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

### ● Gruppo sportivo

---

Il progetto del Gruppo Sportivo propone attività di pallavolo, atletica, tennis tavolo, calcetto, pallamano, coinvolgendo gli alunni di tutte le classi in orario pomeridiano all'interno della palestra della sede S. Benedetto. L'iniziativa punta a valorizzare lo sport come strumento di benessere e di formazione di uno stile di vita sano, promuovendo la partecipazione e il divertimento più che la ricerca esclusiva del risultato competitivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Competenze chiave europee



### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

### Risultati attesi

---

Favorire negli studenti una sensibilizzazione al movimento e allo star bene a scuola Sviluppare la consapevolezza del ruolo formativo svolto dall'attività motoria e sportiva Creare un'abitudine al movimento e alla pratica sportiva come stile di vita regolare e quotidiana Favorire la presa di coscienza delle proprie potenzialità, autostima, autocontrollo, osservazione delle regole e assunzione di un comportamento leale Miglioramento delle capacità di relazionarsi e di socializzare Coinvolgere e qualificare gli alunni nei compiti di Alunno tutor per il conseguimento di una sempre più efficace organizzazione e gestione del Centro Sportivo Studentesco.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

**Strutture sportive**

Campo Basket-Pallavolo all'aperto

Palestra



## ● Bullismo e cyberbullismo

---

Il progetto nasce dalla necessità di conoscere, controllare e prevenire fenomeni di bullismo e cyberbullismo, promuovere una riflessione sulle tematiche della sicurezza on line, favorire l'integrazione delle tecnologie digitali nella didattica con l'obiettivo di garantire un uso consapevole e corretto della rete attraverso la costruzione di strategie finalizzate a rendere internet un luogo più sicuro.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

### Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità



Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

### Risultati attesi

---

Il progetto mira a favorire una maggiore consapevolezza tra studenti, docenti e famiglie riguardo ai rischi del bullismo e del cyberbullismo, sviluppando competenze digitali e capacità di utilizzo sicuro e responsabile della rete. Si propone di promuovere relazioni positive e inclusive all'interno della comunità scolastica, rafforzando la collaborazione tra scuola e famiglie nella prevenzione e gestione di episodi di bullismo e cyberbullismo. Attraverso l'adozione di strategie e strumenti concreti, il progetto contribuisce a creare un ambiente scolastico più sicuro, attento al benessere emotivo degli studenti e all'educazione digitale condivisa.

Destinatari

Gruppi classe  
Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



## ● C'è più gusto ad essere unici

---

Il progetto si propone di prevenire episodi di cyberbullismo e violenza online, formare studenti, docenti e famiglie, promuovere relazioni sane e inclusive e supportare i docenti nel loro ruolo educativo. Tematiche affrontate: • rischi dei social network e della rete • body positivity e prevenzione del body shaming • gestione delle emozioni e sviluppo dell'intelligenza emotiva • educazione digitale e cura della reputazione online • aspetti legali: privacy, legge 71/2017, revenge porn

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**



### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

### Risultati attesi

---

Il progetto mira a creare un ambiente scolastico più sicuro e inclusivo, prevenendo episodi di cyberbullismo e violenza online, promuovendo relazioni sane e inclusive, e favorendo la consapevolezza digitale, la responsabilità personale e la collaborazione tra studenti, famiglie e docenti. Inoltre, intende formare studenti, famiglie e docenti, supportando questi ultimi nel loro ruolo educativo.

Destinatari

Classi aperte verticali  
Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Magna

Aula generica



## ● Sentieri di legalità: percorsi di cittadinanza attiva

---

Il progetto è proposto dall'Associazione Libera". È finanziato dall'Assessorato al Personale, Polizia locale, Enti locali, Sicurezza urbana, Università della Regione Lazio. L'iniziativa nasce con la volontà di promuovere i valori dell'antimafia sociale e della cittadinanza attiva nelle classi. Il percorso mira ad approfondire storie di impegno per la legalità e l'antimafia sociale, stimolando una presa di coscienza per attivare risposte civiche e responsabili.

1. Laboratori Antimafia nelle Classi: - Sono percorsi laboratoriali svolti da animatori dell'associazione Libera e rivolti alle classi delle scuole secondarie di primo e secondo grado. - La metodologia è non frontale e si basa sull'ascolto dei ragazzi e delle ragazze. - I moduli formativi, concordati con il corpo docenti, possono riguardare temi specifici come la memoria delle vittime innocenti delle mafie, cybercrime, beni confiscati, presenza criminale sul territorio, ed ecomafie.

2. Uscite Didattiche e Incontri: - Il percorso può includere incontri e gite didattiche. - Qualora richiesto dalla scuola, sono previste uscite didattiche coperte dal progetto che si svolgono nei beni confiscati alla criminalità del territorio.

3. Corso Docenti Gratuito: - È previsto un corso gratuito per insegnanti delle scuole di ogni ordine e grado. - La partecipazione è gratuita grazie al finanziamento del progetto Sentieri di Legalità e verranno riconosciuti crediti formativi tramite la piattaforma ministeriale SOFIA.

4. Percorso Multimediale Extra Libera: - Si tratta di un percorso immersivo rivolto a ragazzi e ragazze delle scuole secondarie di primo e secondo grado.

5. Tutoraggio Libera: - Questa componente offre un'opportunità di formazione e ricerca specificamente per studenti e studentesse delle classi quarte e quinte delle scuole secondarie di secondo grado.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

### Risultati attesi

---

Col progetto si intende promuovere i valori dell'antimafia sociale e della cittadinanza attiva nelle classi. L'obiettivo fondamentale è che il percorso, attraverso l'approfondimento di storie di impegno per la legalità e l'antimafia sociale, stimoli una presa di coscienza per attivare risposte civiche e responsabili da parte degli studenti e delle studentesse.

Destinatari

Classi aperte verticali



Classi aperte parallele

Risorse professionali

Esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Aule

Magna

Aula generica

## ● Alfabetizzazione linguistica

Il progetto di potenziamento di Italiano L2 supporta gli studenti con difficoltà linguistiche, favorendo lo sviluppo delle competenze comunicative e la piena integrazione nel percorso scolastico. Attraverso attività mirate e personalizzate, gli studenti acquisiscono strumenti per comprendere e usare la lingua in contesti scolastici e quotidiani, consolidando fiducia in sé stessi e autonomia nell'apprendimento.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, riducendo la variabilità degli apprendimenti tra classi e indirizzi.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (1 e 2) delle prove INVALSI, con uno spostamento verso fasce di livello superiori, stabilizzando la variabilità dei risultati tra le classi entro i parametri di riferimento.



### Risultati attesi

---

Finalità principale del progetto è quella di promuovere l'acquisizione da parte delle nostre alunne e dei nostri alunni stranieri di una competenza linguistica (nelle forme ricettive e produttive) tale da offrire loro un efficace supporto nell'inserimento nella scuola. Lo scopo è quello di fare in modo che essi vivano nel modo più sereno possibile l'impatto col nuovo contesto scolastico, in modo da evitare sentimenti di frustrazione, insicurezza, fallimento e, allo stesso tempo, assicurandone l'inclusione sociale e il pieno successo formativo. Obiettivi specifici del progetto saranno: facilitare l'inserimento dell'alunno; evitare ritardi nell'apprendimento degli studenti immigrati, adottando un efficace metodo; favorire il successo scolastico; arginare il fenomeno della dispersione scolastica.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Aula generica

## ● AVIS GIOVANI nelle scuole

---

La sezione AVIS di Latina, propone alle scuole superiori della città il progetto «Avis Giovani nelle scuole». Lo scopo è quello di promuovere un'azione di sensibilizzazione alla donazione del sangue. Il target è rappresentato dalle classi Quarte e Quinte, ma non si esclude la possibilità d'intervento anche ad altri livelli a scopo culturale conoscitivo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---



- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

Risultati attesi

---



Estendere la cultura del volontariato, in particolare tra i giovani, ma anche tra gli adulti, impegnati nella scuola a vario titolo, puntando anche ai valori legati alla cittadinanza e alla legalità, perché, oltre a sostenere la donazione di sangue, è fondamentale promuovere: la cultura della generosità.

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno       |

Risorse materiali necessarie:

|      |       |
|------|-------|
| Aule | Magna |
|------|-------|

## ● Un anno per il tuo futuro

Il progetto, promosso dalla Diocesi di Latina, prevede un ciclo di incontri in cui vengono presentati i concetti di dignità della persona, del bene comune, della sussidiarietà e solidarietà contenuti nella Dottrina sociale della Chiesa, coniugati ad approfondimenti sui contratti di lavoro, sul mercato del lavoro provinciale, sulle tipologie di azienda e impresa e sulla loro responsabilità sociale. Gli incontri sono aperti a tutti gli alunni delle classi quinte.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### **Traguardo**

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

### **Traguardo**



Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

## Risultati attesi

---

Il progetto offre un'opportunità di riflessione sulle scelte lavorative e l'acquisizione delle competenze necessarie per scoprire, accogliere e realizzare un personale percorso di vita. I partecipanti avranno la possibilità di aggiudicarsi due borse di studio

|                       |               |
|-----------------------|---------------|
| Destinatari           | Gruppi classe |
| Risorse professionali | Esterno       |

## Risorse materiali necessarie:

---

|      |                 |
|------|-----------------|
| Aule | Aula generica   |
|      | Curia Vescovile |

## ● Progetto didattico-sperimentale: **Studente - Atleta**

---

Il progetto è realizzato in collaborazione con il Comitato Olimpico Nazionale Italiano (CONI), il Comitato Italiano Paralimpico (CIP) e Sport e Salute S.p.A, e ha come obiettivo il superamento delle criticità che possono riscontrarsi durante il percorso scolastico degli studenti-atleti. La finalità del Progetto, nel riconoscere il valore dell'attività sportiva nel complesso della programmazione educativo-didattica della scuola dell'autonomia e al fine di promuovere il diritto allo studio e il conseguimento del successo formativo, tende a permettere a studentesse e studenti impegnati in attività sportive di rilievo nazionale, di conciliare il percorso scolastico con quello agonistico attraverso la formulazione di un Percorso Formativo Personalizzato (PFP)



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

#### **Traguardo**

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

---

### ○ **Risultati a distanza**

#### **Priorità**

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di



abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti  
l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso  
universitario

### Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la  
quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o  
proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal  
proprio corso di studi

### Risultati attesi

---

L'adesione al progetto ha lo scopo di tutelare il diritto allo studio degli studenti atleti dell'Istituto  
e favorire il loro successo scolastico.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Tutor interno ed esterno

## ● SPACE ZED

---

Il progetto "Space Zed: Scuola come spazio per la comunità educante della generazione Z" promuove la creazione di un nuovo modello di orientamento permanente nei territori del Lazio e del Molise e intende rafforzare il ruolo della scuola in quanto presidio educativo attorno al quale si costruisce la comunità educante della generazione Z. Famiglie, insegnanti e dirigenti scolastici verranno coinvolti nelle attività formative tenute da esperti sui temi dell'orientamento, povertà educativa, fenomeno Neet e nuove metodologie didattiche. Si intende consolidare il dialogo scuola-famiglia e incentivare la creazione di una comunità educante sempre più consapevole e più competente nel rispondere ai bisogni educativi e formativi dei ragazzi e del territorio. Gli studenti e le studentesse nell'arco dei tre anni verranno guidati nel potenziamento delle proprie competenze di base e life skills, attraverso percorsi formativi sulle nuove tecnologie digitali, tecniche di improvvisazione teatrale. Orientatori esperti, role model e professioniste aziendali orienteranno i ragazzi e le ragazze alle scelte del futuro e li



accompagneranno nella scoperta dei propri talenti e delle proprie passioni. Ogni attività sarà caratterizzata da un approccio inclusivo che permetta a tutti gli alunni e le alunne di partecipare alle attività, offrendo supporto agli studenti più vulnerabili, tra cui le ragazze, i ragazzi con bisogni educativi speciali o provenienti da famiglie straniere. Il progetto si articolerà in quattro macro-attività: 1. Sviluppo della comunità educante (Kick off dirigenti scolastici; Formazione docenti; Laboratori di Lean Art Coaching e sviluppo comunità educanti – L'Albero delle Identità; 2. Orientamento per gli studenti (Eventi di presentazione; Laboratorio di empowerment; Inspirational Talk; Laboratorio e workshop di orientamento ai mestieri del futuro) 3. Sviluppo Hard Skills e Competenze Digitali di Base Studenti (Laboratorio Tech-Art: Esplorando il Patrimonio con IA, Modellazione 3D e Videogiochi) 4. Sviluppo Soft Skills studenti (Laboratorio di improvvisazione teatrale)

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in



particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

### Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

## Risultati attesi

L'adesione al progetto ha lo scopo di tutelare il diritto allo studio degli studenti atleti dell'Istituto e favorire il loro successo scolastico.

Destinatari

Classi aperte verticali



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Progettazione Analisi e Diagnostica di un sistema di movimentazione automatizzato

Il progetto, denominato "Progettazione Analisi e Diagnostica di un sistema di movimentazione pneumatico," nasce dall'esigenza di una scuola orientata all'innovazione e al cambiamento di elaborare nozioni ed esperienze che permettano agli studenti di immergersi in un sistema sempre più dinamico, flessibile e connesso con le filiere produttive orientate verso il paradigma 4.0. L'Istituto "San Benedetto-Einaudi-Mattei" intende dare un contributo allo sviluppo delle competenze degli studenti attraverso strategie didattiche e buone pratiche, potenziando gli ambienti di apprendimento. Il progetto è finalizzato allo sviluppo di tecniche per rendere gli ambienti produttivi interconnessi, in modo da poter operare processi di monitoraggio e gestione da remoto. Inoltre, il percorso assume una forte valenza orientativa, offrendo agli alunni l'opportunità di esplorare ambiti professionali e formativi legati all'automazione, alla progettazione industriale e alle tecnologie 4.0, favorendo scelte consapevoli per il proprio futuro scolastico e lavorativo. La formazione erogata sarà utile per la prosecuzione degli studi in ambito universitario, presso ITS o scuole di formazione, e in vari ambiti lavorativi, inclusi manutenzione, progettazione industriale e protezione civile, data la crescente diffusione di queste tecnologie di automazione e controllo da remoto. Moduli previsti: 1. Presentazione della scheda Arduino; Controllo Pin Digitali; Arduino IDE; Hello World. 2. Concetti di programmazione di base; Sintassi di programmazione; Struttura di controllo e Cicli. 3. Presentazione dei componenti elettrici/elettronici del kit Arduino in dotazione alla scuola; Esperienze di integrazione. 4. Progettazione Analisi e Diagnostica di un sistema di movimentazione pneumatico (parte 1). 5. Progettazione Analisi e Diagnostica di un sistema di movimentazione pneumatico (parte 2). 6. Progettazione Analisi e Diagnostica di un sistema di movimentazione pneumatico (parte 3). 7. Progettazione struttura reti e modalità di trasmissione dati.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

#### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la



continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

### Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

### Risultati attesi

---

Il percorso formativo mira a rafforzare le aree di competenza DigComp 2.2, in particolare: programmazione, protezione (sicurezza) dei dispositivi, risoluzione di problemi tecnici, bisogni utente e risposta tecnica/tecnologica. Le competenze professionali che verranno potenziate saranno: installare apparati e impianti, anche programmabili, secondo le specifiche tecniche e nel rispetto della normativa di settore; eseguire, le attività di assistenza tecnica nonché di manutenzione ordinaria e straordinaria, degli apparati, degli impianti, anche programmabili e di veicoli a motore ed assimilati, individuando eventuali guasti o anomalie, ripristinandone la funzionalità e la conformità alle specifiche tecniche, alla normativa sulla sicurezza degli utenti con possibilità di gestione anche da remoto. Inoltre, il progetto contribuirà ad orientare gli studenti verso percorsi formativi e professionali coerenti con le proprie attitudini e con le competenze acquisite, favorendo una maggiore consapevolezza delle opportunità offerte dal settore dell'automazione e delle tecnologie digitali.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

### Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Manutenzione e mezzi di Trasporto



Macchine e utensili O.M. 1-2

PNRR (TIEL - Automazione - ARDUINO)

Biblioteche

Classica

## Approfondimento

Progetto dipartimentale presentato secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti del 29.09.2025 (Delibera 6/2)

### ● VR-AR Smart Visual Media “Thinglink

Il progetto VR-AR Smart Visual Media “Thinglink” si inserisce nella didattica interdisciplinare del Dipartimento di Discipline Meccaniche, Elettriche ed Elettroniche e nasce con l’obiettivo di integrare le tecnologie emergenti nel percorso formativo degli studenti. L’iniziativa si concentra sull’utilizzo degli smart visual media, ossia immagini e video arricchiti da informazioni e dati interattivi, con particolare riferimento alla piattaforma Thinglink, un ambiente di apprendimento virtuale a 360 gradi che opera come una vera e propria “scuola nel cloud”. Attraverso Thinglink, gli studenti potranno vivere esperienze immersive mediante l’utilizzo di dispositivi di realtà virtuale (VR), trasformando immagini e video in autentici viaggi di conoscenza. L’approccio risulta particolarmente efficace perché consente di esplorare luoghi e fenomeni altrimenti inaccessibili o difficilmente riproducibili in un contesto scolastico tradizionale. I docenti, grazie all’editor di immagini a 360 gradi e ai rich media tags, potranno creare tour virtuali, laboratori interattivi ed esplorazioni didattiche, arricchendoli con narrazioni audio, suoni, testi, grafici, video, giochi e quiz. Questo processo promuove la partecipazione attiva degli studenti e ne stimola la motivazione. Elemento cardine del progetto è la trasformazione degli studenti in progettisti e autori di percorsi di ricerca all’interno dell’ambiente smart visual media: gli allievi, in quanto protagonisti e responsabili del proprio apprendimento, costruiscono conoscenze, risolvono problemi, elaborano soluzioni e sviluppano competenze narrative, comunicative e digitali attraverso l’uso di linguaggi differenti. L’ambiente flessibile e multiforme di Thinglink consente di realizzare esperienze di apprendimento personalizzate, sia individuali sia collaborative, favorendo un approccio dinamico e inclusivo. Il progetto, in piena coerenza con le competenze previste dal Curricolo d’Istituto, mira a rendere la didattica più coinvolgente, innovativa e aderente alle esigenze formative della scuola contemporanea. La formazione erogata è utile per la prosecuzione degli studi (università, ITS, scuole di formazione). Risulta



inoltre rilevante per svariati ambiti lavorativi, tra cui manutenzione, progettazione industriale, intrattenimento, terzo settore e protezione civile, data la larga diffusione e il costante incremento delle potenzialità di questa tecnologia. Moduli: 1. Presentazione della VR-AR, della Realtà aumentata, virtuale e del metaverso; analisi di strumenti, esempi e futuro. 2. Spiegazione di "Cos'è Thinglink" e come accedere all'account fornito dall'Istituto. Focus sull'utilizzo per la didattica immersiva. 3. Sviluppare con Thinglink: sviluppo della capacità di analisi e risoluzione dei problemi attraverso la progettazione e lo sviluppo di progetti AR/VR. 4. Editing delle scene attraverso i tag: come inserire punti di interesse interattivi (testi, immagini, icone e link) e portare materiale esterno nel progetto Focus sulle opzioni di accessibilità per persone con bisogni particolari. 5. Impostazioni aggiuntive: come personalizzare i tag (estetica e funzionalità), aggiungendo ulteriori informazioni, una colonna sonora o un audio in stile podcast. 6. Visualizzazione e condivisione: esame delle opzioni fornite da Thinglink per visualizzare il prodotto finito e per condividerlo con altri utenti. 7. Simulazione di una lezione didattica immersiva, coinvolgente ed efficace.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate



di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

---

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario



## Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

## Risultati attesi

---

Il progetto si propone di potenziare le competenze digitali, comunicative e progettuali degli studenti attraverso l'utilizzo consapevole delle tecnologie di realtà virtuale e aumentata. Gli alunni svilupperanno capacità di analisi, problem solving, narrazione multimediale e collaborazione, imparando a utilizzare strumenti innovativi per la rappresentazione e la comunicazione dei contenuti. L'esperienza diretta di progettazione in ambienti immersivi consentirà agli studenti di acquisire maggiore autonomia operativa e spirito critico, migliorando la loro capacità di lavorare in team e di gestire progetti complessi. Inoltre, il percorso avrà una significativa valenza orientativa, poiché offrirà agli studenti l'opportunità di esplorare le applicazioni professionali e formative delle tecnologie VR-AR in ambiti come l'industria, la comunicazione, il design e l'istruzione, favorendo scelte più consapevoli per il proprio futuro scolastico e lavorativo.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Interno

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Con collegamento ad Internet

## Approfondimento

Progetto presentato secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti del 29.09.2025 (Delibera 6/2).



## ● Progettazione e stampa 3D di un DOMINO TATTILE per persone ipovedenti

---

Il progetto ha l'obiettivo di potenziare l'esperienza di progettazione parametrica e Stampa 3D attraverso l'acquisizione di competenze specifiche nell'utilizzo di modellatori solidi tridimensionali come Autodesk Inventor Professional 2025, Fusion 360, e THINKERCAD. Questa competenza è molto richiesta dalle aziende nei settori delle costruzioni meccaniche di precisione, di stampi, e linee per l'industria. Il prodotto finale consiste nella Progettazione e Stampa 3D di un Domino Tattile. Verranno realizzate, tramite Stampa 3D in PLA, due serie complete composte da 28 tessere rettangolari per Domino (dimensioni 50 mm x 25 mm, spessore 10 mm) con figure tattili in rilievo. L'obiettivo è fornire una gratificante esperienza di gioco per soggetti diversamente abili e/o ipovedenti. Il corso si articola in 10 lezioni della durata di 120 minuti ciascuna (2 ore), con cadenza settimanale, e si svolgerà nel Laboratorio CAD-CAM. Le lezioni coprono schizzi 2D e 3D, modellazione di componenti (standard e lamiera), assiemi (standard e saldati), esplosi, distinte, animazioni e messe in tavola. Prodotto tangibile: Ogni gruppo realizzerà il progetto dettagliato e l'assieme delle tessere costituenti il Domino Tattile durante l'esame finale. Socializzazione dei risultati: Tutti i Domino Tattili realizzati mediante Stampa 3D saranno donati ad associazioni del terzo settore che si occupano di ragazzi ipovedenti e con patologie invalidanti, affinché possano essere di aiuto nella socializzazione.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

### Risultati attesi

---

Al completamento del corso, gli studenti avranno raggiunto una discreta abilità nell'utilizzo dei programmi di modellazione solida parametrica. Gli esiti specifici attesi includono la capacità di: - modellare parametricamente parti 3D e in lamiera e gestire le caratteristiche di forma e aspetto; - creare e vincolare adeguatamente gli schizzi, assiemi standard, saldati e telai di carpenteria; - creare e gestire le messe in tavola 2D in modo dettagliato e ordinato; - utilizzare componenti di libreria e connessioni bullonate; - creare e modificare la distinta componenti (BOM) e gestire i dati di progetto; - ottenere viste esplose e animazioni di montaggio e smontaggio;

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

### Risorse materiali necessarie:

---



Laboratori

PNRR (Cad - Cam)

## Approfondimento

Progetto dipartimentale presentato secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti del 29.09.2025 (Delibera 6/2).

### ● Innovazione e Tecnologie Odontotecniche

---

Il progetto nasce per rafforzare le competenze tecnico-professionali degli studenti dell'indirizzo odontotecnico, offrendo al contempo occasioni concrete di orientamento al mondo del lavoro e di confronto con esperti e realtà aziendali del settore. Si propone come un'opportunità unica per gli studenti del triennio, combinando formazione pratica, innovazione tecnologica e contatto diretto con il mondo professionale. Grazie a esperienze concrete in laboratori, workshop digitali e fiere di settore, gli studenti sviluppano competenze tecniche avanzate, capacità di problem-solving e autonomia operativa. Oltre alla crescita professionale, il progetto favorisce il networking con aziende e professionisti, aprendo porte a future collaborazioni, stage e opportunità lavorative. Gli studenti non solo apprendono, ma vivono esperienze che li preparano a essere protagonisti attivi del loro percorso formativo e a inserirsi con sicurezza e competenza nel mercato del lavoro. Il percorso formativo avrà una durata complessiva di 30 ore, da svolgersi tra novembre e marzo, trasformando la scuola in un vero laboratorio di crescita, innovazione e opportunità, stimolando curiosità, creatività e motivazione negli studenti, con uno sguardo concreto verso il loro futuro professionale. Le attività si articolano in quattro punti principali: 1. Partecipazione all'Esposizione Merceologica "Tecnodontal Mediterraneo" (7 novembre - Tarì, Marcellinara). Prevede l'osservazione delle innovazioni nei materiali, nelle tecniche di laboratorio e nelle tecnologie CAD/CAM. L'attività consente agli studenti di acquisire 10 ore da inserire nella FSL (Formazione e Lavoro), verificabili tramite questionario a risposta multipla. 2. Incontro con esperto di aziende di settore sui materiali protesici (Modalità: Lezione dimostrativa + kit campione). L'esperto presenterà materiali protesici innovativi, inclusi materiali per protesi fisse e mobili, compositi e ceramici innovativi, e tecniche di manipolazione. 3. Workshop CAD/CAM con esperto MEDIT tramite rete nazionale RENAIPPO (Modalità: Lezione pratica e dimostrativa su tecnologia digitale). Le attività includeranno la dimostrazione dell'utilizzo dello scanner intraorale e della progettazione digitale, la simulazione di



progettazione tramite software CAD e la dimostrazione di fresatura e produzione additiva (stampa 3D). 4. Intervento di un ulteriore esperto CAD/CAM e possibili uscite in aziende professionalizzanti (Modalità: Lezione teorico-pratica + visite aziendali). Si mira ad approfondire l'incontro con le aziende del settore, o, in alternativa, un secondo esperto interverrà per consolidare le competenze digitali e pratiche, analizzando casi reali.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).



## Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

### Traguardo



Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

## Risultati attesi

---

- Ampliare la conoscenza dei materiali e delle tecniche odontotecniche. - Sviluppare competenze digitali avanzate, anche in campo odontotecnico. - Favorire il raccordo scuola-impresa. - Sviluppare conoscenze e abilità tecnico-professionali avanzate. - Saper collegare le conoscenze teoriche alle applicazioni tecnologiche. - Potenziare la conoscenza delle tecnologie e dei materiali innovativi. - Stimolare l'interesse per l'aggiornamento professionale e la sicurezza in laboratorio. - Acquisire competenze pratiche nella realizzazione di protesi digitali e non (scheletrate, provvisorie, ceramica, protesi mobile). - Acquisire una visione concreta del lavoro di odontotecnico e dei flussi produttivi reali. - Acquisire strumenti di orientamento consapevole verso percorsi formativi e professionali, facilitando scelte informate per studi universitari, ITS o opportunità nel settore odontotecnico e in ambiti affini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

## Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Odontotecnico

Aule

Aula generica

## Approfondimento

Progetto dipartimentale presentato secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti del



29.09.2025 (Delibera 6/2).

## ● **Protesi scheletrata e tecniche avanzate di laboratorio**

---

Il progetto è stato concepito per rafforzare le competenze tecnico-professionali degli studenti dell'indirizzo odontotecnico. La motivazione principale è offrire occasioni di orientamento al mondo del lavoro e di confronto con esperti e realtà aziendali del settore. Il percorso è specificamente finalizzato al consolidamento delle competenze operative nella progettazione e nella fusione di strutture scheletrate. Le attività si concentrano sulle tecniche avanzate di laboratorio, in particolare per le protesi scheletrate, e includono: 1. Partecipazione all'evento del 7 novembre al Tarì (Tecnodental Mediterraneo): Gli studenti delle classi quarte e quinte parteciperanno all'esposizione di Marcianise. L'obiettivo è l'osservazione delle innovazioni nei materiali protesici, nelle strumentazioni e nelle tecniche digitali, e l'interazione con professionisti per comprendere le applicazioni pratiche. 2. Incontro con tecnico specializzato in protesi scheletrata: Un esperto guiderà gli studenti attraverso l'intero processo di realizzazione di una protesi scheletrata, supervisionando prove pratiche. Le fasi includono: Fase 1: Presa dell'impronta e verifica del modello in gesso, per garantirne precisione e fedeltà. Fase 2: Studio, progettazione e montaggio provvisorio sul modello in gesso per verificare l'occlusione. Fase 3: Preparazione del modello per fusione, realizzazione dello schema definitivo su cera e applicazione dei canali di colata Fase 4: Fusione del metallo e rimozione dell'investimento (materiale refrattario) per ottenere la struttura metallica Fase 5: Finitura, adattamento e controllo qualità, assicurando un manufatto di qualità professionale. 3. Dimostrazione pratica sulle tecniche di articolazione e saldatura/finitura: Spiegazione dell'uso dell'articolatore per simulare i movimenti della mandibola e dimostrazione delle tecniche di saldatura per stabilità e resistenza, oltre alla finitura manuale e lucidatura.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo



tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in



particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

### Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

## Risultati attesi

Sviluppare conoscenze e abilità tecnico-professionali avanzate. Favorire il raccordo scuola-impresa. Potenziare la conoscenza delle tecnologie e dei materiali innovativi. Fornire competenze pratiche nella realizzazione di protesi (scheletrate, provvisorie, ceramica, protesi mobile). Stimolare l'interesse per l'aggiornamento professionale e la sicurezza in laboratorio. Acquisire strumenti di orientamento consapevole verso percorsi formativi e professionali,



facilitando scelte informate per studi universitari, ITS o opportunità nel settore odontotecnico e in ambiti affini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Odontotecnico

## Approfondimento

Progetto dipartimentale presentato secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti del 29.09.2025 (Delibera 6/2).

### ● Laboratorio di Estetica Dentale e Protesi Mobile

Il progetto è stato ideato per rafforzare le competenze tecnico-professionali degli studenti dell'indirizzo odontotecnico e propone percorsi pratici e professionalizzanti rivolti agli studenti del triennio. L'azione formativa mira a offrire occasioni concrete di orientamento al mondo del lavoro e di confronto con esperti e aziende del settore, consolidando allo stesso tempo le competenze tecniche e operative spendibili nel contesto professionale. Particolare attenzione è dedicata al perfezionamento delle abilità nella realizzazione di manufatti estetici, provvisori e protesi mobili totali. Attraverso le attività laboratoriali e la collaborazione con imprese e professionisti, gli studenti sviluppano abilità concrete, spirito di iniziativa e capacità di lavorare in team. L'esperienza rappresenta inoltre un'importante occasione di crescita personale e orientamento, rafforzando il legame tra scuola, territorio e realtà produttive. Il percorso formativo ha una durata complessiva di 30 ore. Attività previste: 1. Corso di ceramica base: Obiettivo è l'apprendimento delle tecniche fondamentali di modellazione ceramica,



stratificazione, cottura e smaltatura. Il processo didattico include l'allestimento della postazione e dei DPI, la progettazione e il disegno preparatorio, la modellazione e la formatura della ceramica, l'asciugatura e la precottura, la prima cottura (bisque firing), la stratificazione (dentina, smalto, smalto/glassa), la cottura finale, la rifinitura, lucidatura e controllo, fino alla consegna didattica e autovalutazione. 2. Laboratorio: realizzazione di provvisori in resina Obiettivo è apprendere la tecnica di presa dell'impronta, l'ottenimento del modello, la realizzazione e la rifinitura di provvisori in resina. Le fasi pratiche includono la preparazione e l'uso dei DPI, la realizzazione e rifinitura del modello in gesso, la progettazione del provvisorio, la fabbricazione con il metodo indiretto (su modello con cera o resina pattern, utilizzando matrici trasparenti o stampi siliconici), la polimerizzazione, la rifinitura, la lucidatura, e la prova didattica/consegna. 3. Realizzazione di una protesi totale mobile (dento-palato o mandibolare) Obiettivo è un percorso didattico completo dalla presa dell'impronta simulata alla consegna del manufatto. Le fasi schematiche didattiche comprendono la preparazione generale (DPI, strumenti), la costruzione dei cucchiai individuali, la simulazione delle impronte definitive (border molding), la colata dei modelli master in gesso di precisione, la registrazione dei rapporti intermassellari (con basi di registrazione e rims in cera) e il montaggio sull'articolatore, la scelta e il posizionamento dei denti artificiali (wax-up/teeth setup), il processing (tramite flasking e metodo iniettato), il controllo qualità e igiene e il controllo finale.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

---

## ○ Competenze chiave europee

### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

---



### ○ Risultati a distanza

#### Priorità

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

#### Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

### Risultati attesi

Sviluppare conoscenze e abilità tecnico-professionali avanzate e favorire il raccordo scuola-impresa. Potenziare la conoscenza delle tecnologie e dei materiali innovativi; fornire competenze pratiche nella realizzazione di protesi (scheletrate, provvisorie, ceramica, protesi mobile); stimolare l'interesse per l'aggiornamento professionale e la sicurezza in laboratorio. Apprendere le tecniche fondamentali di modellazione ceramica; acquisire competenze sulla presa impronta e sulla realizzazione di provvisori in resina; completare il percorso di realizzazione di una protesi totale mobile (simulato didatticamente). Acquisire strumenti di orientamento consapevole verso percorsi formativi e professionali, facilitando scelte informate per studi universitari, ITS o opportunità nel settore odontotecnico e in ambiti affini.

Destinatari

Classi aperte parallele

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni



Risorse materiali necessarie:

---

Laboratori

Odontotecnico

## Approfondimento

Progetto dipartimentale presentato secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti del 29.09.2025 (Delibera 6/2).

### ● Potatura dell'olivo a vaso policonico semplificato

---

La gestione dell'oliveto prevede operazioni colturali che risultano onerose nei tempi e nei costi, pregiudicando la competitività del settore. La potatura è uno degli aspetti che incide maggiormente sui costi di gestione. La forma di allevamento a vaso policonico riduce sia i tempi di potatura che i tempi della successiva raccolta del prodotto. La sopravvivenza del comparto olivicolo in alcune aree italiane, non meccanizzabili, è legata al miglioramento dell'efficienza delle pratiche colturali, che ancora oggi richiedono tempi di lavoro e costi elevati. La forma di allevamento a vaso policonico mira a semplificare le tecniche di potatura con riduzione dei tempi e dei costi necessari. Tuttavia tale tecnica è ancora poco diffusa nella nostra provincia e per far sì che il settore possa innovarsi, è necessario che vi siano potatori in grado di effettuarla correttamente. Pertanto scopo del progetto è quello di ampliare le competenze degli studenti degli anni finali dei percorsi di studio del settore agrario, affinché possano farsi portatori di innovazione e competitività in un settore chiave dell'agroalimentare Italiano. Attività previste: • un incontro teorico (morfologia della pianta e tecniche di potatura) • laboratori: attività dimostrativa e pratica di potatura in campo: 3 interventi di 4 ore e uno valutativo, conclusivo di 3 ore, nelle prime due decadi di marzo 2026. • visite ad aziende olivicole del territorio: 4 ore.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- definizione di un sistema di orientamento

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

#### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

---

### ○ Competenze chiave europee

#### Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici



innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

## ○ Risultati a distanza

### Priorità

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

### Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

### Risultati attesi

- Migliorare la competitività del settore attraverso la diffusione della tecnica di potatura e allevamento a vaso policonico semplificato;
- trasferire le competenze di potatura a vaso policonico agli studenti; indicatori: numero di studenti formati/numero di studenti partecipanti alla gara di potatura;
- miglioramento dell'efficienza gestionale e produttiva degli oliveti allevati in aree marginali non meccanizzabili;
- ampliare il numero di tecnici in grado di praticare la tecnica e diffonderla sul territorio, al fine di mantenere la competitività del settore.



Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni ed esperti esterni

## Approfondimento

Progetto dipartimentale presentato secondo le modalità deliberate nel Collegio Docenti del 29.09.2025 (Delibera 6/2).

### ● #BULLISTOP - Uniti Facciamo la Differenza – XII Edizione

Il progetto "Insieme contro il bullismo: conoscere, comprendere, cambiare" nasce dall'esigenza di approfondire il tema del bullismo e del cyberbullismo, fenomeni purtroppo sempre più presenti nella realtà quotidiana dei ragazzi. L'obiettivo principale è promuovere il rispetto, la consapevolezza e la collaborazione all'interno del gruppo classe, ma anche rafforzare il dialogo tra scuola, studenti e famiglie. Il progetto mira a far conoscere le diverse forme che il bullismo può assumere, analizzandone le cause, le conseguenze e i ruoli coinvolti, per stimolare l'empatia e la responsabilità individuale di ciascuno. Allo stesso tempo, si intende migliorare la coesione del gruppo classe, favorendo la collaborazione e la solidarietà, elementi fondamentali per prevenire comportamenti aggressivi o di esclusione. Per raggiungere questi obiettivi, gli studenti parteciperanno a dibattiti e incontri con esperti del Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bulli Stop, che offriranno strumenti concreti per riconoscere e contrastare il bullismo. È prevista inoltre la "Gara delle Idee Antibullismo", durante la quale gli alunni potranno proporre elaborati creativi come testi, disegni o video, per esprimere messaggi positivi e proporre soluzioni contro ogni forma di violenza o discriminazione. Un momento particolarmente significativo sarà la partecipazione al matinée teatrale nazionale "Giornata Giovani Contro il Bullismo" a Roma, occasione di confronto con studenti di altre scuole e di riflessione condivisa sul valore del rispetto e della solidarietà. Questo percorso rappresenta un'importante opportunità di crescita personale e collettiva, volta a far comprendere che ogni gesto e ogni parola possono avere un impatto sugli altri. Solo attraverso la conoscenza, l'empatia e la collaborazione sarà possibile costruire una scuola e una società più accogliente, rispettosa e solidale.



## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ **Competenze chiave europee**

#### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.



## Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

## Risultati attesi

- Maggiore consapevolezza e rispetto reciproco;
- riduzione di atteggiamenti aggressivi;
- potenziamento dell'educazione alla legalità e alla cittadinanza attiva.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Docenti interni e Centro Nazionale Contro il Bullismo – Bull

## Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

## ● Piano Mattei - Ricerca e Alta formazione

Attivazione di azioni di gemellaggio e collaborazioni con classi di scuole egiziane e tunisine della filiera agraria, con conoscenza a distanza tra le classi usando come lingua veicolare l'italiano coinvolgendo docenti e discenti.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento



all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

---

## ○ Competenze chiave europee



## Priorità

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

## Traguardo

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

## Risultati attesi

---

I risultati attesi sono i seguenti: 1. Competenze comunicative e linguistiche: gli studenti migliorano la capacità di comunicare in italiano in contesti reali e autentici, sviluppando competenze di ascolto, produzione orale e scritta e comprensione interculturale. 2. Apprendimento interculturale e cittadinanza globale: gli studenti acquisiscono consapevolezza delle differenze culturali e sociali, sviluppano rispetto e apertura verso altre realtà, arricchendo la propria formazione personale e culturale. 3. Competenze disciplinari e trasversali: l'attività favorisce l'integrazione delle conoscenze di agraria con abilità digitali, collaborative e di problem solving, grazie alla progettazione condivisa di attività e scambi di materiali tra le classi. 4. Sviluppo di competenze digitali: gli studenti e i docenti consolidano l'uso di piattaforme digitali per la comunicazione a distanza, la collaborazione online e la produzione di contenuti multimediali. 5. Relazioni e collaborazione tra docenti: i docenti partecipanti rafforzano pratiche di didattica collaborativa internazionale, progettano attività condivise e sviluppano strategie per integrare esperienze interculturali nei propri percorsi didattici. 6. Motivazione e coinvolgimento degli studenti: il progetto stimola curiosità, partecipazione attiva e senso di appartenenza a una comunità di apprendimento internazionale, aumentando l'interesse per le discipline di indirizzo e la lingua italiana come veicolo di comunicazione.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



### Risorse materiali necessarie:

---

|            |                              |
|------------|------------------------------|
| Laboratori | Con collegamento ad Internet |
| Aule       | Aula generica                |

## ● Green jobs

---

Il progetto Green Jobs, coordinato da EdTech, l'unità di ricerca della Fondazione LINKS (ente strumentale del Politecnico di Torino e della Compagnia di San Paolo), si rivolge agli istituti professionali e tecnici agrari della rete RENISA. L'iniziativa ha l'obiettivo di orientare gli studenti verso le professioni legate alla transizione ecologica e digitale, sviluppando competenze in linea con i quadri europei DigComp, GreenComp e LifeComp. Il cuore del progetto consiste in un ciclo di laboratori di sviluppo professionale per docenti, basato sulla progettazione collaborativa e accompagnato dai ricercatori EdTech. Gli insegnanti partecipano a formazione, accompagnamento e sperimentazione guidata nelle classi, che possono essere integrate nelle ore di orientamento, Formazione Scuola Lavoro (FSL), educazione civica o attività curricolari. Gli studenti partecipano a percorsi didattici innovativi focalizzati su sostenibilità ambientale, innovazione digitale e didattica orientativa, con esperienze laboratoriali e progettuali che uniscono teoria, pratica e lavoro di gruppo. Il progetto favorisce inoltre l'uso consapevole di strumenti digitali emergenti, lo sviluppo di competenze trasversali e la capacità di collegare conoscenze teoriche a contesti reali, preparandoli a percorsi di istruzione superiore o al mondo del lavoro sostenibile e innovativo.

### Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione



all'autoimprenditorialità

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- definizione di un sistema di orientamento

Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ **Competenze chiave europee**

### **Priorità**

Promuovere lo sviluppo delle competenze chiave europee degli studenti, in particolare linguistiche, digitali, sociali e civiche, attraverso percorsi didattici innovativi, laboratori, progetti interdisciplinari e collaborazioni con il territorio e reti di scuole.

### **Traguardo**

Incrementare il numero di studenti che raggiungono livelli adeguati nelle competenze chiave europee (livello avanzato per il tecnico e intermedio per il professionale), garantendo una maggiore uniformità dei risultati tra classi e indirizzi.

---

## ○ **Risultati a distanza**

### **Priorità**

Creare un sistema organico di orientamento, in entrata e in uscita, che favorisca la continuità tra primo e secondo ciclo di istruzione, riduca la percentuale di abbandoni e trasferimenti (soprattutto nel biennio del professionale) e supporti



l'inserimento efficace degli studenti nel mondo del lavoro o nel percorso universitario

### Traguardo

Ridurre la percentuale di trasferimenti e abbandoni nel biennio e aumentare la quota di studenti che si inseriscono con efficacia nel mondo del lavoro o proseguono gli studi universitari, conseguendo più della metà dei CFU previsti dal proprio corso di studi

### Risultati attesi

---

Gli studenti saranno in grado di comprendere e applicare principi di sostenibilità ambientale e innovazione digitale, sviluppare competenze trasversali quali problem solving, lavoro collaborativo e pensiero critico, e orientarsi consapevolmente verso percorsi professionali legati alla green economy. Impareranno a progettare e realizzare piccoli progetti interdisciplinari, documentare il processo di lavoro e riflettere sulle competenze acquisite, in coerenza con i quadri europei DigComp, GreenComp e LifeComp. I docenti partecipanti svilupperanno competenze metodologiche e organizzative per integrare la didattica orientativa e i percorsi STEM/green nelle proprie classi. Saranno guidati nella progettazione collaborativa, nella sperimentazione di laboratori interdisciplinari e nell'uso consapevole di strumenti digitali, acquisendo strategie per supportare l'orientamento degli studenti verso le professioni emergenti della transizione ecologica e digitale.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Esterno

### ● Istruzione domiciliare

---

L'azione di istruzione domiciliare è rivolta agli studenti temporaneamente impossibilitati a frequentare la scuola per motivi di salute o altre esigenze straordinarie. Il progetto garantisce la continuità del percorso formativo attraverso percorsi personalizzati, modulati sulle esigenze individuali e coerenti con gli obiettivi dei diversi indirizzi tecnico e professionale dell'I.I.S. San



Benedetto - Einaudi -Mattei. Gli studenti potranno: \* Proseguire il percorso scolastico senza interruzioni, acquisendo conoscenze e competenze coerenti con il curricolo di riferimento. \* Sviluppare autonomia nello studio e capacità di gestione del proprio apprendimento anche in contesti di didattica a distanza. \* Mantenere il collegamento con la comunità scolastica e partecipare attivamente alle attività curriculari e trasversali. Le attività possono essere svolte sia in presenza, laddove possibile, sia a distanza, sfruttando strumenti digitali per lezioni, materiali didattici, esercitazioni e valutazioni. L'iniziativa prevede il coinvolgimento attivo dei docenti curriculari, dei tutor scolastici e, se necessario, dei professionisti del settore sanitario, al fine di assicurare un'esperienza di apprendimento inclusiva, efficace e rispettosa dei tempi e delle condizioni dello studente.

## Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

## Priorità desunte dal RAV collegate

---

### ○ Risultati scolastici

#### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati



dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, riducendo la variabilità degli apprendimenti tra classi e indirizzi.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (1 e 2) delle prove INVALSI, con uno spostamento verso fasce di livello superiori, stabilizzando la variabilità dei risultati tra le classi entro i parametri di riferimento.

## Risultati attesi

\* Assicurare la continuità educativa e il completamento degli obiettivi disciplinari previsti per l'anno scolastico. \* Garantire inclusione e equità per tutti gli studenti, riducendo il rischio di dispersione scolastica. \* Promuovere competenze digitali e autonomia nello studio attraverso l'uso consapevole di strumenti tecnologici per la didattica a distanza. \* Rafforzare la collaborazione tra docenti, famiglie e studenti, creando percorsi personalizzati efficaci e sostenibili.

Destinatari

Altro

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

---

Aule

Domicilio e/o struttura ospedaliera

## ● Progetto Biblioteca

---

Il progetto Biblioteca si propone di promuovere il piacere della lettura e della ricerca, incoraggiando negli studenti l'acquisizione di competenze culturali, critiche e riflessive. La biblioteca diventa così uno spazio di scoperta e confronto, dove gli alunni possono approfondire i contenuti curricolari, stimolare la curiosità e sviluppare un rapporto personale e consapevole con i libri e le fonti di informazione. Il progetto mira inoltre a valorizzare l'identità culturale del territorio, attraverso attività di lettura e ricerca che favoriscono la conoscenza delle tradizioni locali e dei patrimoni storico-artistici. La biblioteca rappresenta così un punto di integrazione tra le attività curricolari e quelle di ampliamento dell'offerta formativa, sostenendo percorsi interdisciplinari e laboratori didattici. Il progetto è collegato anche a iniziative esterne di promozione della lettura, come la campagna nazionale #ioleggoperché e concorsi letterari come il "Premio Campiello", che offrono agli studenti opportunità di partecipazione attiva e di confronto con il mondo editoriale e letterario contemporaneo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

---

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese



Priorità desunte dal RAV collegate

---

## ○ Risultati scolastici

### Priorità

Ridurre il tasso di abbandono e la "dispersione implicita" attraverso strategie mirate di orientamento e sostegno, migliorando il profitto disciplinare e i risultati dell'Esame di Stato (indirizzo professionale).

### Traguardo

Ridurre il tasso di abbandono e la percentuale di studenti sospesi in giudizio al termine del secondo periodo. Incrementare le valutazioni medie per disciplina e raggiungere, nell'Esame di Stato, i livelli dell'area provinciale per le fasce di voto più alte (indirizzo professionale).

---

## ○ Risultati nelle prove standardizzate nazionali

### Priorità

Rafforzare le competenze degli studenti nelle discipline oggetto delle prove INVALSI, riducendo la variabilità degli apprendimenti tra classi e indirizzi.

### Traguardo

Ridurre la percentuale di studenti collocati nei livelli più bassi (1 e 2) delle prove INVALSI, con uno spostamento verso fasce di livello superiori, stabilizzando la variabilità dei risultati tra le classi entro i parametri di riferimento.

Risultati attesi

---

Il progetto Biblioteca si propone di sviluppare nei ragazzi competenze di lettura critica, capacità



di ricerca e approfondimento, nonché interesse per la cultura letteraria e per la conoscenza del territorio. Ci si attende un incremento della partecipazione attiva alle attività di lettura e laboratoriali, un consolidamento delle abilità di analisi e sintesi dei testi e una maggiore consapevolezza del valore della cultura come risorsa personale e collettiva. Inoltre, attraverso la partecipazione a iniziative come #ioleggoperché e concorsi letterari, gli studenti acquisiranno esperienze concrete di cittadinanza attiva e competenze trasversali di comunicazione, collaborazione e responsabilità. Il progetto mira infine a rafforzare la relazione tra scuola, famiglia e comunità, valorizzando il ruolo della biblioteca come luogo di incontro, dialogo e crescita culturale.

|                       |         |
|-----------------------|---------|
| Destinatari           | Altro   |
| Risorse professionali | Interno |

Risorse materiali necessarie:

|                    |                |
|--------------------|----------------|
| <b>Biblioteche</b> | Classica       |
|                    | Informatizzata |



## Attività previste in relazione al PNSD

### PNSD

---

#### Ambito 1. Strumenti

#### Attività

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE  
AMMINISTRATIVA DELLA SCUOLA  
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'Istituto ha da qualche anno iniziato il percorso di digitalizzazione della scuola, attraverso il software "SCUOLA DIGITALE", il servizio "SPORTELLO DIGITALE" collegato ad esso e l'impiego del registro elettronico. Questi strumenti sono indispensabili per l'attuazione della normativa sulla dematerializzazione. Lo "SPORTELLO DIGITALE" consente alla scuola di automatizzare le richieste dei procedimenti amministrativi, come ad esempio certificati, ricostruzioni di carriera, duplicati di documenti, nulla osta, pagelle ecc.. Le richieste possono essere effettuate direttamente sul sito della scuola. Il processo di digitalizzazione amministrativa della scuola è ancora in corso, e in fase di completamento. L'obiettivo finale è quello di azzerare la produzione cartacea e di rendere semplici e immediati i procedimenti amministrativi per il personale scolastico e le famiglie.

Titolo attività: SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO  
SPAZI E AMBIENTI PER  
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

#### Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati



Ambito 1. Strumenti

Attività

attesi

L'istituto ha partecipato all'Avviso Pubblico per la Realizzazione di Ambienti di Apprendimento Innovativi (Scad. 17 dicembre 2018). L'Avviso si inserisce nell'ambito dell'Azione #7 "Piano Laboratori" del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) e intende promuovere la realizzazione nelle scuole di "ambienti di apprendimento innovativi". Il team dei docenti ha progettato spazi multifunzionali. I nuovi "ambienti di apprendimento" sono ispirati a principi e pratiche didattiche innovative che mettono al centro gli studenti con il loro impegno attivo, e intende promuovere l'apprendimento cooperativo ben organizzato e la creatività.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: BIBLIOTECHE  
SCOLASTICHE COME AMBIENTI DI  
ALFABETIZZAZIONE  
CONTENUTI DIGITALI

- Biblioteche Scolastiche come ambienti di alfabetizzazione

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'Istituto ha partecipato con esito positivo all'Avviso pubblico per la realizzazione da parte delle istituzioni scolastiche ed educative statali di Biblioteche scolastiche innovative, concepite come centri di informazione e documentazione anche in ambito digitale (PNSD Azione#24). La biblioteca è in fase di progettazione, e



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

potranno usufruirne tutti gli alunni dell'Istituto Comprensivo, con occasioni di apertura al territorio. La biblioteca dovrà promuovere il piacere della lettura, sarà un vero e proprio laboratorio per coltivare e implementare conoscenze, saperi, attitudini e abilità trasversali, utilizzando nuove metodologie didattiche. La biblioteca sarà anche un luogo di documentazione e di alfabetizzazione informativa che fornirà a studenti, docenti e alla comunità locale spazi sia fisici sia digitali attraverso i quali accedere a un vasto panorama di saperi, conoscenze, risorse informative e formative, tradizionali e on line. I servizi offerti dalle biblioteche innovative dovranno promuovere le competenze legate al reperimento, alla fruizione, alla comprensione, alla valutazione, alla validazione e alla produzione di contenuti sia testuali sia multimediali.

Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: RAFFORZARE LA  
FORMAZIONE INIZIALE  
SULL'INNOVAZIONE DIDATTICA  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

**Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati  
attesi**

Somministrazione di un questionario ai docenti per la rilevazione dei bisogni formativi nell'ambito delle nuove metodologie didattiche e delle nuove tecnologie.



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Organizzazione di corsi o esperienze di ricerca-azione sulle nuove metodologie didattiche e sull'uso efficace degli strumenti tecnologici di cui l'Istituto dispone.

Titolo attività: UN ANIMATORE  
DIGITALE IN OGNI SCUOLA  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

L'istituto ha individuato un animatore digitale (Nota MIUR Prot. n. 17791 del 19/11/2015) con il compito di coordinare e favorire l'attuazione del PNSD, insieme all'animatore digitale opera il Team per l'Innovazione c Il Team si occuperà di monitorare le esigenze, di proporre esperienze formative e di elaborare e facilitare l'attuazione di progetti PNSD, in collaborazione con lo staff di Istituto.

Titolo attività: GOOGLES APP FOR  
EDUCATION  
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**

Incentivare un utilizzo delle Google Apps for Education nella quotidianità dell'Istituto.

Titolo attività: CREAZIONE DI  
SOLUZIONI INNOVATIVE  
ACCOMPAGNAMENTO

- Un galleria per la raccolta di pratiche

#### **Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi**



Ambito 3. Formazione e  
Accompagnamento

Attività

Co-costruzione di ambienti di apprendimento, anche virtuali, che promuovano l'uso consapevole del digitale.

## Approfondimento

L'Istituto, in coerenza con il Piano Nazionale Scuola Digitale, promuove l'innovazione metodologica e organizzativa della didattica attraverso un utilizzo consapevole e inclusivo delle tecnologie digitali, finalizzato allo sviluppo delle competenze digitali degli studenti e al miglioramento dei processi di insegnamento-apprendimento.

Le azioni previste si collocano in continuità con il RAV, il Piano di Miglioramento e l'Atto di indirizzo del Dirigente Scolastico, valorizzando le risorse professionali interne e le dotazioni tecnologiche dell'Istituto.

Ambiti di intervento

### 1. Sviluppo delle competenze digitali degli studenti

- Utilizzo di ambienti digitali per l'apprendimento (LMS, piattaforme cloud, registro elettronico).
- Attività didattiche orientate al pensiero computazionale, al problem solving e alla creatività digitale.
- Educazione all'uso consapevole delle tecnologie e alla cittadinanza digitale, anche nell'ambito dell'Educazione civica.

### 2. Innovazione metodologica e didattica

- Introduzione di metodologie didattiche innovative (didattica laboratoriale, cooperative learning, flipped classroom).



- Utilizzo delle tecnologie per la personalizzazione dei percorsi di apprendimento e per l'inclusione degli alunni con BES.
- Produzione e condivisione di materiali didattici digitali.

### 3. Formazione del personale scolastico

- Attività di formazione e autoformazione rivolte ai docenti sull'uso didattico delle tecnologie digitali.
- Supporto alla sperimentazione di strumenti e applicazioni digitali nella pratica quotidiana.
- Condivisione di buone pratiche e valorizzazione delle competenze interne.

### 4. Potenziamento delle infrastrutture e degli ambienti di apprendimento

- Utilizzo e progressivo potenziamento delle dotazioni tecnologiche presenti (LIM, monitor interattivi, dispositivi digitali).
- Sviluppo di ambienti di apprendimento innovativi e flessibili, anche in relazione ai progetti PNRR.

### 5. Ruolo dell'Animatore Digitale e del Team per l'Innovazione

- Coordinamento delle azioni PNSD e supporto alla comunità scolastica.
- Promozione di iniziative di sensibilizzazione sull'innovazione digitale.
- Collaborazione con le funzioni strumentali e le figure di sistema.



## Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: **SCUOLA SECONDARIA II GRADO**

---

SAN BENEDETTO - LTRA01602G

IPA SAN BENEDETTO SERALE - LTRA01650V

L. EINAUDI - LTRC01601D

IPC EINAUDI SERALE - LTRC01651V

E.MATTEI - LTRI016016

IPSIA MATTEI SERALE - LTRI01651G

SAN BENEDETTO - LTDD01601R

SAN BENEDETTO - LTVC010005

### Criteri di valutazione comuni

L'Istituto ha individuato per tutti gli indirizzi criteri comuni di valutazione delle prove scritte ed orali, una griglia specifica per l'attribuzione del voto di condotta; adotta la partizione delle attività didattiche in due quadrimestri e per gli scrutini, sia in corso d'anno che finale, voto unico in tutte le discipline. La valutazione tiene conto dei seguenti elementi essenziali: - il profitto considerato anche in base ai progressi dal livello di partenza al raggiungimento degli obiettivi disciplinari in termini di conoscenze, abilità e competenze; - l'assiduità nella frequenza; - la partecipazione al dialogo educativo; - l'interesse e l'impegno profusi nel proprio lavoro; la capacità e le attitudini individuali; - l'acquisizione di competenze trasversali e specifiche del settore professionale. La valutazione dell'utenza è improntata al principio della trasparenza grazie all'utilizzo del registro elettronico. I docenti definiscono programmi, obiettivi, tempi, modi delle verifiche, criteri di valutazione e li rendono noti agli studenti, aiutandoli ad individuare i loro punti di forza e di debolezza al fine di accrescerne l'autostima e metterli in condizione di superare eventuali difficoltà. In questo contesto si



inserisce il Progetto Formativo Individuale (PFI) che, modellandosi sul processo evolutivo dell'alunno, ne personalizza iter scolastico. L' art. 5 del D. L.vo n. 61 del 13 aprile 2017, declina l'"Assetto Didattico" che caratterizza la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale, operativa dall' AS '18-'19 a partire dalle classi prime. In esso si specifica che il PFI viene effettuato al primo anno di frequenza, si basa su un "bilancio personale" che, evidenziando saperi e competenze acquisite da ciascuno studente anche in modo non formale e informale, è idoneo a rilevare potenzialità e carenze riscontrate al fine di motivare ed orientare nella progressiva costruzione del percorso formativo e lavorativo. I docenti che assumono la funzione di tutor, individuati all' interno del consiglio di classe, sostengono le studentesse e gli studenti nell' attuazione e nello sviluppo del PFI. Con riferimento alle unità di apprendimento e agli obiettivi formativi delineati nel PFI, si sviluppano appositi percorsi di metodo e di contenuto tramite i quali si valuta il livello delle conoscenze e delle abilità acquisite, in relazione alla misura delle competenze attese maturate.

## **Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica**

La normativa prevede che l'insegnamento dell'Educazione Civica sia oggetto delle valutazioni periodiche e finali previste dal DPR n. 122/2009. L'attribuzione dei voti è effettuata secondo i criteri e gli strumenti riportati sulla valutazione adottato dal collegio docenti e allegato al PTOF. Il voto di Educazione Civica concorre all'ammissione alla classe successiva e all'attribuzione del credito scolastico. In ragione di siffatto carattere trasversale della nuova disciplina, così come delineato nelle linee guida (all. A al D.M. 35/2020), la programmazione declinata non costituisce affatto un contenitore rigido (anche con riguardo alle scansioni temporali). L'insegnamento dell'Educazione Civica prevede valutazioni periodiche e finali autonome, separate da quelle delle altre discipline, con l'attribuzione di un voto espresso in decimi. La valutazione è coerente con le 12 competenze, declinate nei relativi obiettivi di apprendimento, e si realizza mediante strumenti diversi, quali rubriche, osservazioni e autovalutazioni. Essa viene effettuata con periodicità continua e finale, sotto il coordinamento del docente referente, in collaborazione con il Consiglio di Classe, che raccoglie le evidenze e contribuisce all'attribuzione del voto. Sulla base di queste informazioni, il docente referente propone il voto in decimi da attribuire all'insegnamento di Educazione Civica. Il voto concorre all'ammissione alle classi successive, all'esame di Stato e alla formazione del credito scolastico. La valutazione degli studenti con difficoltà di apprendimento segue gli stessi criteri degli altri alunni, concentrandosi sul raggiungimento delle competenze, che restano identiche per tutti. Ciò che cambia sono gli strumenti e le modalità attraverso cui gli studenti raggiungono tali competenze, opportunamente adattati: ad esempio, mediante un livello di conoscenze più graduale, l'uso di strumenti di facilitazione, la dispensa da alcune attività o l'assegnazione di compiti pratici



all'interno di gruppi, con strategie di peer-to-peer. Gli indicatori presenti nelle griglie di valutazione risultano quindi validi anche per questi studenti, poiché essi svolgono le stesse attività, con gli adattamenti necessari. Le attività di Educazione Civica, caratterizzate da un approccio esperienziale e pratico – come l'analisi di fatti di vita quotidiana, la partecipazione e organizzazione di eventi, la raccolta di testimonianze o la costruzione di prodotti – risultano particolarmente adatte a favorire la partecipazione di questi studenti. È inoltre fondamentale il supporto dei docenti di sostegno, ove presenti, per adattare il percorso alle esigenze specifiche di ciascun alunno. Per garantire uniformità e coerenza nella valutazione tra classi e indirizzi, si forniscono di seguito alcune griglie di valutazione di riferimento, utilizzabili dai Consigli di Classe e dai singoli docenti.

## **Allegato:**

Rubriche\_valutazione\_Educazione\_Civica.pdf

## **Criteri di valutazione del comportamento**

I criteri per l'attribuzione del voto di comportamento tengono conto di quattro indicatori: - Frequenza - Rispetto - Partecipazione - Impegno Il Consiglio di classe durante gli scrutini intermedi e finali effettua la valutazione secondo i precedenti criteri graduati per livello in base alla tabella allegata.

## **Allegato:**

Criteri\_valutazione\_comportamento.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva**

Il Consiglio di Classe, dopo aver accertato la presenza del requisito di frequenza del 75% del monte ore personalizzato, ovvero il diritto alla deroga in presenza di gravi motivi, tenendo conto dei criteri adottati dal Collegio dei Docenti, procede alla valutazione degli apprendimenti disciplinari sulla base delle proposte di voto dei docenti titolari, delle competenze maturate, delle motivazioni e delle



attitudini degli studenti. A seguito di tale valutazione sono possibili i seguenti esiti: PROFESSIONALE - PRIMO ANNO Progetto Formativo Individuale (PFI) "ammissione"/"non ammissione" al secondo anno di corso. Il MIUR, con nota del 4 giugno 2019 nel rispetto dell'assetto organizzativo del biennio dei percorsi dell'istruzione professionale previsto dall'Art. 4 comma 2 del D. L.vo 61/17, specifica che le istituzioni scolastiche di istruzione professionale effettuano al termine del primo anno la valutazione intermedia concernente i risultati delle unità di apprendimento inserite nel Progetto Formativo Individuale (PFI). Ammissione alla classe successiva: - Conferma del PFI: Lo studente ha riportato una valutazione positiva in tutte le discipline di insegnamento, ha maturato le competenze previste e il Progetto Formativo Individuale (P.F.I.) non necessita di adeguamenti. In tale ipotesi lo studente è ammesso alla classe seconda e il P.F.I. è confermato. - Adeguamento del PFI: Lo studente ha riportato valutazione positiva in tutte le discipline, ha maturato le competenze previste, ma il P.F.I. necessita di adeguamenti. In tal caso lo studente è ammesso alla classe successiva e il P.F.I. potrà essere modificato anche all'inizio dell'anno scolastico successivo. - Revisione del PFI: Lo studente ha riportato una valutazione negativa in una o più discipline e/o non ha maturato tutte le competenze previste. In tal caso lo studente è ammesso con revisione del P.F.I. alla classe successiva, prevedendo attività finalizzate al recupero delle carenze riscontrate, che possono svolgersi durante i mesi estivi e/o nell'anno scolastico successivo, nell'ambito della quota non superiore a 264 ore nel biennio. Ove ne ricorrano le condizioni, Il C.d.C. potrà adottare i necessari ulteriori adattamenti del P.F.I. - Non ammissione: Lo studente ha riportato valutazioni negative e deficit nelle competenze attese tali da non poter ipotizzare il pieno raggiungimento degli obiettivi di apprendimento al termine del secondo anno, neanche a seguito della revisione del P.F.I. e/o di un miglioramento dell'impegno, della motivazione e dell'efficacia del processo di apprendimento. In tal caso lo studente è dichiarato non ammesso all'annualità successiva e il P.F.I. è rimodulato, prorogandolo di un anno. Nel P.F.I. saranno previste le opportune attività per l'eventuale riorientamento e la valorizzazione delle competenze comunque maturate. TECNICO BIENNIO - PROFESSIONALE SECONDO ANNO - TRIENNIO TUTTI GLI INDIRIZZI - Ammissione - Non ammissione: Non è ammesso alla classe successiva lo studente la cui valutazione degli apprendimenti finali si rispecchi (o sia peggiore di) una delle seguenti situazioni di insufficienza: Tre insufficienze gravi / Quattro insufficienze di cui due gravi / Più di quattro insufficienze (si allega prospetto). Si può sospendere il giudizio per un numero massimo di tre discipline, mentre in presenza di una sola mediocrità (5) non sarà erogata alcuna sospensione di giudizio. Il Consiglio di classe può derogare a quanto stabilito, motivando la propria decisione. ASSENZE Ai sensi dell'art. 2, c. 10 e dell'art. 14, c. 7 del D.P.R. 122/2009, nella Scuola Secondaria di secondo grado, la validità dell'anno scolastico è vincolata alla frequenza di  $\frac{3}{4}$  dell'anno (considerato il monte ore complessivo). Il monte ore annuale è calcolato moltiplicando il numero di ore di lezione settimanale per il numero di settimane di scuola che convenzionalmente viene fissato a trentatré. Il monte ore annuale di riferimento, dunque, è quello complessivo e non quello delle singole discipline. Sono considerate assenze tutte le situazioni di effettiva non frequenza dello studente



all'attività didattica e quindi: ritardi, uscite anticipate, assenze per l'intero arco della giornata. Il calcolo delle assenze viene calcolato sulla base della frequenza registrata sul registro elettronico. Non rientrano tra le assenze le ore dedicate ad assemblea d'Istituto e le attività di F.S.L. svolte in orario curricolare. È da considerarsi attività didattica ordinaria (quindi non calcolabile come assenza, purché effettivamente svolta) la partecipazione degli alunni (classi intere o singoli alunni) ad attività e progetti previsti dal P.T.O.F., che comportino una presenza fuori aula o fuori sede. Tipologie di assenza ammesse alla deroga (D.P.R. 122 del 2009, art.14, c.7) La deroga è prevista per assenze debitamente documentate, a condizione che tali assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli studenti interessati. Per gli alunni con disabilità il monte ore personalizzato, definito in accordo con l'equipe multidisciplinare e la famiglia, può essere specificato nel Piano Educativo Personalizzato/Individualizzato. Tali deroghe sono valide a condizione che le assenze non pregiudichino, a giudizio del Consiglio di Classe, la possibilità di procedere alla valutazione degli alunni interessati, determinando in tal caso l'esclusione dallo scrutinio finale e la non ammissione alla classe successiva e/o all'esame finale.

## **Allegato:**

Criteri di ammissione.pdf

## **Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato**

L'ammissione/non ammissione all'Esame di Stato è oggetto di O.M. di Ministero dell'Istruzione pubblicata per ogni anno scolastico

## **Criteri per l'attribuzione del credito scolastico**

È possibile integrare i crediti scolastici con i crediti formativi, attribuiti a seguito di attività extrascolastiche svolte in differenti ambiti; in questo caso la validità dell'attestato e l'attribuzione del punteggio sono stabiliti dal Consiglio di classe, il quale procede alla valutazione dei crediti formativi sulla base di indicazioni e parametri preventivamente individuati dal Collegio dei Docenti, al fine di assicurare omogeneità nelle decisioni dei vari Consigli di Classe, e in relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi e dei corsi interessati. Le esperienze che danno luogo all'acquisizione dei crediti formativi sono acquisite al di fuori della scuola di appartenenza. Ai fini del



credito formativo saranno considerate valide le sotto indicate attività: ATTIVITÀ EXTRACURRICULARI - Esperienze di studio all'estero certificate da enti accreditati (trimestre, semestre, annuale) punti 0.5 - Progetti europei (Erasmus+) punti 0.3 - Conseguimento patente europea (E.C.D.L. - EIPASS) accreditati punti 0.4 - Certificazioni/diplomi di lingua straniera rilasciati presso enti e istituti accreditati punti 0.4 - Attività di volontariato svolte presso associazioni riconosciute a livello nazionale (minimo 20 ore) punti 0.3 - Attività sportive: partecipazione a campionati almeno regionali, classificazione nelle prime tre posizioni di gare almeno provinciali (certificazione rilasciata dalla federazione di appartenenza) punti 0.4 - Corsi di musica (Conservatorio) punti 0.3 La partecipazione a iniziative scolastiche complementari e integrative non dà luogo all'acquisizione dei crediti formativi, ma rientrando tra le esperienze acquisite all'interno della scuola di appartenenza, concorrono comunque alla definizione del credito scolastico all'interno della banda di oscillazione individuata dalla media dei voti con attribuzione di 0.1 punti: - frequenza assidua (max 20% di assenza per disciplina); - interesse e impegno; - campionati studenteschi eventi dell'istituto; - Religione Cattolica / Attività alternative.



## Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

### Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

---

L'Istituto riconosce l'inclusione scolastica come principio fondante della propria azione educativa e organizzativa. Essa rappresenta non solo un diritto per tutti gli studenti, ma anche un'opportunità di crescita per l'intera comunità scolastica.

In coerenza con le normative vigenti (L. 104/1992, D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche, Linee guida per l'inclusione 2022), la scuola promuove una cultura della partecipazione, del rispetto delle diversità e della valorizzazione delle potenzialità di ciascun alunno, al fine di garantire il successo formativo di tutti.

L'Istituto ha sviluppato nel tempo una solida attenzione verso le tematiche inclusive, promuovendo un modello organizzativo e didattico volto a garantire pari opportunità di apprendimento e partecipazione.

Tra gli aspetti di maggiore rilievo si evidenziano:

- un'efficace individuazione degli aspetti organizzativi e gestionali nel Piano Annuale per l'Inclusione (PAI), che consente anche una verifica puntuale del raggiungimento degli obiettivi ;
- la possibilità di strutturare percorsi di formazione e aggiornamento per i docenti, finalizzati a consolidare competenze specifiche sulle strategie inclusive e sulla didattica personalizzata;
- l'adozione di strategie di valutazione coerenti con le prassi inclusive , calibrate sui bisogni formativi individuali;
- un'attenta organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti nell'Istituto, in sinergia con le figure professionali e i servizi del territorio;
- lo sviluppo di un curriculum attento alle diversità , che promuove percorsi formativi inclusivi elaborati dal corpo docente attraverso la redazione e il monitoraggio costante di PEI , PDP e PFI , discussi e aggiornati nei consigli di classe ordinari e specifici;



- la regolarità nell'attuazione delle azioni di inclusione da parte dell'assistenza sensoriale e specialistica, che favorisce il coinvolgimento degli alunni anche sul piano relazionale e affettivo;
- la valorizzazione delle risorse interne mediante la realizzazione di laboratori inclusivi ;
- la capacità di acquisire e gestire risorse aggiuntive per la realizzazione di progetti di inclusione;
- l'attenzione alle fasi di transizione tra i diversi ordini di scuola, per garantire la continuità educativa e didattica;
- la personalizzazione dei percorsi di F.S.L. , che tiene conto delle caratteristiche e delle potenzialità di ciascun alunno.

Nonostante le buone prassi consolidate, permangono alcuni elementi di criticità che incidono sulla piena realizzazione del modello inclusivo:

- definizione ancora parziale di un progetto inclusivo d'Istituto , da integrare in modo sistematico nel PTOF;
- limitata formazione del personale docente su alcune tematiche specifiche dell'inclusione e della gestione delle disabilità complesse;
- assenza di una rete strutturata di collaborazione tra scuola, enti territoriali e servizi socio-sanitari, che ostacola la piena presa in carico del soggetto fragile;
- carenza di risorse logistiche e materiali (spazi didattici adeguati, trasporti, strumenti dedicati) necessarie per realizzare attività inclusive e laboratori pomeridiani;
- difficoltà di comunicazione e di condivisione dei piani educativi con i servizi TMSEER;
- fragilità socio-culturale ed economica di parte della popolazione genitoriale , che rende complessa la collaborazione scuola-famiglia nei processi formativi;
- dislocazione periferica della sede scolastica , che limita la partecipazione degli studenti ad attività extrascolastiche e laboratoriali pomeridiane.

Dall'analisi del contesto emerge una scuola che pone l'inclusione al centro della propria missione educativa, impegnandosi nella costruzione di ambienti di apprendimento accoglienti, flessibili e



capaci di valorizzare le potenzialità di ciascun alunno.

Le opportunità già attive costituiscono una base solida su cui costruire ulteriori azioni di miglioramento, volte a rafforzare la formazione del personale, la collaborazione con il territorio e l'efficacia delle strategie didattiche personalizzate.

## Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

---

Dirigente scolastico  
Docenti curricolari  
Docenti di sostegno  
Specialisti ASL

## Definizione dei progetti individuali

---

### **Processo di definizione dei Piani Educativi Individualizzati (PEI)**

Il Piano Educativo Individualizzato (PEI) è lo strumento fondamentale attraverso cui la scuola garantisce il diritto all'istruzione, all'apprendimento e all'inclusione degli alunni con disabilità, in coerenza con la normativa vigente (D.Lgs. 66/2017 e successive modifiche). Il PEI tiene conto della certificazione (accertamento della condizione di disabilità in età evolutiva ai fini dell'inclusione scolastica) e del Profilo di Funzionamento, con particolare attenzione all'indicazione dei facilitatori e delle barriere, focalizzando l'attenzione sugli elementi principali che caratterizzano il percorso



dell'alunno. Il processo di definizione del PEI si sviluppa attraverso diverse fasi, strettamente collegate tra loro e orientate a garantire la personalizzazione del percorso educativo di ciascun alunno. In primo luogo, viene effettuata una rilevazione e analisi iniziale che parte dall'acquisizione della certificazione e del Profilo di Funzionamento dell'alunno. A questa si affianca un'attenta osservazione in contesto scolastico, con l'obiettivo di identificare abilità, bisogni, potenzialità, facilitatori e barriere. I dati raccolti vengono condivisi con la famiglia, che partecipa attivamente alla definizione delle priorità educative e delle strategie da adottare. Successivamente, si procede alla progettazione del PEI vera e propria. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), composto da docenti curricolari, insegnanti di sostegno, specialisti e, quando necessario, professionisti esterni, definisce gli obiettivi generali e specifici, tenendo conto delle competenze da sviluppare e delle capacità dell'alunno. In questa fase vengono individuate le metodologie didattiche, le strategie di intervento, le misure compensative e dispensative, le risorse necessarie e i tempi di realizzazione. Si stabiliscono inoltre le modalità di verifica e monitoraggio del percorso, con particolare attenzione alla possibilità di aggiornare il piano in itinere. Il PEI, una volta definito, viene approvato e formalizzato. La famiglia ne prende visione e condivide il piano con gli specialisti coinvolti. La firma di approvazione del Dirigente Scolastico ne certifica la validità, e il documento viene inserito nel fascicolo dell'alunno. Il piano entra quindi in attuazione nei tempi stabiliti, con un monitoraggio costante da parte di docenti e figure specialistiche. Infine, il PEI è soggetto a verifica, monitoraggio e aggiornamento lungo tutto l'anno scolastico. Eventuali modifiche del profilo dell'alunno o esigenze emerse durante il percorso vengono tempestivamente integrate. In caso di trasferimento o passaggio tra ordini di scuola, viene garantita la continuità educativa e la condivisione delle informazioni tra le scuole coinvolte. Tutta la documentazione relativa al PEI viene archiviata e resa accessibile a docenti, famiglia e Dirigente, a supporto delle azioni inclusive e della valutazione dell'efficacia del percorso educativo.

## **Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI**

La definizione, l'attuazione e il monitoraggio dei Piani Educativi Individualizzati coinvolgono diversi soggetti, ciascuno con un ruolo specifico e complementare, al fine di garantire un percorso educativo realmente inclusivo. Il Dirigente scolastico svolge una funzione di coordinamento e indirizzo: promuove la politica inclusiva della scuola, definisce le risorse necessarie e assicura che tutte le azioni siano coerenti con le linee guida e la normativa vigente. Il Gruppo di Lavoro Operativo per l'Inclusione (GLO), insieme ai docenti curricolari, agli insegnanti di sostegno e, quando necessario, agli specialisti esterni, è direttamente coinvolto nella progettazione, nell'attuazione e nella verifica del PEI. Questo gruppo lavora in maniera collegiale, valutando i bisogni dell'alunno,



definendo gli obiettivi, le strategie didattiche, le modalità di intervento e gli strumenti di monitoraggio. La famiglia rappresenta un partner fondamentale nella comunità educante. Partecipa attivamente al processo, condividendo informazioni, obiettivi e strategie, collaborando alla definizione del piano e partecipando alle fasi di verifica e aggiornamento, garantendo così continuità e coerenza tra scuola e contesto familiare. Insieme, questi soggetti assicurano che il PEI sia uno strumento dinamico, personalizzato e coerente con le reali esigenze dell'alunno, promuovendo un'educazione inclusiva e centrata sulla persona.

## Modalità di coinvolgimento delle famiglie

---

### Ruolo della famiglia

La famiglia riveste un ruolo centrale e insostituibile nel processo di definizione e attuazione del Piano Educativo Individualizzato. Essa partecipa come autentico partner della comunità educante, collaborando strettamente con il Dirigente scolastico, i docenti, gli insegnanti di sostegno e gli specialisti coinvolti. La famiglia contribuisce alla raccolta di informazioni sul funzionamento dell'alunno, condividendo osservazioni, esperienze e bisogni specifici, e partecipa attivamente alla definizione degli obiettivi educativi e delle strategie didattiche più adeguate. Inoltre, la famiglia segue le fasi di monitoraggio e verifica del PEI, supportando la scuola nella valutazione dei progressi dell'alunno e nell'eventuale aggiornamento del piano. La sua partecipazione consente di garantire continuità educativa tra scuola e contesto familiare, favorendo il successo formativo dell'alunno e il pieno esercizio del diritto all'inclusione scolastica.

### Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Incontri e colloqui dedicati

### Risorse professionali interne coinvolte

---



Docenti di sostegno      Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno      Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno      Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Partecipazione a GLI

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Rapporti con famiglie

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Tutoraggio alunni

Docenti curricolari  
(Coordinatori di classe e simili)      Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistenti alla comunicazione      Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Personale ATA      Assistenza alunni disabili

## Rapporti con soggetti esterni

Associazioni di riferimento      Progetti territoriali integrati



Associazioni di riferimento

Integrazione con servizi sociali Distretto LT2

## Valutazione, continuità e orientamento

---

### Criteri e modalità per la valutazione

Criteri: - riferimento al PEI; - valutazione del processo e non solo della prestazione; - valorizzazione del coinvolgimento attivo (partecipazione dello studente alla vita scolastica); - dimensione dell'inclusione. Modalità: - strumenti compensativi e dispensativi; - prove equipollenti.

### Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Le strategie-chiave sono: - orientamento personalizzato che considera l'allievo come un soggetto attivo e protagonista del proprio percorso tenendo conto delle sue esigenze identitarie e del suo contesto di vita; - valorizzazione delle competenze al fine di far emergere le potenzialità del soggetto attraverso toolkit specifici.

### Principali interventi di miglioramento della qualità dell'inclusione scolastica

---

- Attività di cooperative learning
- Attività di personalizzazione
- Contemporaneità di differenziazione delle attività
- Peer tutoring



## Approfondimento

---

### Assistenza specialistica

Anche per l'a.s. 2025/26 l'Istituto di Istruzione Superiore San Benedetto–Einaudi–Mattei di Latina ha attivato il Servizio di Assistenza Specialistica, finalizzato a potenziare la qualità dell'offerta formativa e a promuovere l'inclusione scolastica.

Il servizio rientra nel progetto finanziato dalla Regione Lazio tramite il Programma Fondo Sociale Europeo Plus (FSE+) 2021–2027, Obiettivo di Policy 4 "Un'Europa più sociale". L'iniziativa, denominata Assistenza Specialistica – Anno scolastico 2025/2026 – II edizione, è rivolta a studenti con disabilità o in situazioni di svantaggio, con l'obiettivo di favorire un ambiente scolastico inclusivo e accogliente.

Il finanziamento complessivo di 130.980,00 euro consente l'attuazione di un piano di interventi strutturati, finalizzati a:

- promuovere una cultura dell'inclusione all'interno della scuola;
- sostenere il benessere psicologico e relazionale degli studenti;
- favorire il pieno inserimento degli studenti nel gruppo classe e nella comunità scolastica.
- 

Gli operatori del servizio, tra cui educatori e professionisti specializzati, operano in collaborazione con il personale docente, accompagnando gli studenti in percorsi mirati allo sviluppo delle competenze relazionali, sociali e didattiche. L'intervento è progettato per generare benefici significativi sia per gli studenti destinatari sia per l'intera comunità scolastica.



## Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale

### ○ Percorso n° 1

#### Istituto proponente

**Denominazione istituto:**

SAN BENEDETTO-EINAUDI-MATTEI - ISTITUTO SUPERIORE

**Tipologia Istituto:**

Istituto professionale

**Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale:** indirizzo

IP26 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO  
E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE

#### Istituti aderenti

| Istituto                                | Tipologia              | Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale   |
|---|------------------------|---|
| I.I.S. San Benedetto - Einaudi - Mattei | Istituto Professionale | IP26 - AGRICOLTURA, SVILUPPO RURALE, VALORIZZAZIONE DEI PRODOTTI DEL TERRITORIO E GESTIONE DELLE RISORSE FORESTALI E MONTANE QUADRIENNALE |

**Enti di formazione accreditati dalla Regione o  
Istituti professionali statali che erogano percorsi di  
leFP**



| Denominazione               | Tipologia | Figura Professionale        |
|-----------------------------|-----------|-----------------------------|
| Non Presente Sul Territorio | IP        | Non Presente Sul Territorio |

## ITS Academy

| Denominazione                        | Area Tecnologica                     | Figura Professionale   |
|--------------------------------------|--------------------------------------|--|
| FONDAZIONE ITS ACADEMY<br>BIO CAMPUS | Agri-Food System<br>(Agroalimentare) | Tecnico Superiore Per La<br>Valorizzazione E La<br>Promozione Delle Produzioni<br>Agroalimentari |

## Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

| Denominazione | Sede | Tipologia Di Attività<br>Economico-<br>Professionale, Di<br>Formazione E/O<br>Ricerca, Istituzionale | Tipologia (Istituzione<br>Formativa Accreditata<br>Dalla Regione; CPIA;<br>Università Istituzioni<br>AFAM; Altre Imprese) |
|---------------|------|--|---|
| .             | .    | .  | .   |

**Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)**



| Denominazione   | Sede           | Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese) |
|---|----------------|---|
| Centro Studi Atena Di Centra Giampaolo  | Latina         | Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione   |
| COLDIRETTI LATINA   | Latina         | Associazione Di Categoria Italiana Per Gli Imprenditori Agricoli  |
| CONFAGRICOLTURA   | Latina         | Associazione Di Categoria Del Settore Agricolo  |
| COLLEGIO PROVINCIALE DEGLI AGROTECNICI E DEGLI AGROTECNICI LAUREATI DI LATINA     | Latina         | Collegio Provinciale Agrotecnici  |
| ARPA Lazio – Dipartimento Di Latina   | Latina         | Ente Pubblico - Ag. Regionale Protezione Ambientale   |
| FAI CISL Latina - Federazione Agricola Alimentare Ambientale Industriale Italiana | Latina         | Associazione Di Categoria   |
| FONDAZIONE ROFFREDO CAETANI Di Sermoneta Onlus                                    | Sermoneta (LT) | Fondazione Privata  |
| STRADA DEL VINO, DELL'OLIO E DEI SAPORI DELLA PROVINCIA DI LATINA                 | Cisterna (LT)  | Associazione Per La Promozione Del Territorio   |
| FLORICOLTURA PIGAZZI / PARADISE GARDEN CENTER                                     | Latina         | Azienda   |
| KWS VEGETABLES ITALIA   | Noceto (PR)    | Azienda   |



| Denominazione   | Sede          | Tipologia (Istituzione Formativa<br>Accreditata Dalla Regione; CPIA;<br>Università Istituzioni AFAM;<br>Altre Imprese) |
|---|---------------|--|
| S.R.L.  |               |  |
| CANTINA VILLA GIANNA  | Sabaudia (LT) | Azienda Vinicola   |
| MARCELLO BELLINI SRL –<br>Soluzioni Naturali Per<br>L'Agricoltura | Pontinia (LT) | Azienda  |
| PRODOTTI PONTINI  | Latina        | Azienda  |
| KIWI HUB ITALIA   | Latina        | Società Agricola   |
| TASTE ROOTS SOC. COOP.  | Cori (LT)     | Attività Commerciale   |
| ASSOCIAZIONE CULTURALE<br>"IL CORACE"                             | Cori          | Associazione Culturale   |

## Descrizione dell'offerta formativa integrata

La rete della Filiera Agroalimentare 4+2 persegue l'obiettivo di strutturare un sistema formativo integrato e coerente, orientato alla costruzione di percorsi verticali di istruzione tecnica-professionale finalizzati al rafforzamento delle competenze specialistiche e all'agevolazione dell'accesso all'istruzione terziaria non accademica.

L'offerta formativa della rete si fonda sul percorso quadriennale di istruzione tecnica-professionale che l'Istituto Scolastico capofila "San Benedetto – Einaudi – Mattei" di Latina intende attivare, coerente con i fabbisogni professionali della filiera agroalimentare territoriale, e sul successivo biennio di specializzazione erogato dall'ITS Academy BioCampus di Latina, con il quale è presente un raccordo strutturato e sistematico in un'ottica di verticalizzazione del percorso 4+2.



Il modello organizzativo adottato favorisce la progressiva integrazione tra formazione teorica e applicativa, mediante metodologie didattiche orientate alle competenze, attività laboratoriali, esperienze di apprendimento in contesti lavorativi e percorsi di orientamento personalizzato, garantendo la continuità del percorso formativo e facilitando il passaggio tra i diversi livelli di istruzione.

Alla data attuale non risultano presenti sul territorio provinciale percorsi quadriennali di istruzione e formazione professionale (IeFP) coerenti con le finalità della rete; pertanto, l'offerta formativa integrata si configura, allo stato, sulla base dei percorsi sopra indicati, restando comunque aperta a possibili future implementazioni coerenti con le finalità della progettazione.

La rete assicura misure di accompagnamento, orientamento e monitoraggio volte a sostenere la mobilità tra i percorsi interni, la valorizzazione delle competenze acquisite e il consolidamento del collegamento con il sistema produttivo locale, in una prospettiva di sviluppo sostenibile e qualificazione dell'offerta formativa territoriale attraverso una forte collaborazione con i partner di filiera.

## Definizione del modello curricolare

Il modello curricolare del percorso quadriennale della Filiera Agroalimentare 4+2 nasce dall'esigenza di costruire un impianto formativo coerente, solido e realmente rispondente ai bisogni del sistema produttivo territoriale e al profilo in uscita condiviso con i partner. Per questo motivo la progettazione pone particolare attenzione al potenziamento delle competenze di base, al rafforzamento delle competenze tecnico-professionali e alla creazione di un percorso verticale che collega in modo naturale la formazione scolastica con il biennio dell'ITS Academy BioCampus.

Le competenze linguistiche rappresentano uno degli assi centrali del percorso: gli studenti vengono accompagnati in un cammino che prevede la scrittura funzionale e tecnico-professionale, lo sviluppo delle competenze comunicative in contesti specifici del settore agroalimentare e la preparazione al conseguimento delle certificazioni linguistiche internazionali. Un ruolo significativo è svolto anche dai percorsi CLIL, realizzati nelle discipline di indirizzo, dalla presenza di conversatori madrelingua e dalla partecipazione a progetti europei che rientrano nel quadro delle Linee guida sull'internazionalizzazione dei



percorsi tecnici e professionali.

Il percorso attribuisce pari attenzione allo sviluppo delle competenze storico-civiche e matematico-scientifiche. Le prime sono affrontate attraverso moduli interdisciplinari dedicati alla storia e alla cultura del territorio agricolo e attraverso percorsi di educazione civica orientati alla cittadinanza economica e alla comprensione del mondo del lavoro. Nelle discipline matematiche e scientifiche, invece, si rafforza l'apprendimento applicato, con attività di statistica agraria, modellizzazione matematica, calcoli agronomici, biologia applicata all'agroalimentare, tecnologie agrarie e sostenibilità ambientale, in un contesto laboratoriale diffuso.

Le competenze giuridico-economiche e, a partire dal terzo anno, quelle logistiche e di marketing, contribuiscono ulteriormente alla costruzione di un profilo professionale moderno e articolato. Gli studenti acquisiscono conoscenze in materia economico-finanziaria, contrattualistica agraria, legalità, sicurezza, economia circolare, gestione della filiera e marketing territoriale. L'inserimento della disciplina Logistica e Marketing dei prodotti agroalimentari consente di comprendere l'intero processo produttivo, dalla coltivazione alla distribuzione, includendo tracciabilità, certificazioni, packaging sostenibile, comunicazione e valorizzazione dei prodotti tipici locali.

Accanto alla cura delle competenze di base, il percorso quadriennale riserva un ruolo centrale al potenziamento tecnico-professionale. L'innovazione digitale trova spazio attraverso l'introduzione dell'agricoltura di precisione, l'uso di GIS, droni, sensori e software gestionali; la tracciabilità digitale delle filiere viene avvicinata anche in funzione delle esigenze delle aziende con cui la rete collabora. La valorizzazione del Made in Italy è affrontata attraverso moduli di marketing territoriale, analisi sensoriale, trasformazione dei prodotti tipici e turismo enogastronomico, mentre la collaborazione con le imprese della rete permette agli studenti di svolgere laboratori in azienda, attività sul campo, visite tecniche e mini-commesse reali. Fondamentale è infine il raccordo con l'ITS Academy BioCampus, che garantisce continuità verticale attraverso la co-progettazione di moduli, l'utilizzo dei laboratori ITS, docenze integrate e attività di tutoraggio.

Per sostenere questa impostazione, il percorso prevede una rimodulazione dell'orario settimanale e del calendario scolastico, nel rispetto degli articoli 4 e 5 del DPR 275/1999. L'unità oraria, in alcuni casi, viene ridotta da 60 a 50 minuti per favorire momenti di potenziamento e flessibilità; una giornata alla settimana è dedicata a laboratori e attività FSL; nel corso dell'anno sono previste quattro settimane flessibili dedicate a progetti



interdisciplinari, attività in azienda, moduli con l'ITS e approfondimenti di filiera. L'orario trova inoltre momenti di ampliamento nelle giornate dedicate ai laboratori STEM e alle attività tecnico-scientifiche. A livello di calendario, sono programmati l'anticipo dell'avvio delle lezioni; settimane tematiche ("Settimana della Filiera Agroalimentare", "Settimana Laboratoriale", "Settimana FSL"); giornate di orientamento e incontri con i partner.

In questo modo il percorso quadriennale si configura come un ecosistema formativo dinamico, aperto, laboratoriale, internazionale e pienamente integrato con il territorio, capace di accompagnare gli studenti verso un futuro professionale solido, aggiornato e coerente con le richieste del settore agroalimentare contemporaneo.

## **Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato**

La Filiera Agroalimentare 4+2 dell'IIS "San Benedetto - Einaudi - Mattei" è costruita come un ecosistema formativo integrato, nel quale scuola, imprese, ordini professionali, ITS Academy BioCampus e, ove pertinenti, università e istituzioni territoriali collaborano stabilmente alla progettazione di un percorso unitario, coerente e progressivo. La continuità formativa rappresenta il principio strutturale dell'intero progetto, e si concretizza nella definizione condivisa del profilo in uscita e nella progettazione verticale delle competenze, sviluppate attraverso attività interdisciplinari, laboratoriali e professionalizzanti.

La rete territoriale, composta da aziende dei settori ortofrutticolo, florovivaistico e vitivinicolo, fondazioni, associazioni di categoria, professionisti del settore e altri soggetti pubblici e privati svolge un ruolo attivo nella costruzione del percorso. I partner contribuiscono alla definizione delle competenze attese - come testimoniato dal questionario di rilevazione dei fabbisogni somministrato prima dell'elaborazione del profilo in uscita - e partecipano alla progettazione delle attività didattiche attraverso interventi specialistici, mini-commesse, laboratori professionali, visite tecniche e attività



applicative.

La continuità educativa è garantita soprattutto dal raccordo strutturale con l'ITS Academy BioCampus, che rappresenta il naturale proseguimento del percorso quadriennale. La collaborazione si realizza mediante la co-progettazione dei moduli verticali, la condivisione di laboratori, le docenze integrate e le attività di tutoraggio. Gli studenti hanno così la possibilità di conoscere anticipatamente contenuti, metodologie e competenze richieste dal percorso biennale, favorendo un orientamento consapevole e un passaggio fluido verso l'istruzione terziaria non accademica.

L'orientamento non è concepito come un momento isolato, ma come un processo continuo che accompagna lo studente lungo tutto il quadriennio. Nel primo biennio esso si concentra sulla scoperta delle attitudini personali e sull'esplorazione dei contesti professionali; nel secondo biennio assume una funzione più analitica e riflessiva, grazie all'intervento di esperti, agronomi, tecnici e rappresentanti del mondo produttivo, nonché attraverso attività nei luoghi della produzione, nei laboratori ITS e nelle aziende partner. A ciò si aggiungono momenti strutturati di orientamento in uscita che presentano ai ragazzi le opportunità offerte dal territorio, dall'ITS e dall'eventuale prosecuzione degli studi in ambito universitario.

Un elemento qualificante del progetto è rappresentato dalla formazione continua dei docenti della scuola secondaria di secondo grado, necessaria per sostenere la dimensione innovativa del quadriennale. La rete prevede percorsi formativi dedicati alle metodologie laboratoriali, alla didattica per competenze, alla progettazione interdisciplinare, all'agricoltura di precisione e alle tecnologie digitali applicate alle filiere. Sono inoltre previsti momenti di formazione congiunta con docenti ITS, professionisti del settore e tecnici aziendali, finalizzati a consolidare un linguaggio comune e una visione unitaria della filiera formativa.

In questa prospettiva, la Filiera Agroalimentare 4+2 non si limita a costruire un nuovo percorso scolastico, ma promuove un vero e proprio modello territoriale di continuità, nel quale scuola, formazione terziaria, imprese e professioni operano insieme per accompagnare lo studente lungo un itinerario coerente, progressivo e orientato al futuro, capace di valorizzare le risorse locali e di formare figure professionali qualificate, consapevoli e pienamente inserite nel tessuto produttivo del territorio.



## Progettazione interventi per gli studenti

L'ITS Academy BioCampus, quale partner strutturale della rete della Filiera Agroalimentare 4+2, svolge un ruolo centrale nella progettazione di interventi specificamente dedicati agli studenti del percorso quadriennale, al fine di garantire una reale verticalizzazione tra il segmento dell'istruzione secondaria e il biennio terziario non accademico. Gli interventi progettati dall'ITS si inseriscono nella logica dell'offerta formativa integrata e sono costruiti tenendo conto sia dei fabbisogni professionalizzanti rilevati attraverso il questionario rivolto ai partner, sia delle vocazioni produttive del territorio pontino.

L'ITS contribuisce innanzitutto alla definizione di moduli verticali orientati allo sviluppo di competenze tecnico-scientifiche avanzate, coerenti con i profili professionali richiesti dai settori ortofrutticolo, florovivaistico e vitivinicolo. Questi moduli, progettati congiuntamente a docenti del quadriennale, prevedono attività laboratoriali ad alta intensità tecnologica (biotecnologie applicate, tecniche di laboratorio per la qualità alimentare, sicurezza e controllo dei processi), così come momenti di approfondimento su innovazioni emergenti quali l'agricoltura di precisione, l'uso di sensori e droni, i sistemi digitali per la tracciabilità delle filiere e le piattaforme informatiche per la gestione aziendale.

Un elemento qualificante è rappresentato dall'apertura dei laboratori ITS agli studenti del terzo e quarto anno del quadriennale. L'esperienza laboratoriale, guidata dai formatori dell'ITS e da tecnici provenienti dalle imprese partner, permette ai ragazzi di confrontarsi con strumenti, attrezzature e metodologie tipiche dell'ambito terziario non accademico, favorendo la maturazione di un atteggiamento professionale e una crescente autonomia operativa. Questo approccio rafforza la laboratorialità del percorso 4+2 e contribuisce a rendere l'apprendimento autentico e situato.

L'ITS partecipa inoltre alle iniziative di orientamento della rete, intervenendo in incontri dedicati alla presentazione dei percorsi post-diploma, organizzando giornate di "open lab" e realizzando attività di tutoraggio verso gli studenti del secondo biennio. Questa collaborazione consente agli studenti di acquisire una conoscenza chiara e realistica dei percorsi ITS, dei profili professionali in uscita, delle competenze richieste dalle imprese, e delle possibilità occupazionali che il territorio offre nei settori agroalimentare, ambientale e biotecnologico.



Il contributo dell'ITS si estende anche alle iniziative progettuali realizzate con le imprese, attraverso la co-progettazione di mini-commesse, attività applicative e project work che coinvolgono studenti, docenti della scuola, tecnici e professionisti del settore. Queste esperienze permettono ai ragazzi di confrontarsi con problematiche reali, sviluppando capacità di analisi, progettazione, problem solving e lavoro in team, in un contesto che integra formazione scolastica, terziaria e professionale.

Infine, gli interventi dell'ITS sono costruiti in stretta relazione con le esigenze del tessuto socioeconomico-produttivo del territorio pontino, caratterizzato da filiere strategiche e da una forte vocazione all'innovazione tecnologica e alla sostenibilità. La collaborazione con l'ITS garantisce così un allineamento costante tra il percorso formativo e le reali necessità del mercato del lavoro, contribuendo al pieno successo formativo degli studenti e alla costruzione di figure professionali capaci di valorizzare le eccellenze locali e promuovere lo sviluppo del territorio.

## Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai PCTO

### Obiettivo e principio di progressività

Aumentare in modo ordinato le ore di formazione scuola-lavoro (FSL) dal secondo anno, con percorsi coerenti al profilo in uscita di ciascun ordine di studio, integrare attività on the job e contratti duali dove applicabile, e riconoscere formalmente gli apprendimenti nel curriculum.

Istruzione Professionale (IP) – avvio dal 2° anno e crescita annuale

2° anno (120–150 ore annue): laboratori in azienda, visite tecniche, mini-commesse; giornata FSL settimanale o blocchi intensivi, prime esercitazioni applicate (rilievi, dati, restituzioni operative).

3° anno (180–220 ore): project work in reparto, compiti autentici, prime esperienze on the job retribuite ove possibile. Apertura all'apprendistato di primo livello (16+) con piani formativi individuali e co-tutela scuola-impresa, primi moduli condivisi con ITS Academy.



4° anno (220–250 ore): progetti complessi, rotazione su reparti, commesse con consegna artefatti; consolidamento apprendistato di primo livello, attività avanzate con ITS: laboratori specialistici, moduli verticali, tutoraggio tecnico.

Integrazione con ITS per moduli avanzati e ponte verso apprendistato di terzo livello post-diploma.

L'integrazione con l'ITS Academy BioCampus prevede moduli verticali e attività laboratoriali avanzate, pensate per accompagnare gli studenti verso i percorsi terziari professionalizzanti e, laddove previsto, verso forme di apprendistato di terzo livello post-diploma.

2° anno – Avvio del potenziamento laboratoriale e orientativo 80–120 ore annue dedicate a:

- laboratori tecnico-professionali orientativi su sicurezza, qualità alimentare e tracciabilità;
- attività di Field & Smart Learning (FSL) in azienda: osservazioni guidate, raccolta dati, esercitazioni su colture, serre, vivai, filiere
- micro-progetti con i partner (ortofrutta, florovivaismo, vitivinicolo);
- introduzione alle tecnologie di base per l'agricoltura (rilievi, strumentazioni, misurazioni, monitoraggi).

Obiettivo: conoscenza dei contesti produttivi reali e orientamento consapevole

3° anno – Sviluppo delle competenze professionali e applicazione in contesti reali. 150–200 ore annue dedicate a:

- project work tecnico-professionali su coltivazioni, trasformazioni, sostenibilità;
- utilizzo guidato di strumentazioni (sensori, rilevatori, software di mappatura, strumenti di laboratorio);
- raccolta e analisi di dati agronomici e ambientali;
- moduli su standard di qualità e sicurezza (HACCP, normative di settore, tracciabilità, etichettatura);
- prime attività di co-progettazione con ITS e imprese.

Obiettivo: creare competenze operative solide e consapevolezza dei processi di filiera. 4°



anno – Laboratorialità avanzata, professionalizzazione e raccordo con ITS 200–250 ore annue dedicate a:

- stage e immersione continuativa nelle aziende della rete;
- commesse e progetti reali affidati dagli imprenditori (produzioni, trasformazioni, sostenibilità, gestione del verde, controllo qualità);
- moduli su sensoristica, GIS, automazione leggera, agricoltura di precisione;
- audit aziendali su sostenibilità, energia, qualità;
- attività integrate con ITS (laboratori avanzati, docenze specialistiche, moduli verticali);
- possibilità di attivare percorsi duali con convenzioni territoriali.

Obiettivo: raggiungere un livello professionale maturo e pronto per il biennio ITS.

- Dispositivi comuni di qualità e sicurezza
- Co-progettazione con CTS e partner; lesson plan e rubriche di competenza.
- Tutor scolastico e tutor aziendale; formazione specifica, DPI, assicurazioni e DVR per attività on-site.
- Riconoscimento curricolare: registri FSL, portfolio con artefatti, validazione delle ore e crediti interni.
- Calendario flessibile: unità da 50', blocchi intensivi, settimane tematiche e giornata FSL.
- Monitoraggio: indicatori su ore erogate, partecipazione, esiti pratici, soddisfazione e transizioni verso ITS/tirocini/apprendistato.

## Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Cornice e principi

Il percorso quadriennale adotta una progressione chiara: introduzione (1° anno), consolidamento e anni ponte (2°–3° anno), indipendenza e sperimentazione autonoma (4° anno). Ogni anno comprende:

- flessibilità del tempo scuola e degli ambienti di apprendimento;
- laboratori autentici e metodologie didattiche attive;



- potenziamento trasversale delle discipline STEM integrato con l'indirizzo;
- moduli curricolari orientati a transizione ecologica e sviluppo sostenibile;
- utilizzo in rete di risorse professionali, logistiche e strumentali di scuola, ITS e partner;
- valutazione per competenze con artefatti e rubriche

PRIMO ANNO - Introduzione e alfabetizzazione STEM, metodologie attive e sostenibilità di base

Obiettivo: costruire basi solide in STEM e introdurre la laboratorialità in ambienti controllati, avviando la flessibilità organizzativa.

Flessibilità didattica e organizzativa:

- Unità orarie di 50/60 minuti; blocchi laboratoriali settimanali; giornata FSL dedicata.
- Spazi flessibili: laboratorio scienze, data lab, campi/serre scolastiche; accesso introduttivo ai laboratori ITS.

Didattica laboratoriale e metodologie innovative:

- Micro-laboratori guidati e inquiry-based learning; flipped essenziale per preparazione ai laboratori.
- Co-docenza con esperti per moduli introduttivi, in coerenza con DM 184/2023.

Potenziamento STEM:

- Matematica e data literacy di base: rilevazioni semplici, tabelle, grafici.
- Scienze: microbiologia e chimica alimentare introduttiva; sicurezza e igiene. - Informatica: uso di GIS introduttivo e sensori base.

Moduli su transizione ecologica e sostenibilità:

- Educazione alla sostenibilità: principi di economia circolare e uso efficiente delle risorse.
- Biodiversità e suolo: osservazioni di campo e schede di monitoraggio.

Utilizzo in rete delle risorse:



- Accesso orientativo a laboratori ITS; visite tecniche brevi in azienda; interventi introduttivi di partner.

Output e valutazione:

- Taccuino tecnico, glossario specialistico, mini-artefatti (mappe semplici, flussi di tracciabilità).
- Rubriche di competenza e badge di sicurezza/laboratorialità.

SECONDO ANNO - I anno ponte: applicazione guidata, integrazione disciplinare e laboratori estesi

Obiettivo: passare dal sapere al saper fare con compiti reali e attività in rete scuola-ITS-impres.

Flessibilità didattica e organizzativa:

- Settimane tematiche flessibili per progetti interdisciplinari e laboratori estesi.
- Calendari condivisi con partner per uscite e utilizzo di strumentazioni.

Didattica laboratoriale e metodologie innovative:

- Problem-based learning su casi reali; project work di media durata; compresenza scuola-esperti.
- Uso di piattaforme digitali per dataset e portfolio, in linea con DM 184/2023.

Potenziamento STEM:

- Statistica agraria e KPI elementari; modellizzazione base.
- Tecnologie di processo e controllo qualità; sensoristica IoT e GIS applicato.
- Introduzione a coding per data cleaning/visualizzazione.

Moduli su transizione ecologica e sostenibilità:

- Economia circolare applicata: riduzione scarti e primi prototipi di packaging sostenibile.
- Efficienza energetica base in laboratori e piccole strutture.

Utilizzo in rete delle risorse:



- Laboratori presso ITS BioCampus (analisi microbiologiche e chimiche).
- Attività on-site con imprese su rilievi, campionamenti, calibrazioni.

Output e valutazione:

- Report tecnico con dataset, visualizzazioni e riflessioni; prototipi di piani sostenibilità/tracciabilità.
- Peer review e rubriche; attestazioni intermedie di competenza.

TERZO ANNO - Il anno ponte: responsabilità operativa, challenge e mini-commesse

Obiettivo: aumentare autonomia e responsabilità su progetti reali di media complessità, consolidando la flessibilità e l'integrazione in rete.

Flessibilità didattica e organizzativa:

- Blocchi intensivi per challenge e mini-commesse; pianificazione con Cabina di Regia Operativa.
- Ampio uso di ambienti di apprendimento innovativi (data lab, cantina, serre, aziende).

Didattica laboratoriale e metodologie innovative:

- Challenge-based learning con brief di imprese; design thinking per soluzioni tecniche.
- Documentazione e comunicazione tecnica dei risultati.

Potenziamento STEM:

- Analisi avanzata dati da sensori e telerilevamento; modellizzazione e prescrizioni agronomiche.
- Standard e certificazioni: HACCP, ISO, DOP/IGP; tracciabilità digitale.
- Audit energetico e simulazioni di efficienza in processi reali.

Moduli su transizione ecologica e sostenibilità:

- Piani operativi di economia circolare; recupero sottoprodotti e metriche di impatto.
- Monitoraggi su suolo e biodiversità; protocolli e servizi ecosistemici.

Utilizzo in rete delle risorse:



- Laboratori avanzati ITS; commesse di imprese; mentoring di ordini professionali.
- Repository condiviso per rubriche, materiali, dataset e attestazioni.

Output e valutazione:

- Artefatti tecnici: piani di tracciabilità, audit energetici, protocolli di biodiversità.
- Presentazioni pubbliche ai partner; micro-credential su strumenti e standard.

QUARTO ANNO - Indipendenza e sperimentazione autonoma: capstone e raccordo 4+2

Obiettivo: gestione autonoma di progetti complessi, validazione dei risultati e preparazione al passaggio all'ITS.

Flessibilità didattica e organizzativa:

- Capstone di 40-60 ore in settimane flessibili; supervisione leggera; uso integrale delle risorse in rete.
- Integrazione nel calendario per eventi di disseminazione e valutazioni finali.

Didattica laboratoriale e metodologie innovative:

- Project management, ricerca applicata e iterazioni; simulazioni e verifiche su casi reali.
- Documentazione completa: report, poster, presentazione tecnica e dataset replicabili.

Potenziamento STEM:

- Data analysis avanzata, ottimizzazione di processi e sistemi; validazione di KPI.
- Automazione e decision support systems; componenti di coding per pipeline dati.

Moduli su transizione ecologica e sostenibilità:

- Implementazione e valutazione di piani di sostenibilità integrati di filiera.
- Compliance export e normative ambientali; scalabilità delle soluzioni.

Utilizzo in rete delle risorse:

- Co-progettazione con ITS BioCampus sul caso capstone; accesso a strumentazioni



avanzate.

- Committenza reale delle imprese; tutoraggio di ordini professionali e tecnici.

Output e valutazione:

- Capstone completo e portfolio di artefatti; presentazione pubblica; attestazioni e badge finali.
- Rubriche di competenza; evidenze per esame di Stato e per raccordo all'ITS.
- Dispositivi a supporto: contratti, sicurezza, qualità e monitoraggio.
- Contratti di prestazione d'opera: oggetto didattico, risultati attesi, calendario, ore e compenso; requisiti professionali; proprietà dei materiali e privacy.
- Sicurezza: formazione studenti, DPI, coperture assicurative, DVR; procedure di rete.
- Qualità: validazione del CTS; tutor scolastico per tracciabilità; report trimestrali del Nucleo di
- Monitoraggio; debriefing modulare e revisione annuale del catalogo.
- Allineamento ai fabbisogni: questionari alle imprese, focus con ordini professionali, analisi trend; repository condiviso per trasparenza e continuità.

## Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione

Il percorso quadriennale prevede un rafforzamento strutturale dei processi di internazionalizzazione, con l'obiettivo di sviluppare negli studenti competenze linguistiche e comunicative pienamente coerenti con il Quadro Comune Europeo di Riferimento per le Lingue (QCER) e con le Linee guida per l'internazionalizzazione della filiera tecnica e professionale di cui al DM 241/2023. L'istituto Scolastico intende favorire il conseguimento di certificazioni linguistiche riconosciute a livello internazionale, attraverso azioni didattiche mirate e integrate nel curriculum, allo scopo di garantire agli studenti livelli di padronanza linguistica spendibili tanto nel prosieguo degli studi quanto nei contesti professionali europei.

Parallelamente, il percorso valorizza la dimensione linguistica in funzione del settore di riferimento, mediante l'introduzione progressiva di moduli CLIL nelle discipline dell'area di indirizzo. In tali moduli gli studenti hanno l'opportunità di affrontare contenuti tecnico-



scientifici – come quelli relativi all'economia agraria, ai processi di trasformazione dei prodotti, alla sostenibilità e alle pratiche dell'agricoltura moderna – direttamente in lingua straniera, con un'attenzione particolare al lessico specialistico e alla comunicazione professionale.

A supporto di tali attività è prevista la presenza di conversatori di lingua straniera in compresenza con i docenti delle discipline, al fine di favorire l'uso autentico della lingua, la partecipazione attiva degli studenti, l'esposizione a modelli linguistici reali e la graduale acquisizione di strumenti comunicativi necessari per interagire in contesti formativi e lavorativi transnazionali.

L'istituto promuove inoltre attività progettuali in collaborazione con l'ITS Academy BioCampus e con i partner della rete, attraverso workshop, incontri con esperti e testimonianze in lingua straniera, finalizzati a presentare modelli produttivi europei, pratiche innovative nel settore agroalimentare e prospettive professionali collegate alla filiera. A ciò si affiancano esperienze di confronto internazionale, anche in forma digitale, che consentono agli studenti di ampliare la propria visione culturale e professionale e di sviluppare competenze interculturali.

Nel complesso, le azioni programmate mirano a costruire un curriculum fortemente orientato all'Europa, capace di integrare la dimensione linguistica con quella tecnico-professionale e di preparare gli studenti a muoversi in un contesto formativo e lavorativo sempre più aperto, interconnesso e multilinguistico, in linea con gli obiettivi dello Spazio europeo dell'istruzione.

## **Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali**

Il percorso quadriennale adotta una progressione didattica chiara: introduzione (1° anno), consolidamento e anni ponte (2°-3° anno), indipendenza e sperimentazione autonoma (4° anno). In ciascun anno si prevedono:

- moduli curricolari con obiettivi e output misurabili;
- laboratori autentici con co-docenza scuola-esperti;
- valutazione per competenze con rubriche e artefatti;



- utilizzo flessibile del tempo scuola (unità orarie a 50'/60' e blocchi intensivi), settimane tematiche e giornata FSL;
- contratti di prestazione d'opera per professionisti e imprese, con specifiche su contenuti, calendario, sicurezza e proprietà dei materiali.

#### PRIMO ANNO - Introduzione e alfabetizzazione tecnico-STEM

Obiettivo: orientare, costruire basi solide e introdurre pratiche laboratoriali in contesti controllati.

Focus didattico:

- Competenze di base: linguistico-comunicative tecnico-settoriali, matematica e data literacy, scienze applicate, educazione civica economica.
- Metodologie: inquiry e micro-laboratori guidati; flipped essenziale; co-docenza con esperti su moduli introduttivi.

Moduli e laboratori con partner:

- Agricoltura di precisione base: sicurezza, sensori, GIS introduttivo (KWS, Collegio Agrotecnici).
- Qualità e igiene: principi HACCP e tracciabilità (Cantina Villa Gianna, Prodotti Pontini).
- Identità territoriale e sostenibilità: paesaggio, biodiversità, economia circolare (Fondazione Roffredo Caetani, Associazione "Il Corace").
- Logistica e filiere corte: prime nozioni di cold chain e movimentazione (Coldiretti, Confagricoltura)

Output attesi:

- Taccuino tecnico di laboratorio e glossario specialistico.
- Mini-artefatti: mappa di campo, semplice flow di tracciabilità.
- Badge di sicurezza e laboratorialità.

#### SECONDO ANNO - I anno ponte: applicazione guidata e integrazione in rete

Obiettivo: passare dal sapere al saper fare con compiti reali in setting controllati e co-



progettati.

Focus didattico:

- Interdisciplinarietà: integrazione tra STEM e indirizzo.
- Metodologie: problem-based learning, cicli di laboratorio estesi; compresenza scuola-impresa-ITS.
- Moduli e laboratori con partner.
- Analisi di processo e trasformazione: prove in laboratorio ITS (BioCampus) su microbiologia, shelf-life e packaging sostenibile.
- Data-driven farming: raccolta dati da sensori, mappe di vigore e prescrizione (KWS, KIWI HUB).
- Filiera e mercati: contrattualistica base, requisiti di qualità e etichettatura (Confagricoltura, Coldiretti).
- Economia circolare applicata: valorizzazione sottoprodotti (Marcello Bellini srl, Taste Roots).

Output attesi:

- Report tecnico con dataset e visualizzazioni.
- Prototipi semplici di piani di sostenibilità o tracciabilità.
- Presentazione tecnica con peer review.

TERZO ANNO - Il anno ponte: responsabilità operativa e mini-commesse

Obiettivo: aumentare autonomia e responsabilità su progetti reali di piccola/media complessità.

Focus didattico:

- Challenge-based learning con mini-commesse affidate da imprese.
- Team misti studenti-esperti; gestione tempi e risorse.
- Moduli e laboratori con partner.
- Audit energetico e efficienza in cantina/serra: KPI e piano miglioramento (Cantina Villa Gianna, Prodotti Pontini).
- Tracciabilità avanzata: standard ISO, DOP/IGP, DeCo, soluzioni digitali (Responsabili qualità, BioCampus).
- Marketing territoriale ed enoturismo: storytelling, itinerari didattici, italiano per la



comunicazione d'impresa (Strada del Vino).

- Suolo, biodiversità e servizi ecosistemici: monitoraggi e protocolli (Fondazione Roffredo Caetani, Collegio Agrotecnici).

Output attesi:

- Artefatti tecnici: piani di tracciabilità, audit energetico, protocollo di biodiversità.
- Presentazioni pubbliche ai partner; feedback tecnico formale.
- Micro-credential su strumenti e standard.

QUARTO ANNO - Autonomia e sperimentazione

Obiettivo: gestione di progetti complessi con autonomia crescente, in vista dell'esame e del passaggio all'ITS.

Focus didattico:

- Project work capstone con committenza reale e supervisione leggera.
- Ricerca applicata e sperimentazione: validazione dati, iterazioni, scalabilità.
- Moduli e laboratori con partner
- Progetto di filiera integrata 4+2: co-progettazione con BioCampus su un caso reale (data analysis, processi, sostenibilità).
- Export e compliance: dossier tecnico per mercati UE/extra-UE (Confagricoltura, Coldiretti, KIWI HUB).
- Innovazione varietale e agronomia di precisione avanzata (KWS).
- Comunicazione e diffusione: evento finale con Strada del vino e partner territoriali.

Output attesi

- Capstone documentato: risultato tangibile tecnico, poster/relazione, presentazione pubblica.
- Portfolio completo con artefatti, rubriche e evidenze.
- Preparazione al raccordo verticale con ITS BioCampus.
- Contratti di prestazione d'opera e qualità.
- Oggetto contrattuale: titolo modulo, obiettivi, risultati attesi, calendario, ore e compenso; requisiti professionali e responsabilità.
- Sicurezza: formazione studenti, DPI, coperture assicurative, DVR (Documento



Valutazione Rischi) procedure uniche di rete.

- Proprietà e privacy: gestione materiali, dati, immagini; licenze di uso didattico.

Validazione contenuti :

- CTS approva moduli, standard e rubriche; tutor scolastico garantisce tracciabilità didattica.
- Calendario, flessibilità e valutazione.
- Struttura oraria: unità da 50'/60', blocchi intensivi per laboratori; giornata FSL settimanale; quattro settimane tematiche annue.
- Formati: workshop 3-6 ore; micro-moduli 8-12 ore; cicli intensivi 20-30 ore; capstone 40-60 ore.
- Valutazione: rubriche di competenza, prove pratiche, diari di bordo, peer review; badge e attestazioni.

Monitoraggio e miglioramento continuo:

- Nucleo di Monitoraggio: report trimestrali, indicatori su ore, partecipazione, artefatti, soddisfazione, transizioni verso ITS/tirocini.
- Debriefing modulare e revisione annuale del catalogo; aggiornamento attrezzature e software.
- Allineamento ai fabbisogni: questionari alle imprese, focus con ordini professionali, analisi trend; repository condiviso.

## Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Cornice e principi

Il percorso quadriennale adotta una progressione chiara: introduzione (1° anno), consolidamento e anni ponte (2°-3° anno), indipendenza e sperimentazione autonoma (4° anno). Ogni anno comprende:



- flessibilità del tempo scuola e degli ambienti di apprendimento;
- laboratori autentici e metodologie didattiche attive;
- potenziamento trasversale delle discipline STEM integrato con l'indirizzo;
- moduli curricolari orientati a transizione ecologica e sviluppo sostenibile;
- utilizzo in rete di risorse professionali, logistiche e strumentali di scuola, ITS e partner;
- valutazione per competenze con artefatti e rubriche

PRIMO ANNO - Introduzione e alfabetizzazione STEM, metodologie attive e sostenibilità di base

Obiettivo: costruire basi solide in STEM e introdurre la laboratorialità in ambienti controllati, avviando la flessibilità organizzativa.

Flessibilità didattica e organizzativa:

- Unità orarie di 50/60 minuti; blocchi laboratoriali settimanali; giornata FSL dedicata.
- Spazi flessibili: laboratorio scienze, data lab, campi/serre scolastiche; accesso introduttivo ai laboratori ITS.

Didattica laboratoriale e metodologie innovative:

- Micro-laboratori guidati e inquiry-based learning; flipped essenziale per preparazione ai laboratori.
- Co-docenza con esperti per moduli introduttivi, in coerenza con DM 184/2023.

Potenziamento STEM:

- Matematica e data literacy di base: rilevazioni semplici, tabelle, grafici.
- Scienze: microbiologia e chimica alimentare introduttiva; sicurezza e igiene. - Informatica: uso di GIS introduttivo e sensori base.

Moduli su transizione ecologica e sostenibilità:

- Educazione alla sostenibilità: principi di economia circolare e uso efficiente delle risorse.



- Biodiversità e suolo: osservazioni di campo e schede di monitoraggio.

Utilizzo in rete delle risorse:

- Accesso orientativo a laboratori ITS; visite tecniche brevi in azienda; interventi introduttivi di partner.

Output e valutazione:

- Taccuino tecnico, glossario specialistico, mini-artefatti (mappe semplici, flussi di tracciabilità).
- Rubriche di competenza e badge di sicurezza/laboratorialità.

SECONDO ANNO - I anno ponte: applicazione guidata, integrazione disciplinare e laboratori estesi

Obiettivo: passare dal sapere al saper fare con compiti reali e attività in rete scuola-ITS-impresе.

Flessibilità didattica e organizzativa:

- Settimane tematiche flessibili per progetti interdisciplinari e laboratori estesi.
- Calendari condivisi con partner per uscite e utilizzo di strumentazioni.

Didattica laboratoriale e metodologie innovative:

- Problem-based learning su casi reali; project work di media durata; compresenza scuola-esperti.
- Uso di piattaforme digitali per dataset e portfolio, in linea con DM 184/2023.

Potenziamento STEM:

- Statistica agraria e KPI elementari; modellizzazione base.
- Tecnologie di processo e controllo qualità; sensoristica IoT e GIS applicato.
- Introduzione a coding per data cleaning/visualizzazione.



Moduli su transizione ecologica e sostenibilità:

- Economia circolare applicata: riduzione scarti e primi prototipi di packaging sostenibile.
- Efficienza energetica base in laboratori e piccole strutture.

Utilizzo in rete delle risorse:

- Laboratori presso ITS BioCampus (analisi microbiologiche e chimiche).
- Attività on-site con imprese su rilievi, campionamenti, calibrazioni.

Output e valutazione:

- Report tecnico con dataset, visualizzazioni e riflessioni; prototipi di piani sostenibilità/tracciabilità.
- Peer review e rubriche; attestazioni intermedie di competenza.

TERZO ANNO - Il anno ponte: responsabilità operativa, challenge e mini-commesse

Obiettivo: aumentare autonomia e responsabilità su progetti reali di media complessità, consolidando la flessibilità e l'integrazione in rete.

Flessibilità didattica e organizzativa:

- Blocchi intensivi per challenge e mini-commesse; pianificazione con Cabina di Regia Operativa.
- Ampio uso di ambienti di apprendimento innovativi (data lab, cantina, serre, aziende).

Didattica laboratoriale e metodologie innovative:

- Challenge-based learning con brief di imprese; design thinking per soluzioni tecniche.
- Documentazione e comunicazione tecnica dei risultati.

Potenziamento STEM:

- Analisi avanzata dati da sensori e telerilevamento; modellizzazione e prescrizioni agronomiche.
- Standard e certificazioni: HACCP, ISO, DOP/IGP; tracciabilità digitale.



- Audit energetico e simulazioni di efficienza in processi reali.

Moduli su transizione ecologica e sostenibilità:

- Piani operativi di economia circolare; recupero sottoprodotti e metriche di impatto.
- Monitoraggi su suolo e biodiversità; protocolli e servizi ecosistemici.

Utilizzo in rete delle risorse:

- Laboratori avanzati ITS; commesse di imprese; mentoring di ordini professionali.
- Repository condiviso per rubriche, materiali, dataset e attestazioni.

Output e valutazione:

- Artefatti tecnici: piani di tracciabilità, audit energetici, protocolli di biodiversità.
- Presentazioni pubbliche ai partner; micro-credential su strumenti e standard.

QUARTO ANNO - Indipendenza e sperimentazione autonoma: capstone e raccordo 4+2

Obiettivo: gestione autonoma di progetti complessi, validazione dei risultati e preparazione al passaggio all'ITS.

Flessibilità didattica e organizzativa:

- Capstone di 40–60 ore in settimane flessibili; supervisione leggera; uso integrale delle risorse in rete.
- Integrazione nel calendario per eventi di disseminazione e valutazioni finali.

Didattica laboratoriale e metodologie innovative:

- Project management, ricerca applicata e iterazioni; simulazioni e verifiche su casi reali.
- Documentazione completa: report, poster, presentazione tecnica e dataset replicabili.

Potenziamento STEM:

- Data analysis avanzata, ottimizzazione di processi e sistemi; validazione di KPI.



- Automazione e decision support systems; componenti di coding per pipeline dati.

Moduli su transizione ecologica e sostenibilità:

- Implementazione e valutazione di piani di sostenibilità integrati di filiera.
- Compliance export e normative ambientali; scalabilità delle soluzioni.

Utilizzo in rete delle risorse:

- Co-progettazione con ITS BioCampus sul caso capstone; accesso a strumentazioni avanzate.
- Committenza reale delle imprese; tutoraggio di ordini professionali e tecnici.

Output e valutazione:

- Capstone completo e portfolio di artefatti; presentazione pubblica; attestazioni e badge finali.
- Rubriche di competenza; evidenze per esame di Stato e per raccordo all'ITS.
- Dispositivi a supporto: contratti, sicurezza, qualità e monitoraggio.
- Contratti di prestazione d'opera: oggetto didattico, risultati attesi, calendario, ore e compenso; requisiti professionali; proprietà dei materiali e privacy.
- Sicurezza: formazione studenti, DPI, coperture assicurative, DVR; procedure di rete.
- Qualità: validazione del CTS; tutor scolastico per tracciabilità; report trimestrali del Nucleo di
- Monitoraggio; debriefing modulare e revisione annuale del catalogo.
- Allineamento ai fabbisogni: questionari alle imprese, focus con ordini professionali, analisi trend; repository condiviso per trasparenza e continuità.

## **Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete**

Cornice di governance della Filiera 4+2

La governance si fonda su due organismi previsti dall'Accordo:



- Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) della Filiera
- Nucleo di Monitoraggio (NMV)

La regia organizzativa e amministrativa è esercitata dall'I.I.S. "San Benedetto – Einaudi – Mattei" in qualità di scuola capofila. I partner agiscono su attivazione del CTS, tramite accordi di partenariato e contratti di prestazione d'opera, per moduli curricolari, laboratori, FSL, visite e stage.

#### Comitato Tecnico-Scientifico (CTS) – ruolo, composizione e funzioni

Il CTS è l'organo di indirizzo tecnico-didattico della Filiera: analizza i fabbisogni del territorio, orienta la progettazione curricolare, raccorda scuola-ITS-impres e garantisce coerenza scientifica e metodologica.

#### Composizione

- Scuola capofila: Dirigente o suo delegato; Referente di filiera; docenti STEM e di indirizzo.
- ITS Academy BioCampus: Presidente o delegato; Coordinatore didattico; referenti di area laboratoriale.
- Centro studi Atena: referente metodologie e valutazione.
- Esponenti del mondo del lavoro e imprese: Coldiretti Latina; Confagricoltura Latina; FAI-CISL Latina,
- Taste Roots Soc. Coop.; rappresentanti del comparto produttivo: Prodotti Pontini, Cantina Villa Gianna, KWS Vegetables Italia, Marcello Bellini srl, KIWI HUB ITALIA, Floricoltura Pigazzi / Paradise Garden Center Florovivaismo; sistema professionale: Collegio provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Latina; soggetti culturali e territoriali: Fondazione Roffredo Caetani, Strada del Vino della Provincia di Latina, Associazione "Il Corace"; ARPA Lazio – Dipartimento di Latina per competenze ambientali e monitoraggi.

#### Funzioni operative:

- Co-progettare e validare moduli/UDA su: agricoltura di precisione, trasformazione e qualità, tracciabilità, logistica/marketing, sostenibilità e transizione ecologica.
- Definire standard didattici, rubriche, safety e output autentici (audit energetici, piani di tracciabilità, protocolli ambientali).



- Raccordare la verticalità 4+2 con ITS BioCampus, inclusi accesso ai laboratori e micro-credential.
- Programmare annualmente collaborazioni e calendario operativo, da attuarsi via ufficio progetti della capofila.
- Raccogliere fabbisogni del territorio e aggiornare i contenuti in funzione dell'evoluzione tecnologica, normativa e dei distretti produttivi locali.

Nucleo di Monitoraggio (NMV) – mandato collegiale e coordinamento

Il NMV segue l'andamento complessivo della Filiera 4+2, documenta le attività, verifica la corrispondenza tra obiettivi e risultati e propone miglioramenti al CTS.

Coordinamento e composizione:

Coordinamento: IIS "San Benedetto – Einaudi – Mattei" (referente valutazione/qualità).

Composizione collegiale: capofila; ITS BioCampus; Centro studi Atena; Collegio Agrotecnici; Coldiretti e Confagricoltura; rappresentanti delle imprese (Prodotti Pontini, Cantina Villa Gianna, KWS, Marcello Bellini srl, Taste Roots Soc. Coop.); FAI-CISL; soggetti culturali/territoriali (Fondazione Roffredo Caetani, Strada del Vino, Il Corace); ARPA Lazio; rappresentanza studenti.

Funzioni:

- Definire e aggiornare indicatori condivisi: ore STEM e laboratori; partecipazione; esiti di prove pratiche; qualità degli artefatti; numero e qualità di FSL/visite/stage; mini-commesse concluse; soddisfazione stakeholder; transizioni verso ITS/tirocini/apprendistati; evidenze ambientali e di sostenibilità (con supporto ARPA e Fondazione).
- Raccogliere dati, produrre report trimestrali e una sintesi annuale; formulare proposte al CTS per l'aggiornamento del piano formativo.
- Supportare rendicontazione e trasparenza tramite repository condiviso di evidenze.
- Dispositivi di attuazione della scuola capofila.

Questi dispositivi non sono organi di rete, ma strumenti organizzativi con cui la capofila rende esecutive le decisioni del CTS e del NMV.

Coordinamento di filiera:



Convoca CTS e NMV; verbalizza decisioni; assegna incarichi e tempi; presidia coerenza curricolare e propedeuticità lungo i quattro anni del percorso.

Ufficio progetti/DSGA

Gestisce accordi di partenariato, contratti di prestazione d'opera, coperture assicurative, DPI, logistica, calendario; cura privacy e proprietà dei materiali prodotti.

Team di progetto

Docente referente + esperto del partner + tutor sicurezza/logistica; lesson plan, conduzione laboratorio, valutazione artefatti, debrief e caricamento evidenze nel repository.

Ruolo e ambiti di intervento dei soggetti aderenti

I partner operano su attivazione del CTS e collaborano collegialmente nel NMV.

Soggetti fondatori e aderenti formativi:

- I.I.S. San Benedetto – Einaudi – Mattei (capofila) - Regia organizzativa, coerenza curricolare, raccordo tra partner; attuazione contratti e logistica; coordinamento NMV.
- ITS Academy BioCampus - Continuità 4+2, definizione competenze in uscita, laboratori avanzati (analisi chimico-microbiologica, sensoristica, data analysis), micro-credential, docenze integrate.
- Centro studi Atena - Metodologie innovative, progettazione per competenze, valutazione autentica e rubriche; formazione docenti; supporto al NMV su qualità didattica.

Soggetti rappresentativi del mondo del lavoro:

- Coldiretti Latina - Fabbisogni delle imprese agricole, filiere corte e mercati; sicurezza in campo; moduli su tracciabilità, qualità, educazione al consumo; visite tecniche e FSL.
- Confagricoltura Latina - Gestione d'impresa, logistica, export e compliance; moduli su KPI, cold chain, digitalizzazione gestionale e DSS; attivazione di stage.
- FAI-CISL Latina - Normativa del lavoro, sicurezza e welfare; moduli su diritti/doveri, contrattualistica e apprendistato; contributo al NMV su occupabilità e compliance.



- ARPA Lazio – Dipartimento di Latina - Monitoraggi ambientali e qualità dell'aria/acque/ suolo; supporto a protocolli di sostenibilità e citizen science; contributo al NMV su indicatori ambientali e conformità.

#### Sistema professionale:

- Collegio provinciale degli Agrotecnici e degli Agrotecnici Laureati di Latina - Standard professionali, etica e sicurezza; moduli su pianificazione irrigua, suolo, fertilità e calcoli agronomici; supporto a PCTO/apprendistati; contributo al NMV su coerenza tecnica.
- Taste Roots Soc. Coop. - Marketing, promozione e organizzazione di eventi della filiera agroalimentare, formazione continua Comparto produttivo
- Prodotti Pontini - Trasformazione agroalimentare, qualità/shelf-life, packaging sostenibile; tracciabilità e co-design di prodotto; mini-commesse e stage.
- Cantina Villa Gianna - Laboratori on-site su trasformazione e controllo qualità; HACCP, tracciabilità; audit energetico e miglioramento di processo; visite tecniche e challenge.
- KWS Vegetables Italia - Innovazione varietale, sementi e agronomia di precisione; prove varietali, sensori e telerilevamento; dataset agronomici e GIS; mentoring tecnico.
- Marcello Bellini srl - Biostimolanti e difesa naturale; riduzione input e rigenerazione suolo; LCA semplificata e protocolli sostenibili; prove comparate in campo.
- KIWI HUB ITALIA - Innovazione varietale e gestione avanzata del kiwi; difesa integrata e monitoraggi fitosanitari; post-raccolta, qualità e shelf-life; prove tecniche in campo e analisi dati agronomici.
- Floricoltura Pigazzi / Paradise Garden Center Florovivaismo - gestione serre e vivai; moduli su propagazione, irrigazione, fertirrigazione e sostenibilità delle colture protette; visite e attività pratiche.

#### Soggetti culturali e territoriali:

- Fondazione Roffredo Caetani di Sermoneta Onlus - Educazione ambientale, paesaggio e biodiversità; monitoraggi e percorsi culturali; contributo al NMV su indicatori ambientali e citizen science.
- Strada del Vino, dell'Olio e dei Sapori della Provincia di Latina - Marketing territoriale ed enoturismo; itinerari didattici e eventi di disseminazione; moduli su storytelling e certificazioni.



- Associazione "Il Corace" - Identità territoriale, educazione civica ed economia civile; talk e rassegne; contributo al NMV su partecipazione e cittadinanza.

Flusso operativo e coerenza con la normativa

Il CTS definisce contenuti, standard, partner da attivare e calendario tecnico-didattico.

L'IIS capofila attua operativamente: accordi di partenariato, contratti, sicurezza, logistica e repository.

Il NMV raccoglie evidenze e produce report con proposte al CTS; il CTS aggiorna il piano formativo annuale.

L'impianto è coerente con DPR 275/1999 (autonomia e reti), DLgs 61/2017 e 62/2017 (istruzione professionale), DM 240/2023 – DD 2608/2023 – Decreto 92/2024 (quadriennali), Legge 99/2022 (ITS Academy) e indirizzi PNRR per competenze digitali e green.

## Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

E istituito il Nucleo di Monitoraggio, incaricato di seguire l'andamento complessivo della Filiera 4+2. Il Nucleo osserva e documenta lo sviluppo delle attività, verifica la corrispondenza tra obiettivi e risultati, sostiene il miglioramento continuo e formula proposte al CTS.

Attraverso l'analisi dei dati, la raccolta delle evidenze e il confronto con studenti, docenti, formatori e imprese, il Nucleo rileva punti di forza, criticità e opportunità di sviluppo.

I report prodotti costituiscono base per la valutazione interna e per l'eventuale aggiornamento della progettazione della Filiera.

### ○ Percorso n° 2



### Istituto proponente

Denominazione istituto:

SAN BENEDETTO-EINAUDI-MATTEI - ISTITUTO SUPERIORE

Tipologia Istituto:

Istituto professionale

Percorso sperimentale quadriennale di Istituto professionale: indirizzo

IP28 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE

### Istituti aderenti

| Istituto                               | Tipologia              | Percorso Sperimentaleennale Di Istituto Tecnico/Professionale    |
|--|------------------------|--|
| I.I.S. S. Benedetto - Einaudi - Mattei | Istituto Professionale | IP28 - INDUSTRIA E ARTIGIANATO PER IL MADE IN ITALY QUADRIENNALE |

### Enti di formazione accreditati dalla Regione o Istituti professionali statali che erogano percorsi di IeFP

| Denominazione  | Tipologia | Figura Professionale                                      |
|--|-----------|---|
| AGENZIA PER I SERVIZI E PER IL LAVORO DELLA PROVINCIA DI LATINA – LATINA FORMAZIONE E LAVORO – SRL | CFP       | Operatore Grafico Ipermediale/Tecnico Grafico Ipermediale |

### ITS Academy



| Denominazione | Area Tecnologica   | Figura Professionale          |
|---------------|--|-------------------------------|
| LAZIO DIGITAL | Area N.10 – Tecnologia Dell'Informazione, Della Comunicazione E Dei Dati | Contenuti Digitali E Creativi |

### Impresa/e afferente all'ITS Academy in rete

| Denominazione   | Sede | Tipologia Di Attività Economico-Professionale, Di Formazione E/O Ricerca, Istituzionale | Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese) |
|---|------|---|---|
| Nessuna Impresa Afferente All'ITS Academy Presente Nel Percorso |      |   |   |

### Ulteriori soggetti aderenti alla rete (istituzioni formative accreditate dalle Regioni che erogano percorsi IFTS, CPIA, università, istituzioni AFAM, imprese, altri soggetti pubblici e privati)

| Denominazione | Sede                    | Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese) |
|---------------|-------------------------|---|
| DEVOTO DESIGN | Cisterna Di Latina (LT) | Progettazione E Management Alla Realizzazione E Installazione Di Arredi E Soluzioni D'Arredo                  |



| Denominazione           | Sede   | Tipologia (Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione; CPIA; Università Istituzioni AFAM; Altre Imprese) |
|-------------------------|--------|---|
| MANDARINO AGENCY        | Latina | Agenzia Pubblicitaria   |
| NERI SRL                | Latina | Impresa Commerciale   |
| SAIP FORMAZIONE SRL     | Latina | Istituzione Formativa Accreditata Dalla Regione   |
| CONFARTIGIANATO IMPRESE | Latina | Confederazione Nazionale Dell'Artigianato E Della Piccola E Media Impresa)                                    |

## Descrizione dell'offerta formativa integrata

L'offerta formativa integrata proposta dall'IIS "San Benedetto-Einaudi-Mattei" di Latina si configura come un sistema unitario e progressivo che collega il percorso quadriennale "Design Industriale e Arti Visive" con i percorsi di istruzione terziaria non accademica dell'ITS Academy Lazio Digital (profilo Digital Media Specialist), i percorsi IeFP di Latina Formazione e Lavoro

srl e la SAIP Formazione Srl (entrambi accreditati Regione Lazio), e la filiera produttiva territoriale composta rappresentata dai partner di filiera e di rete. Il modello garantisce piena continuità formativa verticale dalla scuola ai percorsi IeFP, ITS e mondo del lavoro, favorendo passaggi facilitati tra livelli istruttivi e accesso specializzazione tecnica superiore.

Il percorso forma figure tecnico-creative capaci di integrare progettazione, modellazione digitale, comunicazione visiva e processi produttivi Made in Italy, con competenze spendibili nei settori design industriale/grafico, comunicazione, multimedia e manifattura evoluta.

La filiera si sviluppa in coerenza con le vocazioni produttive del territorio, valorizzando il contributo di partner istituzionali e imprese leader attraverso il Tavolo Formazione condiviso per attività laboratoriali, FSL e orientamento professionale.



L'integrazione con l'ITS Academy Lazio Digital permette di orientare gli studenti verso i percorsi di specializzazione post-diploma, attraverso misure di accompagnamento, attività di informazione, esperienze laboratoriali e momenti di raccordo progettuale. La rete così strutturata contribuisce a definire un percorso verticale coerente che accompagna lo studente dalla formazione tecnica iniziale, all'alta specializzazione, rispondendo pienamente alle esigenze del mercato del lavoro locale.

## Definizione del modello curriculare

Il modello curricolare del percorso quadriennale è progettato in modo da potenziare progressivamente sia le competenze di base sia le competenze tecnico-professionali connesse ai profili in uscita, garantendo coerenza con l'innovazione digitale e con lo studio dei prodotti e dei servizi del Made in Italy.

Il profilo in uscita caratterizza lo studente per competenze nella progettazione di prodotti e servizi visivi, nella comunicazione grafica, nell'uso del software professionali per il design e la prototipizzazione digitale, nella gestione dei processi creativi e produttivi delle filiere del made in Italy. Lo studente acquisisce capacità di modellazione digitale, rappresentazione tecnica, analisi dei materiali, elaborazione visiva e traduzione progettuale, competenze che favoriscono l'accesso ai percorsi ITS e l'inserimento in contesti professionali del settore creativo ed industriale.

Il rafforzamento delle competenze linguistiche è sostenuto attraverso il potenziamento inglese tecnico (ESP) e l'introduzione graduale di strategie CLIL nelle discipline di indirizzo; le competenze storiche sono sviluppate in relazione all'evoluzione del design, delle arti visive e della cultura del progetto; le competenze matematiche e scientifiche sono orientate alla modellazione, alla rappresentazione tecnica, allo studio dei materiali e ai processi di prototipazione; le competenze giuridiche ed economiche sono integrate per la comprensione delle filiere produttive, dei diritti di proprietà intellettuale e dei modelli organizzativi delle imprese.

Le competenze tecnico-professionali vengono sviluppate attraverso attività laboratoriali, moduli di progettazione integrata, uso di software e tecnologie digitali, esercitazioni pratiche ed esperienze guidate con professionisti e imprese della filiera. La curvatura specialistica del percorso è affidata alla co-progettazione tra docenti curricolari ed esperti esterni, secondo il modello di co-docenza che consente l'aggiornamento costante dei



nuclei tematici delle discipline e l'allineamento con l'innovazione tecnologica di settore.

In applicazione della flessibilità prevista dagli artt. 4 e 5 del DPR 275/1999, il curriculum prevede una rimodulazione dell'orario settimanale e del calendario scolastico con l'incremento delle ore laboratoriali e delle discipline di indirizzo secondo il quadro orario approvato; moduli intensivi di laboratorio e periodi di project work; utilizzo di compresenze nelle discipline di indirizzo per favorire la progettazione integrata e l'utilizzo di tecnologie avanzate e la possibilità di concentrazione temporale delle attività pratiche in collaborazione con imprese ed enti formativi.

La progettazione mantiene una forte coerenza con l'innovazione digitale e con il settore del design Made in Italy, e accompagna lo studente verso i percorsi terziari non accademici attraverso un raccordo verticale strutturato con ITS Academy Lazio Digital

## **Strutturazione di processi di continuità e orientamento all'interno della filiera e degli accordi di partenariato**

La continuità formativa e l'orientamento sono garantiti mediante un sistema coordinato di relazioni tra scuola, imprese, ITS Academy, ordini professionali e altri enti formativi del territorio, con il fine di accompagnare gli studenti nelle scelte scolastiche e professionali e di sostenere il raccordo tra i diversi livelli della filiera.

La rete di partenariato costituisce il quadro operativo entro cui si sviluppano le attività di orientamento in ingresso, le azioni di accompagnamento durante il percorso e le iniziative orientate alla prosecuzione degli studi o all'inserimento lavorativo.

All'interno della rete è prevista inoltre l'attivazione di percorsi di formazione continua per i docenti, finalizzati alla sperimentazione di metodologie laboratoriali, all'adozione di pratiche didattiche innovative e all'aggiornamento sulle tecnologie e sui processi produttivi del settore. La progettazione delle attività formative, condivisa con i partner della filiera, permette di mantenere la didattica allineata all'evoluzione delle professioni e ai fabbisogni del territorio. La presenza del Tavolo della Formazione assicura il coordinamento costante tra i diversi soggetti coinvolti, garantendo una progettazione condivisa delle attività, una



verifica periodica dell'efficacia delle azioni e un allineamento continuo del curriculum alle esigenze produttive e professionali del territorio. In questo modo la rete mette in atto un modello di continuità che accompagna lo studente lungo l'intero percorso formativo e facilita il passaggio verso i livelli successivi di istruzione e verso i contesti professionali.

La rete prevede inoltre percorsi di formazione congiunta per i docenti, finalizzati alla sperimentazione di metodologie laboratoriali, digitali e innovative coerenti con la verticalità del modello 4+2.

## Progettazione interventi per gli studenti

ITS Academy Lazio Digital si impegna a collaborare con le istituzioni scolastiche della rete nella progettazione integrata di curricula orizzontali e verticali, assicurando percorsi coerenti con le reali esigenze del mercato del lavoro e con i fabbisogni formativi e professionali delle imprese del settore ICT.

Partecipa, inoltre, alla co-organizzazione delle attività di FLS-Formazione Scuola Lavoro (ex PCTO) e dei moduli laboratoriali, sia curricolari sia extracurricolari, coinvolgendo le aziende socie o partner e sperimentando metodologie e risorse didattiche innovative.

Contribuisce alla definizione di un sistema di valutazione congiunto delle competenze acquisite dagli studenti e prende parte alle attività di orientamento rivolte alle scuole e alle famiglie.

L'ITS mette inoltre a disposizione spazi, laboratori e strumentazioni informatiche per ospitare attività dedicate agli studenti (welcome day, FSL ex PCTO, moduli laboratoriali, ecc.

## Modalità di potenziamento delle ore dedicate ai



## PCTO

Il percorso quadriennale prevede un potenziamento progressivo delle attività di Formazione Scuola-Lavoro, con avvio già dal secondo anno di studio, in coerenza con quanto previsto dal modello 4+2. Le esperienze sono organizzate secondo una scansione graduale, che accompagna gli studenti dalla conoscenza dei contesti produttivi alla partecipazione diretta ai processi operativi.

Nel secondo anno le attività assumono prevalentemente la forma di osservazione guidata, incontri con professionisti, prime visite aziendali e micro-project work orientativi, finalizzati alla comprensione dei ruoli e delle competenze richieste dal settore del design industriale e della comunicazione visiva.

Nel terzo e quarto anno è previsto un incremento strutturato del monte ore dedicato all'apprendimento in contesto reale, attraverso laboratori co-progettati con le imprese della filiera, project work integrati con le discipline di indirizzo, workshop tecnici, attività applicative e periodi di permanenza in azienda finalizzati alla sperimentazione dei processi di progettazione, prototipazione e comunicazione del prodotto Made in Italy.

Questa progressione consente un passaggio consapevole e graduale dallo studio teorico alla dimensione operativa, sostenendo lo sviluppo delle competenze tecnico-professionali, delle capacità relazionali e della cultura del lavoro, in continuità con il futuro accesso ai percorsi ITS e con il sistema territoriale delle imprese partner.

La quantità e progressione delle ore è pienamente coerente con il quadro orario approvato e con le Linee guida FSL vigenti.

## Modalità di potenziamento delle discipline STEM

Il percorso quadriennale fa ricorso a forme di flessibilità didattica e organizzativa, al fine di sostenere una didattica laboratoriale diffusa e l'adozione di metodologie innovative coerenti con le Linee guida del DM 15 settembre 2023, n. 184. La progettazione privilegia un approccio pratico-sperimentale, integrando attività di laboratorio, project work, modellazione digitale e processi applicativi collegati ai settori del design, della



comunicazione visiva e della produzione Made in Italy.

Il potenziamento delle discipline STEM è garantito attraverso l'utilizzo di ambienti laboratoriali, strumenti digitali e attività interdisciplinari che rafforzano le competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e progettuali, con particolare attenzione ai processi di innovazione digitale. L'introduzione graduale di moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile consente agli studenti di acquisire consapevolezza rispetto ai materiali, ai cicli produttivi, alla sostenibilità dei processi e al design responsabile, in coerenza con le tendenze del settore.

Il percorso valorizza inoltre l'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali già disponibili nell'Istituto e nella filiera, favorendo la condivisione di laboratori, competenze professionali, tecnologie e ambienti di apprendimento con i partner del territorio. Tale impostazione supporta una didattica dinamica, aggiornata e aderente alle esigenze del contesto produttivo, promuovendo un modello formativo aperto, flessibile e orientato all'innovazione.

Le attività STEM saranno integrate con moduli di progettazione digitale, modellazione, prototipazione e design dei materiali, coerenti sia con il profilo in uscita sia con le esigenze produttive territoriali.

Tale assetto didattico organizzativo consente al percorso quadriennale di mantenere un elevato livello di innovazione metodologica, rafforzando la coerenza verticale con la specializzazione ITS e Con gli altri percorsi terziari non accademici della rete rispondendo pienamente ai requisiti previsti dalla filiera 4+2

## **Modalità di potenziamento del processo di internazionalizzazione**

Il processo di internazionalizzazione è sviluppato attraverso il potenziamento progressivo delle competenze linguistiche comunicative in lingua inglese, con particolare attenzione ai linguaggi professionali del settore, mediante attività di ESP "English for Specific Purposes" per l'inglese tecnico del design e della comunicazione, oltre che ai processi produttivi del Made in Italy.



In coerenza con il D.M. 241/ 2023, è prevista la graduale introduzione delle metodologie CLIL nelle discipline di indirizzo con docenti certificati C1+, per l'insegnamento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera. Il processo è sostenuto inoltre da progetti di conversazione con docenti madrelingua compatibilmente con le risorse disponibili e la programmazione dell'istituto; Possibilità di accesso o certificazioni linguistiche internazionali riconosciute, finalizzate alla valorizzazione delle competenze in prospettiva accademiche e professionale; integrazione della dimensione linguistica nelle attività progettuali e laboratoriali, con l'uso dell'inglese in contesti operativi e applicativi.

La scuola valorizza ulteriormente questa dimensione attraverso i programmi di Erasmus +, mobilità studentesche e docenti, PON/PNRR dedicati all'internazionalizzazione nonché attività FSL ex PCTO all'estero attraverso progetti PON DEURE con riconoscimento ore, sviluppando competenze interculturali e professionali per i profili in uscita.

## Introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali

L'introduzione di moduli didattici e attività laboratoriali realizzati con il contributo di soggetti provenienti dai settori imprenditoriali e delle professioni si configura all'interno di un modello di integrazione progressiva scuola-impresa, attualmente in fase di avvio e strutturazione, finalizzato ad adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del territorio e all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie di settore, in coerenza con la logica di curvatura specialistica prevista dalle linee guida della filiera 4+2.

I partner della filiera tra cui ITS Academy Lazio Digital, gli enti le accreditati, e le IeFP, potranno contribuire alla progettazione di moduli laboratoriali con proposte coerenti con la curvatura digitale, visiva e progettuale prevista dal modello 4+2. Le attività specifiche saranno oggetto di definizione annuale nel tavolo di formazione sulla base dei materiali e delle disponibilità progettuali condivise. La definizione puntuale dei moduli in termini di contenuti, durata, articolazione operativa e calendario, sarà oggetto di successiva elaborazione nell'ambito del Tavolo di Formazione in raccordo con la programmazione scolastica e dei percorsi di coprogettazione con le imprese, al fine di garantire interventi sostenibili, coerenti con il profilo in uscita degli studenti e realmente integrati con le esigenze del tessuto produttivo di riferimento.



I partner della filiera collaboreranno attraverso interventi orientativi, testimonianze professionali, workshop tematici, laboratori applicativi e project work, con riferimento ad ambiti coerenti con il profilo formativo del percorso, quali: processi progettuali nel design industriale e grafico, comunicazione visiva, prototipazione, workflow produttivo, packaging e identità visiva, utilizzo di strumenti e tecnologie digitali applicate.

Tale modello è finalizzato ad adeguare l'offerta formativa ai fabbisogni del contesto produttivo locale e all'evoluzione delle conoscenze e delle tecnologie dei settori del design, della comunicazione visiva e del Made in Italy.

Gli interventi potranno essere attivati mediante specifici contratti di prestazione d'opera, secondo modalità definite nel rispetto della normativa vigente e in coerenza con la programmazione didattica dell'Istituto.

## Ricorso alla flessibilità didattica e organizzativa

Il percorso quadriennale fa ricorso a forme di flessibilità didattica e organizzativa, al fine di sostenere una didattica laboratoriale diffusa e l'adozione di metodologie innovative coerenti con le Linee guida del DM 15 settembre 2023, n. 184. La progettazione privilegia un approccio pratico-sperimentale, integrando attività di laboratorio, project work, modellazione digitale e processi applicativi collegati ai settori del design, della comunicazione visiva e della produzione Made in Italy.

Il potenziamento delle discipline STEM è garantito attraverso l'utilizzo di ambienti laboratoriali, strumenti digitali e attività interdisciplinari che rafforzano le competenze scientifiche, tecnologiche, matematiche e progettuali, con particolare attenzione ai processi di innovazione digitale. L'introduzione graduale di moduli curricolari orientati ai temi della transizione ecologica e dello sviluppo sostenibile consente agli studenti di acquisire consapevolezza rispetto ai materiali, ai cicli produttivi, alla sostenibilità dei processi e al design responsabile, in coerenza con le tendenze del settore.

Il percorso valorizza inoltre l'utilizzo in rete delle risorse professionali, logistiche e strumentali già disponibili nell'Istituto e nella filiera, favorendo la condivisione di laboratori, competenze professionali, tecnologie e ambienti di apprendimento con i partner del territorio. Tale impostazione supporta una didattica dinamica, aggiornata e aderente alle



esigenze del contesto produttivo, promuovendo un modello formativo aperto, flessibile e orientato all'innovazione.

Le attività STEM saranno integrate con moduli di progettazione digitale, modellazione, prototipazione e design dei materiali, coerenti sia con il profilo in uscita sia con le esigenze produttive territoriali.

Tale assetto didattico organizzativo consente al percorso quadriennale di mantenere un elevato livello di innovazione metodologica, rafforzando la coerenza verticale con la specializzazione ITS e con gli altri percorsi terziari non accademici della rete rispondendo pienamente ai requisiti previsti dalla filiera 4+2

## Ruolo e ambiti di intervento dei diversi soggetti aderenti alla rete

La rete di partenariato opera secondo un modello di collaborazione strutturata nel quale ciascun soggetto contribuisce, in modo complementare, allo sviluppo di una filiera formativa integrata e coerente con le caratteristiche del territorio e con i profili professionali emergenti nei settori del design industriale, della comunicazione visiva e delle filiere creative del Made in Italy.

L'istituzione scolastica svolge un ruolo di coordinamento generale, garantendo la progettazione curricolare, l'organizzazione della didattica laboratoriale, il potenziamento progressivo delle competenze di base e tecnico-professionali, nonché l'attivazione delle esperienze di formazione scuola-lavoro. Cura, inoltre, la gestione del raccordo operativo tra i diversi soggetti aderenti e la programmazione delle attività previste dalla filiera formativa.

Gli enti di istruzione terziaria non accademica contribuiscono alla definizione del curriculum verticale e alla co-progettazione dei moduli di filiera, l'ITS Academy contribuisce alla co-progettazione del percorso, alla definizione dei fabbisogni formativi e all'offerta di attività laboratoriali e orientative, mettendo a disposizione competenze specialistiche, laboratori, strumenti tecnologici e metodologie innovative. Il loro intervento garantisce la coerenza tra il percorso quadriennale e i successivi percorsi di specializzazione tecnica superiore, facilitando la continuità formativa e l'accesso degli studenti all'istruzione terziaria.



Le realtà imprenditoriali e professionali del territorio partecipano in modo attivo alla qualificazione tecnico-professionale del percorso, attraverso contributi specifici quali interventi formativi, laboratori applicativi, testimonianze orientative, project work, osservazione in contesto produttivo e attività collaborative finalizzate alla lettura dei fabbisogni del settore. La loro presenza consente un aggiornamento costante dei contenuti formativi rispetto alle evoluzioni tecnologiche, produttive e comunicative.

Le associazioni di categoria svolgono un ruolo di raccordo tra il sistema scolastico e il tessuto produttivo, facilitando il coinvolgimento strutturato delle imprese, l'individuazione delle competenze richieste dal mercato del lavoro e il monitoraggio dei fabbisogni professionali emergenti. Contribuiscono inoltre alle attività connesse all'orientamento e alla definizione dei percorsi di filiera.

L'azione sinergica di tutti i soggetti aderenti consente una progettazione integrata e dinamica, la valorizzazione delle risorse professionali e tecnologiche della rete, la costruzione di percorsi formativi coerenti con le esigenze produttive locali e l'accompagnamento graduale degli studenti verso la specializzazione tecnica e l'ingresso qualificato nel mondo del lavoro.

## Modalità di svolgimento dei monitoraggi interni

Il monitoraggio del percorso quadriennale viene realizzato attraverso un processo continuo condiviso tra l'Istituto, l'ITS Academy Lazio Digital e i partner della filiera, con l'obiettivo di verificare la coerenza tra progettazione, attuazione ed esiti del percorso formativo. L'attività di verifica riguarda la qualità del curriculum, l'attuazione della didattica laboratoriale, l'impiego di metodologie innovative e lo sviluppo delle competenze tecniche e digitali richieste dal profilo in uscita. Il monitoraggio utilizzerà strumenti quali report periodici, schede di rilevazione delle attività, incontri tecnici del Tavolo di Formazione e analisi degli esiti formativi e professionalizzanti. Particolare attenzione è dedicata alla valutazione delle esperienze "on the job", attraverso la raccolta periodica di evidenze relative alla partecipazione degli studenti alle attività formative in contesto operativo, alla coerenza dei compiti di realtà con gli obiettivi formativi e al contributo dei partner coinvolti.

Il sistema considera anche l'andamento scolastico degli studenti, la progressione delle



## **L'OFFERTA FORMATIVA**

### **Percorsi connessi con la filiera formativa tecnologico-professionale**

PTOF 2025 - 2028

competenze professionali e la continuità verso i percorsi di specializzazione, documentando l'impatto orientativo e professionale del percorso. Le evidenze raccolte vengono analizzate all'interno del Tavolo di Formazione della rete, che svolge funzione di coordinamento, verifica e proposta, individuando eventuali azioni di miglioramento.

Il monitoraggio è concepito come un processo dinamico, progressivo e coerente con la fase di avvio del percorso, finalizzato al miglioramento continuo dell'offerta formativa.



## Aspetti generali

L'organizzazione dell'Istituto è strutturata per garantire l'efficienza dei processi amministrativi e didattici, assicurando al contempo la continuità educativa e la valorizzazione delle competenze del personale docente e ATA. La gestione interna si fonda su un funzionigramma chiaro, che definisce ruoli, responsabilità e flussi operativi, e su un organigramma che esplicita le relazioni tra le diverse figure dirigenziali, i coordinatori di dipartimento, i responsabili di laboratorio, le funzioni strumentali e il personale ATA.

Il personale docente è coinvolto in attività di aggiornamento e formazione continua, finalizzate al miglioramento della qualità didattica, all'innovazione metodologica e alla valorizzazione delle competenze trasversali, secondo quanto previsto dal Piano di Formazione Docenti e dalle indicazioni ministeriali. Tali percorsi formativi mirano anche all'integrazione delle nuove tecnologie, alla didattica laboratoriale e ai percorsi di orientamento, con l'obiettivo di rafforzare l'efficacia dell'insegnamento e l'inclusione degli studenti.

Analogamente, il personale ATA partecipa a programmi di aggiornamento specifici, volti a garantire efficienza, sicurezza e supporto organizzativo all'attività didattica. La formazione del personale ATA copre ambiti amministrativi, tecnici e logistici, con particolare attenzione alla gestione delle risorse materiali e strumentali, all'organizzazione dei laboratori e al sostegno alle attività extracurricolari.

L'Istituto presenta una struttura articolata su tre sedi, con le relative implicazioni organizzative. Questa situazione richiede un'attenzione particolare alla coordinazione delle attività, alla comunicazione interna e alla gestione dei flussi didattici e amministrativi, affinché si garantisca la piena omogeneità dei percorsi formativi e l'equità nell'accesso a laboratori, strumenti e risorse. La gestione di più sedi rappresenta quindi una criticità strategica, che viene affrontata tramite incontri periodici tra dirigenti, coordinatori e docenti, nonché mediante strumenti digitali per il monitoraggio e la condivisione delle informazioni.

Per quanto riguarda la formazione del personale docente, nello scorso anno scolastico l'Istituto ha aderito ai Decreti Ministeriali n. 65 e n. 66 del 12 aprile 2023, nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR). In particolare, il D.M. 66/2023 ha previsto percorsi formativi per il personale scolastico sulla transizione digitale nella didattica e nell'organizzazione scolastica, in coerenza con i quadri di riferimento europei per le competenze digitali DigComp 2.2 e DigCompEdu. Tali percorsi hanno incluso laboratori sul campo, attività di tutoraggio e affiancamento peer-to-peer, con l'obiettivo di sviluppare competenze digitali avanzate tra i docenti e il personale ATA.



L'Istituto ha inoltre partecipato a progetti Erasmus+, che hanno permesso di offrire al personale numerose opportunità di mobilità internazionale per l'acquisizione di nuove competenze professionali, l'osservazione di buone pratiche didattiche e il rafforzamento della dimensione europea del proprio progetto educativo.

In aggiunta, l'Istituto aderisce alle attività formative dell' Ambito Territoriale 22 , che ogni anno propone un calendario di incontri su varie tematiche, tra cui metodologie didattiche innovative, inclusione, valutazione e orientamento. Tali attività consentono al personale di aggiornarsi e confrontarsi con colleghi di altre istituzioni scolastiche, favorendo la condivisione di esperienze e il miglioramento continuo.

Infine, tutto il personale docente e ATA ha partecipato a percorsi formativi obbligatori in materia di sicurezza sul lavoro , ai sensi del Decreto Legislativo n. 81/2008, e di sicurezza igienico-sanitaria , in conformità con le normative vigenti. Tali formazioni sono state finalizzate a garantire ambienti di lavoro sicuri, prevenire rischi e promuovere comportamenti responsabili all'interno della comunità scolastica.

L'Istituto cura inoltre la distribuzione dei compiti e delle responsabilità in modo trasparente e condiviso, assicurando la coerenza tra obiettivi formativi, piani progettuali e attività amministrative. Il funzionamento complessivo è sottoposto a monitoraggio periodico per garantire la qualità dei servizi offerti, la sicurezza, la correttezza dei processi interni e la piena partecipazione di tutto il personale alla vita scolastica.



## Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO:    Quadrimestri

### Figure e funzioni organizzative

---

Collaboratore del DS

Sostituire il Dirigente Scolastico in caso di sua assenza dal servizio o impedimento; • Svolgere le funzioni organizzative previste dalla normativa vigente secondo le direttive del Dirigente, nel rispetto dei criteri emessi nelle sedi collegiali preposte; • Vigilare sull'orario di servizio del personale • Curare l'organizzazione complessiva dell'istituto • Accogliere le famiglie per nuove iscrizioni, trasferimenti, nulla osta • Collaborare alla progettazione, all'innovazione didattica e organizzativa e al coordinamento delle attività affidate ai docenti incaricati delle funzioni strumentali al P.T.O.F • Svolgere compiti di supporto e consulenza nei rapporti con le altre istituzioni scolastiche e culturali del territorio • Presiedere le riunioni dei Consigli di Classe e del GLHO in caso di assenza o di impedimento del Dirigente Scolastico; • Svolgere azioni di supporto al lavoro del Dirigente Scolastico; • Assistenza al DSGA, per quanto di sua competenza: • Esame in prima istanza delle richieste di permesso e/o ferie; Raccogliere le proposte relative alle visite ed ai viaggi di istruzione • Collaborare con il Dirigente

1



|                        |   |   |
|------------------------|---|---|
|                        | Scolastico nei rapporti con Enti e Istituzioni  |   |
| Funzione strumentale   | 4 aree: PTOF-Invalsi Orientamento in entrata<br>Inclusione Einaudi-Mattei Supporto docenti - famiglie - alunni  | 7 |
| Capodipartimento       | Il Capo Dipartimento coordina le attività didattiche all'interno del proprio ambito disciplinare, promuovendo l'armonizzazione dei curricula, l'adozione di strategie metodologiche efficaci e l'innovazione nella didattica. Supporta i docenti nella progettazione di unità formative, nella predisposizione di strumenti di valutazione coerenti e nella condivisione di buone pratiche. Svolge inoltre un ruolo di raccordo tra i docenti del dipartimento e il Dirigente scolastico, contribuendo all'analisi dei bisogni formativi, all'organizzazione delle attività di aggiornamento professionale e alla valorizzazione delle competenze interne (Discipline umanistiche; Lingue straniere; Matematico; Discipline economico-giuridiche; Discipline meccaniche, elettriche ed elettroniche; Agraria; Biotecnologie sanitarie; Enogastronomia; Odontotecnico) | 9 |
| Responsabile di plesso | •Organizza la sostituzione dei docenti temporaneamente assenti • Organizza l'orario in caso di sciopero dei docenti • Svolge azione di vigilanza nei confronti degli alunni e cura dei rapporti con le loro famiglie, in applicazione di indicazioni contenute nel Regolamento di Istituto (entrate, ritardi, uscite anticipate) del plesso • Sovrintendere al controllo delle condizioni del plesso e segnalare eventuali anomalie al DSGA e all'Ufficio Tecnico   | 2 |
| Animatore digitale     | L'Animatore Digitale ha il compito di   | 1 |



promuovere e coordinare l'uso delle tecnologie digitali all'interno dell'istituto, favorendo l'innovazione didattica e l'integrazione delle competenze digitali nei percorsi educativi. Supporta il corpo docente nella progettazione di attività e materiali multimediali, nella formazione all'uso di piattaforme e strumenti digitali e nella condivisione di buone pratiche tra colleghi. Inoltre, collabora con il Dirigente scolastico e le altre figure di riferimento per l'inclusione e l'innovazione educativa, contribuendo a sviluppare strategie e progetti digitali che rendano più efficaci e inclusivi i percorsi formativi. L'Animatore Digitale agisce come punto di riferimento per l'intera comunità scolastica nell'ambito delle tecnologie, promuovendo competenze digitali coerenti con le esigenze didattiche e formative degli studenti

Team digitale

Il Team Digitale coordina e supporta l'implementazione delle tecnologie digitali all'interno dell'istituto, promuovendo l'innovazione didattica e l'uso consapevole degli strumenti digitali da parte di docenti e studenti. Cura la gestione delle piattaforme digitali, degli strumenti di e-learning e delle risorse multimediali, favorendo l'integrazione della tecnologia nei percorsi formativi. Svolge inoltre attività di formazione e aggiornamento per il personale scolastico, supporta la digitalizzazione dei processi amministrativi e didattici e promuove buone pratiche di sicurezza e tutela dei dati. Collabora con il Dirigente scolastico e con le altre figure di riferimento per garantire che l'uso delle tecnologie digitali sia coerente, inclusivo e funzionale agli obiettivi educativi e

1



organizzativi dell'istituto.

Docente tutor

Il docente tutor aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E- port-folio personale e cioè: a. il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b. lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito dei progetti finanziati con fondi europei o, per gli studenti della scuola secondaria di secondo grado, dei percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO); c. le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d. la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro". Il tutor dovrà costituirsi consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali dello studente, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale unica per l'orientamento di cui punto 10 delle citate Linee guida, avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore, definito al punto 10.2 delle stesse Linee guida come il docente che per ciascuna istituzione scolastica gestisce, raffina e integra i dati della piattaforma con quelli specifici raccolti nei differenti contesti territoriali ed economici e li mette a disposizione delle famiglie, degli studenti e del tutor.

14



Docente orientatore

Il docente orientatore: - si pone come punto di riferimento nella scuola per quanto concerne l'orientamento, collaborando con la Funzione Strumentale Orientamento e il Referente P.C.T.O.; - consulta, analizza e organizza i dati forniti su piattaforma Unica e nello specifico: - integra i dati nazionali con quelli raccolti nelle differenti realtà economiche territoriali; - mette i dati a disposizione dei docenti (in particolare dei docenti tutor), delle famiglie e degli studenti, anche nell'ottica di agevolare la prosecuzione del percorso di studi o l'ingresso nel mondo del lavoro; - crea contatti con le imprese del territorio favorendo l'incontro tra offerta formativa e domanda di lavoro.

1

Secondo Collaboratore / Referente di plesso S.B.

• Sostituisce il primo collaboratore in caso di sua assenza dal servizio o impedimento • Cura dei rapporti con le famiglie, in applicazione di indicazioni contenute nel Regolamento di Istituto in particolare i provvedimenti disciplinari dei tre plessi

1

Supporto didattico-organizzativo

Coadiuvano i referenti di plesso nell'organizzazione della sostituzione dei docenti temporaneamente assenti e la vigilanza nei confronti degli alunni

3

Referente inclusione

Il referente per l'inclusione è il punto di riferimento dell'istituto per tutte le attività e le strategie finalizzate a garantire l'inclusione scolastica degli alunni con bisogni educativi speciali. Coordina le azioni del personale docente e specialistico coinvolto nei percorsi individualizzati, promuove la condivisione di informazioni tra scuola, famiglia ed enti esterni, e assicura il monitoraggio e l'aggiornamento dei

1



|                               |  |   |
|-------------------------------|--|---|
|                               | <p>Piani Educativi Individualizzati (PEI). Svolge inoltre un ruolo di supporto e consulenza per i docenti, favorendo la formazione interna sulle pratiche inclusive e l'adozione di metodologie didattiche differenziate.</p>  |   |
| Direttore Azienda Agraria     | <p>Il Direttore dell'Azienda Agraria dell'istituto è responsabile della gestione operativa, tecnica e organizzativa dell'azienda stessa, assicurando la corretta conduzione delle attività produttive e didattiche. Coordina il personale, pianifica le attività agricole e zootecniche e supervisiona l'utilizzo delle risorse materiali e strumentali, garantendo il rispetto delle normative in materia di sicurezza e qualità. Svolge inoltre un ruolo educativo e formativo, supportando il corpo docente e gli studenti nell'applicazione pratica delle competenze tecniche e professionali previste dai percorsi scolastici. Collabora con il Dirigente scolastico e con le altre figure di riferimento dell'istituto per integrare le attività dell'azienda agraria nei progetti didattici e nelle iniziative di inclusione e innovazione educativa.</p> | 1 |
| Vicedirettore Azienda Agraria | <p>Il Vice Direttore dell'Azienda Agraria affianca il Direttore nella gestione operativa e organizzativa dell'azienda, garantendo il buon funzionamento delle attività didattiche e produttive. Coordina specifici settori operativi, supporta il personale e gli studenti nella realizzazione dei progetti agricoli e zootecnici e ne verifica la corretta esecuzione. In caso di assenza del Direttore, assume le sue responsabilità, assicurando continuità nella gestione dell'azienda. Collabora con il Dirigente scolastico e con le altre figure dell'istituto per</p>  | 1 |



|                  |  |   |
|------------------|--|---|
|                  | <p>integrare le attività dell'azienda agraria nei percorsi formativi, favorendo l'acquisizione di competenze pratiche e professionali coerenti con gli obiettivi educativi dell'istituto.</p>  |   |
| Referente serale | <p>Il Referente per la Didattica Serale coordina le attività formative rivolte agli studenti dei corsi serali, garantendo l'organizzazione efficace dei percorsi didattici e la continuità educativa con i corsi diurni. Supervisiona la programmazione delle lezioni, supporta i docenti nella gestione dei gruppi classe e facilita la comunicazione tra scuola, studenti e famiglie. Svolge inoltre un ruolo di riferimento per la gestione dei Piani Educativi Individualizzati e per l'inclusione degli studenti adulti o lavoratori, assicurando che le metodologie e le strategie didattiche siano adeguate ai diversi bisogni formativi. Collabora con il Dirigente scolastico e con le altre figure di riferimento dell'istituto per integrare le attività serali nei progetti educativi e formativi complessivi dell'istituto.</p> | 1 |
| Referente orario | <p>Il Referente per l'Orario si occupa della pianificazione e gestione dell'orario scolastico, garantendo la corretta organizzazione delle lezioni, dei laboratori e delle attività extracurricolari. Coordina la programmazione dei docenti e dei gruppi classe, assicurando la coerenza tra le esigenze didattiche, organizzative e di inclusione. Svolge inoltre un ruolo di supporto ai docenti nella gestione di cambiamenti e modifiche dell'orario e funge da punto di riferimento per studenti e famiglie in merito a turni, lezioni pomeridiane e attività aggiuntive. Collabora con il Dirigente scolastico e</p>  | 1 |



con le altre figure di riferimento dell'istituto per garantire un'organizzazione efficiente, equilibrata e funzionale alle esigenze formative dell'intera comunità scolastica.

Referente piano di comunicazione

Il Referente del Piano di Comunicazione coordina tutte le attività di comunicazione interna ed esterna dell'istituto, garantendo chiarezza, trasparenza e coerenza nell'informazione rivolta a studenti, famiglie, personale scolastico e territorio. Cura la diffusione di notizie, eventi, progetti e iniziative tramite strumenti digitali e tradizionali, promuovendo la visibilità delle attività dell'istituto. Svolge inoltre un ruolo di supporto nella gestione dei canali ufficiali dell'istituto, nella progettazione di campagne informative e nella valorizzazione dei risultati didattici e formativi. Collabora con il Dirigente scolastico e con le altre figure di riferimento per assicurare che la comunicazione sia efficace, inclusiva e funzionale agli obiettivi educativi e organizzativi dell'istituto.

1

Referente social

Il Referente Social è responsabile della gestione e dello sviluppo della presenza digitale dell'istituto sui social media, con l'obiettivo di promuovere la scuola, le sue attività e i progetti educativi. Cura la pubblicazione di contenuti coerenti e aggiornati, garantendo comunicazioni chiare, corrette e in linea con le finalità istituzionali. Svolge inoltre attività di monitoraggio e analisi dell'interazione con il pubblico, supportando la scuola nella valorizzazione delle iniziative e nella costruzione di una comunità digitale inclusiva e partecipativa. Collabora con il Dirigente

1



scolastico e con le altre figure di riferimento dell'istituto per garantire che l'utilizzo dei social media sia strategico, sicuro e funzionale agli obiettivi formativi e comunicativi della scuola.

Referente bullismo e cyberbullismo

Il Referente per Bullismo e Cyberbullismo coordina le attività di prevenzione, sensibilizzazione e intervento relative a fenomeni di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'istituto. Promuove iniziative educative e formative per studenti, famiglie e docenti, favorendo la diffusione di una cultura della legalità, del rispetto e della sicurezza digitale. Svolge inoltre un ruolo di supporto nella gestione dei casi segnalati, garantendo il rispetto delle procedure previste dalle normative vigenti, e collabora con il Dirigente scolastico, il personale docente e gli enti esterni competenti per attuare strategie efficaci di tutela e inclusione. Il Referente opera come punto di riferimento per l'intera comunità scolastica, contribuendo a creare un ambiente sicuro, accogliente e consapevole.

1

Referente relazioni esterno

Il Referente per le Relazioni Esterne coordina i rapporti tra l'istituto e il territorio, inclusi enti pubblici, aziende, associazioni e istituzioni culturali. Ha il compito di promuovere collaborazioni, partenariati e progetti condivisi, favorendo l'integrazione delle attività scolastiche con le opportunità formative e professionali offerte dall'ambiente esterno. Svolge inoltre attività di supporto nella gestione di convenzioni, protocolli d'intesa e accordi di collaborazione, facilitando la partecipazione degli studenti a stage, FSL, laboratori e iniziative culturali o

1



|  |  |   |
|--|--|---|
|  | <p>professionali. Collabora con il Dirigente scolastico e le altre figure di riferimento per garantire che le relazioni esterne siano coerenti con gli obiettivi educativi e strategici dell'istituto, contribuendo allo sviluppo di una rete territoriale funzionale all'apprendimento e all'inclusione.</p>  |   |
| Referente biblioteca                                 | <p>Il Referente Biblioteca coordina le attività e i servizi offerti dalla biblioteca dell'istituto, garantendo l'accesso a risorse cartacee e digitali a studenti, docenti e personale scolastico. Promuove l'uso della biblioteca come strumento di supporto allo studio, alla ricerca e all'apprendimento, incoraggiando la lettura, la consultazione di materiali didattici e lo sviluppo di competenze informative. Svolge inoltre attività di supporto ai docenti nella progettazione di percorsi didattici integrati con le risorse bibliotecarie, organizza iniziative culturali, laboratori e incontri di orientamento alla lettura e alla ricerca. Collabora con il Dirigente scolastico e con le altre figure di riferimento per garantire che la biblioteca contribuisca in modo efficace alla qualità dell'offerta formativa e all'inclusione educativa.</p> | 1 |
| Referente F.S.L. - Albo buone pratiche D.M. 133/2025 | <p>Il Referente per la Formazione Scuola-Lavoro coordina e gestisce tutte le attività relative ai percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento, assicurando che gli studenti possano acquisire esperienze formative significative in contesti lavorativi reali. Si occupa della progettazione, dell'organizzazione e del monitoraggio dei percorsi, curando la collaborazione con enti, aziende e istituzioni</p>   | 1 |



|                        |  |    |
|------------------------|--|----|
|                        | <p>esterne. Svolge inoltre attività di supporto per i docenti e gli studenti nella gestione dei progetti, nella documentazione e nella valutazione delle competenze acquisite. Collabora con il Dirigente scolastico e con le altre figure di riferimento per garantire che le attività di scuola-lavoro siano coerenti con i curricoli, inclusive e funzionali agli obiettivi formativi e professionali dell'istituto.</p>  |    |
| Coordinatore di classe | <p>Il Coordinatore di Classe funge da punto di riferimento per la gestione didattica e organizzativa della classe, facilitando la comunicazione tra docenti, studenti e famiglie. Coordina le attività del consiglio di classe, promuove la coerenza tra progettazioni individuali e collettive, e monitora il percorso formativo degli studenti, anche in relazione a eventuali Piani Educativi Individualizzati. Svolge inoltre un ruolo di mediazione e supporto nella gestione delle dinamiche di classe, contribuendo a creare un ambiente educativo inclusivo e collaborativo. Collabora con il Dirigente scolastico e con le altre figure di riferimento per garantire la continuità e la qualità dell'offerta formativa.</p> | 58 |
| Tutor F.S.L.           | <p>Collabora col Referente F.S.L. e svolge la funzione di tutor interno nelle attività di F.S.L.</p>   | 39 |
| Tutor P.F.I.           | <p>I Tutor P.F.I. coordina e supporta gli studenti coinvolti nei Percorsi Formativi Individualizzati, garantendo l'integrazione delle attività formative con i bisogni specifici di ciascun alunno. Accompagna gli studenti nel raggiungimento degli obiettivi educativi e professionali, promuovendo l'autonomia, la motivazione e la partecipazione attiva. Svolge inoltre attività di</p>   | 17 |



|                                  |  |   |
|----------------------------------|--|---|
|                                  | mediazione tra studenti, docenti e famiglie, monitorando i progressi e proponendo eventuali adattamenti dei percorsi.  |   |
| Commissione F.S.L.               | Collabora con il Referente F.S.L. nell'organizzazione delle attività   | 3 |
| Referente Convitto               | <p>Il Referente Convitto coordina la gestione educativa e organizzativa degli studenti ospiti del convitto, garantendo il rispetto delle regole, la sicurezza e il benessere degli allievi.</p> <p>Supervisiona le attività diurne e serali, promuove iniziative culturali, sportive e ricreative e supporta gli studenti nello svolgimento dei compiti e nello sviluppo di competenze trasversali. Svolge inoltre un ruolo di mediazione tra studenti, famiglie e personale scolastico, facilitando la comunicazione e favorendo un ambiente inclusivo e collaborativo. Collabora con il Dirigente scolastico e con le altre figure di riferimento per assicurare l'integrazione delle attività del convitto con il percorso educativo complessivo dell'istituto.</p> | 1 |
| Commissione istr. tec. prof. 4+2 | Commissione di studio per la riforma tecnico-professionale   | 3 |
| Commissione di studio_Mattei     | Commissione di studio per ampliamento offerta formativa Mattei   | 3 |
| Commissione benessere            | La Commissione Benessere a Scuola promuove iniziative e strategie finalizzate al miglioramento del clima scolastico e al benessere psicofisico degli studenti, del personale docente e non docente. Coordina progetti e attività che favoriscono la prevenzione del disagio, la promozione della salute, la gestione dei conflitti e la costruzione di relazioni positive all'interno  | 2 |



|                                      |   |   |
|--------------------------------------|---|---|
|                                      | <p>della comunità scolastica. Svolge inoltre un ruolo di supporto nella sensibilizzazione su tematiche quali inclusione, bullismo, cyberbullismo, stress scolastico e rispetto reciproco. Collabora con il Dirigente scolastico e le altre figure di riferimento per garantire che le azioni messe in campo siano coerenti, efficaci e integrate nei percorsi formativi dell'istituto, contribuendo a creare un ambiente sicuro, accogliente e motivante.</p>   |   |
| Commissione elettorale               | <p>La Commissione Elettorale ha il compito di organizzare, gestire e supervisionare tutte le procedure di voto interne all'istituto, garantendo trasparenza, regolarità e correttezza nelle elezioni di rappresentanti degli studenti, dei docenti e del personale. Coordina le operazioni di nomina, verifica dei requisiti dei candidati, predisposizione dei seggi elettorali e scrutinio dei voti. Svolge inoltre attività di supporto nella promozione della partecipazione e nella diffusione delle informazioni relative alle elezioni, assicurando il rispetto delle normative vigenti e dei regolamenti interni. Collabora con il Dirigente scolastico e con le altre figure di riferimento per garantire che i processi elettorali contribuiscano allo sviluppo della cittadinanza attiva e della responsabilità democratica all'interno della comunità scolastica.</p> | 2 |
| Commissione bullismo e cyberbullismo | <p>La Commissione Bullismo e Cyberbullismo ha il compito di prevenire, monitorare e gestire situazioni di bullismo e cyberbullismo all'interno dell'istituto. Coordina iniziative di sensibilizzazione e formazione rivolte a studenti, famiglie e personale scolastico, promuovendo la</p>   | 3 |



|  |   |   |
|--|---|---|
|  | <p>cultura del rispetto, della legalità e della sicurezza digitale. Svolge inoltre un ruolo operativo nella gestione dei casi segnalati, collaborando con il Referente per Bullismo e Cyberbullismo, i docenti, il Dirigente scolastico e, quando necessario, con enti esterni competenti. La Commissione monitora l'efficacia delle strategie adottate, propone interventi correttivi e contribuisce a creare un ambiente scolastico sicuro, inclusivo e collaborativo.</p>  |   |
| Commissione orientamento in entrata        | <p>La Commissione Orientamento in Entrata, collaborando con la F.S., coordina e promuove tutte le attività finalizzate a facilitare l'ingresso degli studenti nella scuola, garantendo un'accoglienza efficace e un supporto informativo alle famiglie e ai futuri alunni. Organizza incontri, open day, laboratori, visite guidate e attività di orientamento per favorire la conoscenza dell'offerta formativa e delle opportunità educative dell'istituto. Svolge inoltre attività di supporto nella raccolta di informazioni sui bisogni formativi dei nuovi studenti e collabora con i docenti e il Dirigente scolastico per facilitare la continuità educativa tra i diversi ordini di scuola. La Commissione contribuisce così a creare un percorso di ingresso strutturato, inclusivo e motivante, in grado di accompagnare gli studenti verso una scelta consapevole e positiva del proprio percorso scolastico.</p> | 2 |
| Commissione supporto alunni Einaudi-Mattei | <p>La Commissione Supporto Alunni e Famiglie, collaborando con la F.S., coordina interventi volti a garantire l'inclusione, il benessere e la partecipazione attiva degli studenti e delle loro famiglie all'interno della comunità scolastica.</p>   | 1 |



Favorisce la comunicazione tra scuola e famiglia, promuovendo la collaborazione nella definizione e nel monitoraggio dei percorsi formativi e dei progetti di supporto. Svolge inoltre attività di informazione e sensibilizzazione per le famiglie su tematiche educative, metodologiche e inclusive, contribuendo a rafforzare il legame tra contesto familiare e percorso scolastico. Attraverso un approccio partecipativo, la Commissione mira a creare un ambiente educativo accogliente, sicuro e motivante, in cui le esigenze degli studenti siano ascoltate e supportate in maniera efficace.

Commissione  
miglioramento INVALSI

La Commissione Invalsi coordina e organizza le attività relative alla somministrazione, alla gestione e al monitoraggio delle prove Invalsi all'interno dell'istituto. Garantisce il corretto svolgimento delle prove, il rispetto delle procedure previste e la tutela della regolarità e della trasparenza del processo di valutazione. Svolge inoltre attività di supporto ai docenti e agli studenti nella preparazione alle prove, analizzando i risultati per individuare punti di forza e aree di miglioramento. Collabora con il Dirigente scolastico e le altre figure di riferimento per assicurare che i dati raccolti siano utilizzati in modo efficace per orientare interventi didattici, piani di miglioramento e strategie formative, contribuendo così al potenziamento della qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento nell'istituto.

2

## Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

---



Scuola secondaria di  
secondo grado - Classe di  
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

A009 - DISCIPLINE  
GRAFICHE, PITTORICHE E  
SCENOGRAFICHE

Supporto organizzativo Einaudi Progetto  
potenziamento classi SAS  
Impiegato in attività di:

- Potenziamento
- Organizzazione

1

A026 - MATEMATICA

Vicario del Dirigente Scolastico Referente plesso  
Mattei  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione

2

A046 - SCIENZE  
GIURIDICO-ECONOMICHE

Secondo collaboratore / Referente plesso San  
Benedetto Supporto referente plesso San  
Benedetto Supporto organizzazione parte legale  
Distacco USP  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Distacco USP

4

ADSS - SOSTEGNO

Referente Inclusione  
Impiegato in attività di:

- Organizzazione
- Coordinamento

1

AS2B - LINGUE E  
CULTURE STRANIERE  
NELL'ISTRUZIONE  
SECONDARIA DI II  
GRADO (INGLESE)

n. 1 docente per n. 6 ore L2 n.1 docente per n. 3  
ore referente Assistente linguistico (1 ora) + CLIL  
(2 ore) n.1 docente per n. 2 ore CLIL MAT/MI n.1  
docente per n. 7 ore disposizioni 4 docenti per  
un totale di n. 18 ore  
Impiegato in attività di:

1



| Scuola secondaria di<br>secondo grado - Classe di<br>concorso | Attività realizzata | N. unità attive |
|---|---------------------|-----------------|
|---|---------------------|-----------------|

- Insegnamento

B015 - LABORATORI DI  
SCIENZE E TECNOLOGIE  
ELETTRICHE ED  
ELETTRONICHE

U.T. per n. 6 h  
Impiegato in attività di:  

- Organizzazione

1



# Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

## Organizzazione uffici amministrativi

|   |   |
|---|---|
| Direttore dei servizi generali e amministrativi | Coordinamento e gestione dei Servizi Generali e Amministrativi della Scuola   |
| Ufficio acquisti                                | Predisposizione pratiche di acquisto, bandi di gara per forniture   |
| Ufficio per la didattica                        | Gestione alunni (iscrizione / trasferimenti); Esami di Stato; Esami di idoneità e integrativi; Esami di abilitazione; Rilascio attestazioni, certificati, pagelle, diplomi; Assicurazioni e infortuni alunni; Elezioni OO.CC.   |
| Ufficio per il personale                        | Stipula contratti di assunzione; assunzione in servizio; periodo di prova; documenti di rito; certificati di servizio personale di ruolo e incaricati autorizzazioni, dichiarazioni di incompatibilità, decreti di astensione dal lavoro; domanda ferie personale docente e ATA; inquadramenti economici, contrattuali (della carriera), riconoscimento dei servizi in carriera (domanda); provvedimenti pensionistici; pensioni; tenuta dei fascicoli (invio notizie); trasferimento docenti e ATA; organico ATA e docenti; protocollo |

## Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività amministrativa

Registro online <https://web.spaggiari.eu/home/app/default/login.php>

Modulistica da sito scolastico <https://www.ipasanbenedetto.edu.it>



## Reti e Convenzioni attivate

### Denominazione della rete: Biotech

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di ambito

### Approfondimento:

---

La rete ha la finalità di valorizzare il corso di studi di biotecnologie sanitarie e ambientali, sviluppando competenze certificabili e contestualizzandole al territorio di appartenenza, in modo da rendere il diploma corrispondente spendibile nel mondo del lavoro e arricchendolo di esperienze professionali a livello nazionale e internazionale. La rete promuove lo sviluppo di attività laboratoriali e di ricerca didattica finalizzate alla creazione di nuovi e stimolanti contesti di apprendimento, nonché il monitoraggio e la valutazione dei livelli di competenza attraverso modelli di verifica definiti. Inoltre, la rete favorisce la documentazione e la diffusione delle ricerche, delle esperienze e delle informazioni raccolte, anche mediante strumenti telematici, per garantirne la più ampia circolazione.



## Denominazione della rete: DEURE

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete DEURE è un network costituito da scuole pubbliche, nato con l'obiettivo di creare sinergie progettuali tra le istituzioni aderenti per promuovere lo sviluppo della dimensione europea dell'istruzione e della formazione. L'azione DEURE offre agli studenti, anche neo diplomati, opportunità concrete di formazione professionale attraverso tirocini e attività di training on the job, e prevede percorsi di aggiornamento e formazione per i docenti.

Per il raggiungimento di tali obiettivi, le scuole aderenti collaborano nella realizzazione di progetti specifici finanziati sulla base della programmazione nazionale e comunitaria, con particolare riferimento alla mobilità transnazionale prevista dal programma Erasmus+ 2021-2027.



## Denominazione della rete: RENAIA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Rete Nazionale degli Istituti Alberghieri ha come obiettivo la promozione della cooperazione tra le istituzioni scolastiche e le loro reti, a livello nazionale, europeo e internazionale, al fine di sviluppare e consolidare l'autonomia in modo solidale, favorire scambi e sinergie formative, organizzative e amministrative, potenziando le risorse strutturali, professionali e finanziarie. La rete coordina e sostiene le scuole, incoraggiando iniziative volte ad arricchire l'offerta formativa e a migliorare la soddisfazione di studenti e famiglie, diffondendo la cultura della qualità sotto i profili formativo, organizzativo, tecnologico e strutturale.

Essa promuove e valorizza le risorse disponibili mediante cooperazione e integrazione e favorisce lo sviluppo di iniziative congiunte per l'insegnamento, l'orientamento, la ricerca, la sperimentazione, la formazione, l'amministrazione, la gestione e la cooperazione scuole-aziende, nel pieno rispetto dell'autonomia di ciascuna istituzione. La rete sostiene inoltre l'accesso a finanziamenti integrativi comunitari, nazionali e regionali e promuove la collaborazione nella realizzazione di progetti comuni tra le scuole aderenti.



La Rete assicura una rappresentanza unitaria e coordinata nei rapporti con organi parlamentari, enti governativi, enti locali, direzioni generali degli Uffici Scolastici Regionali, enti pubblici e privati, associazioni e organizzazioni professionali, anche mediante intese, convenzioni e accordi di programma. Favorisce scambi di esperienze tra gli istituti, consulenze, iniziative territoriali, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti e collaborazioni nel turismo scolastico. Infine, tutela gli interessi comuni delle istituzioni scolastiche, dei dirigenti e del personale anche attraverso accordi di collaborazione con organizzazioni specializzate a livello nazionale ed europeo e con le organizzazioni sindacali.

## Denominazione della rete: **RENAIPO**

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Attività di orientamento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---



La Rete Nazionale degli Istituti Professionali (RENAIPO) è una rete di scuole pubbliche italiane istituita con l'obiettivo di promuovere la cooperazione tra le istituzioni scolastiche e le loro reti, sia a livello nazionale che internazionale. La finalità principale della RENAIPO è sviluppare e consolidare l'autonomia delle scuole in modo solidale, favorendo scambi e sinergie sul piano formativo, organizzativo e amministrativo. Ciò consente a ciascuna istituzione di raggiungere le proprie finalità istituzionali e di potenziare le risorse strutturali, professionali e finanziarie disponibili.

Le scuole aderenti alla RENAIPO collaborano per la realizzazione di progetti comuni, finalizzati a migliorare l'offerta formativa e a rispondere in modo efficace alle esigenze del territorio e del mercato del lavoro. Tali progetti comprendono attività di insegnamento, orientamento, ricerca, sperimentazione, formazione, aggiornamento, amministrazione e gestione, acquisto di beni e servizi, nonché la cooperazione con scuole e aziende.

Inoltre, la RENAIPO svolge un ruolo di rappresentanza unitaria e coordinata per le problematiche comuni, nei rapporti con gli organi parlamentari, di governo e di gestione a livello europeo e nazionale, con gli enti locali, con le direzioni generali degli uffici scolastici regionali, con enti pubblici e privati, con associazioni e organizzazioni professionali. Ciò avviene anche mediante la stipula di intese, convenzioni e accordi di programma, al fine di tutelare gli interessi comuni delle istituzioni scolastiche, dei dirigenti e del personale.

La partecipazione alla RENAIPO offre alle scuole aderenti l'opportunità di accedere a finanziamenti integrativi comunitari, nazionali e regionali, nonché di collaborare nella elaborazione di progetti congiunti. Inoltre, favorisce lo scambio di esperienze tra gli istituti, consulenze, iniziative congiunte sul territorio, scambio temporaneo di professionalità, progetti comuni, diffusione di esperienze e scambio di alunni nell'ambito di specifici progetti.

## **Denominazione della rete: Re.Na.I.S.SAN.S.**

---



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La Re.Na.I.S.SAN.S. è una rete nazionale di scopo costituita da istituti professionali italiani con indirizzo Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale. Fondata il 10 maggio 2017 presso il MIUR, la rete nasce dalla necessità di garantire che il titolo di studio rilasciato al termine del percorso d'istruzione professionale sia effettivamente spendibile nel mercato del lavoro nei settori sociale e sanitario.

La rete si propone di:

Assicurare agli studenti la possibilità di conseguire un titolo di studio e qualifiche effettivamente riconosciuti e valorizzati nel mercato del lavoro, in coerenza con le competenze promosse nel percorso d'istruzione professionale.

Intervenire sui soggetti istituzionali che si occupano di definire il profilo in uscita, le linee guida per l'attuazione e gli sbocchi professionali degli allievi al termine degli studi.

Promuovere la cooperazione tra le scuole aderenti, favorendo lo scambio di esperienze, la realizzazione di progetti comuni e l'aggiornamento professionale continuo. La Re.Na.I.S.SAN.S. è anche coinvolta nell'accompagnamento alla riforma degli istituti professionali, collaborando con reti come Fibra e università per sviluppare e sperimentare nuovi modelli formativi.



## Denominazione della rete: RENISA

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

## Approfondimento:

---

La rete nazionale degli istituti agrari nasce con lo scopo di rappresentare le esigenze dell'Istruzione Agraria presso gli Enti Pubblici, privati ed organismi legati all'agricoltura con quelle di potenziamento degli scambi delle esperienze didattiche e professionali, tra le scuole e tra gli studenti, comprende più di 250 Istituti Agrari (tra professionali e Tecnici) sparsi in tutte le regioni del territorio Nazionale.

La Rete persegue le finalità promuovendo e realizzando le attività di istruzione e di formazione sia dei singoli Istituti che delle iniziative di carattere nazionale dell'intera Rete, per favorire una sempre maggiore aggregazione dell'Istruzione Agraria. Le scuole aderenti diventeranno centri di innovazione consentendo la valorizzazione dei loro progetti non solo in ambito scolastico, ma anche nell'ambito del tessuto imprenditoriale territoriale per consolidare e realizzare la connessione tra gli obiettivi



educativi della scuola, i bisogni del territorio e le necessità professionali espresse dal mondo produttivo.

## Denominazione della rete: Rete regionale per gli Istituti agrari

---

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)

Ruolo assunto dalla scuola  
nella rete:

Partner rete di scopo

### Approfondimento:

---

La Rete Regionale degli Istituti Agrari del Lazio rappresenta una sinergia strategica tra le scuole secondarie superiori ad indirizzo agrario della regione, finalizzata a promuovere l'eccellenza formativa, l'innovazione didattica e la valorizzazione delle risorse agroalimentari locali.

Nel settembre 2024, presso la sede dell'Ufficio Scolastico Regionale del Lazio, è stato istituito un coordinamento regionale che comprende i dirigenti scolastici di venti istituti agrari e ventinove



istituti alberghieri. Questo coordinamento ha l'obiettivo di rappresentare le esigenze del settore agrario e turistico, promuovendo iniziative congiunte per lo sviluppo economico e culturale del territorio laziale.

Le scuole aderenti alla rete collaborano attivamente per sviluppare e implementare progetti didattici innovativi, favorire scambi di esperienze e buone pratiche tra gli istituti, promuovere la formazione continua dei docenti, valorizzare le produzioni agroalimentari locali e collaborare con enti pubblici e privati per l'organizzazione di eventi e attività sul territorio.

La Rete Regionale degli Istituti Agrari del Lazio rappresenta quindi un modello di collaborazione efficace tra scuole, enti pubblici e privati, finalizzato alla formazione di professionisti competenti e consapevoli delle sfide e delle opportunità offerte dal settore agroalimentare e rurale.



## Piano di formazione del personale docente

### Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

---

Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Sicurezza                              |
| Destinatari                          | Tutti i docenti                        |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola |

### Titolo attività di formazione: Potenziamento delle competenze digitali e metodologie didattiche

---

Migliorare la formazione e i processi di innovazione digitale e tecnologica dell'istituzione scolastica. Formazione standard delle strumentazioni tecnologiche dell'Istituto.

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Competenze digitali e nuovi ambienti per l'apprendimento                        |
| Destinatari                          | Tutti i docenti   |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola  |



## Titolo attività di formazione: Formazione di ambito dipartimentale

---

Il Collegio dei docenti ha deliberato di promuovere attività di formazione progettate dai singoli dipartimenti disciplinari, sulla base delle esigenze formative che emergono all'interno degli stessi. I dipartimenti, in quanto luoghi privilegiati di confronto professionale, avranno il compito annualmente di: - individuare bisogni formativi specifici legati alle discipline, alle metodologie didattiche e alle pratiche valutative; - progettare percorsi di formazione mirati, anche in forma laboratoriale e di ricerca-azione; - favorire la condivisione di esperienze, materiali e buone pratiche tra i docenti; - monitorare la ricaduta delle attività formative sulla didattica e sugli apprendimenti degli studenti. Questa modalità di formazione, fondata sulla valorizzazione delle competenze interne e sulla partecipazione attiva dei docenti, intende rendere il Piano di formazione flessibile, rispondente ai reali bisogni della scuola e capace di incidere concretamente sulla qualità dell'insegnamento.

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | La formazione potrà abbracciare vari ambiti da quello dell'innovazione didattica, alle competenze linguistiche, digitali. |
| Destinatari                          | Tutti i docenti   |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Workshop</li></ul>   |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola  |

## Titolo attività di formazione: Inclusione

---

L'attività formativa è finalizzata a potenziare le competenze professionali dei docenti nella progettazione e realizzazione di ambienti di apprendimento inclusivi, capaci di rispondere in modo



efficace ai bisogni educativi degli studenti con disabilità, valorizzando al contempo le potenzialità di ciascun alunno. La formazione intende promuovere una visione dell'inclusione come responsabilità condivisa dell'intera comunità scolastica. Il percorso formativo prevede l'approfondimento del quadro normativo e pedagogico di riferimento in materia di inclusione e disabilità, con particolare attenzione al modello bio-psico-sociale dell'ICF e alla progettazione educativa inclusiva. Saranno affrontate le modalità di redazione, attuazione e monitoraggio del Piano Educativo Individualizzato (PEI), nonché le strategie di personalizzazione dei percorsi didattici in relazione ai diversi contesti di apprendimento. La formazione sarà orientata allo sviluppo di competenze operative, attraverso l'analisi di casi reali e la progettazione condivisa di unità di apprendimento inclusive. Particolare rilievo sarà dato all'utilizzo di strategie didattiche cooperative, all'adattamento dei materiali e delle prove di verifica, all'impiego di strumenti compensativi e di tecnologie digitali a supporto dell'apprendimento, nonché alla valutazione degli apprendimenti in un'ottica inclusiva e formativa. L'attività si svolgerà prevalentemente in modalità laboratoriale e collaborativa, favorendo il confronto tra docenti curricolari e docenti di sostegno e valorizzando le buone pratiche già presenti nell'istituto. Ove possibile, il percorso potrà essere arricchito dal contributo di esperti esterni o di figure specialistiche. La ricaduta sulla didattica è attesa in termini di maggiore coerenza e qualità degli interventi educativi rivolti agli studenti con disabilità, di rafforzamento delle competenze inclusive dei docenti e di consolidamento di una cultura dell'inclusione diffusa, orientata al successo formativo di tutti gli studenti.

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Inclusione e disabilità   |
| Destinatari                          | Tutti i docenti   |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Laboratori</li><li>• Ricerca-azione</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola  |

## **Titolo attività di formazione: Utilizzo del Registro Elettronico**

---



L'attività formativa è finalizzata a potenziare le competenze dei docenti nell'uso del registro elettronico come strumento centrale per la gestione della didattica, della valutazione e della comunicazione con studenti e famiglie. L'obiettivo è garantire un utilizzo corretto e consapevole dei dati, migliorare l'organizzazione delle attività didattiche e favorire una comunicazione chiara e tempestiva con tutte le componenti della comunità scolastica. L'attività prevede approfondimenti sull'utilizzo quotidiano del registro elettronico per registrare assenze, presenze, voti e giustificazioni, aggiornare contenuti didattici e valutazioni, monitorare i progressi degli studenti e gestire la comunicazione con famiglie e studenti. Particolare attenzione è dedicata alla normativa sulla privacy e alla protezione dei dati, nonché all'integrazione del registro elettronico con altri strumenti digitali per supportare la didattica in modo efficace e innovativo.

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Utilizzo Registro Elettronico  |
| Destinatari                          | Tutti i docenti  |
| Modalità di lavoro                   | <ul style="list-style-type: none"><li>• Mappatura delle competenze</li><li>• Peer review</li></ul> |
| Formazione di Scuola/Rete            | Attività proposta dalla singola scuola   |

## Approfondimento

---

Il Piano Triennale di formazione e aggiornamento del personale docente è finalizzato all'acquisizione di conoscenze, abilità e competenze per l'attuazione di interventi di miglioramento e implementazione dell'Offerta Formativa Triennale dell'Istituto. Gli obiettivi prioritari di formazione che la Scuola intende adottare riflettono le Priorità, i Traguardi individuati nel RAV, i relativi Obiettivi di processo e il Piano di Miglioramento dell'Istituto di Istruzione Superiore S. Benedetto - Einaudi - Mattei.

Il Piano mira a incrementare le opportunità di crescita professionale e culturale del personale, a favorire la condivisione di pratiche didattiche e organizzative e a sostenere il middle management nella gestione delle funzioni dell'autonomia scolastica.



La politica formativa dell'Istituto si concentra sui seguenti temi strategici:

- inclusione, disabilità, integrazione, competenze di cittadinanza globale;
- competenze linguistiche;
- competenze digitali e per l'innovazione didattica e metodologica;
- valutazione di sistema e miglioramento.

Il Piano di Formazione e aggiornamento si configura come la via maestra che il docente percorre per il perseguimento e il raggiungimento degli obiettivi trasversali, fondamentali per la sua crescita professionale. Un piano di formazione programmatico, definito e condiviso dai docenti dell'Istituto, consente di migliorare il clima e l'organizzazione, favorendo la condivisione di buone pratiche e di esperienze formative. Tutto ciò agevola il raggiungimento degli obiettivi del P.T.O.F., oltre che le attività di sperimentazione e ricerca previste nell'autonomia scolastica.

Il Collegio dei Docenti riconosce l'aggiornamento, sia individuale sia collegiale, come un aspetto imprescindibile e qualificante della funzione docente, funzionale alla promozione dell'efficacia del sistema scolastico e della qualità dell'offerta formativa, intesa come un processo sistematico e progressivo di consolidamento delle competenze.

Il Piano di Formazione e aggiornamento si fonda su elementi imprescindibili quali:

- la costruzione dell'identità dell'Istituzione scolastica;
- l'innalzamento della qualità della proposta formativa;
- la valorizzazione professionale.

Le innovazioni introdotte dalla Legge n. 107 del 2015 mirano alla piena attuazione dell'autonomia scolastica, prevedendo che le istituzioni scolastiche definiscano il Piano triennale dell'Offerta Formativa, strettamente connesso al Piano di Formazione dell'Istituto.

Per la costituzione del documento di formazione e aggiornamento, gli Organi Collegiali tengono conto delle priorità nazionali indicate dalle linee di indirizzo ministeriali per la formazione del



personale scolastico, dei risultati emersi dal Rapporto di autovalutazione (RAV), degli esiti formativi degli studenti, della progettazione collegiale e dipartimentale e del confronto con il territorio.

Si riconosce, inoltre, e si favorisce la libera iniziativa dei docenti, da “riconduurre comunque a una dimensione professionale utile ad arricchire le competenze degli insegnanti e quindi la qualità dell’insegnamento”, come indicato dalla nota MIUR prot. n. 35 del 07/01/2016 sulle “Indicazioni e orientamenti per la definizione del piano triennale per la formazione del personale”.

La rilevazione periodica dei bisogni formativi attraverso questionari assicura un continuo aggiornamento del Piano, in coerenza con esigenze emergenti e nuove politiche educative. Il Piano integra le opportunità di formazione offerte da PNRR, fondi europei, reti di ambito (Ambito 22), Erasmus e altri programmi internazionali, questi ultimi volti a favorire aggiornamento, scambio di buone pratiche, competenze linguistiche e interculturali, contribuendo alla costruzione di una scuola aperta al contesto europeo e globale.

Particolare attenzione è rivolta all’inclusione (anche in relazione all’elevata percentuale di studenti con BES) e all’innovazione digitale, supportata dalle nuove dotazioni tecnologiche dell’Istituto.

#### 1. Finalità del **Piano di Formazione dell’Istituto**

- Garantire il diritto alla formazione e all’aggiornamento del personale docente.
- Promuovere l’innovazione metodologica e didattica.
- Migliorare la qualità del servizio scolastico e dell’insegnamento.
- Favorire reti e partenariati territoriali e istituzionali.
- Sostenere la crescita professionale e l’autoformazione dei docenti.
- Attuare le direttive ministeriali in materia di formazione e aggiornamento.
- Promuovere la cultura della sicurezza.
- Allineare la formazione con gli obiettivi prefissati nel Rapporto di Autovalutazione d’Istituto e con le priorità individuate nel RAV.



## 2. Obiettivi del **Piano di Formazione dell'Istituto**

- Potenziare le competenze digitali, informatiche e l'uso di software didattici e/o per l'organizzazione dei servizi amministrativi;
- Formare i docenti sulle tematiche rilevanti per l'efficacia educativa (inclusione, BES, DSA, DA, didattica disciplinare, metodologie innovative).
- Sostenere la formazione per il **middle management** e per le funzioni dell'autonomia, con particolare riferimento a PNSD e ambienti innovativi di apprendimento.
- Formare le componenti scolastiche sulla sicurezza e sulla gestione dei rischi.

## 3. Tipologie di formazione

Sono compresi nel Piano di formazione dell'Istituto:

- corsi di formazione organizzati da MIUR e USR per rispondere a esigenze specifiche connesse agli insegnamenti previsti dagli ordinamenti o a innovazioni strutturali/metodologiche;
- corsi proposti da Enti e associazioni professionali accreditati presso il Ministero, organizzati dalle Reti di scuole a cui l'Istituto aderisce;
- interventi formativi progettati e realizzati autonomamente dall'Istituto, con tutor interni o esterni;
- formazione obbligatoria in materia di sicurezza (D.Lgs. 81/2008).

Il Piano può essere integrato con iniziative di formazione a livello europeo, nazionale, regionale e provinciale cui l'Istituto intende aderire.

## 4. Macro aree tematiche di formazione

### a. Inclusione e cittadinanza

- Inclusione, disabilità e integrazione;



- Cittadinanza globale;
  - Prevenzione del disagio giovanile;
  - Aggiornamento normativo e metodologico BES e DSA;
- b. Competenze linguistiche
- Lingue straniere;
  - Sviluppo di capacità interculturali;
- c. Competenze digitali e per l'innovazione
- Potenziamento delle competenze digitali secondo il P.N.S.D.;
  - Nuovi ambienti per l'apprendimento;
  - Metodologie didattiche innovative;
  - Integrazione delle tecnologie digitali nella didattica quotidiana;
  - Uso di strumenti digitali per la progettazione e la valutazione;
- d. Valutazione di sistema e miglioramento
- Analisi degli esiti scolastici;
  - Monitoraggio e autovalutazione dei processi scolastici;
  - Miglioramento della qualità dell'offerta formativa;
  - Gestione di progetti di miglioramento e sperimentazione didattica;
- e. Middle management e organizzazione scolastica



- Figure e funzioni del middle management;
- Documenti e azioni strategiche per il funzionamento della scuola autonoma;
- Gestione di progetti e attività trasversali;

f. Formazione sulla sicurezza e gestione dei rischi

- Individuazione delle fonti di rischio;
- Strategie di prevenzione e gestione di situazioni di pericolo;
- Aggiornamento normativo (D.Lgs. 81/2008).

5. Modalità di realizzazione e valutazione

Per ogni attività formativa:

- Il responsabile del corso produce la documentazione sulle modalità di realizzazione e partecipazione del docente, indicando le ore svolte;
- I docenti partecipanti ad attività esterne all'Istituto condividono con i colleghi il materiale prodotto o distribuito durante il corso, anche attraverso repository digitali;
- Il D.S. verifica l'avvenuta formazione mediante "Attestato di partecipazione" o "Diploma di competenze acquisite" rilasciato dall'Ente formatore accreditato dal MIUR. Tutte le scuole statali e le Università sono automaticamente soggetti accreditati; gli altri enti devono riportare in calce agli attestati il decreto ministeriale di accreditamento;
- Per le iniziative di formazione svolte autonomamente, la verifica dell'efficacia avviene mediante produzione di materiali documentati o dimostrazione del possesso di competenze sul campo,

Il Piano di formazione e aggiornamento d'Istituto verrà monitorato con cadenza periodica per assicurare la coerenza tra attività formative, esigenze del personale e obiettivi strategici dell'Istituto.

6. Modalità di realizzazione e monitoraggio



#### Modalità di realizzazione

- Formazione in presenza : corsi, laboratori, workshop, visite didattiche e attività di osservazione tra pari.
- Formazione online : piattaforme e-learning (Google Workspace d'Istituto, Moodle o altre piattaforme accreditate), webinar e MOOC.
- Autoformazione guidata : studio individuale con materiali forniti dai dipartimenti, dossier digitali, repository condivisi.
- Tutoraggio e peer-to-peer : docenti esperti affiancano colleghi neoassunti o che vogliono sviluppare competenze specifiche.
- Progetti e sperimentazioni : attività integrate nei Piani di Dipartimento, laboratori disciplinari, sperimentazioni metodologiche e didattiche.

#### Monitoraggio

- Verifica annuale : il Piano viene verificato annualmente dai Dipartimenti e dal Collegio Docenti, con analisi dei risultati raggiunti e dei bisogni emergenti.
- Questionari di rilevazione: raccolta di feedback dai partecipanti attraverso questionari pre e post corso;
- Indicatori di efficacia generali (da modulare a seconda della tipologia di corso e della area di formazione)
  - o Numero di docenti partecipanti per corso e per area tematica.
  - o Ore di formazione e attestati rilasciati.
  - o Grado di soddisfazione dei partecipanti.
  - o Applicazione pratica delle competenze acquisite in attività didattiche o progettuali.
  - o Risultati didattici e dei progressi degli studenti, impatto sulle pratiche curriculari e le competenze degli studenti
- Restituzione: valorizzazione delle buone pratiche e disseminazione dei risultati formativi all'interno dell'Istituto, attraverso repository condivisi.





## Piano di formazione del personale ATA

### Titolo attività di formazione: Formazione e aggiornamento sulla sicurezza

---

|                                      |   |
|--------------------------------------|---|
| Tematica dell'attività di formazione | Formazione generale e Formazione specifica art. 20, comma 2, lett. h D. Lgs. n. 81/2008 |
|--------------------------------------|---|

|             |                        |
|-------------|------------------------|
| Destinatari | Tutto il personale ATA |
|-------------|------------------------|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|--|

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte

|                           |  |
|---------------------------|--|
| Formazione di Scuola/Rete | Attività proposta dalla singola scuola |
|---------------------------|--|

### Titolo attività di formazione: Pronto soccorso - antincendio

---

|                                      |  |
|--------------------------------------|--|
| Tematica dell'attività di formazione | Gestione dell'emergenza e del primo soccorso |
|--------------------------------------|--|

|                    |  |
|--------------------|--|
| Modalità di Lavoro | <ul style="list-style-type: none"><li>Attività in presenza</li></ul> |
|--------------------|--|

Agenzie formative/Università/Altro coinvolte



Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione delle pratiche pensione e ricostruzione di carriera del personale scolastico**

Tematica dell'attività di formazione

Ricostruzioni di carriera e rapporti con le ragionerie territoriali

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Agenzie

formative/Università/Altro coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Gestione amministrativa e giuridica del personale scolastico**

Tematica dell'attività di formazione

Gestione amministrativa del personale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Formazione on line



Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Procedure e adempimenti per la gestione degli scrutini**

Tematica dell'attività di  
formazione      Gestione documentale

Destinatari      Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete      Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Tutela della privacy e protezione dei dati personali nella scuola**

Tematica dell'attività di  
formazione      Normativa sulla protezione dei dati personali, della trasparenza e anticorruzione con i relativi obblighi di pubblicità

Destinatari      Personale Amministrativo



Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Titolo attività di formazione: Segreteria digitale e Registro Elettronico**

Tematica dell'attività di  
formazione

Gestione documentale

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza
- Formazione on line

Agenzie  
formative/Università/Altro  
coinvolte

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

## **Approfondimento**

La scuola riconosce la formazione continua del personale ATA come elemento fondamentale per il



miglioramento dell'efficienza organizzativa, della qualità dei servizi e del benessere dell'intera comunità scolastica. Il Piano di formazione è finalizzato allo sviluppo e all'aggiornamento delle competenze professionali del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, in coerenza con le esigenze organizzative dell'istituto, con l'evoluzione normativa e con i processi di innovazione in atto.

Le attività formative saranno orientate in particolare al potenziamento delle competenze amministrative, tecniche, digitali e relazionali, con attenzione agli aspetti legati alla sicurezza, all'inclusione, alla gestione dei servizi e all'utilizzo delle tecnologie digitali. La formazione intende inoltre favorire una maggiore consapevolezza del ruolo del personale ATA all'interno dell'organizzazione scolastica e promuovere la collaborazione con il personale docente e con la dirigenza.

La formazione del personale ATA è finalizzata a garantire una ricaduta concreta sull'organizzazione dei servizi scolastici, contribuendo al miglioramento dell'efficacia amministrativa, della sicurezza degli ambienti, della qualità dell'accoglienza e del supporto alle attività didattiche, in un'ottica di miglioramento continuo.